



Esercizio 2023

BILANCIO CONSUNTIVO

Testo predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 marzo 2024

Testo sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci il 18 aprile 2024

Testo approvato dalla Deputazione il 22 aprile 2024

ORGANI STATUTARI

in carica alla data di approvazione del Bilancio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Stefano DEL CORSO
Vice Presidente	Michele MARIANI
Consiglieri	Stefano CARANI Roberto CUTAJAR Ginevra VENEROSI PESCIOLINI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Sandro SGALIPPA
Revisori Effettivi	Chiara CALVANI Gastone GUALTIEROTTI
Revisori Supplenti	Guglielmo GAMBINI Elena TANGOLO

DEPUTAZIONE

Deputati	Charlotta BACHINI Francesca BARSOTTI Andrea BARTALENA Barbara BARTOLINI Fabio BELTRAM Pascal BIVER Stefano BRUNI Antonio CERRAI Mauro CIAMPA Michele EMDIN	Francesco FIDECARO Lamberto MAFFEI Antonio MAZZAROSA Emanuele MORELLI Elisabetta NORCI Mario PASQUALETTI Ambrogio PIU Manuela RONCELLA Rossano SIGNORINI Lucia TOMASI TONGIORGI
----------	---	--

ASSEMBLEA DEI SOCI

Presidente
Vice Presidente
Vice Presidente

Cosimo **BRACCI TORSI**
Maurizio **ROVENTINI**
Gabriella **GARZELLA**

Soci

Massimo **ABBAGNALE**
Luigi **AMBROSIO**
Massimiliano **ANGORI**
Patrizia **ASPRONI**
Monica **BALDASSARRI**
Lorenzo **BANI**
Francesco **BARACHINI**
Michele **BARBIERI**
Roberto **BARBUTI**
Giuseppe **BATINI**
Giovanni Paolo **BENOTTO**
Massimo **BERGAMASCO**
Maria Carmela **BETRO'**
Michelangelo **BETTI**
Alessandro **BETTI DEGL'INNOCENTI**
Chiara **BODEI**
Lina **BOLZONI**
Andrea **BONACCORSI**
Enrico **BONARI**
Francesco **BOSETTI**
Stefano **BRUNI**
Massimo **CARIELLO**
Carlo **CASAROSA**
Luca **CECCONI**
Antonio **CERRAI**
David **CERRI**
Franco **CERVELLI**
Marta **CIAFALONI**
Michele **CONTI**
Lorenzo **CORSINI**
Roberto **CUTAJAR**
Gianluca **DE FELICE**
Nicoletta **DE FRANCESCO**
Aldobrando **DEGLI AZZONI**
Giulia **DEIDDA**
Tiziana **DEL CARLO**
Lucia **DELLA PORTA**
Sergio **DI MAIO**
Luigi **DOVERI**
Michele **EMDIN**
Franco **FALORNI**
Paolo **FERRAGINA**
Giampaolo **FERRETTI**
Matteo **FRANCONI**

Giovanna **FRULLINI**
Guglielmo **GAMBINI**
Gina **GANI**
Giovanni **GRAVINA**
Gian Gastone **GUALTIEROTTI**
Ewa Jolanta **KARWACKA**
Andrea **MADONNA**
Andrea **MAESTRELLI**
Piero **MARCHETTI**
Michele **MARIANI**
Rita **MARIOTTI**
Antonio **MAZZAROSA**
Fabrizio **MENCHINI FABRIS**
Daniele **MENOZZI**
Paolo **MICHELAZZI**
Andrea **MODESTI**
Luca **MORELLI**
Antonio **NAZARO**
Sabina **NUTI**
Patrizia Alma **PACINI**
Pierfrancesco **PACINI**
Giovanni **PADRONI**
Silvia **PANICHI**
Patrizia **PAOLETTI**
Elena **PEPE**
Emiliano **PICCIONI**
Ambrogio **PIU**
Giuseppe **PROSPERI**
Claudio **PUGELLI**
Salvatore **RE**
Marco **ROMANELLI**
Luca **SALUTINI**
Giuseppe **SARDU**
Vasco **SCARPELLINI**
Arnaldo **STEFANINI**
Stefano **TADDEI**
Maria Grazia **TAMPIERI**
Arnaldo **TESTI**
Michela **TOSETTI BRACCINI**
Carlo **TOZZI**
Riccardo **VARALDO**
Simonetta **VECOLI**
Ginevra **VENEROSI PESCIOLINI**

I BENEMERITI

I Benemeriti sono scelti dall'Assemblea fra coloro che abbiano ben meritato dalla Fondazione per loro atti particolari o che, come componenti di un organo della Fondazione per almeno due mandati consecutivi, si siano particolarmente illustrati durante tale periodo (Regolamento dell'Assemblea dei Soci, art. 6).

Stefano **BORSACCHI**

Vassili **FOTIS**

Massimo Giovanni **MESSINA**

Marinella **PASQUINUCCI**

Maurizio **SBRANA**

Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (il ventitreesimo della Fondazione Pisa)
predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 marzo 2024.

SOMMARIO

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte generale	pag. 8
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria	pag. 13
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 33
4. BILANCIO - Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 63
5. BILANCIO - Nota Integrativa e relativi allegati	pag. 68
6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 124
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag. 162

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PARTE GENERALE

1.1 REGOLAMENTAZIONE E QUADRO NORMATIVO

Nel corso dell'anno 2023 la Fondazione è stata interessata da alcune novità normative, di cui talune riferibili direttamente al settore delle Fondazioni bancarie, altre intervenute nell'ordinamento generale ma applicabili anche alle Fondazioni di origine bancaria ovvero ai relativi enti strumentali.

Con riferimento alle novità normative riferibili direttamente al settore delle Fondazioni bancarie, con la legge di bilancio per il 2023 (articolo 1, commi da 396 a 401, legge n. 197/2022) è stata introdotta una specifica misura agevolativa volta ad incentivare operazioni di fusione tra Fondazioni, al fine di sopperire alle esigenze di sostegno delle comunità di quelle Fondazioni che versino in gravi difficoltà in quanto non in grado di raggiungere, per le loro ridotte dimensioni patrimoniali, una capacità tecnica, erogativa e operativa adeguata. In particolare, viene riconosciuto alle incorporanti un credito d'imposta per le erogazioni in denaro previste nei relativi progetti di fusione per incorporazione a beneficio dei territori di operatività delle fondazioni incorporate. Il richiamato credito d'imposta, da utilizzare in compensazione, è riconosciuto nella misura del 75% delle erogazioni in denaro effettuate dalle incorporanti e sarà assegnato fino a esaurimento dei fondi (6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027).

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 2023/428485, del 18 dicembre 2023, sono stati definiti i relativi termini, modalità e procedure applicative.

Sempre in tema di crediti d'imposta riconosciuti alle Fondazioni di origine bancaria, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 2023/413305, del 28 novembre 2023, è stata definita nel 30,8701 % la misura del credito d'imposta alle stesse spettante ex art. 62, comma 6 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), per l'anno 2023, in relazione ai versamenti effettuati al fondo unico nazionale (FUN) entro il 31 ottobre 2023.

Da ultimo, dando seguito a quanto in precedenza rappresentato con riferimento alla *vexata quaestio* dell'applicabilità o meno alle Fondazioni bancarie dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, recante la riduzione a metà dell'aliquota IRES, attesa la coincidenza delle finalità dalle stesse istituzionalmente perseguite rispetto a quelle dei soggetti espressamente individuati dalla richiamata disposizione normativa, si rappresenta come l'anno in corso sia stato caratterizzato da un'ulteriore presa di posizione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

In particolare, l'Amministrazione finanziaria con circolare n. 35/E del 28 dicembre 2023 ha specificato l'interpretazione restrittiva da quest'ultima adottata in merito alla portata ed all'ambito applicativo della disposizione richiamata, escludendo le Fondazioni bancarie dal novero dei soggetti destinatari dell'agevolazione in questione.

Tenuto conto del richiamato orientamento, abbiamo ragione di attenderci il diniego rispetto all'istanza di rimborso di quota parte dell'importo versato a titolo di IRES negli anni d'imposta 2016 e 2017, presentata dalla Fondazione nel novembre del 2020, analogamente alle altre Fondazioni bancarie della nostra Regione.

Sempre in ambito agevolazioni fiscali - ma nel contesto relativo alla più ampia categoria degli enti non commerciali, tra i quali si annoverano le Fondazioni Bancarie - merita una particolare segnalazione quanto a suo tempo previsto dalla legge n. 145/2018 (Legge di bilancio per l'anno 2019) relativamente all'istituzione di un credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni liberali per interventi su edifici e terreni pubblici ai fini della bonifica ambientale, compresa la rimozione dell'amianto dagli edifici, prevenzione e risanamento del dissesto idrogeologico, realizzazione o ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate nonché recupero di aree dismesse di proprietà pubblica.

In merito a tale agevolazione, nel corso dell'anno 2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 del DPCM 10 dicembre 2021, ha reso disponibile on line la Piattaforma web "*Bonus Ambiente*" per l'individuazione degli interventi finanziabili mediante erogazioni liberali effettuate a seguito della pubblicazione del DPCM citato.

Proseguendo nella trattazione delle novità normative intervenute nell'ordinamento generale ma applicabili anche alle Fondazioni di origine bancaria ovvero ai relativi enti strumentali, si rappresenta che, tenuto conto delle tensioni che hanno colpito, e colpiscono tuttora, i mercati finanziari, è stata riproposta, anche per l'esercizio 2023, la disposizione che consente la sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli (comparto dei titoli circolanti). La relativa normativa è contenuta nel decreto del Ministero dell'Economia del 14 settembre u.s. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2023.

Ulteriore novella normativa intervenuta nell'anno in rassegna è stata quella recata dal Decreto Legislativo 10/03/2023 n. 24, concernente l'attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione dei c.d. whistleblower, ovvero le persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'UE che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo pubblico o privato.

Le segnalazioni, che devono essere inoltrate attraverso specifici canali di segnalazione interna, hanno ad oggetto: illeciti amministrativi, contabili, civili, penali, normativa europea (es. appalti, servizi, salute pubblica, sicurezza dei trasporti) e condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Tra i soggetti del settore pubblico, vi rientrano gli enti pubblici economici, le società a controllo pubblico, le società in house e le amministrazioni pubbliche.

Per i soggetti del settore privato, si fa riferimento, tra gli altri, a quelli che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 231/01 e adottano i relativi Modelli, con un perimetro applicativo della normativa circoscritto ai soli reati previsti dal citato D. Lgs. n. 231/01 o a violazioni dei relativi Modelli.

La Fondazione provvederà ai relativi adempimenti una volta ultimata la revisione del Modello attualmente in corso.

Con riferimento agli obblighi imposti dal richiamato Decreto, ANAC ha diramato specifiche linee guida che prevedono una regolamentazione di dettaglio dei canali di segnalazione interna da attivare nella circostanza. Di particolare rilievo, infine, anche se interesserà gli esercizi a venire, è l’emanazione della legge n. 111/2023 recante la delega sulla riforma del sistema fiscale.

Il provvedimento conferisce al Governo una delega a emanare, entro 24 mesi, uno o più Decreti Legislativi volti alla revisione del sistema tributario italiano. Si tratta di una norma considerata una priorità dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, necessaria per dare risposta alle esigenze strutturali del Paese.

1.2 ORGANI

La composizione degli Organi della Fondazione, nel 2023, non ha registrato variazioni.

Nel 2023 gli Organi della Fondazione hanno ritualmente svolto la propria attività istituzionale per quanto di competenza.

Il Consiglio di Amministrazione, anche per quest’anno, si è avvalso dell’apporto delle commissioni consultive tecniche cui viene demandato il compito di fornire pareri sui progetti presentati da terzi e proporre e/o valutare progetti propri e programmi specifici della Fondazione nei rispettivi settori.

Nella Tabella che segue è riportata l’attività deliberativa svolta dal Consiglio di Amministrazione nel 2023.

Riunioni Consiglio di Amministrazione	n. 21
Delibere assunte dal Consiglio:	n. 773
di cui:	
per Affari Generali	n. 258
per il settore Arte, Attività e Beni Culturali	n. 303
per il settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza	n. 135
per il settore Ricerca Scientifica e Tecnologica	n. 77

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Fondazione si è consolidata, nell’arco dei suoi venti anni di vita, ispirandosi a precisi principi organizzativi che ne informano l’articolazione e ne guidano l’azione.

Organizzazione snella: la Fondazione ha ritenuto opportuno dotarsi di una struttura essenziale, in termini di funzioni, di livelli gerarchici e di numero di addetti. In particolare, sono state mantenute all’interno dell’organizzazione le funzioni operative strategiche e ad elevato valore aggiunto.

Organizzazione flessibile: in considerazione dello sviluppo delle attività della Fondazione, della gradualità del processo di consolidamento della struttura e della variabilità dei carichi di lavoro nel corso del tempo, la suddivisione dei ruoli e delle competenze previste è stata inquadrata in una logica di relativa flessibilità e

intercambiabilità relativa, fermo restando il rispetto delle responsabilità assegnate a ciascuna posizione e le rispettive professionalità.

Le responsabilità facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direttore

- È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere degli Organi della Fondazione. Attende alla gestione complessiva della struttura operativa articolata nelle singole funzioni.

Amministrazione, Contabilità e Bilancio

- La funzione è responsabile della corretta gestione degli adempimenti contabili, amministrativi e fiscali nonché della elaborazione del bilancio.

Settori Istituzionali

- La funzione è responsabile dell'amministrazione delle azioni di intervento contributivo della Fondazione nei settori di intervento istituzionali.

Affari Generali

- La funzione è responsabile delle relazioni istituzionali, cura gli adempimenti obbligatori a termini di legge o di statuto, segue le attività di segreteria di direzione.

Legale

- La funzione è responsabile della contrattualistica e del supporto legale specialistico interno.

Ufficio Tecnico e Servizio di Prevenzione e Protezione

- La funzione è responsabile della gestione tecnica del compendio immobiliare della Fondazione nonché del Servizio di Prevenzione e Protezione ex D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, "Nuovo testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Alla data del 31 dicembre 2023, la struttura operativa della Fondazione Pisa risulta formata da un organico di otto unità di personale dipendente a tempo indeterminato.

Tale organico, composto da 4 donne e 4 uomini, coordinato dal Direttore della Fondazione, Avv. Donato Trenta, è costituito da n. 4 posizioni di Quadro e da n. 3 posizioni di Impiegato con funzioni tecnico amministrative, e risulta in grado di assicurare il regolare e corretto svolgimento delle funzioni istituzionali.

Un'ulteriore unità di personale dipendente part-time a tempo determinato (6 mesi) è stata reclutata in corso d'anno per procedere al riordino degli archivi amministrativi dell'ente.

Per lo svolgimento di talune particolari attività specialistiche ricorrenti, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate ed a professionisti esterni tramite contratti di consulenza o collaborazione. Tra questi, i principali sono:

- Dott.ssa Susanna Bagnoli, giornalista professionista, per la gestione dell'Ufficio Stampa
- Studio Roventini, per la consulenza ed assistenza in materia fiscale e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica

- Studio Furiassi, per la consulenza ed assistenza in materia di lavoro
- Struttura Informatica Srl, per la elaborazione informatica ed il *back-up* dei dati gestionali ed amministrativi attinenti alle erogazioni
- Kronos Consulting Srl, per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle fondazioni di origine bancaria
- Ermes Capital Srl, quale *advisor* indipendente per l'elaborazione e la verifica costante delle strategie di investimento finanziario.

A fronte di particolari esigenze indotte da specifici problemi di natura tecnica si è fatto inoltre ricorso ad occasionali consulenze professionali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2. PARTE ECONOMICO FINANZIARIA

2.1 SINTESI DELLO SCENARIO MACROECONOMICO E PREVISIONI PER I MERCATI FINANZIARI

Per quanto riguarda l'economia mondiale, nel corso dello scorso anno il rallentamento della domanda è stato diffuso e si prevede che la crescita mondiale sarà modesta per anche nel 2024.

Alla fine dell'anno l'attività economica mondiale si è ulteriormente indebolita. La produzione manifatturiera ha continuato a ristagnare e la dinamica dei servizi ha perso vigore. Gli scambi internazionali hanno registrato una dinamica modesta, su cui hanno inciso la debolezza della domanda di beni e la stretta monetaria a livello globale. Dopo l'accentuata volatilità di inizio ottobre, i prezzi del greggio e del gas naturale sono diminuiti e sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso.

Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7 per cento, per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente.

Negli Stati Uniti in particolare, dopo il consistente rialzo registrato nel 2023, sono emersi segnali di indebolimento dell'attività economica. La frenata attesa è più vicina a un "soft landing" che ad una recessione, grazie alla solidità del mercato del lavoro e agli effetti degli incentivi fiscali sugli investimenti.

In Cina è in corso una riaccelerazione dell'attività economica che, almeno per ora, riduce i timori connessi alla crisi immobiliare. La crescita rimane comunque ancora al di sotto dei valori pre-pandemici.

In Europa, la stagnazione è proseguita nell'ultimo scorcio del 2023, riflettendo lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si è estesa anche ai servizi. L'attività economica non dovrebbe riaccelerare significativamente prima del secondo trimestre dell'anno.

Per quanto riguarda l'andamento dell'inflazione, negli ultimi mesi si è registrato un calo, un po' superiore alle attese in Europa e in linea con le previsioni negli Stati Uniti; una ulteriore e graduale discesa degli indici sottostanti è attesa nel corso di quest'anno, in un contesto in cui gli shock energetici pregressi, le strozzature dal lato dell'offerta e la riapertura delle attività economiche dopo la pandemia esauriscono i propri effetti e la politica monetaria più restrittiva continua a pesare sulla domanda.

Tuttavia, in entrambe le aree i livelli restano ancora superiori a quelli desiderati dalle Banche Centrali e il calo dell'inflazione, misurata sull'indice generale dei prezzi, potrebbe subire una battuta d'arresto nei prossimi mesi. Il nodo, in prospettiva, è costituito, oltre che da fattori endogeni legati all'andamento del costo del lavoro e dalle scelte delle imprese su margini di profitto e trasferimento dei rincari di costo ai prezzi finali, al quadro geopolitico internazionale caratterizzato dal conflitto russo-ucraino e, di recente, da quello israelo-palestinese. Sul fronte monetario, la politica restrittiva sembra comunque ormai conclusa. Tuttavia, il rischio che l'inflazione resti sopra il 2% a lungo potrebbe indurre le Banche Centrali a mantenere una politica monetaria

restrittiva per più tempo di quanto i mercati scontano, riducendo i tassi ufficiali più gradualmente e, forse, più tardi.

Le Banche Centrali hanno peraltro comunicato che, anche nella fase di riduzione dei tassi di interesse, continueranno gradualmente a ridurre, fino ad azzerarli, i reinvestimenti dei titoli in scadenza acquistati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica.

Venendo alle prospettive per i mercati finanziari, il rallentamento economico non appare allo stato di tale portata da mettere a rischio l'andamento dei mercati azionari, mentre il calo dell'inflazione supporta quelli obbligazionari. Le Banche Centrali invertiranno la politica monetaria nel 2024, con tagli dei tassi progressivi, soprattutto nella seconda metà dell'anno. Le borse già riflettono uno scenario più favorevole ma le valutazioni sono ancora interessanti, a fronte della prosecuzione della crescita economica, seppur più moderata e, in prospettiva, di riduzioni dei tassi d'interesse. Il mercato obbligazionario beneficerà del minor rischio inflazionistico e delle attese di politica monetaria espansiva, a fronte di rendimenti ancora interessanti.

Per quanto riguarda i mercati azionari, il 2023 ha fatto registrare un risultato decisamente positivo grazie ai primi segni di rientro dell'inflazione e alla tenuta della crescita economica. Il recupero è avvenuto a fronte di utili stabili negli USA e in crescita modesta in Europa: di conseguenza, le valutazioni risultano più care rispetto ad inizio anno, ma ancora interessanti in ottica di medio termine. In prospettiva 2024, la prosecuzione della crescita economica, in un contesto di inflazione moderata e attese di ribassi dei tassi di politica monetaria, rappresentano per le imprese una combinazione favorevole che può sostenere le quotazioni azionarie.

Passando al mercato obbligazionario, i titoli governativi hanno registrato un saldo positivo nel 2023, ma in un contesto di alta volatilità, superiore alle caratteristiche storiche dei mercati obbligazionari. La discesa, per quanto contenuta, dell'inflazione nella parte finale del 2023 e la fine della restrizione monetaria di Fed e BCE nel corso del 2024 sono elementi favorevoli in prospettiva 2024.

I tassi governativi risultano ampiamente positivi su tutte le scadenze e il comparto potrebbe realizzare guadagni in conto capitale quando si confermeranno le attese di ribasso dei tassi ufficiali nel corso del 2024. Favorevole anche il contesto italiano, alla luce della stabilizzazione dei tassi europei e di uno spread a livelli interessanti. Analogamente il comparto delle obbligazioni corporate in euro si avvantaggerà dell'attesa discesa dei tassi di mercato, sulla scia delle aspettative di politica monetaria più accomodante. Nonostante il recente calo, i rendimenti restano ancora interessanti, sia per le obbligazioni *Investment Grade* che per quelle *High Yield*, tenendo conto del probabile progressivo aumento della propensione al rischio nei mercati. Le obbligazioni corporate *Investment Grade* sono quelle maggiormente assimilabili ai governativi europei, essendo di qualità creditizia mediamente elevata. L'attesa discesa dei tassi supporterà il comparto, consentendo performance positive in conto capitale, oltre al contributo cedolare.

Anche il comparto delle obbligazioni dei paesi emergenti ha beneficiato della generale attesa al ribasso dei tassi di mercato, con performance differenziate a seconda delle aree considerate. In alcuni paesi il passaggio ad una politica monetaria espansiva, con l'avvio della riduzione dei tassi d'interesse, ha sostenuto anche i prezzi delle obbligazioni in valuta locale.

Sul fronte valutario, il cambio dollaro/euro è previsto volatile, senza una precisa direzione, anche nel 2024, sottoposto a due tendenze che si compensano. Da un lato, l'economia USA è prevista crescere di più rispetto alle altre economie sviluppate e questo è un elemento di sostegno. D'altro lato, la prosecuzione della crescita economica in un contesto di riduzione degli elementi di incertezza tende solitamente a favorire le valute diverse dal dollaro e potrebbe alimentare un recupero dell'euro soprattutto nella seconda metà dell'anno.

2.2 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) riferito al 2023, approvato dalla Deputazione il 27 ottobre 2022, sono state definite le linee guida per la gestione del patrimonio ripartendo il medesimo in quattro categorie di investimento, contraddistinte da specifici range percentuali di allocazione, all'interno delle quali diversificare gli impieghi con l'obiettivo di ottenere una redditività adeguata e tendenzialmente costante dagli investimenti di lungo periodo, in grado di assicurare la copertura del fabbisogno finanziario generato dall'attività istituzionale e difendere, per quanto possibile, il valore del patrimonio.

Tabella n. 1

Categoria di investimento		% MIN – MAX
A	Partecipazioni dirette di lungo periodo	10 – 20
B	Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità	35 – 65
C	Fondi dedicati e fondi chiusi	25 – 55
D	Strumenti di mercato alternativi e innovativi	0 – 5

Le risorse rese disponibili nel corso dell'esercizio in commento sono state impiegate nel rispetto di tali indicazioni, prediligendo strumenti finanziari convenzionali, produttivi di rendimenti ragionevolmente prevedibili, tali da permettere una stima affidabile delle risorse disponibili nel medio periodo per le erogazioni. La risultante, dinamica, composizione del portafoglio finanziario, oggetto di costante monitoraggio per implementare tempestivamente le azioni ritenute opportune per far fronte ai cambiamenti possibili nel contesto di riferimento, ha mostrato un apprezzabile grado di resilienza in una fase congiunturale ancora caratterizzata da pressioni inflazionistiche e tensioni geopolitiche che hanno frenato la crescita economica e condizionato negativamente i mercati finanziari, fiaccati dalle politiche monetarie restrittive delle banche centrali per combattere l'inflazione.

Le sorti dei mercati sono tuttavia radicalmente mutate nella seconda parte dell'anno, quando i dati positivi sull'inflazione sia negli Stati Uniti che in Eurozona hanno portato gli operatori a ridefinire le prospettive delle politiche monetarie delle principali banche centrali rafforzando l'attesa di netti tagli dei tassi di interesse in ambo le macroaree (Usa ed Europa). Simili prospettive, associate a quella di un benevolo soft landing delle economie sviluppate, hanno spinto al rialzo i mercati azionari generando anche una fase di elevata correlazione positiva tra azioni e obbligazioni.

Ciò ha permesso di ottenere nell'esercizio *de quo* risultati superiori a quelli previsti nel richiamato DPP, consentendo di migliorare i prefissati obiettivi in termini di rendimento e di apporto patrimoniale.

Il risultato complessivo netto della gestione patrimoniale dell'esercizio 2023 (espresso dalla somma algebrica delle prime 5 voci del Conto Economico, al netto delle relative imposte di competenza non trattenute alla fonte, pari a € 1,8 milioni, ricomprese nella voce 13 del medesimo Conto Economico) è stato di € **27,2** milioni, risultando superiore di € **7,8** milioni al corrispondente dato previsionale (netto imposte) indicato nel DPP 2023 (pari a € 19,4 milioni).

Al riguardo, si ricorda che il documento programmatico per l'esercizio 2023, elaborato nel mese di ottobre 2022, risentiva dell'incertezza sulle prospettive economiche globali (generata principalmente dalle possibili ripercussioni del conflitto tra Russia e Ucraina, le cui ricadute sui prezzi dell'energia avevano già alimentato, in particolare nell'Eurozona, nuove, vigorose, spinte inflazionistiche, con conseguenti tensioni sui tassi di interesse, innescate dalle scelte obbligate di politica monetaria delle banche centrali) e dei correlati effetti negativi sulla stabilità dei mercati finanziari che ci avevano indotto ad adottare criteri molto prudenti nella stima dei flussi reddituali ritraibili dal patrimonio mobiliare. Ciò al fine di avere una ragionevole certezza di poter corrispondere nel successivo esercizio 2023 agli impegni di erogazione, anche a carattere pluriennale, da assumere nei confronti del territorio di riferimento.

Al risultato reddituale netto dell'esercizio hanno massimamente contribuito il flusso di cedole e dividendi, pari a € 27,0 milioni, nonché marginali guadagni in conto capitale ottenuti cogliendo opportunità di mercato, favorevoli per operazioni di negoziazione titoli, che hanno dato un vantaggio netto di € 0,2 milioni.

La tabella seguente esprime, per il periodo 2020 - 2023, la redditività percentuale netta conseguita in ciascun esercizio in rapporto alla consistenza del patrimonio mobiliare (espresso in mln di euro) nel medesimo periodo.

Tabella n. 2

Anno	Patrimonio mobiliare	Tasso di redditività netta del patrimonio mobiliare realizzata nell'esercizio
2020	619	3,35
2021	631	3,58
2022	640	3,69
2023	651	4,18

* * *

Di seguito il commento circa la composizione del patrimonio mobiliare al termine dell'esercizio 2023.

A. Partecipazioni dirette di lungo periodo, per un ammontare complessivo di € 85,7 milioni.

La categoria d'investimento racchiude partecipazioni non di controllo sia in società quotate che non quotate. Le prime ricomprendono esclusivamente quella al capitale di Intesa Sanpaolo per € 39,6 milioni mentre le seconde annoverano la partecipazione al capitale di Banca d'Italia per € 40,0 milioni, la partecipazione nella società di credito su pegno Kruso Kapital (ex Pronto Pegno) per € 4,2 milioni, quella al capitale della società bancaria spagnola NCG Banco (ora Abanca Corporacion Bancaria) per € 1,2 milioni nonché la partecipazione nella società biotecnologica DND Biotech (per € 0,8 milioni).

Tutte le partecipazioni in questione si configurano come forme di impiego del patrimonio di carattere finanziario, acquisite in un'ottica di medio-lungo termine e quindi allocate in bilancio tra le immobilizzazioni. Nel corso dell'esercizio in commento non sono state poste in essere nuove operazioni sulle partecipazioni in portafoglio; pertanto, la consistenza della categoria di impieghi in parola risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

Le azioni Intesa Sanpaolo sono ininterrottamente presenti, in diverso numero, nel portafoglio della Fondazione dal 2007. Alla data del bilancio in esame la partecipazione *de qua* è composta da 12,5 milioni di azioni valorizzate ad un prezzo medio di 3,17 euro per azione, per complessivi € 39,6 milioni.

Trattasi di un'area di valore che la quotazione del titolo ha approssimato anche nel periodo in cui è stata redatta la presente relazione (3,01 euro il 1° marzo 2024) e che non è irragionevole ritenere raggiungibile nel prossimo futuro, con conseguente riassorbimento di residue rappresentazioni minusvalenti. Allo stato, il *market consensus* pone il prezzo target a 12 mesi in una forbice compresa tra 3 e 4 euro, con un livello medio attorno ad 3,65 euro). Tali indicazioni di valore rappresentano la sintesi di analisi finanziarie che pongono l'accento, in particolare, sulla solida patrimonializzazione della banca, con un Common Equity Tier 1 ratio superiore al 13,5% (per la BCE, tale indice non deve essere inferiore all'8%) nonché sulla sua capacità di generare profitti sostenibili nel tempo che assicurano significativi ritorni cash agli azionisti.

A tal proposito, il risultato economico netto dell'esercizio 2022, attestatosi a € 4,35 miliardi (in crescita del 4% rispetto al 2021) ha consentito alla società bancaria, nel rispetto dell'impegno (assunto per gli esercizi ricompresi nel piano industriale 2022 – 2025) ad un pay out ratio cash del 70% sul risultato netto consolidato, di distribuire a maggio 2023, a titolo di saldo sul dividendo a valere sui risultati 2022, complessivi € 1,6 miliardi, corrispondenti a 0,0901 euro per azione.

Successivamente, in occasione dell'esame dei risultati finanziari dei primi nove mesi del 2023, che hanno beneficiato del favorevole contesto di mercato (robusto rialzo dei tassi di interesse), e sulla base delle previsioni per il successivo 4° trimestre, il consiglio di amministrazione di Intesa Sanpaolo ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2023 di 0,144 euro per azione (pressoché raddoppiato rispetto al 2022, ove era risultato pari a 0,0738 euro), per un ammontare complessivo di € 2,63 miliardi. Il dividendo in questione, staccato il 20 novembre, è stato pagato il successivo 22 novembre. Ciò stante, l'importo complessivamente distribuito dalla banca agli azionisti nel 2023 è stato pari a € 4,23 miliardi, corrispondenti a 0,2341 euro per azione. L'ammontare percepito dalla Fondazione è risultato pertanto pari a € 2,9 milioni (equivalente al 7,4% del valore della partecipazione iscritto a bilancio).

Riguardo alle altre partecipazioni (non quotate) in portafoglio, la Fondazione detiene n. 1.600 quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (per complessivi € 40,0 milioni) progressivamente acquisite, tra il 2019 e il 2021, da controparti impegnate in un processo di trasferimento delle quote detenute in eccesso rispetto al limite massimo di partecipazione al capitale dell'Istituto centrale introdotto dalla Legge n. 5/2014. In termini percentuali, la partecipazione in questione rappresenta lo 0,53% del capitale della Banca d'Italia. Nell'ambito della vigente politica di distribuzione dei dividendi, tesa a stabilizzare nel tempo l'ammontare degli utili netti corrisposti ai partecipanti, la Banca centrale italiana ha assegnato nel 2023 dividendi per 340 milioni, misura uguale a quella dell'anno precedente. Per ciascuna quota posseduta, i partecipanti hanno ricevuto 1.133,33 euro corrispondenti al 4,53% del valore nominale della medesima, determinato per legge in € 25 mila. L'importo complessivamente incassato dalla Fondazione è pertanto risultato pari a € 1,8 milioni.

Del comparto in esame (partecipazioni in società non quotate) fa parte anche la quota di capitale detenuta nella società per azioni Kruso Kapital. La società in questione, operativa dal 1° agosto 2019 con la precedente denominazione di Pronto Pegno SpA, dopo l'iniziale periodo di sviluppo della propria attività in ambito nazionale nel settore del credito su pegno, ha avviato nel 2022 un processo di internazionalizzazione verso mercati esteri con la costituzione in Grecia della società Pronto Pegno e l'apertura di una filiale ad Atene. A novembre dello stesso anno, con l'acquisizione di Art-Rite, la società ha diversificato il proprio business entrando nel mondo delle case d'aste e divenendo il primo operatore appartenente ad un gruppo bancario attivo sia nel business del credito su pegno sia nel mercato delle case d'aste di preziosi, di opere d'arte e di altri beni da collezione. Nel mese di febbraio 2023, il consiglio di amministrazione di Kruso Kapital ha approvato l'avvio del processo di quotazione della società su Euronext Growth Milan (EGM), il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita, processo conclusosi positivamente nei primi giorni dell'esercizio in corso. La Fondazione partecipa al capitale sociale di Kruso Kapital unitamente ad altre due fondazioni bancarie (la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria). Le tre F.O.B. detengono complessivamente il 25% del capitale della società mentre il restante 75% è in mano alla controllante Banca Sistema SpA. L'importo della partecipazione iscritto a bilancio, pari a € 4,2 milioni (di cui € 1,9 milioni versati a titolo di sovrapprezzo), corrisponde al 9,63% del capitale sociale di Kruso Kapital alla data del documento contabile *de quo*.

Il ventaglio delle partecipazioni non quotate ricomprende altresì un lotto di azioni NCG Banco S.A (ora Abanca Corporacion Bancaria). La partecipazione in parola è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nel corso dell'esercizio 2013, a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito della citata banca spagnola. Quest'ultimo ricomprendeva infatti anche un'obbligazione perpetua precedentemente rimasta nel portafoglio della Fondazione in via residuale a seguito di liquidazione di un comparto di un fondo di investimento dedicato. Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della emissione obbligazionaria, la Fondazione ha ricevuto in cambio dell'originario titolo di debito (valore storico € 1,8 milioni) le azioni richiamate, iscritte in bilancio al valore complessivo di conversione, pari a € 1,2 milioni. Nell'esercizio 2023 la banca iberica ha confermato la politica di distribuzione di dividendi agli azionisti su base trimestrale. Complessivamente, il

dividendo ricevuto dalla Fondazione per ciascuna azione detenuta è risultato pari a 0,062 euro, per un totale di € 47 mila (il 4,02% del valore contabile della partecipazione).

La categoria di impieghi in commento ricomprende infine una quota del capitale della società a responsabilità limitata DND Biotech, iniziativa imprenditoriale nata nel 2020 allo scopo di valorizzare i risultati di un progetto di ricerca scientifica nel campo delle biotecnologie innovative supportate da processi chimico fisici per il recupero e la valorizzazione di suoli e sedimenti contaminati, cofinanziato dalla Fondazione Pisa. Nel corso del 2023, sono stati perfezionati gli atti necessari per consentire alla società di partecipare, assieme ad altre sette realtà imprenditoriali, alla prima edizione dell'acceleratore Terra Next, programma di accelerazione per startup e PMI innovative operanti nel settore della Bioeconomia. Frutto dell'iniziativa di CDP Venture Capital, Terra Next - che è parte della Rete Nazionale Acceleratori CDP, network presente su tutto il territorio nazionale - vede la partecipazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center in qualità di co-ideatore e promotore e il supporto di Cariplo Factory che gestisce operativamente il programma. La Fondazione detiene una quota del 49% del capitale sociale della DND Biotech. Trattasi di quota minoritaria nell'ambito di una compagine sociale composta da due soci.

Prendendo in esame il contributo, in termini di dividendi (netti) percepiti, della considerata categoria di investimento alla formazione del reddito complessivo netto della Fondazione, si osserva una crescita del flusso reddituale prodotto dal comparto patrimoniale in argomento rispetto al dato del precedente esercizio, sia in valori assoluti (€ 4,8 milioni vs € 3,7 milioni) che relativi (17,6% vs 16,1%). Incremento quasi interamente ascrivibile alla cennata distribuzione da parte di Intesa Sanpaolo di un acconto a valere sui risultati dell'esercizio 2023 sostanzialmente raddoppiato rispetto a quello, fondato sui risultati 2022, distribuito a novembre di tale anno.

A completamento dell'informativa sulla categoria d'investimento in epigrafe si riportano nella seguente tabella alcuni dati relativi all'unica partecipazione quotata in portafoglio al termine dell'esercizio 2023.

Tabella n. 3

Partecipata	Numero azioni detenute	Valore medio contabile	Quotazione unitaria al 31.12.23 (1)	Complessivo valore di bilancio	Complessivo valore di mercato
Intesa Sanpaolo SpA	12.500.000	3,17	2,64	39.574.492	33.043.750

(1) Quotazione rilevata il 29 dicembre, ultimo giorno di borsa del 2023.

B. Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità, per un valore complessivo di € 327,6 milioni.

Trattasi delle seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- titoli di Stato italiani a reddito fisso per € 37,2 mln
- titoli di debito subordinati a reddito fisso di emittenti italiani per € 48,2 mln;
- titoli di debito subordinati a reddito variabile di emittenti italiani per € 1,0 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti italiani per € 34,0 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti esteri dell'area Euro per € 83,3 mln;
- fondi di investimento mobiliare aperti di diritto estero (area Euro) per € 97,9 mln;
- disponibilità su conti correnti presso istituti di credito italiani e in cassa contanti per € 17,4 mln.

Ai valori in elenco vanno aggiunti i ratei attivi, relativi alle cedole in corso di maturazione al 31 dicembre 2023 e alla ripartizione pro rata temporis degli scarti di negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie, per € 1,1 milioni, nonché i crediti a breve termine vantati nei confronti di istituti finanziari (in primis fondi di investimento) per proventi e cedole liquidati alla fine dell'esercizio in esame e pagati ad inizio 2024 (complessivi € 7,5 milioni).

La consistenza della categoria d'investimento in questione è stata incrementata di € 46,1 milioni rispetto al dato risultante al termine del precedente esercizio (€ 281,5 milioni). Ciò in quanto la liquidità incamerata ad inizio 2023 a seguito del riscatto delle quote del fondo mobiliare dedicato "Equity Alpha Strategy" (€ 33,2 milioni), nonché quella affluita in corso d'anno con l'incasso di cedole e dividendi e risultata disponibile per nuovi investimenti, è stata impiegata principalmente (€ 37,2 milioni) nell'acquisto di titoli di Stato a reddito fisso (BTP) oltreché in quello di titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti esteri dell'Eurozona (€ 11,0 milioni). La somma dei nuovi investimenti risulta parzialmente compensata dalla riduzione di € 2,0 milioni dei titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti italiani. Non vi sono state invece variazioni di rilievo rispetto al precedente esercizio nella consistenza delle rimanti sottocategorie di impieghi.

La categoria di investimento in parola ha fornito un contributo di € 13,9 milioni alla formazione del reddito netto dell'esercizio 2023. Rispetto al precedente periodo amministrativo, l'apporto della categoria in questione al dato reddituale complessivo è cresciuto di € 4,0 milioni. Al risultato hanno concorso, in particolare, gli impegni addizionali effettuati nel corso dell'esercizio, una performance più robusta dei fondi mobiliari a distribuzione e i guadagni in conto capitale conseguiti con la cessione di due strumenti finanziari classificati nella categoria *de qua*.

In termini relativi, il contributo alla formazione del reddito netto ha raggiunto il 51,1% (contro il 42,0% dello scorso esercizio).

C. Fondi dedicati e fondi chiusi, per un ammontare complessivo netto di € 237,6 milioni.

Tale categoria di investimento, la cui consistenza si è ridotta di € 33,9 milioni rispetto al precedente esercizio (principalmente a seguito del suddetto riscatto delle quote detenute nel fondo mobiliare dedicato "Equity Alpha Strategy"), ricomprende gli strumenti finanziari di seguito elencati.

- **Fondi mobiliari dedicati**, per un valore contabile di € 237,0 milioni.

Il comparto è costituito da quattro fondi di investimento di diritto estero: il Fondo Access Tower PC (€ 47,0 milioni), il Fondo Asip (€ 70,0 milioni), il Fondo Target (€ 70,0 milioni) e il Fondo Galileo Multi Asset Premia (€ 50,0 milioni).

Il Fondo Access Tower è gestito da SG 29 Haussmann (Gruppo Societe Generale), il Fondo Asip da Longchamp Asset Management mentre il Fondo Target e il Fondo Galileo sono gestiti da FundRock Management Company (la principale società di gestione indipendente di OICVM del Lussemburgo).

Il Fondo Access Tower PC è un fondo dedicato non armonizzato che distribuisce al termine di ciascuna annualità la totalità dei proventi derivanti dagli strumenti finanziari in portafoglio. Il rendimento lordo del

fondo di competenza dell'esercizio *de quo* è stato pari al 4,81%. Le quote del fondo sono state sottoscritte a partire dall'esercizio 2010.

Il Fondo Asip è un fondo promosso da Societe Generale con una strategia legata all'andamento di un indice azionario europeo proprietario della medesima società promotrice. L'attuale strategia del fondo contempla la distribuzione di cedole semestrali in misura fissa (2% p.a.) fino alla scadenza della medesima, fissata al 2036. Le quote del fondo in questione sono state sottoscritte nell'esercizio 2015.

Il Fondo Target è un fondo promosso da Goldman Sachs, con un portafoglio interamente costituito da BTP ed esposto a strategie correlate a titoli azionari. Il fondo distribuisce con cadenza trimestrale i proventi derivanti dalle sottostanti strategie a rendimento fisso da cui è potenzialmente traibile una redditività complessiva media annua di oltre il 6%. Le quote del fondo sono state progressivamente sottoscritte dalla Fondazione nell'esercizio 2019.

Il Fondo Galileo Multi Asset Premia è un fondo dedicato promosso e gestito da FundRock Management Company, con un portafoglio costituito prevalentemente da titoli del debito pubblico italiano, che ha l'obiettivo di generare un reddito tendenzialmente stabile attraverso l'esposizione a reddito fisso, credito, prodotti strutturati e strategie a premio. Al termine dell'esercizio 2023, il Fondo ha annunciato la distribuzione di una cedola complessiva di 40 euro per quota, corrispondente al 3,96% circa del complessivo valore iscritto a bilancio. Le quote del Fondo sono state sottoscritte nel corso dell'esercizio 2020.

- **Fondi immobiliari**, per un complessivo residuo valore contabile di € 0,6 milioni.

Il comparto ricomprende i Fondi Geo Ponente e Real Emerging, fondi di investimento italiani di tipo chiuso riservato lanciati da Est Capital sgr nel periodo ricompreso tra il 2005 e il 2007, nella cui gestione sono successivamente subentrate nuove sgr a seguito della adozione, nel 2014, da parte del MEF, di un provvedimento per la messa in amministrazione straordinaria della originaria società di gestione del risparmio.

Le quote detenute nei fondi in parola sono state interessate da operazioni di svalutazione, succedutesi a partire dall'esercizio 2014, al fine di allineare i valori di bilancio a quelli delineatisi a seguito di perdite durevoli di valore, le cui cause sono da imputare a diversi fattori, tra i quali, in particolare, le acute fasi recessive che hanno connotato l'economia italiana negli anni tra il 2008 e il 2014 e quella più recente e profonda del 2020/2021, innescata dalla pandemia da *Covid-19*.

Il Fondo Geo Ponente (€ 0,6 milioni) è gestito da Coima sgr, subentrata a Prelios sgr a valle dell'operazione di fusione con la quale il fondo in commento ha incorporato nel 2019 il Fondo Lido di Venezia (ex Fondo Real Venice), originariamente lanciato, come gli altri due fondi suddetti, da Est Capital sgr. Con l'operazione *de qua* all'originario portafoglio immobiliare localizzato nel Centro-Nord Italia, costituito principalmente da immobili ad uso ufficio, si è affiancato quello detenuto dal fondo incorporato, ubicato nel Lido di Venezia e costituito quasi interamente da immobili ad uso ricettivo.

La società di gestione subentrata ha avviato il processo di dismissione degli asset in portafoglio che ha visto l'alienazione nel corso del triennio 2020-2022 di gran parte degli immobili presenti nel patrimonio

originario (ante fusione) del Fondo. L'attività liquidatoria (ancora in progress) ha consentito di conseguire l'obiettivo primario dell'azzeramento del debito nei confronti del ceto bancario.

Al termine dello scorso esercizio, la sgr ha deliberato l'attivazione del periodo di grazia, estendendo la durata del Fondo di ulteriori tre anni, fino al 31 dicembre 2025, al fine di permettere allo stesso di completare in modo ordinato il processo di smobilizzo degli asset immobiliari residui.

Peraltro, alla luce delle stime indipendenti di valore riportate dalla società di gestione nel bilancio al 31 dicembre 2022 e nella relazione semestrale al 30 giugno 2023 nonché delle indicazioni fornite dalla medesima in occasione di riunioni di organi di rappresentanza dei quotisti e organismi tecnici consultivi, ove si sottolineava il mancato riscontro da parte dei player di mercato ai ripetuti sondaggi attivati dalla sgr nel corso del tempo per valutare il potenziale interesse per l'asset più importante tra quelli che ancora residuano in portafoglio e, pertanto, tenuto conto delle prospettive di recupero del capitale investito, la Fondazione ha ritenuto imprescindibile effettuare una ulteriore svalutazione dell'importo iscritto a bilancio per il fondo in parola, giudicando di carattere durevole una perdita di valore dell'investimento quantificata in 648 mila euro.

Per quanto invece concerne il Fondo Real Emerging, si rammenta che la gestione del fondo è stata trasferita, con decorrenza 1° gennaio 2021, da Serenissima sgr (che era subentrata a Est Capital) a Castello sgr.

Nel corso dell'esercizio 2022, la società di gestione ha portato a termine il processo di liquidazione del portafoglio con la dismissione, a condizioni migliorative rispetto alle valutazioni sistematicamente rilasciate dall'esperto indipendente nei documenti contabili del Fondo, dell'ultimo e più importante asset immobiliare sito in Croazia. Ciò si è tradotto, nel corso del cennato esercizio, in un rimborso parziale delle quote di importo superiore al residuo valore contabile in bilancio al 31 dicembre 2021 che ha comportato l'azzeramento di tale valore residuale e la rilevazione di una contenuta plusvalenza.

La società di gestione conta di procedere alla liquidazione finale e alla chiusura del Fondo entro la metà del prossimo esercizio.

- **Fondi di private equity**, per un valore contabile di € 49 mila.

La sottocategoria in questione è attualmente composta dal solo Fondo Toscana Innovazione di SICI sgr. Il fondo in questione, promosso nel 2007 dalla Regione Toscana presso le fondazioni bancarie del territorio regionale allo scopo di finanziare lo start up di imprese locali di elevato profilo innovativo, ha chiuso nel 2013 il proprio periodo di investimento, con richiami definitivi sulle quote di poco superiori al 55% degli impegni originariamente assunti dai quotisti. Le difficoltà incontrate nello sviluppo delle politiche di investimento hanno infatti significativamente ridimensionato il potenziale di intervento inizialmente pianificato e indotto la Fondazione ad effettuare successive svalutazioni, nei bilanci degli esercizi 2014 e 2021, in quanto sono state ritenute di carattere durevole evidenziate riduzioni del relativo valore contabile netto. A ciò si devono aggiungere progressivi rimborsi parziali delle quote che hanno ridotto l'esposizione della Fondazione al termine dell'esercizio 2021 (rimasta immutata nel bilancio successivo) a euro 121.164.

A fine dicembre 2023, la sgr ha proceduto ad un ulteriore rimborso delle quote, dopo che l'Assemblea dei Sottoscrittori ha dato il proprio assenso alla liquidazione finale e alla chiusura del Fondo al 31 dicembre 2023, a fronte di un formale impegno assunto dalla società di gestione di monitorare e gestire in nome e per conto dei sottoscrittori le posizioni creditorie ancora aperte alla data suddetta, provvedendo al riparto dell'incasso di tali posizioni non appena saranno liquidate dai rispettivi debitori. Pertanto, sarà mantenuta l'appostazione contabile per il fondo in parola fino alla definizione ultima di tali pendenze.

Il flusso di reddito netto che ha contraddistinto la categoria d'investimento considerata, contrassegnata dalla lettera "C", è stato pari a € 8,5 milioni contro i 9,3 dello scorso esercizio (ove, peraltro, € 0,7 milioni erano stati distribuiti dal riscattato fondo Equity Alpha Strategy) ed è stato generato unicamente dai fondi mobiliari dedicati. In termini relativi, esso corrisponde al 31,3% (contro il 39,4% del 2022) del complessivo reddito netto dell'esercizio.

D. Strumenti finanziari alternativi ed innovativi, per un ammontare complessivo di € 0,3 milioni. La categoria accoglie unicamente il Fondo Nobles Crus. Trattasi di un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese che investe in vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone di produzione vinicola della Francia e dell'Italia. Al termine dello scorso esercizio il fondo in questione è stato posto in liquidazione. Nel corso dell'esercizio in commento il liquidatore nominato ha proceduto ad un primo rimborso parziale delle quote. L'ammontare di pertinenza della Fondazione è risultato complessivamente pari a € 0,7 milioni.

Nella tabella che segue è evidenziato come ciascuna categoria di investimento (di cui si indica il peso percentuale sul capitale complessivamente investito) abbia contribuito - in valore assoluto e in percentuale - alla formazione del rendimento complessivo netto della gestione patrimoniale.

Tabella n. 4

Categoria d'investimento	Capitale (milioni €)	% sul capitale investito	Rendimento netto (milioni €)	% sul rendimento netto complessivo
(A) Partecipazioni dirette di lungo periodo	85,7	13,1%	4,8	17,6%
(B) Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità	327,6	50,3%	13,9	51,1%
(C) Fondi dedicati e fondi chiusi	237,6	36,5%	8,5	31,3%
(D) Strumenti di mercato alternativi e innovativi	0,3	0,1%	0,0	0,0%
Totali	651,2	100,0%	27,2	100,0%

Si segnala che la concentrazione di investimento in capo allo stesso soggetto emittente, sia diretta che indiretta, è pari al 21,4% circa del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale. Tale percentuale di concentrazione riguarda un unico soggetto (il Gruppo Societe Generale).

2.3 STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale – Attivo

La voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* include i beni immobili, le opere d'arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di 37,2 milioni di euro.

La voce *immobilizzazioni finanziarie* comprende gli strumenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione. Nella medesima è contemplata anche la dotazione patrimoniale della fondazione “Palazzo Blu” (500 mila euro, di cui 350 mila assegnati nel corso dell'esercizio *de quo*), ente di scopo operativo nel sottosettore di intervento istituzionale delle attività culturali, a cui è stata affidata la gestione del progetto “Palazzo Blu” ovvero l'ideazione e la gestione dell'insieme delle attività culturali, espositive e convegnistiche che si svolgono nell'omonimo palazzo di proprietà della Fondazione. A fronte dell'iscrizione nell'Attivo patrimoniale dell'impiego in parola è stato appostato nel Passivo un fondo vincolato di pari importo.

La consistenza della voce in questione, pari a 625,6 milioni di euro, registra un incremento di 12,5 milioni di euro rispetto al dato dello scorso esercizio.

La voce *strumenti finanziari non immobilizzati* che annovera i prodotti finanziari acquistati in un'ottica di breve periodo, pari a 0,3 milioni di euro, è composta unicamente dal residuo valore delle quote detenute in un fondo comune di investimento mobiliare aperto specializzato di diritto lussemburghese.

La voce *crediti*, pari a 10,5 milioni di euro (in minima parte - 45 mila euro - non esigibili entro l'esercizio successivo), ricomprende principalmente crediti verso istituti finanziari a breve termine rappresentativi di proventi netti, liquidati al termine dell'esercizio in commento, che saranno accreditati alla Fondazione nei primi giorni del prossimo esercizio (si segnalano i 2,9 milioni di euro che quantificano i proventi liquidati nel mese di dicembre dal Fondo Kinzica, a cui si aggiungono quelli liquidati nello stesso periodo dal Fondo Target per 1,8 milioni di euro, dal Fondo Galileo per 1,6 milioni di euro e dal Fondo Asip per 1,0 milioni di euro). Gli altri importi ricompresi nella voce sono rappresentativi soprattutto di crediti verso l'Erario, in particolare eccedenze d'imposta Ires e crediti d'imposta da utilizzare in compensazione con debiti fiscali e contributivi.

Nella voce *disponibilità liquide*, complessivamente pari a 17,4 milioni di euro, sono ricompresi i saldi al 31 dicembre 2023 dei conti correnti bancari, oltre a quelli del tutto marginali di una carta prepagata e della cassa contanti. La parte preponderante delle risorse liquide in questione è destinata a nuovi investimenti, programmati per i primi giorni del prossimo esercizio, mentre quella residua costituisce il plafond a servizio dell'attività erogativa.

La voce *altre attività* registra un saldo trascurabile (12 mila euro) e ricomprende le residue partite contabili attive che non hanno trovato allocazione nelle altre voci di cui sopra.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a 1,1 milioni di euro, accoglie in particolare il rendimento maturato a fine esercizio sugli strumenti finanziari di natura obbligazionaria in portafoglio nonché la quota (pro rata temporis) di competenza dell'esercizio degli scarti positivi di negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Stato patrimoniale – Passivo

Del *patrimonio netto* (569,8 milioni di euro) fanno parte:

- il *fondo di dotazione* (107,9 milioni di euro) che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dall'allora Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* (312,0 milioni di euro), formata:
 - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;
 - dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria;
 - dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza; si rammenta che, nel rispetto delle condizioni all'uopo dettateci dall'Autorità di vigilanza, la consistenza della riserva in parola era stata incisa al termine dell'esercizio 2013 per 50,0 milioni di euro, appostati nel Conto Economico come proventi straordinari nel quadro della complessiva contabilizzazione della svalutazione di pari importo operata al tempo sui titoli azionari in portafoglio Intesa Sanpaolo e Unicredit; in ossequio alle citate direttive del MEF, che imponevano di ricostituire la riserva in parola, la Fondazione ha accantonato nel presente bilancio 4,9 milioni di euro, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio; al riguardo merita segnalare che con gli accantonamenti sistematicamente eseguiti a partire dall'esercizio 2014, la Fondazione ha già ricostituito il 65% (32,4 milioni di euro) della consistenza utilizzata per la richiamata svalutazione.
- la *riserva obbligatoria* (99,7 milioni di euro);
- la *riserva per l'integrità del patrimonio* (50,2 milioni di euro).

Nei *fondi per le attività d'istituto* (91,1 milioni di euro) figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni* (34,9 milioni di euro), costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare di tale fondo, di importo superiore alle prevedibili erogazioni del prossimo triennio, permette di svincolare dai risultati reddituali dei prossimi esercizi la programmazione dell'attività erogativa, mantenendola per almeno tre anni sul livello medio dei precedenti esercizi;

- il *fondo erogazioni recuperate* (3,0 milioni di euro) che evidenzia quanto la Fondazione ha via via recuperato nel tempo a fronte di revoche o minori esborsi erogativi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto delle nuove assegnazioni di risorse con tali modalità recuperate; da sottolineare la consistente riduzione (-10,4 milioni di euro) del saldo del fondo in questione nell'ultimo quadriennio in cui, a fronte di risorse recuperate da progetti conclusi o revocati per complessivi 3,9 milioni di euro, sono stati progressivamente impiegati 14,3 milioni di euro: per esigenze erogative contingenti (rilevanti quelle emerse nel corso del periodo pandemico), per il finanziamento di ulteriori progetti meritevoli di sostegno non preventivati nei DPP di periodo nonché, nell'ultimo periodo amministrativo, a supporto (per 4,1 milioni di euro) dei progetti selezionati tra quelli pervenuti a fronte dell'avviso Ricerca Scientifica e Tecnologica emanato ad ottobre 2022 per reperire dal territorio proposte progettuali in ambito biomedico da ammettere a contributo;
- i *fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* (37,7 milioni di euro), costituiti per finanziare le attività della Fondazione nei settori istituzionali di intervento; si ricorda che dal bilancio dell'esercizio 2020 è stato appostato tra i fondi in parola come voce di dettaglio, in ossequio ad una espressa indicazione dell'Autorità di vigilanza, il *fondo da incorporazione Fondazione Palazzo Blu* che accoglie l'importo del patrimonio di fusione, pari a 27,1 milioni di euro, pervenuto alla Fondazione nel cennato periodo amministrativo a seguito della incorporazione del citato ente di scopo;
- *altri fondi* (15,0 milioni di euro), che ricomprendono sia le appostazioni effettuate al passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni, sia le risorse accantonate per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento;
- *fondo per erogazioni ex art. 1, co. 44, Legge n. 178/2020*, appositamente costituito in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza per accogliere il risparmio d'imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge di Bilancio 2021, che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali (tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria); l'ammontare accantonato nel bilancio 2022 è stato interamente impiegato a sostegno dell'attività erogativa, pertanto l'importo iscritto nel bilancio *de quo* (0,6 milioni di euro) rappresenta la misura del risparmio d'imposta conseguito applicando la predetta normativa di favore all'ammontare dei dividendi incassati nel 2023.

Il *fondo TFR* (0,3 milioni di euro) quantifica l'accantonamento calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il *fondo per il volontariato* (0,6 milioni di euro) accoglie l'accantonamento effettuato nel rispetto delle disposizioni introdotte nel 2017 con il Codice del Terzo Settore che, peraltro, hanno confermato le modalità di determinazione del medesimo contenute nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001. Diversamente dalla previgente disciplina (Legge n. 266/91), la novella normativa dispone il versamento dell'accantonamento in parola al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio.

La voce *debiti* (2,2 milioni di euro) è costituita dalle diverse categorie di obbligazioni pecuniarie presenti in contabilità al termine dell'esercizio. Trattasi principalmente di debiti tributari per imposte di competenza (tra di essi risulta del tutto prevalente il debito, pari a 1,8 milioni di euro, relativo all'imposta sostitutiva sulle plusvalenze di natura finanziaria). A questi si aggiungono, in particolare, debiti verso fornitori in scadenza nel prossimo esercizio nonché debiti verso l'Erario e verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale per le ritenute operate (e i contributi dovuti), in veste di sostituto d'imposta e di contribuzione, su retribuzioni e compensi pagati nell'ultimo mese dell'esercizio in esame.

La voce *ratei e risconti passivi* (14 mila euro) accoglie la quota di competenza 2023 di oneri per servizi di advisory da liquidare nel prossimo esercizio nonché la quota (pro rata temporis) di competenza dell'esercizio degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie.

I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l'esercizio 2023, ma non ancora erogati (la voce *erogazioni deliberate*) sono pari a 28,1 milioni di euro. Rispetto al dato risultante al termine dell'esercizio 2022 la voce evidenzia un incremento di euro 4,6 milioni di euro, dovuto in massima parte alla rilevante dimensione economica di progetti pluriennali di Ricerca Scientifica, pervenuti a fronte dell'Avviso di settore emanato ad ottobre 2022, il cui processo di selezione e ammissione a contributo si è perfezionato a fine 2023 ma l'inizio lavori (e il versamento di un primo acconto) è previsto nel corso della prima parte del prossimo esercizio.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2023, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

Tabella n. 5

DEBITI EROGATIVI RESIDUI AL 31.12.2023 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA	
Debiti erogativi 2019 e ante	5.658.234
Debiti erogativi 2020	2.467.270
Debiti erogativi 2021	3.083.483
Debiti erogativi 2022	4.291.590
Debiti erogativi 2023	12.605.038
Debiti erogativi residui complessivi	28.105.615

A seguire si riportano in forma sistematica, per ciascun settore, le erogazioni effettivamente liquidate dalla Fondazione nell'esercizio 2023, suddivise per anno di insorgenza del debito.

Tabella n. 6

	2023	2022	2021	2020	2019 e ante	TOTALI
ATTIVITA' E BENI CULTURALI	4.208.619	1.707.463	645.261	78.614	921.689	7.561.646
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.260.198	1.283.956	1.080.663	185.114	53.380	3.863.311
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.331.626	390.569	88.165	37.653	-	1.848.013
TOTALE LIQUIDATO NEL 2023	6.800.443	3.381.988	1.814.089	301.381	975.069	13.272.970

2.4 CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza con Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio. Tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.

Si riassumono di seguito le voci principali.

I *proventi* da strumenti finanziari iscritti a conto economico assommano a 29,0 milioni di euro, al lordo delle relative imposte di competenza non trattenute alla fonte e ricomprese nella voce omonima del documento contabile in esame.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci di conto economico ricomprese nel raggruppamento in parola:

- dividendi e proventi ad essi assimilati, incassati nel corso dell'esercizio per 4,8 milioni di euro;
- interessi e proventi ad essi assimilati, prodotti dal patrimonio investito per 24,0 milioni di euro, così suddivisi:
 - da strumenti finanziari immobilizzati per 23,7 milioni di euro;
 - da crediti e disponibilità liquide per 0,3 milioni di euro;
- risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per 0,2 milioni di euro.

La *svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie* di 0,6 milioni di euro rappresenta la rettifica di valore operata al termine dell'esercizio, a seguito della rilevazione di perdite durevoli di valore, sulle quote del fondo immobiliare Geo Ponente.

Gli *altri proventi* ammontano a 350 mila euro e comprendono, in particolare, i bonus fiscali (che sostanzialmente hanno natura di contributo in conto esercizio) riconosciuti alle fondazioni di origine bancaria in forma di credito d'imposta per i versamenti al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (216 mila euro) e per le erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione di un "welfare di comunità" (116 mila euro). La voce annovera altresì i proventi derivanti dai contratti di locazione riguardanti due unità a uso commerciale del complesso immobiliare adiacente al Palazzo Blu.

Gli *oneri di funzionamento* assommano a 1,8 milioni di euro, di cui 1,6 milioni per spese di funzionamento e 0,2 milioni per quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione della voce in argomento.

1. Compensi e rimborsi spese per organi e organismi (Amministratori, Revisori, Deputati e Commissari) per 393 mila euro. Rispetto alla consistenza della voce nel precedente esercizio, si rileva un decremento di 34 mila euro.
2. Retribuzioni e oneri previdenziali e assistenziali dei dipendenti, per un totale di 623 mila euro. Dal confronto con il dato del precedente esercizio emerge che l'ammontare della voce in parola è cresciuto di 12 mila euro. Ciò è in parte ascrivibile all'inserimento in organico, dal mese di novembre, di un nuovo dipendente part time a tempo determinato. Pertanto, al termine dell'esercizio in commento, l'organico dell'ente risulta composto da 8 unità operative (che rispondono al Direttore): tre si occupano dell'attività istituzionale, due di quella contabile amministrativa, una di quella tecnica e di prevenzione e protezione, una presta attività di supporto legale specialistico ed una si occupa del riordino degli archivi amministrativi.
3. Oneri per consulenti e collaboratori esterni per 154 mila euro. Rispetto all'importo cumulato al termine del precedente esercizio si rileva un incremento di 51 mila euro.
4. Oneri per servizi di gestione del patrimonio per 39 mila euro. Trattasi della imputazione per competenza dei compensi contrattualmente previsti per servizi di consulenza finanziaria. Gli oneri in questione sono cresciuti di 15 mila euro rispetto al precedente esercizio.
5. Altri oneri finanziari (spese di tenuta conti correnti e conti di deposito titoli) per 5 mila euro. L'incremento di mille euro rispetto al precedente esercizio conferma la sostanziale irrilevanza della voce *de qua*.
6. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 182 mila euro. La diminuzione di 9 mila euro rispetto al precedente esercizio è consequenziale al completamento di alcuni processi di ammortamento di beni mobili strumentali.
7. Oneri diversi per 438 mila euro. Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia un aumento delle "altre spese di funzionamento" di 31 mila euro, determinato in massima parte da un aumento contingente degli oneri per manutenzioni e riparazioni.

I *proventi straordinari* (24 mila euro) ricomprendono alcune sopravvenienze attive di importo trascurabile rilevate per minori oneri o maggiori proventi di competenza del precedente esercizio.

Gli *oneri straordinari* (148 mila euro) sono rappresentati in massima parte dal contributo aggiuntivo ex art. 62, c. 11, D.Lgs. 117/2017 (pari a 116 mila euro), versato su richiesta dell'ente gestore (Fondazione ONC) al Fondo Unico Nazionale ad integrazione della quota accantonata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022. Si segnala altresì una rettifica (per un errore materiale della depositaria) di 26 mila euro sul provento distribuito dal Fondo Target al termine del precedente esercizio, comunicatoci e addebitatoci nel mese di maggio dell'esercizio cui si riferisce il bilancio dall'istituto di credito domestico che aveva ricevuto l'originario flusso

finanziario. Completano l'indicata consistenza della voce in commento altre sopravvenienze passive di importo trascurabile.

Le *imposte* (1,9 milioni di euro) rappresentano il risultato della somma algebrica tra poste contabili di segno opposto per la corretta determinazione del carico fiscale di competenza dell'esercizio. Il quadro di dettaglio della composizione della voce in questione è riportato in Nota integrativa.

L'*accantonamento ex art. 1, co. 44, Legge n. 178/2020* (574 mila euro) corrispondente al risparmio d'imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 3 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria.

L'*accantonamento alla riserva obbligatoria* per 4,9 milioni di euro è stato effettuato nel rispetto della misura ritualmente confermata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

L'*accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze* per 4,9 milioni di euro risulta conforme alle direttive formalizzate dall'Autorità di vigilanza per disciplinare gli aspetti metodologici e operativi del procedimento che ha consentito alla Fondazione l'utilizzo nel Conto Economico dell'esercizio 2013 di quota parte della riserva in parola per bilanciare l'onere afferente la svalutazione delle partecipazioni al tempo detenute nelle società bancarie quotate Intesa Sanpaolo e Unicredit. L'utilizzo allo scopo della riserva in questione era stato autorizzato dal MEF a condizione di ricostituire la medesima riserva in un sostenibile e ragionevole arco temporale, attraverso uno specifico accantonamento annuo compreso in un range tra il 15% e il 20% dell'Avanzo. Nel presente bilancio l'accantonamento in questione è stato effettuato nella misura del 20% dell'Avanzo.

Le *erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti*, sulla base delle disponibilità reddituali conseguite nell'esercizio, ammontano a 12,0 milioni di euro. Trattasi di un importo superiore di 3,0 milioni di euro rispetto al dato previsionale contenuto nel DPP per l'esercizio 2023 (9,0 milioni di euro). I risultati economici conseguiti nell'esercizio hanno infatti consentito di incrementare il complessivo ammontare delle erogazioni ordinarie rispetto al livello preventivato nel più volte citato documento di programmazione.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è di 0,6 milioni di euro ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto dall'articolo 62, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

L'*accantonamento alla riserva per l'integrità patrimoniale* per 1,7 milioni di euro, pari al 7,0% dell'Avanzo di esercizio, rappresenta l'accantonamento facoltativo, effettuato nel rispetto del principio della conservazione del patrimonio di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 153/99, consentito dal più volte richiamato Atto di indirizzo entro il limite del 15% dell'Avanzo (limite sistematicamente confermato dai decreti MEF in materia ritualmente succedutisi).

Per completezza d'informazione, riportiamo un sintetico confronto fra i risultati a consuntivo e le previsioni del DPP 2023.

Tabella n. 7

Consuntivo 2023 (dati in migliaia di euro)		DPP esercizio 2023 (dati in migliaia di euro)	
Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare	29.012	Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare	20.926
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(648)	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0
Altri proventi	350	Altri proventi	0
Spese di funzionamento	(1.835)	Spese di funzionamento	(1.700)
Oneri fiscali	(1.860)	Oneri fiscali	(1.524)
Proventi straordinari	24	Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	(148)	Oneri straordinari	0
Accantonamento ex art.1, co.44, L.178/2020	(574)	Accantonamento ex art.1, co.44, L.178/2020	0
Avanzo di esercizio	24.321	Avanzo di esercizio	17.702
Accantonamenti di legge	(12.079)	Accantonamenti di legge	(8.437)
Risorse disponibili per le erogazioni	12.242	Risorse rinvenienti dalla gestione annuale prevedibilmente disponibili per erogazioni (arrotondamento prudenziale per difetto)	9.000
		Utilizzo di fondi disponibili per l'attività di istituto	0
		Risorse complessive prevedibilmente disponibili per le erogazioni ordinarie	9.000

* * *

Si propone quindi alla Deputazione l'approvazione del presente bilancio nella sua formulazione complessiva ed in particolare la destinazione dell'avanzo di esercizio:

- alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a euro 4.864.172;
- alla ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 20% dell'Avanzo di Esercizio, pari a euro 4.864.173;
- alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura del 7,0% dell'avanzo di esercizio, pari a euro 1.702.461;
- al volontariato nella misura di legge, pari a euro 648.556;
- ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori), per il finanziamento di progetti propri della Fondazione, nella misura di euro 241.502;
- ad erogazioni la somma di euro 12.000.000, incrementando di euro 3.000.000 le risorse destinate a tal fine nel Documento Programmatico per l'esercizio 2023.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

3. BILANCIO DI MISSIONE

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2023

3.1 PREMESSA

A partire dall'anno 2020, con lo scoppio della pandemia Covid-19, la Fondazione, oltre ad assicurare, nei limiti imposti dalle circostanze, la continuità dell'attività erogativa ordinaria nei settori di intervento istituzionale statutariamente previsti, ha cercato di corrispondere - attingendo a risorse disponibili presenti a bilancio - alle ripetute richieste di sostegno che sono pervenute da enti ed organismi istituzionalmente impegnati sul territorio a fronteggiare le conseguenze di carattere economico sociale causate dalle emergenze che si sono succedute in questi anni (dopo quella sanitaria, la crisi geopolitica internazionale innescata dal conflitto russo-ucraino ancora in corso, e quella apertasi nell'ultimo trimestre 2023 nell'area israelo-palestinese).

Complessivamente la Fondazione ha reso disponibili risorse aggiuntive per euro 4.593.487,70.

Inoltre, nella consapevolezza che gli straordinari eventi di questi anni ed il complessivo deterioramento del quadro economico generale che ne è conseguito hanno profondamente inciso nel tessuto sociale facendo emergere nuove aree di disagio, nel corso del 2022 si è ritenuto di affidare uno specifico incarico a qualificato organismo, individuato nell'Istituto di Management della Scuola Superiore S. Anna, finalizzato a verificare, sul nostro territorio, gli effettivi stati di bisogno attualmente presenti, le categorie sociali ad essi collegate, gli interventi di tipo assistenziale di cui necessitano e quelli già esistenti.

I risultati dello studio, contenuti nel "Report sul disagio economico e sociale a Pisa" reso disponibile per tutti gli interessati sul sito web istituzionale della Fondazione, sono stati presentati in occasione di un evento pubblico tenutosi presso il nostro auditorium il 17 ottobre u.s., alla presenza dei soggetti istituzionali competenti in materia e degli enti del Terzo Settore attivi sul nostro territorio.

I contributi dei vari relatori ed il dibattito con le realtà locali presenti nell'occasione, hanno fatto emergere l'urgenza di intervenire contro una nuova pressante forma di disagio sociale che si sta rapidamente diffondendo, quale quella della c.d. 'povertà educativa', e l'esigenza di sviluppare sul territorio una 'cultura di rete' tra gli operatori in modo da rendere il sistema socio assistenziale complessivamente più efficiente, evitare sovrapposizioni e tendere all'allocazione ottimale delle risorse disponibili.

Le richiamate conclusioni cui si è giunti con il convegno, riportate nel Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2024/2026, costituiscono la base per l'aggiornamento del perimetro delle categorie sociali deboli verso le quali la Fondazione orienta la propria attenzione, in particolare privilegiando, ove possibile - conformemente alla nostra missione istituzionale - iniziative che prevedano il nostro intervento nell'investimento iniziale, restando in capo al soggetto attuatore gli oneri della gestione corrente.

L'anno appena trascorso è stato inoltre segnato da disastri ambientali che hanno colpito vasti territori del nostro Paese; nel mese di maggio, l'Emilia-Romagna ha subito eventi alluvionali di straordinaria ampiezza che hanno

devastato numerose province causando enormi danni a fiumi, strade, infrastrutture, imprese e beni privati. In termini di quantificazione dei soli danni materiali si è trattato di una delle catastrofi naturali più costose mai capitata in Italia.

La Fondazione ha quindi aderito con un proprio contributo finalizzato all'iniziativa solidaristica promossa dall'ACRI (Associazione di fondazioni e casse di risparmio) ed attuata a livello regionale dalla Consulta delle Fondazioni bancarie della Toscana. Complessivamente, nell'occasione, le Fondazioni bancarie italiane hanno reso disponibili oltre 3 milioni di euro per tale iniziativa.

Analogamente è avvenuto per l'alluvione che, nel mese di novembre scorso, ha investito il Nord della Toscana e che ha causato ingenti danni anche nella provincia di Pisa. Anche in questa occasione, la Fondazione ha aderito all'iniziativa solidaristica promossa dall'ACRI e realizzata dalla Consulta regionale delle Fondazioni Bancarie che, complessivamente, ha reso disponibile l'importo di 2,4 milioni di euro.

Nelle pagine che seguono diamo quindi conto delle principali linee guida che hanno caratterizzato l'attività istituzionale portata avanti dalla Fondazione in corso d'anno mentre nel successivo Capitolo 6 sono riportate le schede analitiche relative a tutti gli interventi sostenuti nel 2023.

3.2 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2023

Nell'anno 2023 la Fondazione ha proseguito la propria missione istituzionale nell'ambito dei settori di intervento rilevanti previsti nello Statuto e specificati nel Regolamento erogativo:

- Arte, Attività e Beni Culturali;
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica.

L'attuazione della missione della Fondazione è avvenuta attraverso una sequenza organizzata di passaggi istituzionali ed operativi che ha visto coinvolti gli organi della Fondazione e la sua struttura organizzativa nel:

- l'attuazione delle politiche di intervento previste per ciascun settore nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) di periodo;
- la concentrazione delle risorse disponibili su di un numero limitato di progetti propri o proposti da terzi, tutti caratterizzati da effettiva realizzabilità, sostenibilità e capacità di conseguire risultati di pubblica utilità;
- il consolidamento dei progetti propri, con particolare riguardo all'articolazione policentrica che la Fondazione ha assunto attraverso la costituzione di fondazioni di scopo;
- la selezione dei progetti proposti da terzi attraverso l'emanazione di specifici Avvisi;
- la realizzazione dei progetti propri ed il controllo sull'attuazione di quelli di terzi in coerenza con gli obiettivi ed i tempi previsti, perseguendo specifiche *policy* di intervento su particolari temi propri di ciascun settore capaci di assicurare la continuità e/o l'integrazione delle linee di azione già attivate nel tempo;
- la comunicazione istituzionale.

L'ammontare complessivo delle erogazioni assegnate nell'esercizio, a valere sui rendimenti di periodo, è stato di importo pari ad euro 12.000.000,00, superiore di 3 milioni di euro alla capacità erogativa stimata in DPP per il 2023. Ciò grazie ai maggiori rendimenti rivenienti dalla gestione del patrimonio che si è potuto ottenere in corso d'anno rispetto a quanto inizialmente preventivato.

Il prospetto che segue riporta il quadro di sintesi dell'allocazione delle predette risorse erogative rese disponibili nell'esercizio per l'attività istituzionale, articolata per singolo settore di intervento.

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO							
	SETTORI						TOTALE
	A1	A2	A1+A2	B	C		D
Valore totale delle erogazioni deliberate	3.845.038,54	1.060.697,87	4.905.736,41	3.554.582,99	3.539.680,60		12.000.000,00
Valore totale delle erogazioni deliberate per progetti	3.768.133,59	1.054.878,66	4.823.012,25	3.468.147,78	3.500.000,00		11.791.160,03
Numero dei progetti finanziati	54	15	69	47	3		119
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale (12 mln)	31,40%	8,79%	40,19%	28,90%	29,17%		98,26%
Valore medio delle erogazioni per progetto	69.780,25	70.325,24	69.898,73	73.790,38	1.166.666,67		99.085,38
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	883.333,33	266.666,67	-	766.666,67	1.166.666,67		-
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	496.797,40	154.659,96	-	441.417,88	-		-
Valore totale delle erogazioni per progetti propri e/o delle F.ni strumentali	2.000.000,00	26.898,43	2.026.898,43	1.500.000,00	2.000.000,00		5.526.898,43
Percentuale riferita al valore dei progetti propri sul totale deliberato di settore	52,02%	2,54%	41,32%	42,20%	56,50%		46,06%
Valore totale delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali	67.000,00	-	67.000,00	76.000,00	-		143.000,00
Numero contributi istituzionali deliberati	28	-	30	30	-		60
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale (12 mln)	0,56%	-	0,56%	0,63%	-		1,19%
Valore totale delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari	9.904,95	5.819,21	15.724,16	10.435,21	39.680,60		65.839,97
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	1	1	2	1	3		6
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale (12 mln)	0,08%	0,05%	0,13%	0,09%	0,33%		0,55%
Valore totale delle erogazioni destinate ai fondi per attività istituzionali	-	-	-	-	-		-

Nota:

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottosettore Beni Culturali)

Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

Ulteriori risorse, per un ammontare pari ad euro 7.108.287,82, sono poi state rese disponibili attingendo, *in primis*, al Fondo erogativo costituito ai sensi dell'art. 1, co. 47, L. 178/2020 per euro 449.118,00; quindi al Fondo Erogazioni Recuperate per euro 6.309.169,82 e al Fondo per Interventi Istituzionali di Grandi Dimensioni per euro 350.000,00, per sostenere ulteriori progetti meritevoli non preventivati in DPP giunti a maturazione in corso d'anno, di cui è dato ampio ragguaglio nelle pagine che seguono.

In corso d'anno si sono poi manifestate talune occasioni di acquisizione di opere d'arte. Tra di esse merita qui ricordare quella del dipinto dal titolo "*Il Buon Samaritano*", attribuito al pittore Orazio Riminaldi (Pisa, 1593-1630), tra i più interessanti pittori del caravaggismo seicentesco, formatosi a Roma nelle più importanti botteghe del tempo e rientrato nella città di Pisa per realizzare la cupola del duomo, in occasione del restauro della cattedrale, voluto da Curzio Ceuli.

Il dipinto rimanda ad un passo del Vangelo di Luca (X, 30-37) e rappresenta il Buon Samaritano che si prende cura del viandante aggredito dai briganti e lasciato moribondo sulla strada.

Il richiamato dipinto, dopo un'accurata campagna di restauro, è stato presentato ufficialmente al pubblico il 22 novembre 2023 ed è entrato a far parte del percorso museale di Palazzo Blu, nell'ambito della collezione di opere secentesche del Palazzo, nella sala dedicata alla Pisa Medicea accanto al "*ritratto di Curzio Ceuli*", altra opera del Riminaldi.

Ulteriore acquisizione, intervenuta in corso d'anno, riguarda un'opera di Galileo Chini (Firenze, 1873–1956), uno dei pittori, decoratori e ceramisti toscani più rilevanti del periodo liberty italiano.

L'opera dal titolo "*Il voto ai dimenticati della terra*", anche nota come "*Il cancello*", fu presentata alla biennale di Venezia del 1920 assieme all'ulteriore opera complementare dal titolo "*Il voto ai dimenticati del mare*" (attualmente presso il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica). Trattasi di due dipinti che Chini ha realizzato nel periodo 1916 - 1920 per partecipare al dramma della Prima guerra mondiale ed evocare i suoi caduti.

L'opera oggetto di acquisizione da parte della Fondazione, realizzata con tecnica ad olio su tela, raffigura un campo innevato con un muro di pietra ed un cancellino in legno; al di là del muro, per circa metà della superficie, è dipinto un cielo con il sole al tramonto.

3.3 I PROGETTI PROPRI

Per integrare la capacità di proposta progettuale espressa dal territorio la Fondazione, con l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2010/2012 ed in conformità alle previsioni contenute al riguardo nel proprio ordinamento di settore, ha varato un modello organizzativo policentrico articolato su tre enti strumentali, *sub specie* di fondazioni di scopo, operativi nelle proprie aree di intervento istituzionale statutariamente previste:

- la Fondazione Palazzo Blu, per quanto riguarda il settore dell'arte e delle attività culturali;
- la Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS, per quanto riguarda il settore del volontariato, filantropia e beneficenza;

- la Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS, per quanto riguarda il settore della ricerca scientifica e tecnologica.

Negli anni successivi tale modello operativo è stato concretamente attuato e sviluppato in conformità alle indicazioni contenute nei documenti programmatici tempo per tempo vigenti.

L'esperienza delle fondazioni di scopo è stata sin dall'inizio monitorata, sia per l'efficienza ed economicità della gestione, che per l'efficacia della rispettiva attività caratteristica in termini di risultati raggiunti sul piano economico sociale a favore del nostro territorio, secondo modalità adeguate allo stato di avanzamento tempo per tempo raggiunto da ciascuna iniziativa.

Nel corso del 2022, considerato il consolidamento ormai raggiunto dal modello organizzativo policentrico incentrato sulla presenza dei tre enti strumentali, la Fondazione si è dotata di un sistema di programmazione e monitoraggio delle relative attività comune ai tre enti, articolato secondo i principi della programmazione pluriennale preventiva delle attività e del successivo monitoraggio periodico del relativo stato di avanzamento. L'attività di programmazione prevede che, entro la fine del mese di luglio di ciascun anno, i tre enti interessati trasmettano alla Fondazione la propria programmazione specifica, annuale e triennale, corredata del relativo budget, in modo che la stessa possa essere valutata e coordinata, sia per quanto riguarda gli obiettivi che le risorse necessarie, con il Documento Programmatico Previsionale annuale e triennale della Fondazione Pisa. L'attività di monitoraggio prevede la trasmissione da parte di ciascuna fondazione di scopo di una reportistica periodica che, dopo il primo anno di sperimentazione in cui ha avuto cadenza quadrimestrale, da quest'anno diventa semestrale, illustrativa degli stati di avanzamento delle rispettive attività.

La valutazione della programmazione e del relativo budget nonché della periodica reportistica è affidata, per quanto riguarda gli aspetti caratteristici delle rispettive attività, a Commissioni tecnico-scientifiche composte da soggetti esperti nello specifico settore di intervento della singola fondazione di scopo; per quanto concerne gli aspetti gestionali, ad un Comitato di controllo di gestione comune costituito in seno alla Fondazione Pisa. Il sistema garantisce un flusso informativo regolare e sistematico in ordine agli obiettivi, al relativo stato di avanzamento, al rispetto dei tempi preventivati ed all'impiego delle risorse necessarie, sulla cui base intervenire in itinere, ove opportuno, con le azioni correttive più adeguate alle circostanze.

Di seguito riportiamo brevemente le caratteristiche dei tre Enti di scopo ed il periodico aggiornamento circa lo stato di attuazione dei relativi obiettivi istituzionali.

Per il settore dell'Arte, Attività e Beni Culturali.

Nell'anno 2023 la Fondazione Palazzo Blu (www.palazzoblu.it), cessate completamente le misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19, ha ripreso regolarmente il programma di attività espositive e culturali.

Ad oltre 10 anni dall'originaria impostazione, nel 2023 abbiamo realizzato un radicale intervento di restyling dei percorsi espositivi dedicati alle esposizioni temporanee. In particolare, nella prospettiva di garantire sempre

al pubblico dei visitatori un'esperienza di elevata qualità, oltre che nei contenuti artistico/culturali delle singole iniziative espositive, anche in termini di fruibilità tecnico/ambientale del percorso di mostra, le sale espositive per gli eventi temporanei sono state adeguate per continuare ad essere idonee alla progettazione e all'organizzazione di grandi mostre ed a mantenere la partnership dei maggiori musei ed istituzioni italiane e mondiali, le cui esigenze in termini di rispetto degli standard ambientali sono diventate con gli anni sempre più puntuali e stringenti. Le vecchie pannellature in legno sono state sostituite ed ampliate, è stato rinnovato l'impianto di condizionamento e si è provveduto al completo rifacimento degli impianti tecnologici. In particolare, le sale sono state dotate di un moderno sistema di illuminazione di ultima generazione e di una sofisticata diffusione sonora che permette di gestire musiche e suoni diversi in ogni sala.

Con gli interventi realizzati, possiamo dire che Palazzo Blu può essere inserito a pieno titolo fra le più importanti e moderne sedi espositive del nostro Paese, in grado di ospitare mostre di grande livello, come peraltro è stato fatto in questi anni, ma anche di soddisfare pienamente le caratteristiche conservative richieste per i prestiti dai maggiori musei internazionali.

Di seguito riportiamo l'esposizione delle iniziative e degli eventi organizzate nell'anno 2023 presso il Palazzo.

Le Mostre autunno-invernali e Primavera

La mostra "I Macchiaioli", realizzata in collaborazione con Mondo Mostre S.r.l. e inaugurata nel mese di ottobre 2022, è terminata il 19 marzo 2023. La mostra ha ottenuto un brillante risultato in termini di affluenza di pubblico, registrando circa 110.000 visitatori (di cui 65.800 nel 2023) che ne fanno la seconda mostra più vista, dopo quella dedicata a Modigliani, dall'inizio di tale attività nel Palazzo. Curata da Francesca Dini, storica dell'arte ed esperta tra le più autorevoli di questo movimento, la mostra ha ripercorso l'entusiasmante evoluzione e insieme rivoluzione dei Macchiaioli, proponendo una retrospettiva di oltre 120 opere; per lo più capolavori provenienti da collezioni private, solitamente inaccessibili, e da importanti istituzioni museali come le Gallerie degli Uffizi di Firenze, il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano, la Galleria d'Arte Moderna – Musei di Genova Nervi e la Galleria Nazionale d'arte Moderna e Contemporanea di Roma.

Il 7 aprile, ha aperto al pubblico la terza mostra del ciclo "Explore - Pianeta Terra" che si è chiusa il 25 giugno. L'iniziativa espositiva ha totalizzato circa 12.000 visitatori con una media giornaliera di 150 presenze. Dopo "Sulla Luna e oltre" e "Oceani, ultima frontiera", è stata la terza grande mostra fotografica di National Geographic dedicata all'esplorazione delle terre emerse, a quello che abbiamo scoperto del nostro pianeta ed a quello che ancora non sappiamo, alla varietà delle forme di vita che lo abitano, agli ecosistemi, all'impatto dell'uomo sullo stato dell'ambiente.

L'attività espositiva inerente le grandi mostre d'arte è ripresa il 28 settembre con la mostra "Le Avanguardie", realizzata in collaborazione con Mondo Mostre S.r.l., a cura di Matthew Affron, curatore del Philadelphia Museum of Art, con la consulenza scientifica, per l'occasione, dello storico dell'arte Stefano Zuffi. La mostra ha proposto oltre 40 opere tra dipinti e sculture provenienti dalle raccolte del Philadelphia Museum of Art, centro museale ed espositivo tra i più importanti e riconosciuti a livello internazionale per le sue collezioni

d'arte; opere realizzate dai grandi nomi della storia dell'arte del '900, in particolare Matisse, Mondrian, Klee, Ernst e Gris, oltre a quelle di Chagall, Dalì, Duchamp, Kandinsky, Mirò, Picasso, che hanno portato a Palazzo Blu oltre 41.000 visitatori tra settembre e dicembre 2023.

Le mostre tematiche

Per quanto riguarda le mostre tematiche, nel 2023 Palazzo Blu ha continuato ad ospitare la mostra “Immagini dal Ventennio, iniziata il 22 ottobre 2022 e conclusasi 1° maggio 2023, Pisa e il regime fascista (1922-1943)”, realizzata in occasione del centenario della marcia su Roma utilizzando il fondo fotografico della famiglia Allegrini, di proprietà della Fondazione Pisa. Migliaia di fotografie (stampe, pellicole, lastre) scattate fra la metà degli anni Venti e quella degli anni Quaranta, di incredibile vivacità e interesse che rappresentano uno straordinario documento della vita e della storia di quegli anni. La mostra, ideata da Daniele Menozzi e curata da Giovanni Cavagnini, supportata da un ricco apparato didascalico, ha proposto aspetti e momenti della vita della città e dei suoi abitanti nel Ventennio seguendo un preciso filo logico narrativo, cronologico e tematico: la Marcia e la conquista del potere, la Conciliazione, le istituzioni del Regime, Etiopia e Spagna, l'Asse e le Leggi razziali, la sconfitta e le rovine, ma anche la famiglia reale insediata per lunghi mesi a San Rossore; i gerarchi del regime e grandi imprenditori attivi a livello locale. Una straordinaria carrellata d'immagini, in grande maggioranza pisane e strettamente legate alla vita reale della città, che raccontano però anche la vicenda nazionale e internazionale di quegli anni, consentendo al visitatore di cogliere, attraverso immagini significative della realtà locale, aspetti rappresentativi di tutta un'epoca. La mostra è stata accompagnata dal volume omonimo curato da Giovanni Cavagnini con i contributi di valenti studiosi come Fabrizio Amore Bianco, Marco Giorgio Bevilacqua, Giovanni Cavagnini, Andrea Mariuzzo, Daniele Menozzi, Paolo Nello, Christian Satto, edito da ETS. La struttura del volume rispecchia le sezioni in cui si è articolata la mostra: il Partito, l'Università, la Monarchia, la Chiesa, l'architettura, l'urbanistica, l'economia e la società. I testi e le immagini proposte hanno messo in luce in modo efficace il nesso che legava Pisa al contesto nazionale e internazionale del fascismo.

Il 18 maggio 2023 è stata inaugurata la mostra “Igor. Attraversare le forme”. La mostra, che ha proposto una selezione di disegni originali tratti da alcuni tra i maggiori successi di Igor, si è conclusa il 10 settembre 2023. Igor, pseudonimo di Igor Tuveri, nato a Cagliari il 26 settembre 1958, è oggi uno dei più importanti artisti italiani contemporanei, dotato di uno straordinario talento poliedrico: non solo noto e apprezzato fumettista le cui storie sono tradotte in tutto il mondo, ma anche regista inventivo e colto, editore ricercato, musicista sperimentale ed altro ancora.

Dal 27 ottobre 2023 la sala della biblioteca e la dimora nobiliare di Palazzo Blu hanno ospitato il Festival della Strada, esposizione ideata da Gian Guido Grassi con l'associazione Start Attitude, che ha portato l'arte urbana a Palazzo Blu, mettendo in dialogo la mostra sulle Avanguardie del '900 con le tipiche rappresentazioni del brasiliano Eduardo Kobra, già autore del David di Michelangelo dipinto in cima alle cave di Carrara. Kobra, per l'occasione, ha ricreato una moderna Scuola di Atene rivisitando i volti degli avanguardisti presenti in

mostra a Palazzo Blu: Arp, Picasso, Braque, Chagall, Dalì, Duchamp e altri. L'esposizione è terminata a metà gennaio del 2024.

Il 7 dicembre 2023 ha aperto al pubblico "Fine Novecento. Pisa e il mondo che cambia", l'ultima mostra fotografica dell'anno, proposta da Palazzo Blu con le immagini tratte dall'archivio Frassi, di proprietà della Fondazione Pisa. La mostra, realizzata con la collaborazione scientifica del Dott. Bruno Settis, conclude un ciclo di racconti per immagini che rievoca la vita della città dagli Anni 20 fino alla fine del secolo passato, ricordando e facendo conoscere al pubblico, attraverso la percezione che ne ha avuto Pisa, alcuni degli eventi e dei fenomeni più importanti di quel periodo.

Gli spazi espositivi di Palazzo Blu e la sua esposizione permanente

Gli spazi espositivi di Palazzo Blu si sviluppano su tre livelli. Il primo, ubicato negli ambienti ricavati nelle fondazioni del Palazzo, ospita la sezione denominata 'Le Fondamenta' che, attraverso i reperti archeologici recuperati durante gli scavi effettuati all'interno del palazzo e nell'area circostante, illustra la plurisecolare storia del quartiere. Al secondo livello la ricostruzione di una dimora aristocratica pisana ottocentesca e l'esposizione della Collezione Simoneschi. Al terzo, importanti opere d'arte dal '300 al '700, appartenenti alla collezione della Fondazione Pisa, offrono una prospettiva dell'evoluzione dell'arte a Pisa in questo periodo.

A fine 2023 "Il Buon Samaritano" (1625-1630), nuova importante opera acquisita dalla Fondazione Pisa in corso d'anno, entra a far parte del percorso museale di Palazzo Blu dopo un accurato restauro. Si tratta di un dipinto del celebre Orazio Riminaldi (1593-1630), pittore pisano formatosi a Roma nelle più importanti botteghe del tempo e rientrato a Pisa per realizzare la cupola del duomo di Pisa, in occasione del restauro della cattedrale coordinato da Curzio Ceuli. Tutto il progetto di recupero e presentazione dell'opera si è avvalso della curatela scientifica di Pierluigi Carofano e il restauro si è svolto sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza di Pisa. Anche in questa occasione, analogamente a quanto avvenuto nel 2022 per l'opera la "Samaritana al pozzo" di Artemisia Gentileschi, abbiamo promosso una pubblicazione dedicata al dipinto ma non solo. I risultati dello studio condotto, raccolti in un testo edito da De Luca Editori d'Arte e curato da Stefano Renzoni, sono stati presentati insieme all'opera il 22 novembre, in un incontro aperto al pubblico che si è svolto nell'auditorium di Palazzo Blu, preceduto nella mattinata da una conferenza stampa alla presenza delle autorità cittadine. Nei giorni successivi, per permettere alla cittadinanza di vedere l'opera, l'ingresso al Palazzo è stato reso gratuito e la risposta del pubblico è stata molto positiva.

Da ultimo, si è conclusa la catalogazione ministeriale delle opere della collezione, che comprende tutte le opere rimaste fuori dalle precedenti campagne e tutte le nuove acquisizioni per un totale, quest'anno, di circa 200 opere tra grafica, ceramica e pittura.

L'auditorium di Palazzo Blu

Nel corso del 2023 l'attività dell'Auditorium ha ripreso il suo programma di iniziative culturali con l'organizzazione di incontri di approfondimento legati alle mostre in corso e ad altre tematiche di diversa natura.

A partire dal mese di gennaio sono riprese le lezioni-concerto del ciclo *Domenica in musica*, in collaborazione con la Fondazione Area, curato dal Maestro Vincenzo Maxia. Sul palco dell'Auditorium si sono avvicendati la violinista Chiara Morandi con l'Estrorchestra, Samuele Telari, il pianista Bruno Canino, il pianista Giuseppe Bruno con il Quartetto Exclusive ed infine la soprano Mirella Di Vita con il pianista Giovanni Federico Gronchi.

Da gennaio fino a marzo si è svolto un ciclo di cinque conferenze legate alla mostra “*Immagini dal Ventennio. Pisa e il regime fascista (1922-1943)*”. Alcuni studiosi, tra i più qualificati nel loro specifico campo, hanno illustrato temi nodali della vicenda del Ventennio: Alessandra Tarquini dell'Università di Roma, Paolo Nello dell'Università di Pisa, Paolo Nicoloso dell'Università di Trieste, Gianluca Lauti dell'Università di Cassino.

A febbraio si è concluso il ciclo di cinque incontri, iniziato a novembre 2022, nella cornice della mostra “*I Macchiaioli*”. Gli appuntamenti hanno approfondito alcuni aspetti del movimento e il periodo storico, artistico, culturale ad esso collegato. A dare più ampio respiro ai temi offerti dalla mostra sono stati scrittori, critici d'arte, musicisti e professori: Marco Carminati, storico dell'arte, scrittore e giornalista, Alessandro Tosi, Professore di Storia dell'arte contemporanea e Direttore del Museo della Grafica, Elisabetta Norci, Agronoma presso il Ministero delle Politiche Agricole, Mariamichela (Milli) Russo, Musicologa e Presidente dell'Accademia di Musica Stefano Strata di Pisa, Rosario De Gaetano e Lucia D'Errico dell'Accademia di musica Stefano Strata di Pisa, Arianna Arisi Rota, professoressa di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia e Francesca Dini, curatrice della mostra “*I Macchiaioli*”, professoressa e storica dell'arte esperta tra le più autorevoli di questo movimento.

Tra aprile e maggio si è svolto il ciclo di “*Incontri di Letteratura*” a cura di Maria Cristina Cabani e Alberto Casadei, in ricordo di Marco Santagata, storico organizzatore dell'iniziativa di Palazzo Blu. Gli incontri sono stati legati ad una particolare ricorrenza: il centenario della Marcia su Roma e l'instaurazione del regime fascista, evento ricordato anche attraverso la mostra fotografica “*Immagini dal Ventennio. Pisa e il regime fascista (1922-1943)*”.

È sembrato quindi opportuno iniziare il ciclo di incontri con uno dei romanzi più celebri legato a quel periodo, “*Cronache di poveri amanti*” di Vasco Pratolini, edito solo nel 1947 ma ambientato nella Firenze del 1925-26. Sempre nel '47 era uscito “*Il sentiero dei nidi di ragno*”, opera prima di Italo Calvino di cui si è celebrato il centenario della nascita (1923). Testi molto diversi tra loro benché spesso, genericamente, inseriti nel filone del Neorealismo, questi di Pratolini e Calvino consentono una riflessione sia sulla società italiana tra Fascismo e Resistenza, sia sui diversi stili narrativi usati per descriverla. Su questa lunghezza d'onda, e sulla base di forti esperienze personali degli autori, si è poi pensato di presentare, attraverso “*L'Agnese va a morire*” (1949) di Renata Viganò, un episodio della lotta partigiana vissuta dalle donne; e infine un resoconto della tragica spedizione militare italiana in Russia (1942-43), proposto nell'intenso “*Il sergente nella neve*” (1953) di Mario Rigoni Stern. Di tutti sono state esposte le caratteristiche fondamentali grazie alle analisi puntuali di Giancarlo Bertoncini, Alberto Casadei, Elena Santagata, Niccolò Scaffai e le letture di Elisa Proietti. L'iniziativa ha riscosso un costante successo di pubblico.

Da maggio ad agosto si sono susseguiti gli eventi musicali all'aperto, nel giardino di Palazzo Blu, con proposte che hanno spaziato dall'opera, al jazz, alla musica antica.

In particolare, si è rinnovato l'appuntamento con Opera a Palazzo, la rassegna di concerti giunta alla sua VII edizione, sotto la direzione artistica di Andrea Gottfried, organizzata da Officina dei Transiti in collaborazione con l'associazione culturale Chi Vuol Esser Lieto Sia. L'edizione 2023 ha proposto quattro spettacoli ad ingresso libero: le opera "Medea" di Luigi Cherubini, "Don Pasquale" di Gaetano Donizetti, "La Dirindina" di Domenico Scarlatti ed i "Vespri Siciliani" di Giuseppe Verdi.

Il jazz è tornato a Palazzo Blu con Pisa Jazz Festival nelle domeniche di giugno e luglio. Cinque appuntamenti introdotti da Francesco Martinelli: sul palco sono saliti il trio "Blades of Grass" di Marco Colonna, Anaïs Drago e Giulia Cianca, il quartetto di Daniele Gorgone con il sassofonista Max Ionata, Barbara Casini a fianco di Roberto Taufic e Javier Girotto, Dario Napoli in collaborazione con l'Associazione Culturale Sarda Grazia Deledda ed infine Francesca Corrias, una delle più importanti voci del panorama jazz nazionale.

Sabato 1° luglio il cortile di Palazzo Blu ha ospitato il chitarrista Francesco Romano in occasione di "Risonanze, festival toscano di musica antica", evento organizzato da Auser Musicisti che si è svolto in alcuni dei luoghi più suggestivi della provincia di Pisa.

Infine, Monte Pisano Art Festival ha riservato a Palazzo Blu, il 22 luglio, la serata di apertura dell'edizione 2023 con 'Serenate', con l'orchestra Virtuoso Ensemble, Anna Chierichetti come voce solista su musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij e Edward Elgar, per la direzione artistica di Andrea Gottfried, in collaborazione con Roero Cultural Events.

Tra ottobre e dicembre si è svolto il consueto ciclo di incontri storici curati da Arnaldo Testi, dal titolo "A proposito di Occidente", in cui si è cercato di spiegare che cosa intendiamo quando gli occidentali e gli altri parlano di Occidente: come si è formato e trasformato il concetto di Occidente nel corso della storia, le grandi rivoluzioni che forse lo hanno plasmato, quello cristiano ma anche quello 'nordatlantico' e infine l'Occidente e i massicci movimenti migratori. Oltre ad Arnaldo Testi, hanno esposto le proprie teorie Francesco Benigno, Sante Lesti, Mario Del Pero e Renata Pepicelli.

Dopo il successo delle prime tre edizioni, l'INFN Pisa (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e Palazzo Blu hanno avviato la quarta edizione di Warning dal titolo "Quando 2+2 non fa 4. La complessità della Natura e della società umana", articolata su 4 incontri. Il primo appuntamento si è svolto l'8 novembre con "Farfalle e Uragani: il caos nelle previsioni del tempo e nell'analisi sociale" condotto da Franco Cervelli, curatore della rassegna, con Serena Giacomini e Angelo Vulpiani. Il 15 dicembre è stata la volta di Alberto Casadei e Lucilla De Arcangelis nell'incontro dal titolo "Ritorno all'Inferno: Dante torna nelle viscere della Terra insieme a Lord Kelvin".

A partire dal 10 ottobre sono ripresi in Auditorium gli appuntamenti musicali della rassegna "Domenica in musica". Ad aprire la stagione è stato il primo concerto con i giovani talenti dell'Accademia di Musica Stefano Strata, per proseguire con le cinque lezioni concerto della sesta stagione di "Domeniche in jazz", curate dal direttore artistico di Pisa Jazz, Francesco Mariotti, insieme allo studioso e divulgatore di storia del jazz Francesco Martinelli.

Tra le attività ricordiamo, infine, l'accoglienza agli studenti in PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che Palazzo Blu offre direttamente o in collaborazione con la Cooperativa Kinzica, sia per attività concernenti il museo e le mostre sia nell'ambito del progetto Warning.

In totale, nel 2023, nell'Auditorium di Palazzo Blu si sono svolti 15 concerti (oltre agli 11 svolti nel cortile interno del Palazzo), 8 incontri legati alle mostre, 26 incontri organizzati da enti terzi ma con la collaborazione di Palazzo Blu e Fondazione Pisa e 9 eventi realizzati da soggetti esterni. Complessivamente oltre 5500 persone hanno fruito dei servizi e delle iniziative realizzate in Auditorium.

Nei 349 giorni di apertura dell'anno 2023, hanno complessivamente frequentato le manifestazioni espositive di Palazzo Blu 148.500 visitatori di cui 120.467 per le mostre temporanee e 28.033 per la mostra permanente. A questi si aggiungono i 5.500 utenti che hanno assistito alle iniziative organizzate in Auditorium e nel giardino di Palazzo Blu.

Palazzo Blu e l'attività web

Per quanto concerne la diffusione degli eventi sul web, è proseguita la fase di supporto della società Catbird per una maggiore visibilità delle iniziative sulla rete e sui social.

Il canale YouTube di Palazzo Blu ha attualmente 984 iscritti e 284 video caricati. Complessivamente su YouTube le visualizzazioni degli eventi in diretta realizzati in Auditorium nel 2023 sono state 10.409.

Il video in diretta più visto nel 2023 è stato "Farfalle e Uragani" (1.853 visualizzazioni) per il ciclo Warning. Il video più visualizzato in assoluto sul canale YouTube di Palazzo Blu è "Simon Vouet e il ritratto di Artemisia" con oltre 29.000 visualizzazioni, seguito da "Gipi, storie d'artista" con 9.065 visualizzazioni. Complessivamente nell'anno 2023 il canale ha avuto 40.674 visualizzazioni per un totale di 6.882 ore visualizzate e ha avuto 262 nuovi iscritti.

La pagina Facebook di Palazzo Blu conta 38.059 Follower mentre quella Instagram 17.300 follower di cui circa il 70% donne e il 30% uomini.

Nel 2023 i contenuti della pagina FB sono stati visti da 1.400.000 utenti circa mentre quella Instagram da 168.000 utenti.

Il profilo Facebook ha avuto un incremento di visite del 254,8% mentre il profilo Instagram del 37%. I post a pagamento, realizzati per la promozione delle iniziative legate all'auditorium, per entrambe le piattaforme hanno raggiunto 2.844.000 persone circa.

Palazzo Blu impegna oggi complessivamente e stabilmente 40 unità di personale, tra personale alle dirette dipendenze e personale impiegato da parte di prestatori di servizi alla struttura.

Il sostegno economico che la Fondazione Pisa assicura alla Fondazione "Palazzo Blu" viene regolato da una apposita convenzione triennale - attualmente vigente quella per il triennio 2022/2024 - che, unitamente alle risorse autonomamente acquisite da parte della Fondazione "Palazzo Blu" mediante l'esercizio della propria attività caratteristica, garantisce al nostro ente di scopo la copertura dei costi di esercizio. Il contributo max

previsto è pari a 2,0 mln di euro in ragione di anno e viene liquidato fino a concorrenza degli oneri effettivamente sostenuti.

Per il settore del **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza**.

La **Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS** (www.dopodinoipisa.it), soggetto attuatore dell'omonimo progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, ha realizzato e gestisce, nel Comune di San Giuliano Terme, un complesso denominato 'Centro polifunzionale socio-sanitario Le Vele' destinato all'assistenza residenziale e diurna di soggetti affetti da grave disabilità non assistibili a livello domiciliare. Il Centro Le Vele, da subito accreditato e convenzionato con il competente Servizio Pubblico regionale, dopo il periodo di avviamento, ha raggiunto la piena capacità di accoglienza in regime residenziale, pari a 40 soggetti affetti da disabilità grave di cui 24 in RSD e 16 in CAP.

Nel corso del 2023 la Fondazione Dopo di Noi ha rinnovato per il triennio 2023/2025 la convenzione in essere con la ASL Toscana Nordovest, competente per territorio. Nell'occasione è stato previsto l'allineamento delle rette giornaliere agli importi massimi stabiliti a livello regionale (del. GRT n. 1476/2018).

Come già ricordato in occasione del DPP, fin dall'inizio abbiamo ipotizzato, in presenza di corrispondenti esigenze sul territorio, di poter sostenere la realizzazione di un ampliamento della struttura e dei servizi assistenziali disponibili presso di essa. La recente pandemia, nell'esperienza registrata dal nostro ente di scopo, ha influito su tale prospettiva facendo emergere una crescente richiesta di posti in regime residenziale per soggetti con disabilità particolarmente gravi (RSD) e, parallelamente, una riduzione di quella in CAP. Per rispondere con immediatezza a tale esigenza, congiuntamente con i responsabili del nostro ente di scopo, nel corso del 2023 si è provveduto a verificare la effettiva fattibilità di un progetto di rimodulazione e ampliamento dell'attuale capacità ricettiva della struttura tramite conversione funzionale di parte degli ambienti esistenti, in modo tale da portare a 50 i posti complessivamente disponibili in regime residenziale, di cui 40 in RSD e 10 in CAP. L'ipotesi di sviluppo in questione, esposta in via informale alla ASL Toscana Nord competente per territorio che nell'occasione ha manifestato il proprio interesse e disponibilità ad estendere l'attuale regime di convenzionamento anche ai nuovi posti previsti, presenta il vantaggio di poter essere realizzata in tempi contenuti, di non incidere sui costi fissi e di ottimizzare l'utilizzo degli spazi attualmente disponibili per l'attività caratteristica.

Al riguardo, eseguite tutte le verifiche di fattibilità previste nelle circostanze, e tenuto conto delle valutazioni espresse in merito dal Comitato per il controllo di gestione e dalla Commissione tecnico-scientifica nominati in attuazione del sistema di programmazione e monitoraggio delle attività degli enti di scopo, abbiamo recentemente stanziato a favore della Fondazione Dopo di Noi, in qualità di titolare del progetto, risorse erogative adeguate a sostenerne la realizzazione.

L'ampliamento in questione dovrebbe essere ultimato, da cronoprogramma di massima, entro il primo trimestre del prossimo anno e, considerato il ritmo con cui avviene l'inserimento di soggetti disabili in RSD, si stima di poter raggiungere la piena occupazione della struttura entro i successivi 12 mesi.

L'ampliamento del modulo residenziale in RSD a 40 posti consentirà anche di raggiungere l'equilibrio economico ottimale per la gestione di tale tipologia di servizio, stabilito in sede regionale ed alla base della determinazione dell'importo delle tariffe giornaliere riconosciute agli operatori del settore.

Sempre nel corso del 2023 la struttura del Centro ha richiesto un intervento di manutenzione straordinaria relativo alla sostituzione degli impianti di condizionamento aria, cui abbiamo provveduto stanziando risorse aggiuntive finalizzate alla copertura dei relativi costi.

La Fondazione Dopo di Noi, nell'ambito dello svolgimento della propria attività caratteristica, impegna oggi complessivamente e stabilmente 60 unità di personale, tra personale alle dirette dipendenze, personale esterno coinvolto stabilmente e personale dipendente da fornitori di servizi continuativi a favore del Centro.

Per quanto concerne l'attività ordinaria, nel corso del 2023 si è registrata una definitiva ripresa di tutte le attività del Centro, con un ritorno al regime di operatività consueto, dopo la parentesi legata all'emergenza pandemica.

Il numero delle presenze si è mantenuto costante, con un livello di riempimento che ha consentito, salvo il naturale turn over, la pressoché piena occupazione dei 40 posti attualmente disponibili.

Oltre alle tradizionali attività di tipo ricreativo e di socializzazione – che affiancano, divenendone parte integrante, il percorso assistenziale e riabilitativo proposto a ciascun ospite – in questo anno la Fondazione Dopo di Noi ha promosso alcune iniziative pubbliche, frutto della collaborazione con altri enti o istituzioni, anche nella prospettiva di rafforzare la propria presenza sul territorio e di favorire l'instaurazione di rapporti e sinergie.

Tra queste, meritano di essere segnalate soprattutto la partecipazione al progetto “Nemos”, culminato nella tavola rotonda dal titolo “Quanto ne sai di sostenibilità”, tenutasi presso il Dipartimento di Agraria dell'Università di Pisa nel mese di maggio, e l'organizzazione del Convegno “Politiche inclusive per il lavoro”, svoltosi alla Stazione Leopolda a Pisa il 2 dicembre 2023, in occasione della “Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità”.

Alcune di queste iniziative hanno visto anche la diretta partecipazione degli ospiti, cui nel corso dell'anno è stata in più occasioni offerta la possibilità di partecipare a gite o eventi all'esterno del Centro.

Di particolare importanza, specialmente nell'ottica di incoraggiare percorsi di autonomia degli ospiti e di stimolare la creazione di relazioni positive tra gli stessi, è stata l'organizzazione nel mese di luglio di un periodo di soggiorno al mare, presso la struttura della Croce Rossa Italiana a Tirrenia.

Sono sempre state elevate l'attenzione e la cura alle condizioni di salute di ciascun ospite. Inoltre, i progetti riabilitativi e socio-educativi individuali in atto, oggetto di monitoraggio e costante rimodulazione, hanno portato per alcuni ospiti a significativi miglioramenti dell'autonomia e/o delle condizioni di benessere psicofisico.

Allo scopo di fornire un servizio sempre più adeguato e in linea con le specifiche esigenze degli ospiti, sono inoltre proseguite le attività di formazione del personale del Centro.

Tra gli aspetti di natura più strettamente operativa, merita segnalare che, durante l'anno anche presso il Centro si è dovuto registrare un ulteriore deflusso del personale infermieristico, allettato da opportunità esterne, cui la

Fondazione è comunque riuscita a fare fronte con un piano mirato di nuove assunzioni e senza, in ogni caso, ridurre la tipologia e qualità delle prestazioni offerte.

Nel corso dell'anno si sono poi anche tenute le consuete visite di verifica da parte dell'USL e dei NAS, i cui esiti sono risultati pienamente soddisfacenti, senza far emergere criticità o aspetti di rilievo.

Durante l'anno sono state promosse alcune collaborazioni per la preparazione di progetti che troveranno attuazione nell'anno 2024. Tra queste si segnala il progetto avviato con le associazioni AIPD e Rosa Pristina. La Fondazione Dopo di Noi ha inoltre avviato una riflessione sulle possibili linee di sviluppo strategico del progetto. In questo quadro, si inserisce in particolare l'organizzazione – in collaborazione con realtà associative del territorio – del Convegno tenutosi il 26 giugno presso la Stazione Leopolda a Pisa dal titolo “Progetto di Vita e Disabilità”, che ha costituito l'occasione per riflettere sui possibili percorsi di rafforzamento dell'autonomia degli ospiti. In questa direzione, la Fondazione ha altresì deciso di prendere parte ad una ricerca sperimentale condotta dal Prof. Bertelli – esperto della materia e componente della propria Commissione scientifica – con l'obiettivo di raccogliere dati per lo studio del progetto di vita dell'età adulta.

Il sostegno economico che la Fondazione Pisa assicura alla Fondazione Dopo di Noi viene regolato da una apposita convenzione che, unitamente alle risorse autonomamente acquisite mediante l'esercizio della propria attività caratteristica, garantisce al nostro ente di scopo la copertura dei costi di esercizio.

Attualmente è vigente quella per il triennio 2023/2025, di durata analoga a quella della rinnovata convenzione tra la Fondazione Dopo di Noi e la ASL Toscana Nord Ovest.

Le risorse complessivamente erogate nell'anno 2023 ex convenzione per la gestione dell'attività caratteristica del Centro sono state pari ad euro 1.000.000,00 a fronte di un costo operativo complessivo pari ad euro 3.232.506,66.

Da ultimo ricordiamo che alla Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è stato da tempo affidato anche il compito di gestire il progetto “Le Chiavi di Casa”, per la cui realizzazione l'ente di scopo, con risorse appositamente rese disponibili dalla Fondazione Pisa, ha acquistato, riqualificato e concesso in comodato alla stessa ASL Toscana Nord Ovest due unità immobiliari destinate ad ospitare complessivamente 10 soggetti affetti da disabilità psichica che manifestano sufficienti capacità di autonomia da consentirne una collocazione abitativa assistita dai Servizi Sociali competenti.

Nel medesimo settore dell'assistenza alle categorie sociali deboli, la Fondazione ha costituito, nel giugno del 2005, unitamente all'AGBALT (Associazione Genitori di Bambini Affetti da Leucemia e da Tumori), l'Associazione **L'Isola dei Girasoli ONLUS**, trasformata in Fondazione nel 2019.

L'Isola dei Girasoli ha realizzato e gestisce, a far data dal 2011, una struttura residenziale composta da 12 miniappartamenti ubicata nel Comune di San Giuliano Terme su di un'area contigua a quella in cui sorge il Centro ‘Le Vele’, appositamente allestita ed attrezzata per l'accoglienza ed assistenza di soggetti minori che, affetti da sindrome leucemica, vengano sottoposti a trapianto o a terapie oncologiche presso l'ospedale pisano di Cisanello.

Considerata la costante crescita dell'esigenza di tali servizi di ospitalità specialistica, L'Isola dei Girasoli ha avviato un progetto pluriennale di ampliamento del complesso residenziale che ha visto la realizzazione di due ulteriori unità immobiliari destinate ad aumentarne la capacità ricettiva, che oggi ha raggiunto le 24 unità, nonché ad ospitare servizi complementari quali la riabilitazione degli ospiti.

La Fondazione L'Isola dei Girasoli provvede autonomamente a sostenere pressoché per intero tutti gli oneri economici connessi alla gestione ordinaria delle attività delle proprie strutture.

Per il settore della **Ricerca scientifica e tecnologica.**

La **Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS** (www.fpscience.it), soggetto attuatore del progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, gestisce un centro di ricerca scientifica e tecnologica in ambito biomedico ubicato sulla medesima area nel Comune di San Giuliano Terme che già ospita il Centro Le Vele. Il perimetro delle attività è stato aggiornato nel 2017 e ricomprende l'oncologia, le neuroscienze e lo studio delle patologie del sistema cardiovascolare: sono state, cioè, incluse le principali tematiche di interesse per la biomedicina nei paesi sviluppati.

Lo sviluppo delle attività di ricerca in ciascuno dei predetti ambiti viene riportato in un programma triennale, aggiornato con cadenza annuale, in cui sono analiticamente descritti i singoli filoni di indagine scientifica implementati, le risorse a essi dedicate e i risultati attesi. Per l'elaborazione del programma triennale, la Fondazione Pisana per la Scienza si avvale di un apposito Comitato Scientifico interno presieduto dal Prof. Mauro Giacca (University College, Londra) e di cui fanno parte il Prof. Vincenzo Bronte (Istituto Oncologico Veneto) e la Dott.ssa Laura Cancedda (Istituto Italiano di Tecnologia).

Nell'ambito della propria programmazione triennale la Fondazione è al momento attiva con progetti propri su:

- Malattia di Alzheimer,
- Glioblastoma,
- Adenocarcinoma duttale del pancreas,
- Leucemia.

La Fondazione è inoltre partner in numerosi progetti di ricerca che vedono la partecipazione di numerose istituzioni scientifiche del nostro territorio e non solo. Nel 2023: Azienda Ospedaliero Universitaria di Pisa, ASL Toscana Nord Ovest (Ospedale di Livorno), CNR, Fondazione Gabriele Monasterio, IRCCS-IRST Meldola, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Sorbonne Université, St. Jude Children Hospital (Memphis, USA), Università Bocconi, Università di Napoli, Università di Firenze, Università di Siena, University of Oxford, VU University Medical Center di Amsterdam, Fondazione Stella Maris IRCCS, Université de Paris-Saclay, Fondazione Golgi-Cenci, Università di Bologna, Universitat Klinikum Erlangen, University of Miami, University of North Texas. Queste collaborazioni scientifiche, in particolare con le realtà del territorio, rappresentano la concretizzazione del mandato della Fondazione Pisa di fornire nuove opportunità per la comunità biomedica pisana, favorendone in tal modo una crescita complessiva a livello nazionale e internazionale grazie alla messa a disposizione di tecnologie e competenze all'avanguardia, evitando ogni duplicazione degli investimenti.

Nell'ambito dell'attività di formazione alla ricerca di studenti dei corsi di Dottorato, FPS ha rinnovato gli accordi esistenti con i tre Atenei Pisani che portano annualmente alla selezione di tre giovani che svolgono la loro attività di ricerca presso FPS divenendo così un efficace ponte tra la Fondazione e gli atenei pisani. Oltre a questo gruppo di una dozzina di giovani in formazione, FPS accoglie anche studenti dei corsi di Laurea Magistrale che svolgono nei suoi laboratori l'attività di ricerca per tesi e tirocini.

Alla fine dell'anno è stato pubblicato il bando FPS Grant 2024 e Vassili Fotis FPS Grant sulle neuroscienze (quarta edizione dopo i bandi 2018, 2020 e 2022), che costituiscono il modello collaudato di FPS per attrarre ricercatori di talento e rafforzare il proprio gruppo di ricerca. La selezione dei progetti avverrà nel corso del 2024 in due tornate, nella prima metà dell'anno. La novità del bando FPS Grant 2024 è costituita dall'apertura sperimentale a ricercatori con una posizione di ruolo presso un altro ente di ricerca pubblico o privato. Restando nell'ambito dei bandi per finanziare progetti di ricerca, continua con successo l'attività del vincitore del FIRA-FPS Grant 2022 che quest'anno ha portato all'assunzione di un tecnico per supportare il crescente lavoro di questo progetto. La partnership con FIRA, che ha prima selezionato FPS come partner strategico e poi ha condotto all'assunzione di nuovo personale di ricerca, è un ulteriore riconoscimento della qualità di FPS e della sua attrattività come ambiente scientifico e tecnologico per la ricerca scientifica.

Un Seed project, lo strumento introdotto recentemente per stimolare il test di idee innovative da parte del personale di FPS, è stato avviato sul tema "Metabolic fingerprint of human neocortex". Questo mira all'identificazione tramite approccio ottico e proteomico dei mediatori molecolari della transizione metabolica nelle cellule staminali corticali.

Il progetto Ecosistema dell'innovazione "THE - Tuscany Health Ecosystem", finanziato dai fondi PNRR per un importo molto significativo, è ufficialmente partito nel mese di marzo, quando FPS ha ospitato il kick-off meeting dello Spoke 6.

FPS ha inoltre ricevuto un finanziamento per la partecipazione al clinical trial *Optimum* finanziato dall'Ospedale FOCH di Parigi, che comincerà nel primo quadrimestre 2024.

Un giovane ricercatore di FPS a tempo determinato, a fine novembre, ha vinto il "Mini Grant 2023 della Fondazione Berlucci" presentando un progetto in ambito oncologico incentrato sullo studio del gene PARP1 e suoi possibili risvolti terapeutici.

FPS ha infine ospitato per un internship di 3 mesi una dottoranda dell'Università di Amsterdam, supportata dal "Lisa Waller Hayes Grant 2023".

Complessivamente nel 2023, mentre ha amministrato i 2 milioni di euro del contributo assegnatole da Fondazione Pisa, ha programmato e gestito una cifra quasi doppia grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso la partecipazione a bandi competitivi di agenzie di finanziamento nazionali e internazionali o pervenuti da donazioni di privati.

Al 31.12.2023 presso il Centro operano 35 unità di personale a vario titolo impiegate nelle attività di ricerca; la produzione scientifica della fondazione comprende, nel solo 2023, 68 articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali *peer-reviewed* con una media di Impact Factor superiore a 8.

Il rapporto di sostegno tra la Fondazione Pisa e la Fondazione Pisana per la Scienza, analogamente a quanto accade per gli altri enti di scopo, è disciplinato da specifica convenzione triennale - attualmente vigente quella per il triennio 2022/2024 - che prevede l'assegnazione di un contributo di importo massimo pari ad euro 2 milioni in ragione di anno che viene liquidato fino a concorrenza degli oneri effettivamente sostenuti.

3.4 GLI AVVISI

Nel corso del 2023 sono stati emanati i consueti Avvisi annuali per il Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza e per il Settore Arte, Attività e Beni Culturali.

Il processo di valutazione delle proposte pervenute è stato condotto, come consuetudine, dalle Commissioni consultive interne appositamente costituite dal Consiglio di Amministrazione e composte da esperti nelle materie di cui trattasi.

Per quanto riguarda il sottosettore Attività Culturali, sono pervenute 59 proposte di progetto di cui 33 ammesse a finanziamento.

Per quanto riguarda, invece, il sottosettore Beni Culturali, sono pervenute 28 proposte di progetto e, ad esito del processo di valutazione, sono risultati assegnatari di contributo 16 progetti.

Per quanto riguarda infine il settore del Volontariato, Filantropia e Beneficenza, su 37 proposte di progetto pervenute, ne sono state ammesse a finanziamento 32.

Infine, le richieste di contributo istituzionale pervenute in risposta all'Avviso 2023 sono state complessivamente 95 di cui 55 per il settore Attività Culturali e 40 per il sottosettore Volontariato, Filantropia e Beneficenza e, ad esito del processo di valutazione, ne sono state accolte, rispettivamente, 45 e 28.

Per quanto riguarda, poi, il settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 17 ottobre 2022 è stato emanato l'Avviso per reperire dal territorio proposte riguardanti progetti di Biomedicina da ammettere a contributo e nel mese di dicembre 2023 si è chiusa la selezione dei progetti di ricerca pervenuti con l'ammissione a contributo di 10 proposte.

Rinviando per le informazioni dettagliate sui singoli interventi ai prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio in ciascun settore (*infra* cap. 6. Prospetti di Sintesi), di seguito richiamiamo le principali iniziative sostenute dalla Fondazione nel 2023.

Nell'ambito delle **Attività Culturali**, richiamiamo i principali interventi per i quali la Fondazione ha assicurato un apposito stanziamento:

Le iniziative Teatrali e Musicali

Fondazione Teatro di Pisa. Il Teatro di Pisa, sede di progettazione e svolgimento di spettacoli musicali e teatrali, essenziale istituzione culturale della città e del territorio, classificato dalla legge come Teatro di Tradizione, ha sviluppato negli anni una propria fisionomia caratterizzata dalla politematicità e dall'interdisciplinarietà. La Fondazione sostiene le attività del Teatro mediante convenzione di finanziamento

triennale in conformità alle previsioni del DPP tempo per tempo vigente. La convenzione mediante la quale assicuriamo il nostro sostegno alle attività del Teatro è stata rinnovata ad inizio 2023 per il triennio 2023/2025. Nel progetto artistico 2023 il Teatro Verdi ha rinnovato il proprio impegno nella produzione di spettacoli lirici di elevata qualità, come da consolidata tradizione, tramite coproduzioni nazionali e collaborazioni con prestigiose istituzioni italiane. A fianco dei cartelloni dell'Opera, della Prosa e della Danza sono state poi consolidate le attività "Piccoli Artigiani all'Opera", progetto di educazione al teatro musicale rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, il progetto "Musica Verde" realizzato in collaborazione con l'Accademia Musicale Strata, "Family & Kids" la rassegna di spettacoli dedicata ai più piccoli e alle famiglie e la scuola di drammaturgia amatoriale "Fare Teatro"; nel 2023 è stata poi realizzata un'ulteriore iniziativa "Ugo Chiti ai Vecchi Macelli", dedicata a uno degli sceneggiatori e drammaturghi italiani più importanti della sua epoca. Attività, queste ultime, che rientrano nel quadro complessivo degli interventi volti all'ampliamento delle attività del Teatro, alla diffusione della cultura musicale in particolare presso le nuove generazioni, alla sensibilizzazione e al rinnovamento del pubblico. Nel periodo estivo, il Teatro ha portato avanti la propria offerta culturale collaborando con il Comune di Pisa alla realizzazione del "Pisa Scotto Festival" e della manifestazione "Marenia".

I Concerti della Normale. La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di una qualificata offerta musicale a Pisa. La Fondazione sostiene da tempo I Concerti che, giunti alla loro cinquantaseiesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione stipulata con la Scuola e con il Teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale), rinnovata all'inizio del 2023 per il triennio 2023/25, siamo impegnati a sostenere i Concerti quale sponsor principale.

La programmazione dei concerti cameristici della Normale del 2023, con la direzione artistica del Maestro Carlo Boccadoro, presenta un percorso combinato di epoche e stili musicali, interpretazioni strumentali e generi compositivi diversi, a cui si affiancano lezioni introduttive aperte che approfondiscono poetiche, periodi e stili, per offrire al pubblico ulteriori suggestioni e riflessioni su ciò che ascolteranno.

Il cartellone ha previsto musiche di epoche diversissime, com'è abitudine de I Concerti della Normale, indagando il mondo della musica antica, il Barocco ed il Romanticismo, fino ad arrivare alla musica del Novecento ed ancora a quella contemporanea.

Per la prima volta, il programma ha previsto un appuntamento con la canzone d'autore grazie alla voce di Alice che ha riproposto in versione liederistica alcune celebri canzoni di Franco Battiato, grande musicista del nostro tempo cui si è voluto rendere omaggio nel giorno del suo compleanno.

Accanto alla rassegna principale degli spettacoli in Teatro sono ripresi anche gli appuntamenti di Scatola Sonora, presso la Sala Azzurra del Palazzo della Carovana, per cui all'esecuzione di brani classici si affiancano programmi di carattere più sperimentale.

Dopo la pausa estiva la nuova stagione è ripartita il 18 ottobre 2023 nel segno della musica Barocca. Tra gli artisti di rilievo internazionale presenti nel cartellone, un grande violinista, Frank Peter Zimmermann, che con

il pianista Dmytro Choni ha eseguito musiche di Beethoven, Bartòk e Brahms. Per tale concerto la Fondazione ha reso disponibile un contributo straordinario.

La Comunità Ebraica di Pisa, con la collaborazione di istituzioni pubbliche e private, organizza sin dal 1997 il *Festival Nessiah*, una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, che si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. Il progetto diffonde con cadenza annuale la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di disciplina che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica.

Il Festival, giunto alla XXVII edizione, si è tenuto dal 30 novembre al 21 dicembre ed ha previsto complessivamente 12 eventi, compresi un concerto per Orchestra d'Archi ed un nuovo spettacolo, "Bereshit" di Piero Nissim, che ha visto la sua prima assoluta all'interno del programma del Festival. Il tema dell'edizione 2023, dal titolo "Siamo tutti un miracolo", vuole riferirsi alla festività ebraica Chanukkà, nota come la festa del miracolo dell'olio come strumento per celebrare l'umanità condividendo un pensiero di pace, serenità e speranza.

La convenzione mediante la quale assicuriamo il nostro sostegno alla Comunità Ebraica è giunta a scadenza con la fine del 2023 ed è in fase di rinnovo per il triennio 2024/2026.

Il *Pisa Jazz*, giunto alla quattordicesima edizione, propone una rassegna dedicata alle giovani produzioni originali e alle produzioni d'avanguardia nell'ambito della musica jazz contemporanea. L'obiettivo dell'iniziativa continua ad essere quello di consolidare il successo ottenuto nelle precedenti edizioni, promuovendo la musica jazz contemporanea ed i giovani e innovativi talenti presso un pubblico sempre più vasto. Nelle edizioni fin qui realizzate nomi di rilievo internazionale si sono alternati a giovani musicisti. La manifestazione, che prevede la realizzazione di vari concerti distribuiti a rotazione tra diverse sedi cittadine di pubblico spettacolo, si è ormai affermata sul territorio come la principale nel suo genere raccogliendo nel tempo un crescente successo sia in termini di pubblico che di critica.

Dal 2022 ha preso avvio un nuovo format dell'iniziativa, che diventa un vero e proprio festival annuale della musica jazz a Pisa, fatto di una ricca programmazione estiva di concerti e attività divulgative presso lo spazio esterno di Palazzo Blu, il Giardino Scotto, Arno Vivo e la spiaggia del Gombo e di una serie di eventi musicali invernali/primaverili.

Il nuovo format così come concepito consolida definitivamente l'iniziativa Pisa Jazz come festival della musica jazz a Pisa, di ampio respiro e dal grande impatto, portando in città artisti di fama internazionale accanto a giovani promesse e richiamando un pubblico sempre più ampio e di provenienza extra provinciale.

A questa manifestazione è assicurato un contributo di importo pari ad euro 60.000,00 in ragione di anno attraverso una convenzione pluriennale che giunge a scadenza nel 2024.

Il Festival “Anima Mundi” è la rassegna internazionale di Musica Sacra organizzata dall’Opera della Primaziale Pisana con il contributo della Fondazione. Nata nel 2001, la rassegna, giunta alla sua ventiduesima edizione, ha visto la Cattedrale e il Camposanto Monumentale quale sfondo straordinario di sette concerti, tenutisi dal 9 al 28 settembre, segnati tutti, anche se in misura diversa, da una comune dimensione spirituale. Trevor Pinnock, al quale anche per questa edizione era affidata la direzione artistica, ha chiamato interpreti celebri, solisti emergenti e complessi italiani e stranieri fra i più acclamati a eseguire un programma di alto livello. Come di consueto, tutti i concerti in programma sono stati a ingresso gratuito.

Per arricchire ulteriormente l’offerta musicale sul territorio la Fondazione ha reso disponibile un contributo specifico per il Festival Toscano di Musica Antica 2024. Il Festival si svolgerà nei mesi di giugno e luglio 2024 e vedrà l’esecuzione, in 6 date, di 12 concerti pomeridiani e serali affidati a solisti di fama internazionale che svolgono da anni attività con i maggiori gruppi europei di musica barocca. I concerti pomeridiani saranno preceduti da una visita guidata ai luoghi scelti per l’esecuzione dell’esibizione che, nell’occasione, saranno: il Museo delle Navi Antiche, il Museo di San Matteo, Palazzo Blu, il Camposanto Monumentale, mentre i quattro concerti serali si terranno tutti nel Cortile della Sapienza.

Altre Manifestazioni Culturali

Il Pisa Book Festival, giunto alla sua ventunesima edizione e di cui la Fondazione è il *main sponsor*, rappresenta la terza fiera dell’editoria nel panorama italiano, dopo quelle di Torino e di Roma, e si caratterizza per l’attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti. Trattasi di un salone nazionale del libro, nato nel 2003, che ogni anno, a novembre, attrae a Pisa editori da tutte le regioni italiane.

L’edizione 2023 della manifestazione, svoltasi dal 28 settembre al 1° ottobre 2023, in continuità con l’esperienza positiva degli anni precedenti, si è svolta in forma di evento diffuso nel centro storico della città. Teatro principale del Festival sono stati gli Arsenali Repubblicani con 90 stand di editori espositori, mentre il Museo delle Navi Antiche, Palazzo Reale e, novità di quest’anno, l’adiacente Fortilizio della Cittadella, hanno ospitato gli appuntamenti del programma culturale per oltre cento eventi in quattro giorni. Tra gli incontri di maggior successo di pubblico si segnalano: *Donne lettrici e donne scrittrici*, le conversazioni a tema *Donne che Leggono e l’arte della memoria* e il *Translation Day*, sezione dedicata alla traduzione letteraria corredata da laboratori e seminari. Altra novità è stata la creazione di uno spazio per gli incontri dedicati alla scoperta del mondo dell’editoria e dei suoi mestieri attraverso conversazioni con agenti letterari, editor, traduttori e start-up editoriali, organizzato con la collaborazione della Regione Toscana e che ha attirato moltissimi giovani. Complessivamente si sono registrati oltre 15.000 visitatori nei quattro giorni.

Nell’ambito dei **Beni Culturali** ricordiamo:

Chiesa di Santa Maria del Carmine

Costruita tra il 1324 e il 1326 e poi arricchita nel Quattrocento da cappelle private e sontuosi altari, fu una delle prime chiese carmelitane d’Europa, ordine già presente in città presso la chiesa di Sant’Apollinare in

Barbaricina. Subì numerosi interventi di restauro nel corso del Seicento. Il monastero annesso conserva ancora tracce degli elementi medievali, come il bel chiostro. Purtroppo, la chiesa fu fortemente danneggiata durante la Seconda guerra mondiale e il tetto oggi a capriate in cemento ne è una testimonianza evidente.

L'interno della chiesa è una grande aula unica lunga circa 70 metri, arricchita da altari seicenteschi che custodiscono opere come la Madonna in gloria e Santi di Aurelio Lomi, l'Ascensione di Cristo di Alessandro Allori, l'Annunciazione di Andrea Boscoli e l'Assunzione della Vergine di Santi di Tito.

Nel 2020, la Parrocchia ha avviato, grazie all'importante contributo della Fondazione, un primo lotto di lavori finalizzato ad opere di consolidamento strutturale, miglioramento sismico, ripristino architettonico delle pareti interne, della copertura della chiesa e recupero di finiture di pregio nella parte alta della navata cui, nel 2023, è seguito un secondo lotto finalizzato alla realizzazione, in prosecuzione ed a completamento del precedente, di un ulteriore intervento di restauro della chiesa, questa volta per il recupero degli altari laterali, dei confessionali, del pulpito, delle lapidi e di parte della pavimentazione, in particolare degli stucchi e degli elementi lapidei.

I lavori sono stati conclusi a metà dell'anno 2023 e la chiesa, completamente recuperata, ha riaperto al pubblico il 7 luglio con una inaugurazione pubblica.

Chiesa di Santa Marta

La chiesa di Santa Marta con l'annesso monastero viene costruita nella prima metà del XIV secolo per volontà di fra Domenico Cavalca, allo scopo di ripararvi le monache domenicane della Misericordia e della Spina su di un terreno concessogli nel 1333 dall'Arcivescovo. Tra il 1760 ed il 1766 l'antica chiesa fu interamente demolita e ricostruita ad opera di Antonio Quarantotto, su progetto dell'architetto Mattia Tarocchi.

Gravemente danneggiata durante la Seconda guerra mondiale, la chiesa di Santa Marta è oggetto, negli anni a seguire, di numerosi interventi di risanamento.

Già nel 2008 la Fondazione era intervenuta a favore della chiesa di Santa Marta per consentirne il restauro conservativo della facciata.

Nel 2023 la Fondazione ha deciso di intervenire nuovamente per la chiesa di Santa Marta per sostenere un intervento di restauro e risanamento conservativo della chiesa resosi necessario a seguito di un evento dannoso che, nel 2021, ha provocato il crollo di una porzione della copertura dell'aula. Le indagini svolte a seguito del crollo hanno messo in luce alcune criticità riguardanti la struttura e i beni mobili conservati all'interno della chiesa. Il progetto è rivolto a ripristinare la funzionalità della chiesa, mitigandone la vulnerabilità attraverso una serie di interventi locali, realizzati con l'utilizzo di finiture e materiali compatibili con quelli esistenti e concepiti per essere duraturi e manutenibili, al fine di rendere l'opera nuovamente e interamente fruibile da parte della collettività. In particolare, il contributo della Fondazione è esclusivamente finalizzato a sostenere il consolidamento della volta e recuperare la decorazione dell'abside superiore, nonché al restauro di due tele del Tempesti presenti nella chiesa.

Complesso Castel Tonini - II lotto funzionale

Nel 2021 il Comune di Buti avviava, anche grazie al contributo della Fondazione, un I lotto di lavori rivolto al restauro ed al recupero funzionale della torre neogotica e degli spazi interni di collegamento con il borgo.

Nel 2023, giunti a conclusioni i lavori relativi al I lotto, la Fondazione ha deliberato un ulteriore contributo finalizzato ad avviare il II lotto di interventi per giungere al completo recupero del complesso e quindi restituire il bene alla fruizione pubblica.

Oggetto del II lotto è la porzione sul lato sud-est del complesso edilizio, costituita dal corpo seicentesco su via Marianini e dalla manica di prolungamento verso est, oggi in gran parte inagibile.

E' prevista la realizzazione di spazi e servizi per il cittadino ed il turista e spazi polifunzionali per le attività delle associazioni locali.

La torre neogotica e gli ambienti ad essa direttamente collegati saranno destinati gratuitamente ad attività di carattere culturale ed educativo legate alla storia ed alle tradizioni del territorio, prevedendo, oltre a spazi polifunzionali per attività ed eventi di interesse pubblico, specifici spazi espositivi ed archivistici per il vasto patrimonio collegato alla tradizione del Palio di Buti (uno dei più antichi d'Italia) ed a quella del Maggio Butese. E' previsto uno spazio specifico di informazione ed esposizione permanente sulla storia del territorio con particolare attenzione al vasto sistema delle emergenze archeologiche e delle architetture fortificate che caratterizza l'intero ambito del Monte Pisano, anche con l'utilizzo di dispositivi multimediali.

Nell'ambito del settore **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza** ricordiamo:

Iniziative in favore dei diversamente abili

Centro Diurno "Non ti scordar di me"

Il progetto mira al recupero di un edificio di due piani e del terreno annesso, recentemente acquisito dalla Croce Rossa di San Giuliano Terme Pontassierchio, per la creazione di un centro polifunzionale CRI. In particolare, gli spazi al piano terra verrebbero destinati alla sede del Comitato, ad ambulatori medici a servizio dei disabili che frequentano il Centro ed alla palestra, mentre l'intero piano primo ospiterebbe il Diurno, cui è stato finalizzato il contributo della Fondazione. Il centro "Non ti scordar di me" si rivolge a persone affette da malattie neurodegenerative per le quali la struttura rappresenterà un punto di riferimento più familiare dei centri di cura e che permetterà alle famiglie di conciliare il loro ruolo di caregiver con le esigenze lavorative. Il centro offrirà i suoi servizi a 25 ospiti, concentrandosi sulle necessità riabilitative e sul mantenimento di una socialità attiva.

Progetti per le vacanze estive

A causa dell'interruzione delle normali attività scolastiche i ragazzi disabili durante il periodo estivo attraversano momenti di solitudine e isolamento, impossibilitati a partecipare assiduamente alle attività socializzanti che altrimenti riempiono la giornata. Per offrire loro un periodo di divertimento, socializzazione

e di arricchimento, e al contempo di sollievo alle famiglie, l'ASD Eppursimuove porta avanti un progetto di attività laboratoriali estive volte a garantire a un gruppo di ragazze e ragazzi con disabilità, di età compresa tra i 6 ed i 14 anni, la creazione di momenti di incontro ed aggregazione, ma anche percorsi legati al potenziamento delle proprie autonomie personali, sociali, della propria autostima e fiducia ed all'acquisizione di competenze specifiche anche nella prospettiva di un futuro eventuale inserimento lavorativo.

Sempre nell'ottica di offrire momenti di svago e socializzazione a persone con disabilità, anche la Cooperativa Sociale Cassiopea, grazie al nostro contributo, realizza nel periodo estivo momenti di svago, escursioni varie e piccole gite per gli ospiti della Comunità Alloggio Protetta Cassiopea.

Sviluppo della vita autonoma e introduzione al mondo del lavoro

Nel perseguire l'obiettivo fondamentale di contribuire a prevenire o ridurre le difficoltà sociali e di sviluppo personale di persone con disabilità di vario genere, anche nella prospettiva di favorire un "Dopo di Noi", la Fondazione sostiene alcuni progetti finalizzati allo sviluppo della vita autonoma e di esperienze indirizzate ad un potenziale inserimento lavorativo.

Anzitutto il progetto "La Persona verso l'inclusione" dell'Associazione Dinsi Une Man che, dopo le esperienze positive delle prime due edizioni del progetto "Casa della Nonna", ha deciso di sviluppare ulteriormente questa linea di intervento a favore delle persone disabili che frequentano i propri laboratori. A fianco delle attività domestiche da sperimentare nell'appartamento che l'associazione mette a disposizione per lo sviluppo di percorsi di vita autonomi, si accosteranno infatti attività esterne legate ad esperienze lavorative in sedi di lavoro comunque protette.

Ancora, il progetto "Bottega dei miracoli", della Cooperativa Alzaia, che vede due persone con Sindrome di Down e 3 persone con disabilità intellettiva impegnate in attività di produzione di prodotti artigianali da vendere nella Bottega che la Cooperativa gestisce nei pressi del Duomo.

Una ulteriore iniziativa in tale direzione è rappresentata dal progetto "Dopo la Scuola – Laboratorio speciale di cucina", dell'Associazione ARA Onlus, che prevede la realizzazione di un laboratorio di cucina destinato a circa 10 persone disabili per prepararle all'ingresso nel mondo del lavoro attraverso un insieme di attività che sviluppino, per un verso, abilità sociali, relazionali, di cooperazione e, per l'altro, competenze proprie e specifiche di un ambiente lavorativo quale, nel caso specifico, quello della ristorazione. L'obiettivo è quello di trasformare il laboratorio di cucina, dopo la fase di start up, in una struttura permanente per la formazione professionale nel campo della ristorazione e favorire, così, l'accesso al mondo del lavoro a persone svantaggiate. Nella realizzazione di questa iniziativa è prevista la collaborazione degli studenti e delle studentesse della scuola alberghiera di Pisa.

Lo Sport

Altro ambito di intervento da sempre sostenuto dalla Fondazione è quello del sostegno alle attività sportive per persone con disabilità.

Tra i progetti del genere, la Fondazione nel 2023 ha sostenuto "La scherma insieme", dell'ASD Club Scherma Pisa "Antonio Di Ciolo", che da sempre si adopera per l'inclusione di persone portatrici di handicap fisico,

nella realizzazione di un progetto rivolto ad atleti su sedia a rotelle. Le sedute di allenamento si tengono quotidianamente in concomitanza con quelle rivolte a tutti gli associati per massimizzare l'inclusione sociale. È prevista anche la partecipazione ad alcune trasferte e competizioni.

Sempre rimanendo nel mondo della scherma, la Fondazione, anche quest'anno, ha sostenuto la “Prova di Coppa del Mondo di Scherma Paralimpica”, organizzata dall'ASD U.S. Pisascherma. L'evento, che si è svolto a Pisa nei giorni 16-19 marzo 2023 presso il PalaCUS, ha visto dodici gare individuali, maschili e femminili, per le specialità di fioretto, spada e sciabola, oltre a tre gare a squadre. Circa 500 gli iscritti nelle diverse competizioni, in rappresentanza di 30 Paesi da tutto il mondo: team europei di particolare bravura come Ungheria e Ucraina oltre alla squadra cinese tornata alle gare per la prima volta dopo la pandemia. L'Italia ha partecipato all'evento con 20 atleti nelle competizioni individuali mentre le due squadre nazionali di spada maschile e sciabola femminile sono scese in campo per le corrispondenti gare a squadre. Questa edizione ha visto, inoltre, il ritorno alle gare della portabandiera della Nazionale Italiana Bebe Vio.

Ancora in questa direzione, la Fondazione ha sostenuto la partecipazione di circa 20 atleti disabili, con i loro allenatori, alla competizione di Sitting Volley di Eurolega, svoltasi in Polonia dal 9 all'11 giugno 2023. L'attività sportiva di Sitting Volley (pallavolo seduta per diversamente abili affiancati da normodotati) è portata avanti dall'Associazione Dream Volley Pisa sin dall'anno 2013 e, nel corso di questi anni, la squadra di Sitting Volley femminile ha conquistato cinque Campionati Italiani di Serie A, una Coppa Italia, una Super Coppa e una Champion League e molte delle atlete dell'Associazione hanno dato il loro apporto alla Nazionale Italiana, la quale si è classificata al sesto posto alle Paralimpiadi di Tokio 2022.

Ancora, il progetto “Velasenzabarriere - porti accessibili”, della Fondazione Mare Oltre Onlus, che si propone di realizzare, la prossima estate, uscite giornaliere ricreative e naturalistiche, uscite di educazione ambientale, regate/veleggiare costiere, d'altura e rally e ricerche marine con persone diversamente abili. L'attività si svolgerà a bordo del catamarano accessibile Elianto.

Le attività ricreative e di inclusione sociale

Visto il successo delle passate edizioni, prosegue per il quarto anno consecutivo il progetto di laboratorio di teatro integrato organizzato da A.I.P.D. Pisa (in collaborazione con la compagnia Mayor Von Frinzius) che coinvolge attori con e senza disabilità, dal titolo Su il Sipario. Una proposta culturale che supera gli schemi che prevedono, per i giovani con disabilità, la partecipazione ad attività pensate solo per loro ed alle quali in genere non partecipano i coetanei normodotati, perdendo così opportunità uniche di scambio reciproco, di conoscenza, di integrazione. La partecipazione ad attività culturali è inoltre uno strumento importante per contrastare la povertà educativa: è stato infatti dimostrato che alcuni fattori, tra cui appunto la partecipazione culturale, sono in grado di aiutare i giovani a sviluppare la resilienza, ovvero la capacità di reagire a eventi traumatici, sfavorevoli, riorganizzando la propria vita. L'iniziativa coinvolge almeno 30 persone e porta in scena 2 repliche dello spettacolo preparato.

Con il progetto “Sono più di un algoritmo”, la Fondazione ha sostenuto una ulteriore iniziativa di laboratorio teatrale, basato sull'efficacia dell'attività teatrale nel percorso assistenziale di persone affette da disabilità

cognitivo-comportamentale, rivolto ad alcuni assistiti della Fondazione Casa Cardinale Maffi. Il percorso si è articolato in 23 incontri, realizzati in collaborazione con l'associazione Holtre, di Rosignano Solvay, e la performance preparata è stata presentata pubblicamente al Teatro Verdi di Pisa il 30 settembre 2023, con focus sull'importanza della relazione con il soggetto fragile.

Ancora, l'Associazione Italiana Persone Down di Pisa, realizza il progetto “Arte per educare, educare con arte!” volto all'inclusione sociale di 50 giovani e di adulti con Sindrome di Down. L'iniziativa prevede una fitta programmazione di corsi e laboratori di breve/media durata per offrire ai beneficiari diretti e alle loro famiglie un'ampia scelta di nuove attività che vanno ad integrare la programmazione standard dell'Associazione.

Iniziative a favore della Casa Circondariale Don Bosco

Scuola di Teatro Don Bosco. Dal 2011 l'Associazione I Sacchi di Sabbia propone con cadenza annuale un percorso di teatro rivolto a tutti i detenuti della Casa Circondariale di Pisa. Nell'edizione 2023/2024 ha preso avvio il progetto denominato “Faust A(H)I”, un percorso incentrato sulla figura di Faust come metafora del tormentato rapporto che l'uomo ha con il sapere e con i propri limiti. Si vuole in particolare far riflettere sulla scienza, sui suoi progressi e sui benefici e gli scompensi che ne derivano per l'umanità. Immagine concreta di questa tematica è l'Intelligenza Artificiale che diverrà oggetto di piccole drammaturgie realizzate dagli attori detenuti. Ai laboratori partecipano complessivamente 30 detenuti tra la sezione maschile e femminile.

Un Abanico per volare

Ulteriore e innovativa iniziativa all'interno del Carcere di Don Bosco è la realizzazione, per il secondo anno, di un laboratorio di Flamenco nella sezione femminile. L'iniziativa intende stimolare, attraverso la danza, una maggiore consapevolezza del proprio corpo e della propria energia, migliorando la postura e la coordinazione motoria e sviluppando doti quali l'autocontrollo, l'ascolto attivo, la concentrazione, la fiducia in se stessi e nei compagni, la coordinazione uditiva e motoria, la capacità di attenzione e di ascolto, la memoria - grazie all'apprendimento di ritmi brevi e coreografie - , l'espressività del linguaggio del corpo con la valorizzazione del gesto sulla musica.

Iniziative in favore delle categorie sociali disagiate

Generazione urbana, sociale e ambientale di quartiere. La Parrocchia di San Marco alle Cappelle (Porta Fiorentina) intende promuovere un importante progetto di rigenerazione urbana, sociale e ambientale del quartiere tramite azioni di promozione dell'identità di quartiere e di inclusione sociale di soggetti svantaggiati del territorio. Dopo aver coinvolto, con un patto di comunità, realtà legate al volontariato e all'associazionismo, ha avviato un progetto finalizzato, mediante la ristrutturazione e l'adeguamento di alcuni locali di sua proprietà in via Cattaneo a Pisa, alla realizzazione di un centro polifunzionale: un punto di ascolto e mediazione del disagio sociale e sanitario, a fruizione gratuita, rivolto a tutti i soggetti che versino in stato di indigenza e/o emarginazione sociale, per mezzo del quale verrà organizzata anche una banca dati sulle situazioni di povertà

e disagio presenti nel quartiere; l'avvio di un laboratorio di tessitura gratuito, in collaborazione con il CIF, per promuovere l'inclusione sociale e la solidarietà e, al contempo, cercare di creare opportunità di lavoro per soggetti socialmente fragili; la realizzazione di laboratori (teatro, musica, flamenco, riuso creativo, corsi di lingua per stranieri) per creare occasioni di incontro culturale per anziani, giovani, adolescenti, donne e migranti che affrontano situazioni di disagio sociale.

Charlie Telefono Amico. Il progetto Charlie Telefono Amico, numero verde dedicato alla prevenzione del disagio giovanile, gestito dall'omonima Fondazione, è nato a Pontedera nel 1990 ed a partire dall'anno 2001 ha costantemente ricevuto un contributo da parte della Fondazione Pisa.

Inizialmente rivolto all'ascolto attivo ed al sostegno su problematiche legate a tossicodipendenza, alcool e Aids, si è successivamente ampliato a temi legati alla comunicazione degli adolescenti quali l'abuso di tecnologie digitali, il bullismo ed il cyber bullismo, promuovendo al riguardo anche iniziative di studio a livello sia regionale che nazionale. Prevede, inoltre, la collaborazione con le scuole e le istituzioni del territorio con cui sviluppa progetti di prevenzione, realizza workshop con studenti e insegnanti e organizza conferenze e dibattiti aperti a tutta la cittadinanza. Charlie nel corso degli anni ha formato all'ascolto centinaia di persone, che hanno prestato servizio come volontari presso la sede del numero verde. Il contributo della Fondazione è finalizzato a sostenere parte delle spese telefoniche, dei costi del servizio on-line e della chat-line.

Le Mense della Solidarietà. Anche quest'anno la Fondazione non ha fatto mancare il sostegno alle mense attive sul territorio gestite dalla Caritas Diocesana di Pisa e dalla Misericordia di Pontedera. Le mense sono aperte 365 giorni all'anno per offrire un pasto caldo ai più bisognosi.

Nell'ambito del settore **Ricerca Scientifica e Tecnologica**, ricordiamo che il 17 ottobre 2022 era stato emanato il nuovo Avviso con specifico riferimento alla macroarea scientifica della Biomedicina, in risposta al quale erano pervenute, da parte degli enti di ricerca presenti sul nostro territorio, complessivamente 45 proposte di progetto, ridottesi a 19 al termine della prima fase di selezione prevista affidata ad una Commissione di esperti indipendenti allo scopo nominata.

Nel corso del 2023 si è quindi svolta la seconda fase di selezione, questa volta analitica, e per la valutazione del merito scientifico delle proposte la Commissione si è avvalsa di referee internazionali specializzati sulle specifiche tematiche progettuali da approfondire.

L'iter di valutazione si è concluso nel mese di dicembre u.s. ed al termine i progetti scientifici finanziati sono risultati complessivamente 10, per un valore complessivo di euro 6.835.432,68, rispetto al quale l'importo dei contributi assegnati dalla Fondazione è stato pari ad euro 4.737.532,35.

I progetti selezionati si riferiscono agli ambiti delle patologie del sistema cardiovascolare, delle patologie tumorali (melanoma, glioblastoma e carcinoma), dell'epilessia, della medicina personalizzata e della robotica riabilitativa.

Di seguito i progetti risultati assegnatari di contributo:

1. Progetto “Valorizzazione di prodotti di scarto per la fabbricazione di wound dressing sostenibili e personalizzati che hanno come bersaglio diverse fasi della cascata di guarigione delle ferite. (ATTITUDE) - Istituto per i Processi Chimico Fisici del CNR
2. Progetto “Screening di aterosclerosi coronarica e carotidea e neoplasie del distretto toracico mediante tomografia computerizzata con tecnologia photon-counting (Screening coronary and carotid Atherosclerosis and chest cancer by Computed Tomography Angiography with photon-counting detector technology): lo studio ACTA” - Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
3. Progetto “SHARE-CP Compagno Robotico Umanoide Soft per la Valutazione e la Riabilitazione di Bambini con Paralisi Cerebrale Infantile” - Scuola Superiore Sant’Anna
4. Progetto “Il fegato come laboratorio vivente per la valutazione dell’efficacia dei farmaci cardiovascolari (LILI-LAB)” - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - Università di Pisa
5. Progetto “Sistemi noradrenergici cerebrali: strumenti avanzati in modelli sperimentali ed in vivo del loro ruolo nell’epilessia infantile strutturale, un approccio traslazionale. TRANSCENDE study (TRANslational Study of CEntral Noradrenergic system Degeneration in infantile Epilepsy)” - Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia - Università di Pisa
6. Progetto “Neuro-imAging fUnzionale ad avanzata Risoluzione spazio-tempOrale per la caRatterizzazione di Aree corticali eloquenti nelle anomalie di sviluppo e nelle lesioni precoci della coRteccia cerebrAle- AURORA” - IMAGO7 Fondazione per la Ricerca Onlus
7. Progetto “Modulazione bioelettronica dell’innervazione tumorale per inibire la crescita del cancro: una prova di principio. (ELMO)” - Scuola Superiore Sant’Anna
8. Progetto “Ruolo delle analisi computazionali nello sviluppo di nuovi biomarcatori e farmaci innovativi nei pazienti con glioblastoma” - Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
9. Progetto “Le isoforme di BRAFV600E: un aspetto sconosciuto della biologia del melanoma” - Istituto di Fisiologia Clinica – CNR
10. Progetto “Amiloidosi cardiaca da transtiretina nel territorio pisano: riconoscerla per curarla (AMI-Pisa)” - Scuola Superiore Sant’Anna

Ulteriori 5 studi, di portata più contenuta in termini di durata e di importo, ma ad elevato contenuto tecnologico/sperimentale in ambito socio-sanitario sono stati avviati sempre in corso d’anno attingendo alla disponibilità a suo tempo finalizzata a sostenere un progetto proprio pluriennale di carattere intersettoriale destinato a promuovere iniziative che, in ragione di caratteristiche specifiche quali/quantitative ovvero temporali, collegate ai tempi dello sviluppo dell’innovazione tecnologica nella materia di cui trattasi, difficilmente potrebbero rientrare nell’ordinario iter dell’Avviso periodico triennale.

Trattasi delle seguenti iniziative:

1. *‘Istituzione di un Registro Internazionale Prospettico per i Pazienti Affetti da Neoplasie del Pancreas e della Regione Periapollare in Stadio Borderline Resectable e Localmente Avanzato’*
2. *“Studio relativo all’utilizzo ed al potenziamento dell’ecocardiografia transesofagea per ricerca in ambiente Intelligenza artificiale (IA) e formazione”*
3. *“Costituzione della Rete Clinica per la Raccolta di Tessuti e Fluidi biologici per lo studio dei tumori mammari”*
4. *“Applicazione dell’Intelligenza Artificiale all’Endoscopia Digestiva: valutazione dell’impatto della sua applicazione allo studio del tratto gastro intestinale sia superiore che inferiore rispetto all’endoscopia digestiva tradizionale”*
5. *“Propranololo micro-gocce oculari allo 0.4% nei neonati con Retinopatia del Prematuro: un trial randomizzato, placebo-controllato in doppio cieco di fase III”*

Progetto “Consensus Conference Mondiale sul trattamento del carcinoma del pancreas borderline resectable e localmente avanzato”

Nel 2023 la Fondazione ha sostenuto anche la seconda “Consensus Conference Mondiale sul trattamento del carcinoma del pancreas borderline resectable e localmente avanzato”.

La Consensus Conference costituisce il momento più alto della ricerca traslazionale, essendo lo step finale in cui i risultati delle ricerche di base, della ricerca clinica pilota e della ricerca clinica applicata vengono analizzati con lo scopo di generare le linee guida da seguire nel relativo trattamento terapeutico in tutto il mondo. La Consensus si è tenuta a Pisa dal 17 al 20 Settembre 2023, in collaborazione con la Società Italiana di Chirurgia – SIC e l’International Study Group on Pancreatic Surgery ed ha portato nella nostra città circa duemila chirurghi dall’Italia e dal mondo.

3.5 LA PROMOZIONE E LA COMUNICAZIONE

La Promozione e la Comunicazione svolgono un importante ruolo, contribuendo a rafforzare l’accreditamento e la riconoscibilità della Fondazione e delle sue attività presso il territorio di riferimento.

In questa prospettiva, in ragione della complessità raggiunta nel tempo dalle attività che portiamo avanti unitamente alle nostre Fondazioni di scopo, nel corso dell’anno 2023 si è ritenuto opportuno proseguire quanto avviato nel 2020 circa l’attività di comunicazione istituzionale, avvalendosi a tal fine di specifica professionalità appositamente reperita, che assicuri un presidio costante e sistematico del rapporto con i media. Sempre in questa prospettiva, anche quest’anno è stata svolta l’attività di monitoraggio diretta a verificare quotidianamente la presenza sui media locali e nazionali e sul web di notizie afferenti la Fondazione, le sue attività e quelle degli enti di scopo, avvalendosi all’uopo di un servizio professionale esterno fornito da qualificata agenzia del settore (Waypress) ed i cui risultati vengono quotidianamente resi disponibili agli Amministratori della Fondazione e degli enti di scopo.

Meritano, sempre in questo contesto, di essere poi ricordate le conferenze stampa appositamente convocate ed i comunicati stampa trasmessi con cui la Fondazione ha diffuso, secondo le modalità di volta in volta ritenute più aderenti ad assicurare la correttezza e la trasparenza del contenuto della comunicazione, notizie circa le proprie principali iniziative od attività. In particolare, nel corso del 2023 sono stati diffusi 10 comunicati stampa e organizzate 14 conferenze stampa. La Fondazione e/o i propri enti di scopo sono stati invitati a partecipare a 13 conferenze stampa indette da terzi.

La Fondazione dispone poi di un sito *web* istituzionale sul quale vengono pubblicate, anche a fini di trasparenza, oltre alle informazioni ed ai documenti obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed amministrative, notizie aggiornate in ordine alle attività della Fondazione.

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo dell'allora Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali costituiti per iniziativa della Fondazione ed attivi al 31 dicembre 2023.

FONDAZIONE DOPO DI NOI A PISA - ONLUS

Sede: San Giuliano Terme, Pisa, Via Ferruccio Giovannini, 15

Oggetto: svolgimento di attività socio-assistenziali a favore di categorie sociali deboli.

Natura Giuridica: fondazione di diritto privato – ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato economico ultimo bilancio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2022): € -39.373.

FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA - ONLUS

Sede: San Giuliano Terme, Pisa, Via Ferruccio Giovannini, 13

Oggetto: svolgimento di attività di ideazione, promozione e gestione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica.

Natura Giuridica: fondazione di diritto privato – ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato economico ultimo bilancio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2022): € 1.638.

FONDAZIONE “PALAZZO BLU”

Sede: Pisa, Via Pietro Toselli, 29

Oggetto: svolgimento di attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici culturali nel complesso espositivo denominato Palazzo Blu.

Natura Giuridica: fondazione di diritto privato

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato economico ultimo bilancio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2022): € 42.546

4. BILANCIO – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	37.174.718	37.086.063
	a) beni immobili	25.874.207	26.008.329
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	22.062.178	22.196.300
	b) beni mobili d'arte	10.601.750	10.332.508
	c) beni mobili strumentali	674.106	709.124
	d) altri beni	24.655	36.102
2	Immobilizzazioni finanziarie	625.613.801	613.113.103
	a) partecipazioni in società ed enti strumentali	500.000	150.000
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo in società strumentali		
	- dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali	500.000	150.000
	b) altre partecipazioni	85.728.573	85.728.573
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	203.897.401	157.625.191
	d) altri titoli	335.487.827	369.609.339
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	309.402	989.238
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati		
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati	309.402	989.238
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	309.402	989.238
4	Crediti	10.501.138	9.709.995
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	10.455.855	9.556.869
5	Disponibilità liquide	17.413.163	19.086.653
6	Altre attività	12.461	21.256
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	1.123.908	295.680
TOTALE ATTIVITA'		692.148.591	680.301.988

PASSIVO		31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
1	Patrimonio netto	569.799.967	558.369.160
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.851.444
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	312.015.447	307.151.274
	d) riserva obbligatoria	99.732.563	94.868.390
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	50.200.513	48.498.052
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
2	Fondi per l'attività di istituto	91.054.329	95.496.392
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138	34.866.138
	b) fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi	2.979.783	7.788.664
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	37.673.188	38.050.928
	di cui:		
	- fondo da incorporazione Fondazione Palazzo Blu	27.058.614	27.058.614
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	14.960.786	14.341.544
	di cui:		
	- a destinazione vincolata	14.222.761	13.603.519
	- per emergenze imprevedibili	738.025	738.025
	f) fondo per erogazioni ex art. 1, co. 44, L. 178/2020	574.434	449.118
3	Fondi per rischi ed oneri	29.366	
	di cui:		
	- fondo imposte differite	29.366	
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	262.072	234.717
5	Erogazioni deliberate	28.105.615	23.489.344
	a) nei settori rilevanti	28.105.615	23.489.344
	b) negli altri settori statutari		
6	Fondo per il volontariato	648.556	565.682
7	Debiti	2.234.837	2.138.757
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	368.598	383.898
	- fondo imposte e tasse	1.866.239	1.754.859
8	Ratei e risconti passivi	13.849	7.936
TOTALE PASSIVITA'		692.148.591	680.301.988

CONTI D'ORDINE		31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
	Beni di terzi		
	Titoli presso terzi		
	Impegni di erogazioni (euro)	23.777.810	24.110.000
	Altri impegni		
	Rischi		
	Altri conti d'ordine		

CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2	Dividendi e proventi assimilati	4.786.947	3.742.656
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	4.786.947	3.742.656
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	Interessi e proventi assimilati	23.996.774	20.147.824
	a) da immobilizzazioni finanziarie	23.665.854	20.130.427
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati		
	c) da crediti e disponibilità liquide	330.920	17.397
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		21.610
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	228.495	713.098
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-648.000	-1.780.879
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	350.124	940.773
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri:	- 1.835.056	- 1.769.693
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 393.033	- 427.209
	b) per il personale	- 623.418	- 611.888
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 153.763	- 103.358
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 39.400	- 24.400
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	- 5.353	- 4.219
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	- 182.425	- 191.619
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	- 437.664	- 407.000
11	Proventi straordinari	24.120	767.237
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
	- altri proventi	24.120	767.237
12	Oneri straordinari	- 148.109	- 16.658
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	Imposte	- 1.859.997	- 1.103.793
13bis	Accantonamento ex art. 1, co. 44, Legge n. 178/2020	- 574.434	- 449.118
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	24.320.864	21.213.057

AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		24.320.864	21.213.057
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 4.864.172	- 4.242.610
14bis	Accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze	- 4.864.173	- 4.242.612
15	Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio	- 12.000.000	- 11.000.000
	a) nei settori rilevanti	- 12.000.000	- 11.000.000
	b) negli altri settori statuari		
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	- 648.556	- 565.682
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 241.502	- 101.500
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	- 241.502	- 101.500
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	- 1.702.461	- 1.060.653
AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0	0

Erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio 2023 con risorse dell'esercizio o precedentemente accantonate	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	12.000.000
- erogazioni deliberate utilizzando risorse accantonate negli esercizi precedenti	350.000
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0
Totale	12.350.000

5. BILANCIO - NOTA INTEGRATIVA

Principi di redazione e criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al provvedimento dell'allora Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 (di seguito Atto di indirizzo), emanato in attuazione del disposto dell'articolo 9, comma 5, Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

I principi di redazione e i criteri di valutazione delle poste di bilancio fissati dall'Atto di indirizzo, fermo quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del Decreto citato (*per la tenuta dei libri e delle scritture contabili ... si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile*), vengono qui sommariamente richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate, ove possibile; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati in Nota Integrativa.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

La smobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati ovvero l'immobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente non immobilizzati, sono motivate nella Nota Integrativa con indicazione degli effetti economici e patrimoniali.

Le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono ancora state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello Stato Patrimoniale.

I proventi sui quali sia stata applicata alla fonte una ritenuta a titolo d'imposta o che siano stati assoggettati a imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Nella voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie" è riportato il saldo tra le svalutazioni e le rivalutazioni effettuate nel rispetto della previsione per la quale le immobilizzazioni che, alla

data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, dovendosi in tal caso procedere ad un adeguato recupero di valore.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione non possono essere cambiati da un esercizio all'altro. In casi eccezionali sono consentite deroghe a questa disposizione; nel qual caso sono illustrati in Nota Integrativa i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I beni materiali e immateriali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. In particolare, per quanto concerne i beni mobili strumentali, nell'esercizio in cui il cespite è acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, assumendo che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli strumenti finanziari che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti anch'essi al costo di acquisto, salvo quanto menzionato con riferimento alle perdite durevoli di valore.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato. Del pari, sono valutati al valore di mercato anche i fondi di investimento aperti non armonizzati. Ciò in considerazione del fatto che tali fondi sono valorizzati costantemente, con cadenza mensile o semestrale, dalle relative società di gestione e che solo attraverso la valutazione di tali strumenti finanziari al valore di mercato è possibile apprezzarne il contributo in termini di rendimento sul Conto Economico.

Gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- la differenza da arrotondamento all'unità di euro risultante per il Conto Economico è stata portata a riduzione di un euro dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

BENI IMMOBILI	Consistenza al 31 dicembre 2022	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2023
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	14.753.276		14.753.276
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto Palazzo Via Toselli	8.105.612		8.105.612
Costi incrementativi Palazzo Via Toselli	168.816		168.816
(Fondo ammort. costi Palazzo Via Toselli – quota parte uffici Fondazione Pisa)	(1.333.326)	(134.122)	(1.467.448)
Costo acquisto area edificabile Via Toselli	602.255		602.255
Costo acquisto magazzino Ospedaletto	440.469		440.469
	26.008.329	(134.122)	25.874.207

Il complesso immobiliare denominato “Palazzo Blu”, singola unità catastale che incorpora gli edifici storici Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa, si colloca nell’ambito degli immobili strumentali in quanto accoglie l’esposizione permanente delle collezioni della Fondazione oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa.

Il complesso immobiliare denominato “Palazzo Via Toselli”, realizzazione ex novo adiacente al “Palazzo Blu”, rappresenta il completamento di un progetto di ampliamento dell’offerta di servizi complementari all’attività espositiva e di recupero di un’area urbana degradata. Al riguardo si precisa che tale edificio è classificato in parte come immobile strumentale - per quella porzione di superficie, pari al 53,93% di quella totale, che accoglie gli uffici della Fondazione - e in parte come immobile non strumentale - per quella porzione di superficie, pari al 46,07% di quella totale, destinata a reddito. Il valore ad esse attribuito su base proporzionale rispetto alla superficie totale (comprensivo della relativa quota parte delle spese incrementative) è pari, rispettivamente, a euro 4.462.399 e a euro 3.812.029.

Nel rispetto delle indicazioni in materia dell’Autorità di vigilanza, si è proceduto all’elaborazione di un piano di ammortamento di quota parte del costo sopportato per l’edificazione del “Palazzo Via Toselli”, corrispondente al valore attribuito, sulla base della percentuale sopra richiamata, alla porzione dello stesso che accoglie gli uffici operativi della Fondazione. L’importo in questione è stato ripartito in quote costanti proporzionali al numero di esercizi della sua vita utile, convenzionalmente stimata (sulla base dell’indicazione fornita dal D.M. 31/12/1988) in trentatré anni. Anche per le spese incrementative tempo per tempo sostenute, per la quota di esse rappresentata dalla percentuale sopra indicata (53,93%), si procederà alla loro ripartizione in rapporto alla residua vita utile convenzionale dell’immobile.

La voce *costo acquisto area edificabile di Via Toselli* esprime il costo storico di acquisizione dal Comune di Pisa del terreno urbano sul quale è stato successivamente edificato il fabbricato omonimo.

Si ricorda infine che la Fondazione è proprietaria anche di un fondo (strumentale) con destinazione d’uso di magazzino.

BENI MOBILI D’ARTE	Consistenza al 31 dicembre 2022	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2023
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	10.332.508	269.242	10.601.750
	10.332.508	269.242	10.601.750

La maggior parte delle opere d'arte di proprietà della Fondazione sono collocate negli ambienti espositivi e museali appositamente allestiti e accessibili al pubblico del "Palazzo Blu". Ciò al fine di valorizzare sia le opere d'arte che gli ambienti ospitanti.

L'incremento di euro 269.242 rispetto alla consistenza di inizio esercizio rappresenta la sommatoria dei costi riferibili alle seguenti acquisizioni:

- *"Il Buon Samaritano"* di Orazio Riminaldi (1593 - 1630), olio su tela databile tra il 1625 e il 1630, acquisito per complessivi euro 183.172, a cui vanno aggiunti oneri accessori di diretta imputazione (costo del restauro) per euro 11.400;
- *"Il Cancellor"* anche noto come *"Il voto ai dimenticati della terra"* di Galileo Chini (1873 – 1956), olio su tela del 1916, acquistato per complessivi euro 45.000;
- *"Veduta"* di Guglielmo Amedeo Lori (1869 – 1913), olio su tela risalente ai primi del 900, acquistato per complessivi euro 25.000;
- *"Caprona, figure sull'Arno"* di Carlo Markò il Giovane (1822 – 1891), olio su tela realizzato nel 1878, acquistato per complessivi euro 4.670.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza al 31 dicembre 2022	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2023
Macchine elettroniche ufficio	230.113	(31.007)	199.106
Mobili e arredi	383.205	(66)	383.139
Attrezzatura varia	267.177	(10.424)	256.753
Telefoni mobili	2.331		2.331
Apparecchi audiovisivi	12.289	(454)	11.835
(Fondo ammortamento)	(775.060)	6.933	(768.127)
Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali	450.893		450.893
Attrezzature acq. con fondi per attività istituzionali	138.176		138.176
	709.124	(35.018)	674.106

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Attrezzatura varia 15%
- Telefoni mobili e apparecchi audiovisivi 25%

Si precisa che i mobili e gli arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi espositivi e museali del "Palazzo Blu", così come le attrezzature strumentali acquistate nel corso degli esercizi con utilizzo di fondi per attività istituzionali, non sono oggetto di processo di ammortamento. Ciò in quanto il costo di tali beni è stato iscritto a conto economico come erogazione nei rispettivi esercizi di competenza.

Si segnala che nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio sono state effettuate dismissioni di cespiti assoggettati a processo di ammortamento in quanto irrimediabilmente guasti e privi di valore commerciale, caratterizzati da un valore contabile netto (il costo di acquisto ridotto dal relativo fondo di ammortamento) pari a zero. Contabilmente ciò ha comportato la contestuale riduzione per analogo importo della consistenza della categoria di beni interessata e del relativo fondo ammortamento.

Si segnala che, in assenza di tali dismissioni, la variazione globale 2023 delle categorie di cespiti ammortizzabili e del relativo complessivo fondo ammortamento sarebbero state rispettivamente pari ad euro 1.837 e ad euro (36.855).

ALTRI BENI	Consistenza al 31 dicembre 2022	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2023
Beni immateriali	64.016		64.016
Oneri pluriennali	163.256		163.256
(Fondo ammortamento)	(191.170)	(11.447)	(202.617)
	36.102	(11.447)	24.655

La voce “beni immateriali” accoglie le poste *licenze software* (euro 40.020) e *marchi* (euro 23.996). Il processo di ammortamento dell’onere sostenuto per le licenze si è concluso nel 2019. Per quanto invece concerne i marchi utilizzati dalla Fondazione, sono tuttora in corso processi decennali di ammortamento delle spese sostenute nel 2021 e nel 2022 per l’estensione alla UE e ad alcuni paesi extra UE del diritto all’utilizzo esclusivo di tali segni distintivi.

Per quanto invece concerne la voce “oneri pluriennali”, essa ricomprende oltre alle *spese migliorative su beni di terzi* sostenute nel corso di precedenti esercizi (euro 116.228, completamente ammortizzate) anche le *spese d’impianto* corrispondenti agli oneri notarili (pari ad euro 47.028) sostenuti nel corso dell’esercizio 2020 per gli atti pubblici ricompresi nel procedimento di fusione della Fondazione Palazzo Blu nella Fondazione Pisa. In ossequio al disposto civilistico, tali oneri sono assoggettati ad un processo di ammortamento di durata quinquennale.

VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali

Nella voce in epigrafe è ricompresa esclusivamente la dotazione patrimoniale della fondazione di scopo “Palazzo Blu” (euro 500.000), costituita nell’esercizio 2021 quale nuovo ente strumentale attivo nel sottosettore di intervento delle attività culturali. Nel corso dell’esercizio 2023 l’originario fondo di dotazione della Fondazione, pari a euro 150.000, è stato incrementato di euro 350.000. Le risorse in questione, trattandosi di un progetto erogativo “proprio”, sono state stanziare ricorrendo ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti presenti in bilancio.

A fronte dell’iscrizione nell’attivo della voce in commento, è stato appostato nel passivo un fondo vincolato di pari importo.

Altre Partecipazioni (non di controllo)

La voce, quantificata in complessivi euro 85.728.573, annovera partecipazioni quotate (Intesa Sanpaolo) e non quotate (Banca d’Italia, Kruso Kapital, NCG Banco e DND Biotech). Tutte le partecipazioni in questione si configurano come forme di impiego del patrimonio a medio-lungo termine di carattere finanziario.

Altre Partecipazioni (quotate): azioni Intesa Sanpaolo

Al termine dell’esercizio 2023, la categoria delle partecipazioni immobilizzate quotate annovera esclusivamente quella al capitale della società bancaria Intesa Sanpaolo (n. 12.500.000 azioni ordinarie per complessivi euro 39.574.492).

La Fondazione ha acquisito la prima e più significativa tranche della partecipazione in parola a cavallo degli esercizi 2007-2008 (11 milioni di azioni per un costo complessivo, al tempo, di euro 58.556.250).

Al riguardo si ricorda che, nel rispetto dei criteri di valutazione indicati dall’Atto di indirizzo e delle condizioni specificamente dettate dall’Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013 (Prot. SS402), la Fondazione aveva proceduto in sede di bilancio 2013 ad una parziale svalutazione, per complessivi euro 14.285.714, del valore storico della richiamata partecipazione, in quanto si era ritenuto che sussistessero le condizioni per qualificare il menzionato importo della svalutazione come “perdita di valore di carattere durevole”. In conseguenza di ciò il prezzo medio di carico della partecipazione era sceso da euro 5,323 ad euro 4,024. Quest’ultima valorizzazione era stata ulteriormente ridimensionata nel corso dell’esercizio 2019, per mezzo di un’operazione di vendita e di susseguente riacquisto che aveva permesso di ridurla ad euro 3,281. Nuovi acquisti perfezionati negli esercizi successivi hanno consentito di incidere nuovamente su tale valore medio, riducendolo ad euro 3,166 al termine dello scorso esercizio. Tale valore medio unitario risulta invariato alla data del bilancio in commento, non essendo state poste in essere nuove operazioni sulle azioni della società bancaria partecipata nel corso dell’esercizio.

Trattasi di un’area di valore che la quotazione del titolo ha approssimato anche nel periodo in cui è stata redatta la presente informativa (3,012 euro il 1° marzo 2024) e che non è irragionevole ritenere raggiungibile nel prossimo futuro, con conseguente riassorbimento di residue rappresentazioni minusvalenti. Al riguardo, si segnala che nel suddetto periodo il *market consensus* poneva il prezzo target a 12 mesi in una forbice compresa tra 3 e 4 euro, con un livello medio attorno ad 3,65 euro. Tali indicazioni di valore rappresentano la sintesi di analisi finanziarie che pongono l’accento, in particolare, sulla solida patrimonializzazione della banca, con un Common Equity Tier 1 ratio superiore al 13,5% (per la BCE non deve essere inferiore all’8%) nonché sulla sua capacità di generare profitti sostenibili nel tempo che assicurano significativi ritorni cash agli azionisti.

A tal proposito, il risultato economico netto dell'esercizio 2022, attestatosi a 4,35 miliardi di euro (in crescita del 4% rispetto al 2021) ha consentito alla società bancaria, nel rispetto dell'impegno (assunto per gli esercizi ricompresi nel piano industriale 2022 – 2025) a un pay out ratio cash del 70% sul risultato netto consolidato, di distribuire a maggio 2023, a titolo di saldo sul dividendo a valere sui risultati 2022, complessivi 1,6 miliardi di euro, corrispondenti ad euro 0,0901 per azione.

Successivamente, in occasione dell'esame dei risultati finanziari dei primi nove mesi del 2023, che hanno beneficiato del favorevole contesto di mercato (robusto rialzo dei tassi di interesse), e sulla base delle previsioni per il successivo 4° trimestre, il consiglio di amministrazione di Intesa Sanpaolo ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2023 di euro 0,144 per azione (pressoché raddoppiato rispetto al 2022, ove era risultato pari ad euro 0,0738), per un ammontare complessivo di 2,63 miliardi di euro. Il dividendo in questione, staccato il 20 novembre, è stato pagato il successivo 22 novembre.

Ciò stante, il dividendo complessivamente distribuito dalla banca agli azionisti nel 2023 è stato pari a 4,23 miliardi di euro, corrispondenti ad euro 0,2341 per azione. L'ammontare percepito dalla Fondazione è risultato pertanto pari ad euro 2.926.250 (equivalente al 7,40% del valore della partecipazione iscritto a bilancio).

Riguardo la partecipazione in argomento, la tabella seguente riporta:

- il numero delle azioni detenute ad inizio esercizio;
- il numero delle azioni detenute al termine dell'esercizio;
- il relativo valore medio contabile;
- la quotazione unitaria di mercato rilevata nell'ultimo giorno di borsa del 2023;
- il valore complessivo di bilancio determinato in base al valore medio contabile;
- il valore complessivo di mercato al termine dell'esercizio.

N. azioni al 31.12.2022	N. azioni al 31.12.2023	Valore medio contabile	Valore di mercato al 31/12/23 (1)	Valore complessivo di bilancio	Valore complessivo di mercato
12.500.000	12.500.000	3,166	2,643	39.574.492	33.043.750

(1) Quotazione rilevata il 29 dicembre, ultimo giorno di borsa del 2023.

Le variazioni della partecipazione in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni (non quotate): quote Banca d'Italia

La Fondazione ha progressivamente acquisito, tra il 2019 e il 2021, da controparti impegnate in un processo di trasferimento delle quote detenute in eccesso rispetto al limite massimo di partecipazione al capitale dell'Istituto centrale introdotto dalla Legge n. 5/2014, n. 1.600 quote per complessivi euro 40.000.000.

In termini percentuali, la partecipazione in questione rappresenta lo 0,53% del capitale della Banca d'Italia.

Nell'ambito della vigente politica di distribuzione dei dividendi, tesa a stabilizzare nel tempo l'ammontare degli utili netti corrisposti ai partecipanti, la Banca centrale italiana ha assegnato nel 2023 dividendi per 340 milioni, misura identica a quella dello scorso anno. Per ciascuna quota posseduta, i partecipanti hanno ricevuto euro 1.133,33, corrispondenti al 4,53% del valore nominale della medesima, determinato per legge in euro 25.000. L'importo complessivamente incassato dalla Fondazione è pertanto risultato pari ad euro 1.813.333.

Il quadro dettagliato dei movimenti relativi alla partecipazione in argomento è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni (non quotate): azioni Kruso Kapital (ex Pronto Pegno)

Kruso Kapital S.p.A. nasce come nuova denominazione sociale nel novembre del 2022 (la società è operativa dal 1° agosto 2019 con la precedente denominazione sociale di ProntoPegno S.p.A.) ed è il primo operatore appartenente ad un gruppo bancario attivo sia nel business del credito su pegno sia nel mercato delle case d'aste di preziosi, di opere d'arte e di altri beni da collezione.

Nel mese di febbraio 2023, il consiglio di amministrazione di Kruso Kapital ha approvato l'avvio del processo di quotazione della società su Euronext Growth Milan (EGM), il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita, processo conclusosi positivamente nei primi giorni dell'esercizio 2024.

La Fondazione partecipa al capitale sociale di Kruso Kapital unitamente ad altre due fondazioni bancarie (la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria). Le tre FOB detengono, complessivamente, il 25% del capitale della società mentre il restante 75% è in mano alla controllante Banca Sistema SpA.

L'importo della partecipazione iscritto a bilancio, pari ad euro 4.176.881 (di cui euro 1.945.641 versati a titolo di sovrapprezzo), corrisponde al 9,63% del capitale sociale di Kruso Kapital SpA alla data del documento contabile *de quo*.

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni (non quotate): azioni NCG Banco (ora Abanca Corporacion Bancaria)

La richiamata partecipazione è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2013, a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito di alcune banche spagnole, tra le quali anche la NCG Banco S.A. Tale istituto bancario è stato costituito nel 2011 dalla cassa di risparmio "Nuova Caixa Galicia", nata nel 2010 dalla fusione tra le casse di risparmio "Caixa Galicia" e "Caixanova". Quest'ultima era l'emittente di un'obbligazione perpetua rimasta nel portafoglio della Fondazione in via residuale per nominali euro 2.000.000 a seguito di dismissione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2008, del comparto monetario del preesistente Fondo Atlante.

Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della citata emissione obbligazionaria, la Fondazione ha ricevuto in cambio del titolo di debito Caixanova (valore contabile pari a euro 1.788.554), numero 763.460 azioni non quotate NCG Banco S.A., iscritte in bilancio al valore complessivo di conversione, pari ad euro 1.177.200.

Nel 2023 la banca iberica ha confermato la politica di distribuzione di dividendi agli azionisti su base trimestrale. Complessivamente, il dividendo ricevuto dalla Fondazione per ciascuna azione detenuta è risultato pari ad euro 0,062, per un totale di euro 47.364 (il 4,02% del valore contabile della partecipazione).

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni (non quotate): quota DND Biotech

La società a responsabilità limitata DND Biotech costituisce una iniziativa imprenditoriale nata nel 2020 allo scopo di valorizzare i risultati di un progetto di ricerca scientifica nel campo delle biotecnologie innovative supportate da processi chimico fisici per il recupero e la valorizzazione di suoli e sedimenti contaminati, cofinanziato dalla Fondazione Pisa.

Nel corso del 2023, sono stati perfezionati gli atti necessari per consentire alla società di partecipare, assieme ad altre sette realtà imprenditoriali, alla prima edizione dell'acceleratore Terra Next, programma di accelerazione per startup e PMI innovative operanti nel settore della Bioeconomia.

Frutto dell'iniziativa di CDP Venture Capital, Terra Next - che è parte della Rete Nazionale Acceleratori CDP, network presente su tutto il territorio nazionale - vede la partecipazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center in qualità di co-ideatore e promotore e il supporto di Cariplo Factory che gestisce operativamente il programma.

La Fondazione detiene una quota del 49% del capitale sociale della DND Biotech. Trattasi di quota minoritaria nell'ambito di una compagine sociale composta da due soci, per la quale non ricorrono i presupposti di legge per considerare controllata la società in questione.

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Titoli di debito

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari (di cui evidenziamo il relativo tasso di rendimento lordo su base annua).

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con durata venticinquennale di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 60,86).

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2023	42.650.000	25.955.896	30/04/2045	1,50%	Semestrale

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con durata ventennale di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 97,83).

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2023	8.500.000	8.315.892	01/09/2043	4,45%	Semestrale

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con durata trentennale di cui si riportano di seguito i dati identificativi. I titoli sono stati acquistati sotto la pari (il prezzo medio di acquisto risulta pari a 93,76).

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.200.000	3.000.418	01/10/2053	4,50%	Semestrale

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 ITAS Mutua. Trattasi di emissione a tasso fisso sottoscritta in fase di collocamento a un prezzo pari al valore nominale. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2015	5.000.000	5.000.000	30/07/2025	6,00%	Annuale

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 ICCREA Banca SpA. Le obbligazioni, quotate sul mercato EuroTLX, sono state acquistate ad un prezzo sotto la pari (97,30). L'emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente l'intero ammontare del prestito a partire dal 28/11/2024. Fino alla data menzionata le obbligazioni sono a tasso fisso. Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venga esercitata, i titoli iniziano a maturare una cedola variabile annuale che prevede una maggiorazione sul tasso di riferimento (5 Year Mid Swap Rate). Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	"Call date"	Tasso "ante call date"	Rendimento in caso di mancato esercizio della "call"
2020	800.000	778.389	28/11/2029	28/11/2024	4,125%	5YMid Swap Rate + 434,2 bps

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 Intesa Sanpaolo SpA. Le obbligazioni sono state acquistate in fase di collocamento ad un prezzo pari al valore nominale. I titoli sono stati ammessi alla quotazione sul mercato ExtraMOT. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito. Fino alla data di scadenza le obbligazioni maturano una cedola variabile pagata con cadenza annuale. Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2022	1.000.000	1.000.000	16/06/2032	3m Euribor + 345 bps	Annuale

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 Bper Banca SpA. Le obbligazioni, quotate sul mercato EuroTLX, sono state acquistate ad un prezzo sopra la pari. L'emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente l'intero ammontare del prestito a partire dal 20/01/2028. Fino alla data menzionata le obbligazioni sono a tasso fisso. Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venga esercitata, i titoli iniziano a maturare una cedola variabile annuale che prevede una maggiorazione sul tasso di riferimento (5 Year Mid Swap Rate). Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	"Call date"	Tasso "ante call date"	Rendimento in caso di mancato esercizio della "call"
2022	1.400.000	1.428.296	20/01/2033	20/01/2028	8,625%	5YMid Swap Rate + 620,6 bps

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 1 Banca Sistema SpA. Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato ("opzione call") esercitabile dall'emittente a partire da una data prestabilita ("call date"). L'obbligazione in questione ha pagato una cedola fissa annuale sino alla data a partire dalla quale era possibile l'esercizio della "call". Poiché a tale data la facoltà di anticipato rimborso non è stata esercitata l'obbligazione ha iniziato a maturare una cedola variabile trimestrale che contempla una maggiorazione (*spread*) di 500 *basis point* sul tasso di riferimento (Euribor a tre mesi). Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Nominali	Valore di bilancio	"Call date"	Tasso "ante call date"	Rendimento in caso di mancato esercizio della "call"
2012-2013	8.000.000	8.000.000	18/07/2023	7,00%	3m Euribor + 500 bps

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 1 Banca Sistema SpA. Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato (“opzione *call*”) esercitabile dall’emittente a partire da una data prestabilita (“*call date*”). La cedola è fissa e pagabile con cadenza semestrale sino alla data a partire dalla quale è possibile l’esercizio della “*call*”. Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venga esercitata, a partire dalla prima data utile per la medesima l’obbligazione inizia a maturare una cedola variabile, anch’essa pagabile con cadenza semestrale, in misura pari al tasso di riferimento (IRS a 5 anni) incrementato di una percentuale prestabilita. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Nominali	Valore di bilancio	“Call date”	Tasso “ante call date”	Rendimento in caso di mancato esercizio della “call”
2021	33.000.000	33.000.000	28/06/2031	9,00%	IRS 5 anni + 8,92%

- N. 9 certificati di investimento emessi da BNP Paribas SA. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale (salvo uno di durata biennale), con coupon fissi pagabili con cadenza mensile. Per i primi sei strumenti finanziari in elenco è previsto il meccanismo di richiamo automatico da parte dell’emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2022	3.000.000	27/01/2025	3.000.000	9,60%	Mensile
2022	3.000.000	27/01/2025	3.000.000	9,12%	Mensile
2023	5.000.000	14/05/2025	5.000.000	10,56%	Mensile
2023	3.000.000	23/02/2026	3.000.000	10,56%	Mensile
2023	3.000.000	24/02/2026	3.000.000	11,40%	Mensile
2023	3.500.000	30/11/2026	3.500.000	10,20%	Mensile
2023	2.500.000	28/12/2026	2.500.000	9,12%	Mensile
2023	2.500.000	28/12/2026	2.500.000	9,48%	Mensile
2023	2.500.000	28/12/2026	2.500.000	10,32%	Mensile

- N. 4 certificati di investimento emessi da Citigroup G.M. Limited. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell’emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2022	3.000.000	27/01/2025	3.000.000	8,64%	Mensile
2022	3.000.000	27/01/2025	3.000.000	9,18%	Mensile
2023	3.000.000	23/02/2026	3.000.000	8,88%	Mensile
2023	3.000.000	23/02/2026	3.000.000	9,96%	Mensile

- N. 3 certificati di investimento emessi da Banca IMI SpA (ora Intesa Sanpaolo SpA). Strumenti finanziari strutturati di diversa durata con coupon fissi annuali. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2017	5.000.000	30/04/2025	5.000.000	0,39%	Annuale
2017	5.000.000	11/07/2025	5.000.000	0,26%	Annuale
2018	5.000.000	20/10/2025	5.000.000	5,50%	Annuale

- N. 3 certificati di investimento emessi da Societe Generale SA. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile o annuale e meccanismo di richiamo automatico da parte dell’emittente. Le principali caratteristiche dell’emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2017	15.918.510	03/10/2026	15.918.510	3,00%	Annuale
2023	3.000.000	24/02/2026	3.000.000	10,44%	Mensile
2023	2.500.000	27/02/2026	2.500.000	9,72%	Mensile

- N. 2 certificati di investimento emessi da Unicredit SpA. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.000.000	20/01/2026	3.000.000	10,20%	Mensile
2023	3.000.000	05/10/2026	3.000.000	9,60%	Mensile

- N. 2 certificati di investimento emessi da Unicredit AG. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	2.500.000	01/06/2026	2.500.000	10,92%	Mensile
2023	2.500.000	11/08/2026	2.500.000	9,60%	Mensile

- N. 2 certificati di investimento emessi da UBS AG. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata (tre e quattro anni), con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2021	3.000.000	05/11/2025	3.000.000	7,92%	Mensile
2023	3.500.000	28/08/2026	3.500.000	11,48%	Mensile

- N. 2 certificati di investimento emessi da Goldman Sachs Finance Corp International Ltd. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.000.000	24/02/2026	3.000.000	9,96%	Mensile
2023	3.500.000	30/11/2026	3.500.000	9,24%	Mensile

- N. 2 certificati di investimento emessi da Morgan Stanley B.V. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata (tre e quattro anni), con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	2.500.000	26/01/2026	2.500.000	9,60%	Mensile
2023	4.000.000	20/07/2027	4.000.000	11,04%	Mensile

- Certificato di investimento emesso da Intesa Sanpaolo SpA. Strumento finanziario strutturato di durata biennale con coupon fisso mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	3.000.000	27/10/2025	3.000.000	9,12%	Mensile

- Certificato di investimento emesso da Barclays Bank PLC. Strumento finanziario strutturato di durata triennale con coupon fisso mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2022	2.500.000	10/08/2026	2.500.000	9,54%	Mensile

- Credit Linked Certificate emesso da Intesa Sanpaolo SpA. Strumento finanziario strutturato di durata quinquennale con coupon fisso del 5,10% per i primi quattro anni e del 5,28% per il quinto. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2023	5.000.000	10/10/2028	5.000.000	5,10%/5,28%	Annuale

- Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010 – 2014, valore nominale euro 2.100.000, valore di bilancio euro zero.

L'obbligazione in questione è stata prudenzialmente svalutata del 95% (in linea capitale e interessi maturati e non riscossi) nel bilancio 2013 a seguito dell'apertura di procedura fallimentare a carico dell'emittente Aprisviluppo Spa da parte del Tribunale di Milano. La svalutazione del residuo 5% è stata invece operata nel bilancio relativo all'esercizio 2016, quando i rapporti riepilogativi trasmessi in successione dal curatore fallimentare hanno evidenziato una sostanziale inconsistenza della massa attiva rispetto all'ammontare dei crediti ammessi in privilegio, rendendo con ciò realisticamente nulle le percentuali di possibile soddisfazione dei crediti chirografari (il credito vantato dalla Fondazione rientra in quest'ultima categoria).

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altri titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per categoria, collocati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie.

Fondi immobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.22	Sottoscrizioni (Rimborsi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Sopravvenienze (Insussistenze)	Valore di bilancio al 31.12.23
Fondo Geo Ponente	Coima Sgr	1.201.924	0	(648.000)	0	553.924
Fondo Real Emerging	Castello Sgr	0	0	0	0	0

I fondi *Geo Ponente* e *Real Emerging* - fondi di investimento italiani di tipo chiuso riservato - sono stati lanciati da Est Capital Sgr SpA nel periodo ricompreso tra il 2005 e il 2007. Si ricorda che l'originaria società di gestione del risparmio dei due fondi in parola è stata posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 maggio 2014 che ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) del Testo Unico della Finanza. Conseguentemente, con il perfezionamento delle procedure di sostituzione avviate dai rispettivi quotisti, nella gestione dei fondi in argomento sono subentrate nuove società di gestione del risparmio.

Le quote detenute nei fondi suddetti sono state oggetto di operazioni di svalutazione, succedutesi a partire dall'esercizio 2014, al fine di allinearne i valori bilancio a quelli delineatisi a seguito di perdite durevoli di valore, le cui cause sono da imputare a diversi fattori, tra i quali, in particolare, le acute fasi recessive che hanno connotato l'economia italiana negli anni tra il 2008 e il 2014 e quella più recente e profonda del 2020/2021, innescata dalla pandemia da *Covid-19*.

Nel corso dell'esercizio 2019, il Fondo Geo Ponente ha incorporato il Fondo Lido di Venezia (ex Fondo Real Venice), originariamente lanciato, come gli altri due fondi in tabella, da Est Capital Sgr. A seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, la società di gestione del fondo incorporato, Coima sgr, è

subentrata a Prelios sgr nella gestione del fondo incorporante. Con l'operazione *de qua* all'originario portafoglio immobiliare localizzato nel Centro-Nord Italia, costituito principalmente da immobili ad uso ufficio, si è affiancato quello detenuto dal fondo incorporato, ubicato nel Lido di Venezia e costituito quasi interamente da immobili ad uso ricettivo.

La società di gestione subentrata ha avviato il processo di dismissione degli asset in portafoglio che ha visto l'alienazione di gran parte degli immobili presenti nel patrimonio originario (ante fusione) del Fondo nel corso del triennio 2020-2022. L'attività liquidatoria ha permesso di conseguire l'obiettivo primario dell'azzeramento del debito nei confronti del ceto bancario.

Al termine dello scorso esercizio, la sgr ha deliberato l'attivazione del periodo di grazia del Fondo, estendendone la durata di ulteriori tre anni, fino al 31 dicembre 2025, al fine di permettere allo stesso di completare in modo ordinato il processo di smobilizzo degli asset immobiliari residui.

Peraltro, alla luce delle stime indipendenti di valore riportate dalla società di gestione nel bilancio al 31 dicembre 2022 e nella relazione semestrale al 30 giugno 2023 nonché delle indicazioni fornite dalla medesima in occasione di riunioni di organi di rappresentanza dei quotisti e organismi tecnici consultivi, ove si sottolineava il mancato riscontro da parte dei player di mercato ai ripetuti sondaggi attivati dalla sgr nel corso del tempo per valutare il potenziale interesse per l'asset più importante tra quelli che ancora residuano in portafoglio e, pertanto, tenuto conto delle prospettive di recupero del capitale investito, la Fondazione ha ritenuto imprescindibile effettuare una ulteriore svalutazione dell'importo iscritto a bilancio per il fondo in parola, giudicando di carattere durevole una perdita di valore dell'investimento quantificata in 648 mila euro. Relativamente al Fondo Real Emerging, si rammenta che la gestione del fondo è stata trasferita, con decorrenza 1° gennaio 2021, da Serenissima sgr (che era subentrata a Est Capital) a Castello sgr.

Nel corso dell'esercizio 2022, la società di gestione ha portato a termine il processo di liquidazione del portafoglio con la dismissione, a condizioni migliorative rispetto alle valutazioni sistematicamente rilasciate dall'esperto indipendente nei documenti contabili del Fondo, dell'ultimo è più importante asset immobiliare sito in Croazia. Ciò si è tradotto, nel corso del cennato esercizio, in un rimborso parziale delle quote di importo superiore al residuo valore contabile in bilancio al 31 dicembre 2021 che ha comportato l'azzeramento di tale valore residuale e la rilevazione di una contenuta plusvalenza.

La società di gestione conta di procedere alla liquidazione finale e alla chiusura del fondo entro la metà del prossimo esercizio.

I valori di bilancio al 31.12.2023 riportati in tabella per i fondi suddetti sono il risultato dei successivi rimborsi parziali delle quote nonché delle predette operazioni di svalutazione succedutesi nel corso degli esercizi.

Fondi di private equity	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.22	Sottoscrizioni (Rimborsi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Sopravvenienze (Insussistenze)	Valore di bilancio al 31.12.23
Fondo Toscana Innovazione	S.I.C.I. sgr	121.164	(72.000)	0	0	49.164

Il Fondo *Toscana Innovazione* è un fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008 per la specifica finalità di intervento sul territorio di riferimento, al fine di promuoverne lo sviluppo economico. Trattasi di un fondo di private equity promosso dalla Regione Toscana e sottoscritto anche dalle altre fondazioni bancarie della regione allo scopo di finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo. Il Fondo, gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR SpA, ha concluso nel 2013 il suo periodo di investimento rendendo definitiva la percentuale richiamata sulle quote (di poco superiore al 55%). Rispetto all'originario impegno assunto dalla Fondazione (euro 2.700.000) l'importo definitivamente versato è stato pertanto pari a euro 1.508.461. Tale valore residuale è stato oggetto di successive svalutazioni, nei bilanci degli esercizi 2014 e 2021, in quanto sono state ritenute di carattere durevole evidenziate riduzioni del relativo valore contabile netto. A ciò si devono aggiungere progressivi rimborsi parziali delle quote che hanno ridotto l'esposizione della Fondazione al termine dell'esercizio 2021 (rimasta immutata nel bilancio successivo), a euro 121.164.

A fine dicembre 2023, la sgr ha proceduto ad un ulteriore rimborso delle quote, dopo che l'Assemblea dei Sottoscrittori ha dato il proprio assenso alla liquidazione finale e alla chiusura del Fondo al 31 dicembre 2023, a fronte di un formale impegno assunto dalla società di gestione di monitorare e gestire in nome e per conto dei sottoscrittori le posizioni creditorie ancora aperte alla data suddetta, provvedendo al riparto dell'incasso di tali posizioni non appena saranno liquidate dai rispettivi debitori.

Sarà pertanto mantenuta l'appostazione contabile per il fondo in parola fino alla definizione ultima di tali pendenze.

Fondi mobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.22	Sottoscrizioni (Rimborsi/Riscatti)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore di bilancio al 31.12.23
Fondo Access Tower PC	SG 29 Haussmann (Gruppo Societe Generale)	47.000.000	0	0	47.000.000
Fondo Asip	Longchamp AM	70.000.000	0	0	70.000.000
Fondo Target	FundRock M.C.	70.000.000	0	0	70.000.000
Fondo Galileo Multiasset Premia	FundRock M.C.	50.000.000	0	0	50.000.000
Fondo Kinzica	Longchamp AM	88.267.131	0	0	88.267.131
Fondo Willer Flexible Financial Credit Bond	Fideuram A.M. (Gruppo Intesa)	9.800.000	(182.392)	0	9.617.608
Fondo Equity Alpha Strategy	Eurizon S.A. (Gruppo Intesa)	33.219.121	(33.219.121)	0	0

- Il Fondo *Access Tower PC* è un fondo dedicato di diritto estero non armonizzato gestito da SG 29 Haussmann (Gruppo Societe Generale), subentrata nel 2022 a Lyxor Asset Management. Il Fondo distribuisce annualmente, nel mese di dicembre, la totalità dei proventi derivanti dagli strumenti finanziari in portafoglio. Il rendimento lordo del Fondo di competenza dell'esercizio *de quo* è stato pari al 5,75%. Le quote del Fondo sono state sottoscritte a partire dall'esercizio 2010.
- Il Fondo *Asip* è un fondo dedicato di diritto estero promosso da Societe Generale e gestito da Longchamp A.M., la cui strategia di investimento è legata all'andamento di un indice azionario europeo proprietario di Societe Generale. L'attuale strategia del Fondo contempla la distribuzione di cedole fisse semestrali (tasso 2,00% circa p.a.) fino alla scadenza della medesima, fissata al 2036. Le quote del Fondo in questione sono state sottoscritte nell'esercizio 2015.
- Il Fondo *Target* è un fondo dedicato di diritto estero promosso da Goldman Sachs e gestito da FundRock Management Company, con un portafoglio interamente costituito da BTP ed esposto a strategie correlate a titoli azionari. Il fondo distribuisce con cadenza trimestrale i proventi derivanti dalle sottostanti strategie a rendimento fisso da cui è ritraibile una redditività complessiva media annua di oltre il 6%. Le quote del fondo in parola sono state progressivamente sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2019.
- Il Fondo *Galileo Multi Asset Premia* è un fondo dedicato di diritto estero promosso e gestito da FundRock Management Company, con un portafoglio costituito prevalentemente da titoli del debito pubblico italiano (BTP). L'obiettivo del Fondo è generare un reddito tendenzialmente stabile attraverso l'esposizione a reddito fisso, credito, prodotti strutturati e strategie a premio. Il Fondo ha chiuso l'esercizio 2023 annunciando la distribuzione di proventi per complessivi 40 euro per quota, corrispondente al 3,96% circa del complessivo valore del fondo iscritto a bilancio. Le quote del Fondo sono state sottoscritte nel corso dell'esercizio 2020.
- Il Fondo *Kinzica* è un fondo aperto *multi-asset* di diritto francese gestito da Longchamp Asset Management. L'obiettivo di investimento del Fondo è generare, attraverso un approccio flessibile, un reddito annuo variabile da distribuire. Il portafoglio del fondo, adeguatamente diversificato, è prevalentemente costituito da titoli di Stato italiani (BTP). Nel mese di dicembre, il Fondo ha comunicato l'ammontare del provento distribuibile a valere sui risultati dell'esercizio 2023, pari a 40 euro per quota, corrispondente al 4,07% circa del valore del fondo iscritto a bilancio. Il Fondo è presente in portafoglio dall'esercizio 2017.
- Il Fondo *Willer Flexible Financial Bond* è un fondo mobiliare aperto a distribuzione trimestrale gestito da Fideuram Asset Management (Gruppo Intesa Sanpaolo). Il Fondo, lanciato nel mese di ottobre del 2020, investe a livello globale prevalentemente (ma non esclusivamente) in tutti i tipi di debito subordinato, in particolare finanziario. Rispetto ai precedenti esercizi, nei quali il Fondo aveva proceduto in via prioritaria, in occasione delle distribuzioni trimestrali, a contenuti rimborsi parziali delle quote, nel 2023 il Fondo ha distribuito anche proventi di gestione (percentualmente pari all' 1,75% circa del valore iscritto a bilancio).
- Le complessive quote detenute nel Fondo *Equity Alpha Strategy*, fondo dedicato UCITS di diritto estero gestito da Eurizon Capital S.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo), sono state riscattate nei primi giorni dell'esercizio 2023, realizzando una perdita in conto capitale di euro 1.780.879.

Nel rispetto della disposizione di cui all' art. 2.423-bis, comma 1, n. 4), cod. civ, e in applicazione del principio contabile nazionale n. 29 “....., fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio”, la perdita realizzata con la cessione delle quote era stata ritenuta già sussistente, quale riduzione durevole di valore dell'immobilizzazione, alla data di riferimento del bilancio al 31.12.2022 e pertanto recepita, attraverso una svalutazione di pari importo, nelle voci di pertinenza dello stato patrimoniale e del conto economico del suddetto bilancio.

La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il comparto non immobilizzato accoglie unicamente uno strumento finanziario non quotato: il Fondo Elite's Exclusive Collection - Nobles Crus.

Il Fondo Nobles Crus è un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese, il cui portafoglio è interamente costituito da vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone di produzione vinicola della Francia e dell'Italia. La Fondazione ha sottoscritto nel 2010 quote per un valore complessivo, al lordo delle commissioni di ingresso, di euro 2.000.000.

Al termine dell'esercizio 2022, il fondo di investimento in parola è stato posto in liquidazione e nel corso dell'esercizio 2023 il liquidatore nominato ha proceduto ad un primo rimborso parziale delle quote. L'ammontare di pertinenza della Fondazione è risultato complessivamente pari ad euro 679.837.

Il valore iscritto in bilancio per il predetto strumento finanziario non immobilizzato è stato determinato in applicazione del criterio di valutazione di cui al par. 10.8 dell'Atto di indirizzo (valutazione al valore di mercato per gli strumenti quotati ovvero al valore contabile netto per i fondi di investimento), così come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa.

Applicando l'ultimo valore contabile netto disponibile (utilizzato anche nel bilancio 2022), comunicato dalla depositaria a ridosso della messa in liquidazione del Fondo, il valore residuo delle quote detenute nel Fondo Nobles Crus (dedotto il rimborso suddetto), alla data del presente bilancio, è risultato complessivamente pari ad euro 309.402.

La dinamica degli strumenti finanziari in questione è riportata negli appositi allegati alla nota integrativa.

A completamento dell'informazione, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo, si elencano di seguito gli strumenti finanziari trasferiti dal comparto delle immobilizzazioni a quello dell'attivo circolante nel corso dell'esercizio in commento.

Denominazione/quantità	Valore di bilancio al 31/12/22
Certificato d'investimento BNP Paribas 19/05/2023 7,60%	€ 5.000.000
Certificato d'investimento Banca IMI 22/11/2023 4,00%	€ 5.000.000

Gli effetti economici susseguenti alla smobilizzazione di tali strumenti finanziari sono rappresentati nella apposita sezione della presente nota integrativa dedicata alla voce del conto economico 5 "*Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati*".

VOCE 4) CREDITI

La voce, complessivamente pari a euro 10.501.138 (di cui euro 10.455.855 esigibili entro l'esercizio successivo), comprende le poste di seguito elencate.

Credito Ires in compensazione	1.415.956
Credito Irap per acconti versati	28.043
Credito Ivafe per acconti versati	4.000
Credito per ritenute d'acconto su proventi esteri	703.045
Credito per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	2.806
Credito d'imposta ex DL 83/2014 "Art bonus"	583.868
Credito d'imposta ex art. 62, co. 6, D.Lgs. 117/2017	186.802
Altri crediti verso l'erario	142
Crediti verso Inail	970
Crediti verso istituti finanziari	7.538.357
Depositi cauzionali fornitori	674
Crediti da contratti di locazione	1.475
Credito verso associante in partecipazione	35.000
	10.501.138

Il *credito per ritenute d'acconto su proventi esteri* assomma le ritenute applicate a titolo di acconto delle imposte sui redditi (ex art. 10 ter, L. 77/1983) dall'istituto di credito domestico intervenuto nella riscossione dei proventi distribuiti dal Fondo Access Tower PC nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Il *credito d'imposta Ires DL 83/2014 "Art bonus"* costituisce, nel rispetto del principio della competenza economica, la contropartita patrimoniale per la rilevazione di imposte anticipate. La disciplina del credito d'imposta in parola che spetta, nel limite 15% del reddito imponibile, nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate a favore degli interventi di cui all'art. 1, D.L. 83/2014, ne dispone infatti la ripartizione in tre quote annuali di pari importo fruibili, rispettivamente, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di maturazione e nei due successivi. La medesima normativa prevede altresì la possibilità di riportare in avanti, nelle successive dichiarazioni dei redditi, la quota parte del credito spettante in una determinata annualità eventualmente non utilizzata per incapienza dell'imposta netta Ires. Ciò consente di rispettare quanto prescritto in materia di imposte anticipate dai principi contabili nazionali (iscrivibili solo a condizione che vi sia una ragionevole certezza della futura realizzazione di redditi imponibili). L'importo iscritto a bilancio ricomprende pertanto le quote del beneficio fiscale *de quo*, maturate nel corso di precedenti esercizi e in quello cui si riferisce il bilancio, rimaste inutilizzate, pur essendo fruibili, per incapienza dell'imposta Ires 2023. Ad esse si aggiungono la quota del beneficio maturato nel 2022 la cui fruibilità è differita all'esercizio 2024 nonché le quote del beneficio maturato nell'esercizio *de quo* la cui utilizzabilità è differita, rispettivamente, all'esercizio 2024 al successivo 2025 (in quest'ultimo caso, il relativo importo non rientra tra i "crediti esigibili entro l'esercizio successivo").

Il *credito d'imposta ex art. 62, co. 6, D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)* consente alle fondazioni di origine bancaria (FOB) di recuperare (il credito d'imposta teorico è del 100 per cento), nella misura consentita dalle disponibilità inserite a tale titolo nel bilancio dello Stato, i versamenti annuali al Fondo Unico Nazionale (FUN) per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (CSV). Il credito in parola è utilizzabile in compensazione nel modello F24 con tributi e contributi dovuti (ai sensi dell'articolo 17, D.Lgs. 241/1997). L'Agenzia delle Entrate comunica al termine di ciascun periodo d'imposta alle singole FOB la percentuale in base alla quale è stato determinato il credito d'imposta spettante in relazione ai suddetti versamenti al FUN. L'importo indicato in tabella rappresenta la quota parte del credito d'imposta riconosciuto alla Fondazione per il periodo d'imposta 2023 (euro 210.339) non ancora utilizzata in compensazione nel modello F24.

I *crediti verso istituti finanziari* ricomprendono in massima parte crediti vantati nei confronti di fondi comuni di investimento per proventi, liquidati entro il termine dell'esercizio *de quo*, che saranno distribuiti nei primi giorni del prossimo esercizio. In particolare, vi sono ricompresi i crediti vantati nei confronti del Fondo Kinzica (pari a euro 2.872.522), del Fondo Target (pari a euro 1.841.229), del Fondo Galileo Multi Asset Premia (pari a euro 1.564.318) e del Fondo Asip (pari a euro 958.300). Ad essi si aggiungono i crediti verso emittenti di certificati di investimento per cedole staccate a dicembre 2023 e accreditate a gennaio 2024 (complessivi euro 112.945) nonché quelli per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2023 sui conti correnti bancari (complessivi euro 180.685). La sommatoria che quantifica l'importo della voce ricomprende anche un credito di euro 8.358 vantato nei confronti del Fondo Real Emerging per una nota di credito su imposta di bollo emessa dal relativo gestore.

Il *credito verso associante in partecipazione* è rappresentativo dell'apporto di capitale effettuato dalla Fondazione nel quadro di un rapporto di associazione in partecipazione per la gestione di iniziative espositive nel Palazzo Blu.

VOCE 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, di complessivi euro 17.413.163, sono rappresentate in massima parte dal saldo dei conti correnti bancari (euro 17.410.775), di cui quota parte (euro 5.000.000) con vincolo mensile (c.d. Time Deposit), a cui si aggiunge la disponibilità presente su una carta di credito prepagata (euro 1.887) nonché il marginale saldo di cassa (euro 501).

Si segnala che le risorse liquide in questione sono destinate alla copertura del fabbisogno derivante da nuovi impieghi finanziari e da esborsi erogativi programmati per la prima parte del prossimo esercizio.

VOCE 6) ALTRE ATTIVITA'

Trattasi di attività residuali di importo trascurabile.

VOCE 7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta ad euro 1.123.908.

I Ratei attivi (complessivamente pari ad euro 1.055.419) comprendono le quote di competenza di interessi in corso di maturazione al 31 dicembre 2023 su strumenti finanziari di natura obbligazionaria (complessivi euro 431.938). È altresì ricompresa la quota (pro rata temporis) di competenza dell'esercizio degli scarti positivi di emissione/negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie (euro 623.481).

Nella voce Risconti attivi (pari a euro 68.489) sono ricompresi costi assicurativi (euro 63.266) che hanno avuto la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio 2023 ma sono interamente di competenza del prossimo esercizio nonché le rettifiche di costi (per la quota di pertinenza del prossimo esercizio) per il servizio di rassegna stampa e web (euro 4.878) e per abbonamenti a quotidiani e riviste (euro 151), ugualmente effettuate nel rispetto del principio della competenza economica. Si segnala la presenza di un risconto attivo pluriennale di euro 194 rilevato per rettificare per competenza la spesa sostenuta nel 2023 per il contratto triennale relativo al servizio di posta elettronica certificata.

PASSIVO

VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	AL 31.12.2022	VARIAZIONI	AL 31.12.2023
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	307.151.274	4.864.173	312.015.447
d) riserva obbligatoria	94.868.390	4.864.173	99.732.563
e) riserva per l'integrità del patrimonio	48.498.052	1.702.461	50.200.513
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	558.369.160	11.430.807	569.799.967

a) *“Fondo di dotazione”*: costituito dal fondo di dotazione iniziale, pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.

c) *“Riserva da rivalutazione e plusvalenze”*, così composta:

- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane (euro 12.402.175)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno SpA alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco BPM (euro 167.277.066)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 96.463.228) relativa alla convenuta cessione di una prima tranche della partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare di Lodi SpA, ora Banco BPM. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 114.563.228.
- Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di “Aiuti di Stato” (euro 24.531.237)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 28.969.396) relativa alla convenuta cessione della residua partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare Italiana ora Banco BPM. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 84.369.396.

L'ammontare complessivo degli importi sopra richiamati (euro 329.643.102) rappresentava la consistenza della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze al 31.12.2012. Al riguardo si ricorda che, nel rispetto delle condizioni dettate dall'Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013, la Fondazione ha utilizzato quota parte della riserva in questione (euro 50.000.000) nell'esercizio 2013, iscrividola a Conto Economico tra i proventi straordinari nel quadro della complessiva contabilizzazione della svalutazione di pari importo al tempo operata sui titoli azionari in portafoglio Intesa Sanpaolo e Unicredit. Pertanto, il valore della riserva in parola è sceso nel bilancio 2013 ad euro 279.643.102.

In ottemperanza alle menzionate direttive dell'Autorità di vigilanza, che imponevano di ricostituire la medesima riserva *“...in un sostenibile e ragionevole arco temporale a partire dall'esercizio 2014, attraverso uno specifico accantonamento annuo pari a circa il 15-20% dell'Avanzo...”*, la Fondazione ha provveduto ad effettuare sistematici accantonamenti in tutti gli esercizi succedutesi, a partire dal 2014, per complessivi euro 27.508.172, ai quali vanno ad aggiungersi euro 4.864.173, corrispondenti al 20% dell'Avanzo, all'uopo destinati nell'esercizio 2023. Al riguardo si segnala che nell'arco di 10 anni è stato ricostituito il 64,7% della frazione della riserva in questione utilizzata per la svalutazione.

d) *“Riserva obbligatoria”*: accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di esercizio nella misura determinata dall'Atto di indirizzo e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento

2023, nella misura del 20% dell'Avanzo, risulterebbe pari a euro 4.864.173 ma, come evidenziato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, la consistenza dell'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato ridotto di un euro per compensare la differenza da arrotondamento all'unità di euro degli importi del conto economico espressi in centesimi.

- e) “*Riserva per l'integrità del patrimonio*”: accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valere sull'avanzo di esercizio nei limiti previsti dall'Atto di indirizzo e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento 2023, effettuato nella misura del 7,0% dell'Avanzo, è risultato pari a euro 1.702.461.

VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

La voce risulta così composta:

	AL 31.12.2022	VARIAZIONI	AL 31.12.2023
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.866.138		34.866.138
b) fondo erogazioni recuperate	7.788.664	(4.808.881)	2.979.783
c) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	38.050.928	(377.740)	37.673.188
d) altri fondi	14.341.544	619.242	14.960.786
f) fondo per erogazioni ex art.1, c.44, L. 178/20	449.118	125.316	574.434
	95.496.392	(4.442.063)	91.054.329

- a) “*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*”: esso è stato costituito, come consentito dall'Atto di indirizzo, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni degli esercizi futuri. L'ammontare complessivo di tale fondo, superiore a quello delle erogazioni stimate per il prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell'attività erogativa dai risultati reddituali dei prossimi esercizi.
- b) “*Fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi*”: questa voce accoglie le risorse che la Fondazione ha riallocato ai fondi per l'attività di istituto a fronte di revoche o minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto delle nuove assegnazioni di risorse con tali modalità recuperate. La significativa riduzione registrata dal fondo nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio è il risultato della somma algebrica tra le risorse recuperate da progetti conclusi o revocati (euro 1.500.289) e quelle reimpiegate nei settori rilevanti (euro 6.309.170, di cui euro 4.122.803 destinati a sostegno dei progetti selezionati nel corso dell'esercizio 2023 tra quelli pervenuti a fronte dell'avviso Ricerca Scientifica e Tecnologica emanato ad ottobre 2022 per reperire dal territorio proposte progettuali in ambito biomedico da ammettere a contributo). Merita infine segnalare che negli ultimi quattro esercizi la consistenza del fondo in parola è scesa da euro 13.340.378 (al 31.12.2019) agli attuali euro 2.979.783 (-10.360.595 euro).
- c) “*Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*”: la voce accoglie gli accantonamenti effettuati per finanziare le attività istituzionali della Fondazione. Anche nell'esercizio *de quo* le risorse impiegate ricorrendo ai fondi in commento sono risultate superiori alla misura dell'accantonamento iscritto in bilancio. Infatti, mentre gli impieghi sono stati pari a euro 619.242, l'importo destinato nel presente bilancio ai fondi in parola è quantificato in euro 241.502.
- Si ricorda che la voce *Fondo da incorporazione Fondazione Palazzo Blu* è stata iscritta come voce di dettaglio tra i fondi in argomento nel bilancio dell'esercizio 2020 per dare evidenza dell'importo del patrimonio di fusione, pari ad euro 27.058.614, pervenuto alla Fondazione a seguito della incorporazione della Fondazione Palazzo Blu. L'appostazione del patrimonio di fusione della incorporata Fondazione Palazzo Blu nell'ambito dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti è stata effettuata in ossequio ad una espressa indicazione dell'Autorità di vigilanza interpellata al riguardo. Ciò in quanto i fondi utilizzati per l'originaria patrimonializzazione della Fondazione incorporata erano stati propriamente attinti dai fondi per le erogazioni presenti in bilancio, trattandosi di una iniziativa di carattere strumentale per la diretta realizzazione degli scopi istituzionali perseguiti dal Fondatore nel settore rilevante Arte, Attività e Beni Culturali.

- d) *“Altri fondi”*: la voce accoglie sia le poste allocate nel passivo per consentire di dare evidenza nell’attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni (euro 10.601.750 impiegati finora per l’acquisto di opere d’arte; euro 2.380.581 impiegati per il restauro e l’arredamento del complesso immobiliare strumentale denominato “Palazzo Blu”; euro 602.255 impiegati per l’acquisto dal Comune di Pisa dell’area edificabile di via Toselli, sulla quale è stato edificato il fabbricato destinato ad attività di servizio della sede espositiva e a sede degli uffici amministrativi della Fondazione; euro 500.000 impiegati per la dotazione patrimoniale della fondazione “Palazzo Blu”; infine euro 138.175 impiegati per l’acquisto di attrezzature per finalità istituzionali), sia lo specifico fondo a destinazione vincolata di euro 738.025 costituito con risorse rivenienti dall’esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero presentarsi nei settori d’intervento. Rispetto al precedente esercizio, l’importo della voce in parola registra un incremento di 619.242 euro, ascrivibile agli effetti contabili delle operazioni poste in essere per l’acquisto di opere d’arte (269.242 euro) e per integrare la dotazione patrimoniale della fondazione Palazzo Blu (350.000 euro).
- f) *“Fondo per erogazioni ex art. 1, c. 44, Legge n. 178/2020”*: trattasi del fondo costituito, in conformità alle indicazioni fornite dall’Autorità di vigilanza, per accogliere il risparmio d’imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all’art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (*Legge di Bilancio 2021*), che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria.
- La richiamata normativa ha posto in capo ai beneficiari un vincolo di destinazione, del risparmio d’imposta realizzato, al finanziamento delle attività di interesse generale indicate al comma 45. In modo specifico, al successivo comma 47, ha disposto altresì che le fondazioni di origine bancaria accantonino l’imposta sul reddito non dovuta in applicazione della suddetta misura di favore, fino all’erogazione, in un apposito fondo destinato all’attività istituzionale.
- L’accantonamento al fondo in questione effettuato nello scorso esercizio è stato interamente impiegato a sostegno dell’attività erogativa. Pertanto, l’importo iscritto a bilancio rappresenta la misura del risparmio d’imposta (pari a 574.434 euro) conseguito applicando la vigente aliquota IRES (24%) all’ammontare dei dividendi incassati nel 2023, ridotto del 50%.

VOCE 3) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce risulta composta esclusivamente dal fondo per imposte differite (euro 29.366) che esprime l’ammontare delle imposte che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, a seguito di liquidazione delle medesime nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi. Si ricorda che nel bilancio del precedente esercizio il fondo in commento risultava pari a zero. Ciò stante, nel rispetto del principio della competenza economica, l’attuale consistenza della voce deriva esclusivamente dalla somma delle imposte latenti su proventi maturati al 31 dicembre 2023 che saranno oggetto della dichiarazione dei redditi relativa al prossimo esercizio (nel quale saranno incassati).

VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce indica l’importo dell’accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2023, calcolato a norma dell’art. 2120 Codice Civile.

VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE

Al punto a) viene rilevato l’importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate. Rispetto al dato risultante al termine dell’esercizio 2022, la voce evidenzia un incremento di euro 4.616.271, dovuto in massima parte alla rilevante dimensione economica di progetti pluriennali di Ricerca Scientifica, pervenuti a fronte dell’Avviso di settore emanato ad ottobre 2022, il cui processo di selezione e ammissione a contributo si è perfezionato a fine 2023 ma l’inizio lavori (e il versamento di un primo acconto) è previsto nel corso della prima parte del prossimo esercizio.

VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Le norme che attualmente regolano la materia in questione sono contenute nel D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore). La novella legislativa *de qua* ha abrogato la Legge n. 266/91 che aveva posto a carico degli enti conferenti l'obbligo di provvedere ad accantonamenti in misura predefinita da destinare alla costituzione di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire centri di servizio a favore del volontariato.

Le nuove disposizioni contenute nell'art. 62 del D.Lgs. 117/2017 hanno mantenuto l'obbligo per le fondazioni bancarie di contribuire al finanziamento dei centri di servizio per il volontariato, destinando ogni anno a tale finalità, in linea con le regole previgenti, "una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

Diversamente dalla previgente disciplina, l'accantonamento iscritto nel bilancio di esercizio in base alle richiamate norme del Codice del Terzo Settore è destinato ad alimentare un "Fondo Unico Nazionale" (FUN), al quale deve essere interamente versato entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del medesimo documento contabile.

La quota accantonata per l'esercizio 2023, determinata secondo le indicazioni normative da ultimo richiamate (che peraltro rispecchiano quelle contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo), ammonta ad euro 648.556.

VOCE 7) DEBITI

La voce, che ricomprende esclusivamente importi esigibili entro l'esercizio successivo, risulta composta dalle poste elencate nella tabella seguente.

Debiti verso istituti di credito	26.856
Debiti verso fornitori	160.108
Erario c/Imposta sostitutiva	1.833.834
Erario c/Irap	28.975
Erario c/Ivafe	3.430
Altri debiti v/Erario	72.591
Debiti v/Istituti di istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.889
Debiti v/personale dipendente	44.154
	2.234.837

I *Debiti verso istituti di credito* si riferiscono in massima parte a oneri di natura fiscale (imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche), nonché a spese e commissioni, di competenza dell'esercizio 2023, inerenti ai rapporti di deposito titoli e a quelli di conto corrente intrattenuti con gli istituti di credito, che saranno addebitati sui medesimi conti correnti nei primi giorni del prossimo esercizio.

Le poste *Erario c/Imposta sostitutiva*, *Erario c/Ires*, *Erario c/Irap* ed *Erario c/Ivafe* (classificati nella sottovoce "*fondo imposte e tasse*") esprimono i gravami fiscali liquidati nei relativi modelli di dichiarazione attinenti al periodo d'imposta 2023.

Le poste *Altri Debiti v/Erario* e *Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ricomprendono massimamente le ritenute Irpef/Inps operate nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei professionisti nel mese di dicembre 2023 nonché i contributi previdenziali a carico dell'ente relativi alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e ai compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi, liquidati sempre nel medesimo mese. Sono ricompresi altresì i debiti per contributi previdenziali a nostro carico latenti sulle ferie maturate e non godute dai dipendenti.

VOCE 8) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce, pari a euro 13.849, ricomprende in massima parte la quota di competenza 2023 (euro 7.280) di oneri per servizi di advisory da liquidare nel prossimo esercizio. Ad essa si aggiunge la quota (pro rata temporis) di competenza dell'esercizio (euro 6.408) degli scarti negativi di emissione/negoiazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie.

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione	euro	23.777.810
di cui:		
- nuovo progetto proprio in ambito socioassistenziale (triennio 2024-2026)		7.000.000
- progetto fondazione Palazzo Blu (triennio 2024-2026)		6.000.000
- progetto Fondazione Pisana per la Scienza - ONLUS (triennio 2024-2026)		6.000.000
- progetto Fondazione Dopo di Noi a Pisa - ONLUS (triennio 2024-2026)		2.600.000
- sostegno alla Fondazione Teatro di Pisa (biennio 2024-2025)		1.100.000
- sostegno ai Concerti della Scuola Normale Superiore (biennio 2024-2025)		300.000
- sostegno alla rassegna di musica jazz "Pisa Jazz Festival" (esercizio 2024)		60.000
- sostegno all'iniziativa "Eliopoli Summer 2024-2026" (triennio 2024-2026)		75.000
- sostegno all'iniziativa "Festival Internazionale Musicale Fanny Mendelssohn (triennio 2024-2026)		60.000
- sostegno all'iniziativa "Festival Sète Sois Sète Luas" (triennio 2024-2026)		45.000
- sostegno all'iniziativa "Musicastrada Festival" (triennio 2024-2026)		75.000
- sostegno all'iniziativa "Collinarea Festival del Suono" (triennio 2024-2026)		90.000
- sostegno all'iniziativa "NavigArte" (triennio 2024-2026)		30.000
- sostegno all'iniziativa "Pontedera Music Festival" (triennio 2024-2026)		75.000
- sostegno all'iniziativa "I Concerti dell'Accademia Strata" (triennio 2024-2026)		30.000
- sostegno all'iniziativa "Domeniche in musica" (triennio 2024-2026)		89.910
- sostegno all'iniziativa "Domeniche in Jazz" (triennio 2024-2026)		87.900
- sostegno all'iniziativa "Ludoteca Scientifica" (triennio 2024-2026)		60.000

Informazioni sul Conto Economico

VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI

Si riporta di seguito il dettaglio dei dividendi incassati nel corso dell'esercizio, complessivamente pari a euro **4.786.947**:

- dividendi Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.926.250
- dividendi Banca d'Italia	1.813.333
- dividendi NCG Banco S.A.	47.364

VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è così composta:

<i>Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie:</i>	23.665.854
- buoni del Tesoro poliennali	1.338.947
- obbligazioni sub ITAS Mutua	222.000
- obbligazioni sub ICCREA Banca	26.204
- obbligazioni sub Intesa Sanpaolo	49.705
- obbligazioni sub Bper Banca	83.603
- obbligazioni sub Banca Sistema	2.680.576
- certificati di investimento BNP Paribas	1.515.150
- certificati di investimento Citigroup	1.005.600
- certificati di investimento Banca IMI	307.500
- certificati di investimento Societe Generale	463.500
- certificati di investimento Unicredit	567.750
- certificati di investimento UBS	133.980
- certificati di investimento Goldman Sachs	275.950
- certificati di investimento Morgan Stanley	394.432
- certificati di investimento Intesa Sanpaolo	45.600
- certificati di investimento Barclays	79.500
- Fondo Access Tower PC	2.704.021
- Fondo Asip	958.300
- Fondo Kinzica	2.762.227
- Fondo Target	3.235.605
- Fondo Galileo Multi Asset Premia	1.564.318
- Fondo Willer Flexible Financial Credit Bond	124.030
- strumenti finanziari rimborsati nel 2023	3.127.356
<i>Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati:</i>	0
<i>Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:</i>	330.920
- interessi attivi su depositi e conti correnti bancari:	330.920
	23.996.774

VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Trattasi del complessivo guadagno in conto capitale (euro 228.495) conseguito con la cessione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati e riallocati nell'attivo circolante nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

Si elencano di seguito gli strumenti finanziari interessati dalle operazioni suddette (riallocazione e cessione), con l'indicazione del risultato della negoziazione di pertinenza:

Certificato d'investimento BNP Paribas 19/05/2023 7,60%	79.000
Certificato d'investimento Banca IMI 22/11/2023 4,00%	149.495

VOCE 6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'importo iscritto a bilancio per la voce in epigrafe (euro 648.000) rappresenta la dimensione stimata della svalutazione per perdita durevole imputata a riduzione del valore iscritto nel bilancio del precedente esercizio per le quote detenute nel fondo immobiliare Geo Ponente.

Le motivazioni poste a base della svalutazione sono state sintetizzate nelle note a commento della voce dell'Attivo patrimoniale 2d) "altri titoli", alle quali si rimanda.

VOCE 9) ALTRI PROVENTI

La voce ammonta complessivamente ad euro 350.124. Essa ricomprende principalmente i bonus fiscali (che sostanzialmente hanno natura di contributo in conto esercizio) riconosciuti alle fondazioni di origine bancaria in forma di credito d'imposta per i versamenti al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (art. 62, Codice del Terzo Settore) e per le erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione di un "welfare di comunità" (art. 1, co. 201-204, L. 205/2017).

Per quanto concerne gli importi delle agevolazioni fiscali in considerazione, si precisa che il credito d'imposta per il versamento al FUN dell'accantonamento operato nel bilancio 2022 (comunicatoci formalmente dall'Agenzia delle Entrate al termine dell'esercizio *de quo*) ammonta ad euro 210.339 mentre il credito d'imposta attivato nel corso del 2023 (con riferimento all'annualità 2021) dall'Agenzia delle Entrate, ad esito della procedura prevista per le erogazioni finalizzate alla promozione del welfare di comunità, ammonta ad euro 116.496. A quest'ultimo riguardo, si segnala che la relativa contropartita iscritta tra i crediti (d'imposta) non risulta nella corrispondente sezione dello stato patrimoniale del presente bilancio in quanto il credito fiscale in questione è stato completamente utilizzato in compensazione nel modello F24 nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

La voce in esame annovera anche i proventi (pari a euro 19.628) derivanti dai contratti di locazione riguardanti due unità a uso commerciale del complesso immobiliare denominato "Palazzo Via Toselli".

Infine, per un valore del tutto residuale (euro 3.661), la voce include quanto ricevuto a titolo di royalty per lo sfruttamento economico di un brevetto posto a tutela dei risultati conseguiti da un progetto di ricerca scientifica da noi cofinanziato.

VOCE 10) ONERI

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari

L'importo di euro 393.033 è relativo ai compensi di competenza dell'esercizio 2023 (emolumenti fissi, indennità di carica e gettoni di presenza, al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali) corrisposti agli Amministratori, ai Deputati, ai Revisori dei Conti e ai membri di commissioni consultive per l'espletamento delle funzioni legate alla rispettiva carica e per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio. Al riguardo si precisa che i compensi corrisposti ai membri della Deputazione (Organo di indirizzo della Fondazione) e ai componenti delle commissioni consultive hanno esclusivamente natura indennitaria.

Rispetto al dato del precedente esercizio (euro 427.209), la voce evidenzia un decremento di euro 34.176.

Si riporta di seguito la ripartizione richiesta dal paragrafo 11.1, lettera r), dell'Atto di indirizzo.

- Deputazione (n. 20 componenti)	29.476
- Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	221.705
- Collegio dei Revisori dei Conti (n. 3 componenti)	115.143
- Commissioni	26.709
	393.033

b) Per il personale

La voce comprende le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell'esercizio 2023, per un totale di euro 623.418. Rispetto al precedente esercizio, la consistenza della voce in commento registra un incremento di euro 11.530, in parte ascrivibile all'inserimento in organico dal mese di novembre di un nuovo dipendente part time.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11.1, lettera p), dell'Atto di indirizzo, si evidenzia la dettagliata composizione del personale dipendente all'inizio e alla fine dell'esercizio 2023 e di quello precedente.

Esercizio 2022				Esercizio 2023			
Data	Unità full time	Unità part time	Totale unità	Data	Unità full time	Unità part time	Totale unità
01/01/2022	n. 1 dirigenti n. 4 quadri n. 3 impiegati		8	01/01/2023	n. 1 dirigenti n. 4 quadri n. 3 impiegati		8
31/12/2022	n. 1 dirigenti n. 4 quadri n. 3 impiegati		8	31/12/2023	n. 1 dirigenti n. 4 quadri n. 3 impiegati	n. 1 impiegati	9

c) Per consulenti e collaboratori esterni

L'importo di euro 153.763 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni. Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di euro 50.405.

d) Per servizi di gestione del patrimonio

L'importo in bilancio, pari a euro 39.400, quantifica l'onere sostenuto per servizi di consulenza finanziaria. Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di euro 15.000.

e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

L'importo di euro 5.353 si riferisce a commissioni ed altri oneri bancari addebitati per la tenuta di conti correnti e l'amministrazione di conti di deposito titoli. Rispetto al precedente esercizio gli oneri in questione sono aumentati di euro 1.134.

g) Ammortamenti

L'importo di euro 182.425 corrisponde alla complessiva quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La consistenza della voce risulta inferiore rispetto al dato dello scorso esercizio (191.619) a seguito del completamento del processo di ammortamento di alcuni beni mobili strumentali. Nello specifico, la quota di ammortamento calcolata per le immobilizzazioni materiali ammonta a euro 170.977 mentre quella relativa alle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 11.448.

i) Altri oneri

L'importo di euro 437.664 è in gran parte il risultato della sommatoria delle spese rientranti nelle seguenti principali categorie di costo: assicurazioni, euro 88.720, manutenzioni e riparazioni, euro 75.165; pulizia e facchinaggio, euro 53.113; manutenzione e assistenza hardware e software impianti multimediali, euro 45.447; energia elettrica, euro 32.420; licenze e assistenza software contabilità ed erogazioni, euro 31.219; spese servizio stampa e comunicazione, euro 26.583; utenze telefoniche, euro 26.238; spese di vigilanza, euro 8.829; spese postali, euro 7.397.

Rispetto al precedente esercizio la consistenza della voce registra un incremento pari a euro 30.664, determinato in gran parte da maggiori spese per manutenzioni e riparazioni.

VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI

La voce, di importo pari a euro 24.120, ricomprende alcune sopravvenienze attive di importo trascurabile rilevate per minori oneri o maggiori proventi di competenza del precedente esercizio.

VOCE 12) ONERI STRAORDINARI

L'importo della voce *de quo* (pari a euro 148.109) si riferisce in gran parte al contributo aggiuntivo ex art. 62, c. 11, D.Lgs. 117/2017 (pari a euro 115.687), versato su richiesta dell'ente gestore (Fondazione ONC) al Fondo Unico Nazionale ad integrazione della quota accantonata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022. Si segnala altresì una rettifica (per un errore materiale della depositaria) di euro 25.905 sui proventi distribuiti dal Fondo Target al termine del precedente esercizio, comunicatoci e addebitatoci dall'istituto di credito domestico interessato nel mese di maggio dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. Completano l'indicata consistenza della voce in commento altre sopravvenienze passive di importo trascurabile.

VOCE 13) IMPOSTE

L'importo iscritto alla voce in epigrafe (euro 1.859.997) rappresenta il risultato della somma algebrica delle poste di seguito elencate.

- A. L'accantonamento per l'Imposta sostitutiva sulle plusvalenze di natura finanziaria, pari a euro 1.833.834.
- B. L'accantonamento per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), liquidata con il metodo retributivo, pari a euro 28.975.
- C. L'imposta di bollo applicata dagli intermediari residenti sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari, pari a euro 38.313.
- D. L'imposta IVAFE, pari a euro 3.430, gravante sul costo di acquisto delle quote di un organismo di investimento collettivo del risparmio detenute all'estero.
- E. L'Imposta Municipale Propria (IMU) versata nell'esercizio 2023, pari a euro 43.542.
- F. Altre imposte e tasse per euro 18.388.
- G. La rilevazione di imposte differite, pari a euro 29.366, per le imposte sostitutive che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, mediante autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi di strumenti finanziari imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi.
- H. La rilevazione di imposte anticipate, pari a -135.851. Trattasi della contropartita della registrazione contabile, effettuata in ottemperanza al principio della competenza economica, per l'iscrizione a bilancio del complessivo credito d'imposta maturato nel 2023 ex art. 1, co. 1 e 2, D.L. 83/2014 "Art bonus", non utilizzabile nella relativa dichiarazione dei redditi. L'incapienza dell'imposta netta Ires, infatti, non consente di utilizzare nella dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 2023 la quota parte (1/3) del credito in parola fruibile nella medesima; per quanto invece concerne i restanti 2/3, il regolamento dell'agevolazione *de qua* differisce la relativa fruibilità alle successive due dichiarazioni (gli stessi, infatti, sono progressivamente spendibili, nel limite di 1/3 per ciascun periodo d'imposta, nelle dichiarazioni dei redditi per il 2024 e per il 2025).

La possibilità di riportare in avanti nelle successive dichiarazioni dei redditi il credito che residua per incapienza dell'imposta netta Ires, consente di rispettare quanto prescritto in materia di imposte anticipate dai principi contabili nazionali (iscrivibili solo a condizione che vi sia una ragionevole certezza della futura realizzazione di redditi imponibili).

Gli importi sopra esposti si riportano di seguito in forma tabellare al fine di consentire una migliore intellegibilità degli stessi.

- Accantonamento Imposta sostitutiva	1.833.834
- Accantonamento IRAP	28.975
- Imposta di bollo su comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari	38.313
- IVAFE	3.430
- Imposta Municipale Propria	43.542
- Altre imposte e tasse	18.388
- Rilevazione imposte differite	29.366
- Rilevazione attività (credito art bonus) per imposte anticipate	-135.851
	1.859.997

VOCE 13bis) ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44, LEGGE N. 178/2020

Pari a euro 574.434. Trattasi dell'accantonamento corrispondente al risparmio d'imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria.

Per una più ampia informativa al riguardo si rimanda alle note a commento della voce 2) lett. f) del Passivo patrimoniale relativa all'apposito fondo costituito per accogliere l'accantonamento in questione.

VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Pari a euro 4.864.172. Esso corrisponde alla misura ritualmente confermata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio. Rispetto al dato effettivo, l'importo indicato risulta diminuito di un euro per compensare la differenza da arrotondamento all'unità di euro degli importi del conto economico espressi in centesimi.

VOCE 14bis) ACCANTONAMENTO PER LA RICOSTITUZIONE DELLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

Pari a euro 4.864.173. Trattasi dell'accantonamento effettuato (nella misura del 20% dell'Avanzo di esercizio) in conformità alle direttive dell'Autorità di vigilanza, formalizzate con lettera del 18 luglio 2013, destinate a regolamentare gli aspetti metodologici e operativi del procedimento che ha consentito alla Fondazione l'utilizzo nel conto economico dell'esercizio 2013 di quota parte della riserva in parola per bilanciare l'onere straordinario rappresentato dalla parziale svalutazione del valore storico delle partecipazioni al tempo detenute nelle società bancarie quotate Intesa Sanpaolo e Unicredit.

VOCE 15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

L'importo di euro 12.000.000 (superiore di euro 3.000.000 rispetto alla stima indicata nel corrispondente documento previsionale) si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti attingendo alle risorse dell'esercizio 2023.

VOCE 16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 648.556 ed è stata calcolata, come precisato nelle note al corrispondente fondo appostato nel Passivo patrimoniale, sulla base di quanto stabilito all'art. 62, co. 3, D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che riprende esattamente quanto disposto al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo (cfr. tabella allegata alla nota integrativa)

VOCE 17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

La quota accantonata nell'esercizio cui si riferisce il bilancio è pari a euro 241.502 ed è destinata ad incrementare di pari importo il fondo per interventi istituzionali di grandi dimensioni. Al 31 dicembre 2023 il fondo in oggetto, ricompreso nel Passivo dello Stato Patrimoniale tra i *fondi per erogazioni nei settori rilevanti* (voce 2, lett. c), evidenzia una consistenza di euro 3.723.155.

VOCE 18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 1.702.461. In ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo nonché in ossequio a quanto ritualmente confermato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (consentito in misura non superiore al 15% dell'Avanzo), l'accantonamento facoltativo in questione è stato quantificato applicando all'Avanzo dell'esercizio la percentuale del 7,0%.

L'accantonamento *de quo* è stato effettuato nel rispetto del principio della conservazione del patrimonio di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 153/99.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATO N. 1

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

Partecipazioni quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

Intesa Sanpaolo SpA	
Sede legale	Piazza San Carlo n. 156 - 10121 Torino
Dividendi distribuiti nel 2023	Saldo dividendo 2022: € 0,0901 per azione Acconto sui risultati 2023: € 0,1440 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 12.500.000 azioni prive del v.n. pari allo 0,0684% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2023	€ 39.574.492
Rendimento 2023 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	7,39%
Rendimento 2023 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	/

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	39.574.492
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	39.574.492

ALLEGATO N. 2

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

Partecipazioni non quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquisite per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

Banca d'Italia	
Sede legale	Via Nazionale n. 91 – 00184 Roma
Dividendi distribuiti nel 2023	Relativi all'esercizio 2022: € 1.133,33 per quota
Quota capitale sociale posseduta	N. 1.600 quote del v.n. di € 25.000 pari allo 0,533% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2023	€ 40.000.000
Rendimento 2023 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	4,53%
Rendimento 2023 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	4,53%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	40.000.000
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	40.000.000

ALLEGATO N. 2 a)

NCG Banco S.A.	
Sede legale	Rua Nueva n. 30 – 15003 A Coruña - Spagna
Dividendi distribuiti nel 2023	Complessivi € 0,062 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 763.460 azioni del v.n. di € 1,00 pari allo 0,03% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2023	€ 1.177.200
Rendimento 2023 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	4,02%
Rendimento 2023 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	6,20%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	1.177.200
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.177.200

ALLEGATO N. 2 b)

Kruso Kapital SpA (ex Pronto Pegno SpA)	
Sede legale	Largo Augusto n. 1/a, ang. via Verziere n. 13 – 20122 Milano
Dividendi distribuiti nel 2023	Non sono stati distribuiti dividendi
Quota capitale sociale posseduta	N. 2.231.240 azioni del v.n. di € 1,00 pari allo 9,63% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2023	€ 4.176.881
Rendimento 2023 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	//
Rendimento 2023 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	//

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	4.176.881
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	4.176.881

ALLEGATO N. 2 c)

DND Biotech Srl	
Sede legale	Via Stanislao Cannizzaro n. 5 – 56121 Pisa
Utili distribuiti nel 2023	Non sono stati distribuiti utili
Quota capitale sociale posseduta	Corrispondente al 49% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2023	€ 800.000
Rendimento 2023 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di distribuzione degli utili	//
Rendimento 2023 della partecipazione in base al valore nominale alla data di distribuzione degli utili	//

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	800.000
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	800.000

ALLEGATO N. 3

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

c) TITOLI DI DEBITO

Variazioni annue

BTP Green 30/04/2045 1,50%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	25.955.896
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	25.955.896

BTP 01/09/2043 4,45%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	8.315.892
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	8.315.892

BTP 01/10/2053 4,50%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.418
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.418

Obbligazioni ITAS Mutua sub. "Tier 2" 30/07/2025 6,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Obbligazioni ICCREA Banca sub. "Tier 2" 28/11/2029 4,125%

Valore di bilancio iniziale	778.389
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	778.389

Obbligazioni Intesa Sanpaolo Spa sub. "Tier 2" TV

Valore di bilancio iniziale	1.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.000.000

Obbligazioni Bper Banca Spa sub. "Tier 2" 8,625%

Valore di bilancio iniziale	1.428.296
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.428.296

Obbligazioni Banca Sistema Spa sub. "Tier 1" 7,00%

Valore di bilancio iniziale	8.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	8.000.000

Obbligazioni Banca Sistema Spa sub. "Tier 1" 9,00%

Valore di bilancio iniziale	33.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	33.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 27/01/2025 9,60%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 27/01/2025 9,12%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 14/05/2025 10,56%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 23/02/2026 10,56%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 24/02/2026 11,40%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 30/11/2026 10,56%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 28/12/2026 9,12%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 28/12/2026 9,48%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 28/12/2026 10,32%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 27/01/2025 8,64%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 27/01/2025 9,18%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 23/02/2026 8,88%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 23/02/2026 9,96%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Banca IMI SpA 30/04/2025 0,39%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. Banca IMI SpA 11/07/2025 0,26%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. Banca IMI SpA 20/10/2025 5,50%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. Societe Generale SA 03/10/2026 3,00%

Valore di bilancio iniziale	15.918.510
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	15.918.510

Certificato d'inv. Societe Generale SA 24/02/2026 10,44%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Societe Generale SA 27/02/2026 9,72%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. Unicredit SpA 20/01/2026 10,20%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Unicredit SpA 05/10/2026 9,60%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Unicredit AG 01/06/2026 10,92%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. Unicredit AG 01/06/2026 10,92%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. UBS AG 05/11/2025 7,92%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. UBS AG 28/08/2026 11,48%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d'inv. Goldman Sachs F.C.I. Ltd. 24/02/2026 9,96%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Goldman Sachs F.C.I. Ltd. 24/02/2026 11,48%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 26/01/2026 9,60%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 20/07/2027 11,04%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d'inv. Banca Intesa Sanpaolo SpA 27/10/2025 9,12%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Barclays Bank PLC 10/08/2026 9,54%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Obbligazione 2010-2014 Aprisviluppo SpA (assoggetta a procedura fallimentare)

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 24/02/2025 10,56%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 18/05/2026 11,45%

Valore di bilancio iniziale	4.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	4.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 24/02/2026 9,60%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 16/06/2025 13,10%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	4.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	4.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 20/06/2025 10,08%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	2.500.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 28/11/2025 7,44%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	2.500.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 15/12/2025 12,36%

Valore di bilancio iniziale	4.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	4.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Leonteq Securities AG 16/05/2025 5,70%

Valore di bilancio iniziale	3.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.500.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Leonteq Securities AG 17/11/2025 6,30%

Valore di bilancio iniziale	3.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.500.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Leonteq Securities AG 16/02/2026 7,36%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.500.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Banca IMI SpA 01/02/2023 4,75%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	10.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Banca IMI SpA 22/11/2023 4,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 05/11/2025 6,84%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 19/05/2023 7,60%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. UBS AG 27/01/2025 7,32%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. UBS AG 27/01/2025 6,72%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Intesa Sanpaolo SpA 11/02/2025 6,06%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Intesa Sanpaolo SpA 16/03/2027 7,20%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Unicredit SpA 15/07/2025 9,60%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Unicredit SpA 02/03/2026 8,76%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Societe Generale SA 20/06/2025 13,08%

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	2.500.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

ALLEGATO N. 4

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

d) ALTRI TITOLI

Attività finanziarie non quotate

Fondi immobiliari

Variazioni annue

	Fondo Geo Ponente (scadenza 2025)	Fondo Real Emerging (scadenza 2024)
Valore di bilancio iniziale	1.201.924	0
Acquisti/Sottoscrizioni		
Rivalutazioni		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Vendite		
Rimborsi		
Svalutazioni	648.000	
Sopravvenienze		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Valore di bilancio finale	553.924	0

ALLEGATO N. 5

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

d) ALTRI TITOLI

Attività finanziarie non quotate

Fondi di private equity

Variazioni annue

	Fondo Toscana Innovazione (scadenza 2023)
Valore di bilancio iniziale (impegno sottoscritto residuo)	121.164
Acquisti/Sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	72.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale (impegno sottoscritto residuo)	49.164

ALLEGATO N. 6

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

d) ALTRI TITOLI

Attività finanziarie non quotate

Fondi mobiliari

Variazioni annue

	Fondo Access Tower PC	Fondo Asip	Fondo Equity Alpha Strategy	Fondo Target	Fondo Galileo Multiasset Premia	Fondo Kinzica	Fondo Willer Flexible Financial Bond
Valore di bilancio iniziale	47.000.000	70.000.000	33.219.121	70.000.000	50.000.000	88.267.131	9.940.000
Acquisti/ Sottoscrizioni							
Rivalutazioni							
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato							
Vendite/Liquid azioni							
Rimborsi			33.219.121				182.392
Svalutazioni							
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato							
Valore di bilancio finale	47.000.000	70.000.000	0	70.000.000	50.000.000	88.267.131	9.617.608

ALLEGATO N. 7

STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.

Sezione 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Composizione al 31 dicembre 2023

Descrizione	Valore di bilancio	Valore di mercato
Totale strumenti finanziari non quotati	309.402	309.402
- Parti di OICR	309.402	309.402
Fondo Elite's Exclusive Collection – Nobles Crus	309.402	309.402

ALLEGATO N. 8**STATO PATRIMONIALE. ATTIVO.****Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	989.238	989.238
- acquisti					
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		10.000.000			10.000.000
- altre variazioni					
- vendite		10.000.000			10.000.000
- rimborsi				679.836	679.836
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
Valore di bilancio finale	0	0	0	309.402	309.402

ALLEGATO N. 9

CONTO ECONOMICO

VOCE 3 – INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie

- Strumenti finanziari rimborsati nel 2023

Denominazione strumento finanziario	Provento 2023
Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 24/02/2025 10,56%	316.800
Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 18/05/2026 11,45%	267.176
Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 24/02/2026 9,60%	144.000
Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 16/06/2025 13,10%	262.008
Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 20/06/2025 10,08%	42.000
Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 28/11/2025 7,44%	77.500
Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 15/12/2025 12,36%	247.200
Certificato d'inv. Leonteq Securities AG 16/05/2025 5,70%	33.250
Certificato d'inv. Leonteq Securities AG 17/11/2025 6,30%	91.875
Certificato d'inv. Leonteq Securities AG 16/02/2026 7,36%	213.597
Certificato d'inv. Banca IMI SpA 01/02/2023 4,75%	475.000
Certificato d'inv. BNP Paribas SA 05/11/2025 6,84%	228.000
Certificato d'inv. UBS AG 27/01/2025 7,32%	201.300
Certificato d'inv. UBS AG 27/01/2025 6,72%	184.800
Certificato d'inv. Intesa Sanpaolo SpA 11/02/2025 6,06%	30.300
Certificato d'inv. Intesa Sanpaolo SpA 16/03/2027 7,20%	108.000
Certificato d'inv. Unicredit SpA 15/07/2025 9,60%	24.000
Certificato d'inv. Unicredit SpA 02/03/2026 8,76%	153.300
Certificato d'inv. Societe Generale SA 20/06/2025 13,08%	27.250
TOTALE	3.127.356

ALLEGATO N. 10

Calcolo della quota destinata al volontariato

Esercizio 1/1/2023 - 31/12/2023

a) Avanzo dell'esercizio	24.320.864
b) Riserva obbligatoria	<u>4.864.172</u>
c) Differenza tra a) e b)	19.456.692
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	<u>9.728.346</u>
e) Differenza tra c) e d)	9.728.346

Base imponibile del volontariato in base al Codice del Terzo Settore e all'Atto di indirizzo del 19.4.01	9.728.346
---	-----------

Accantonamento al volontariato in base al Codice del Terzo Settore e all'Atto di indirizzo del 19.4.01	648.556
---	----------------

ALLEGATO N. 11

Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99

Esercizio 1/1/2023 - 31/12/2023

Avanzo dell'esercizio	24.320.864
Riserva obbligatoria	4.864.172
Differenza	19.456.692

A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8 9.728.346

Erogazioni deliberate con risorse dell'anno 12.000.000

Accantonamenti ai fondi per attività di istituto 241.502

B) Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti 12.241.502

B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta.

6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE EROGATIVE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO 2023

SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati contributi per l'importo complessivo di € 4.905.736,41 a valere sul budget 2023.

Un ulteriore importo complessivamente pari ad € 2.287.196,19 attinto dal Fondo erogazioni ex art. 1, co. 47, L. 178/2020, dal Fondo Erogazioni Recuperate e dal Fondo per Interventi Istituzionali di Grandi Dimensioni, si è reso necessario per far fronte ad iniziative non previste, le cui esigenze sono insorte in corso d'esercizio.

SOTTOSETTORE ATTIVITA' CULTURALI

Palazzo Blu

Palazzo Blu, ubicato sul Lungarno, nel cuore del quartiere di Kinzica, e gestito dalla omonima Fondazione, è il centro espositivo e culturale di proprietà della Fondazione Pisa. Il Palazzo ospita nelle sue sale le collezioni d'arte della Fondazione. Le collezioni sono visitate ogni anno da circa 25.000 visitatori.

Il Palazzo è diventato un centro espositivo di rilevanza nazionale e non solo che promuove periodicamente mostre dedicate a temi di arte, scienza, storia, archeologia e società. Per quanto riguarda le esposizioni temporanee di maggior rilievo, l'attività consiste nell'organizzazione, con cadenza annuale, di una grande mostra autunnale, dedicata alla grande pittura dell'Ottocento e del Novecento, ed una primaverile, di norma dedicata a temi che hanno attinenza con la scienza, la storia e il costume.

Le iniziative, negli anni, sono state realizzate in collaborazione con importanti Musei ed istituzioni culturali nazionali ed estere. Tra queste si ricordano il Museo Picasso, la Fondazione Mirò, il Centre Pompidou, il Museo di Stato di San Pietroburgo, la Pinacoteca di Brera e la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il Philadelphia Museum of Art. Le sinergie instaurate con tali istituzioni ci hanno permesso di esporre le più importanti opere d'arte dei maestri dell'arte del Novecento: Picasso, Mirò, Chagall, Kandinsky, Warhol, Toulouse-Lautrec, Magritte, Modigliani, Escher, De Chirico, Keith Haring, I Macchiaioli e, da ultimo, Le Avanguardie. Queste iniziative portano nelle sale di Palazzo Blu mediamente 95.000 visitatori l'anno con grande successo di pubblico e di critica che trova ampio risalto nella stampa nazionale e nelle riviste specializzate.

Nella prospettiva di garantire costantemente il rispetto degli standard internazionali richiesti per il prestito di opere d'arte da parte delle grandi istituzioni museali, un'elevata percezione delle opere esposte da parte del pubblico dei visitatori e di migliorare la fruibilità complessiva della sede espositiva, nel corso dell'anno abbiamo avviato un progetto di riqualificazione dell'attuale assetto di quest'ala del Palazzo intervenendo con un radicale ammodernamento degli impianti di climatizzazione ed illuminotecnico e, con l'occasione, delle pannellature dell'intero percorso di mostra.

Vi sono poi le mostre tematiche, che hanno generalmente l'obiettivo di illustrare, oltre alle opere della collezione, anche la storia della città, utilizzando il materiale fotografico e documentale presente nei nostri archivi.

Accanto alle mostre, Palazzo Blu organizza nel proprio auditorium cicli di conferenze, concerti e incontri su vari temi di attualità legati all'arte e alla cultura, affermandosi come centro di produzione e divulgazione culturale; affianca le periodiche mostre stagionali con incontri dedicati; promuove attività ed eventi culturali e artistici, spesso in collaborazione con istituti universitari e con associazioni del territorio, riguardanti la musica, la letteratura, la storia, la scienza e l'attualità. Con una programmazione superiore a 50 eventi l'anno, l'auditorium ospitata regolarmente oltre 5.000 persone. Inoltre, grazie all'esperienza maturata durante le limitazioni imposte dalle misure per il contenimento del contagio da Covid, per garantire la fruizione in particolare degli incontri storico-letterari è stato sviluppato e rafforzato un sistema professionale di diretta streaming.

Palazzo Blu impegna oggi complessivamente e stabilmente 40 unità di personale, tra personale alle dirette dipendenze e personale impiegato da parte di fornitori di servizi alla struttura.

Il nostro sostegno all'attività di Palazzo Blu, dal 2022 disciplinato tramite apposita convenzione, risponde all'esigenza di mantenere alto il livello di qualità e di funzionalità di detta realtà ormai accreditatasi, non solo a livello nazionale, come importante centro di qualificata e continuativa attività culturale.

Per quanto riguarda l'attività sviluppata dalla Fondazione Palazzo Blu in corso d'anno si rinvia a pag. 37 e seguenti.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Palazzo Blu

Contributo: € 3.395.160,60 (di cui € 2.000.000,00 a valere sulle risorse dell'esercizio, € 1.045.160,60 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate per oneri di manutenzione straordinaria una tantum legati alla riqualificazione dei percorsi espositivi del Palazzo ed € 350.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo per Interventi Istituzionali di Grandi Dimensioni per l'integrazione della consistenza del fondo di dotazione della Fondazione)

Fondazione Teatro di Pisa

La Fondazione promuove e sostiene da molti anni l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore istituzione teatrale della Provincia, gestita dalla Fondazione Teatro di Pisa. Per il 2023 alla Fondazione Teatro è stato assegnato un contributo di importo pari a € 550.000,00, in attuazione dell'impegno assunto con un'apposita convenzione relativa al triennio 2023/2025. Anche nel progetto artistico 2023 il Teatro Verdi ha rinnovato il proprio impegno nella produzione di spettacoli lirici di elevata qualità, come da consolidata tradizione, tramite coproduzioni nazionali e collaborazioni con prestigiose istituzioni italiane. A fianco dei cartelloni dell'Opera, della Prosa e della Danza sono state poi consolidate le attività "Piccoli Artigiani all'Opera", progetto di educazione al teatro musicale rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado (iniziativa alla quale è stato assegnato uno specifico contributo di € 15.000,00), il progetto "Musica Verde" realizzato in collaborazione con l'Accademia Musicale Strata, "Family & Kids" la rassegna di spettacoli dedicata ai più piccoli e alle famiglie e la scuola di drammaturgia amatoriale "Fare Teatro", cui è stata correlata l'ulteriore iniziativa "Ugo Chiti ai Vecchi Macelli", dedicata a uno degli sceneggiatori e drammaturghi italiani più importanti della sua epoca, con all'attivo, tra gli altri, 5 David di Donatello e 2 Palme d'oro a Cannes e per cui è stato stanziato uno specifico contributo di € 4.000,00. Tutte queste iniziative rientrano nel quadro complessivo degli interventi volti all'ampliamento delle attività del Teatro, alla diffusione della cultura musicale, in particolare presso le nuove generazioni, alla sensibilizzazione e al rinnovamento del pubblico.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa

Contributo: € 569.000,00 (di cui € 65.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

I Concerti della Normale

I Concerti della Scuola Normale, giunti alla loro cinquantaseiesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per il 2023 è stato assegnato all'iniziativa un contributo di importo pari a € 150.000,00, in attuazione dell'impegno assunto con un'apposita convenzione stipulata con la Scuola e con la Fondazione Teatro di Pisa (quale soggetto attuatore del programma annuale) relativa al triennio 2023/2025. Il programma ha visto, tra le altre, l'esibizione, inizialmente non prevista, del violinista Frank Peter Zimmermann, uno dei maggiori al mondo, e del pianista Dmytro Choni che hanno eseguito assieme sonate di Beethoven, Bartòk e Brahms. Questo concerto straordinario ha beneficiato di un contributo aggiuntivo, pari ad € 20.500,00, da parte della Fondazione.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa/Scuola Normale Superiore

Contributo: € 170.500,00

Festival di musica sacra Anima Mundi

Rassegna, nata nel 2001, tra le più prestigiose nel genere a livello nazionale ed internazionale. Negli anni si sono potuti ascoltare a Pisa voci, cori ed orchestre di fama internazionale e vedere la partecipazione a vario titolo di personaggi come John Eliot Gardiner, Riccardo Muti, Zubin Metha, Leopold Hager. La manifestazione, giunta alla XXII edizione, si è svolta dal 9 al 28 settembre u.s. presso la Cattedrale e il Camposanto Monumentale di Pisa, in sette serate nel corso delle quali sono stati presentati al pubblico, nella suggestiva cornice di Piazza dei Miracoli, grandi interpreti internazionali ed eventi musicali unici. Il Festival, diretto dal Direttore Artistico Maestro Trevor Pinnock, ha registrato un'affluenza complessiva di oltre tremila persone. Come di consueto, tutti i concerti in programma sono stati a ingresso gratuito.

Soggetto Beneficiario: Opera della Primaziale Pisana

Contributo: € 150.000,00

Festival Toscano di Musica Antica 2024

Il Festival si svolgerà nel mese di giugno e luglio 2024 e vedrà l'esecuzione, in 6 date, di 12 concerti pomeridiani e serali affidati a solisti di fama internazionale che svolgono da anni attività con i maggiori gruppi europei di musica barocca. I concerti pomeridiani saranno preceduti da una visita guidata ai luoghi scelti per l'esecuzione dell'esibizione musicale che, nell'occasione, saranno: il Museo delle Navi Antiche, il Museo di San Matteo, Palazzo Blu, il chiostro del Camposanto Monumentale, la spiaggia del Gombo e la chiesa di S. Agata mentre i concerti serali si terranno nel Cortile della Sapienza.

Il cartellone prevede opere di Bach, di Udite Amanti, Telemann, Monteverdi, Vivaldi e Babilonia e, come da tradizione, anche per il 2024 una nuova produzione dedicata al repertorio toscano inedito, alla cui riscoperta Auser Musici si dedica da oltre vent'anni.

Soggetto Beneficiario: Associazione Auser Musici

Contributo: € 100.000,00 (di cui € 7.041,48 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate ed € 2.174,13 sul Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

L'Arte dei Sogni

"L'Arte dei Sogni" è il titolo della stagione 2023/2024 del Teatro Nuovo e prevede l'organizzazione di 13 spettacoli tra teatro contemporaneo, spettacoli in domenicale per famiglie e infrasettimanali per le scuole e 5 concerti di World Music. La programmazione si pone in continuità con la stagione precedente ed è così suddivisa: "Trenino Arancione" – la storica rassegna per le scuole e in domenicale per le famiglie; "Teatro Contemporaneo" – la proposta più impegnativa per numeri e qualità che viene offerta ai cittadini in serale; "Calendario Popolare" e "Frequenze" – le proposte musicali di World Music e Progressive; infine, "Teatro Città" – che apre il Teatro ai progetti di compagnie locali.

Soggetto Beneficiario: Associazione Binario Vivo

Contributo: € 90.000,00

Pisa Jazz 2023

Consueta rassegna musicale d'avanguardia nell'ambito della musica Jazz contemporanea, sostenuta anche nel 2023 in virtù della convenzione triennale 2022-2024, che ha portato negli anni alcuni nomi di rilievo nazionale e internazionale, che si sono alternati a giovani musicisti di musica Jazz, in luoghi come l'ExWide Club, il Teatro Sant'Andrea, il Cinema Lumiere e il Teatro Verdi.

Pisa Jazz 2022/23, tredicesima stagione dell'iniziativa, si è presentato nel nuovo format di Festival annuale, fatto da una programmazione estiva (presso il Giardino Scotto, lo spazio esterno di Palazzo Blu, Arno Vivo e la spiaggia del Gombo), ed una invernale (presso il Teatro Verdi, la chiesa di Sant'Andrea Forisportam e il Circolo Ex Wide).

Complessivamente la stagione "Pisa Jazz 2022/23" ha visto la messa in scena di 29 spettacoli. Si sono alternati nomi illustri del jazz italiano e internazionale come John Scofield, Kurt Elling, Christian McBride, Enrico Rava, Danilo Rea e Dario Deidda. Sono stati altresì organizzati una serie di concerti dedicati alla musica creativa e all'improvvisazione libera che hanno avuto luogo presso la chiesa di Sant'Andrea. Inoltre, nel segno del ricambio generazionale, nella programmazione sono stati inseriti dei giovanissimi musicisti e compositori che, seppure all'inizio della carriera, hanno già dato prova della loro maturità artistica.

Soggetto Beneficiario: Circolo ExWide

Contributo: € 60.000,00

Festival della Robotica 2023

III edizione del Festival il cui focus è stato indirizzato al tema dell'intelligenza artificiale, tema oramai entrato sempre di più nella vita delle persone, tra emergenti preoccupazioni, scenari allarmanti e entusiasmi per i potenziali benefici che ne potrebbero scaturire. Il Festival, a tal proposito, ha svolto un'azione divulgativa, sfruttando veri esperti delle tematiche (robotica e AI), molto numerosi ed autorevoli nella nostra città, invitandoli a usare metodiche comunicative adeguate ad un pubblico eterogeneo. Si sono svolti, nell'occasione, anche numerosi laboratori didattici fino ad arrivare a gare con i simulatori di chirurgia ed una rassegna cinematografica che ha proposto, nei cinema cittadini, alcuni capolavori sui temi dell'iniziativa. Il Festival si è svolto nei giorni 19-21 maggio 2023 e ha registrato alcune migliaia di visitatori.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Tech-Care

Contributo: € 60.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

Festival Nessiah 2023

Rassegna di cultura ebraica con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, che si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. Il progetto, che ricorre con frequenza annuale, permette di dare continuità all'evento e di diffondere la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di studio che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica. Il Festival, giunto alla XXVII edizione, si è tenuto dal 30 novembre al 21 dicembre ed ha previsto complessivamente 12 eventi, compresi un concerto per Orchestra d'Archi ed un nuovo spettacolo, "Bereshit" di Piero Nissim, che ha visto la sua prima assoluta all'interno del programma del Festival. Il tema dell'edizione 2023, dal titolo "Siamo tutti un miracolo", vuole riferirsi alla festività ebraica Chanukkà, nota come la festa del miracolo dell'olio come strumento per celebrare l'umanità condividendo un pensiero di pace, serenità e speranza.

Soggetto Beneficiario: Comunità Ebraica di Pisa

Contributo: € 50.000,00 (di cui € 10.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Pisa Book Festival 2023

XXI edizione del salone nazionale del libro, che rappresenta la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti. Nato nel 2003, ogni anno attrae nella nostra città editori da tutte le regioni italiane. L'edizione 2023 della manifestazione, svoltasi dal 28 settembre al 1° ottobre 2023, in continuità con l'esperienza positiva degli anni precedenti, si è svolta in forma di evento diffuso nel centro storico della città. Teatro principale del Festival sono stati gli Arsenali Repubblicani con 90 stand di editori espositori, mentre il Museo delle Navi Antiche, Palazzo Reale e, novità di quest'anno, l'adiacente Fortilizio della Cittadella, hanno ospitato gli appuntamenti del programma culturale per oltre cento eventi in quattro giorni. Tra gli incontri di maggior successo di pubblico si segnalano: *Donne lettrici e donne scrittrici*, le conversazioni a tema *Donne che Leggono e l'arte della memoria* e il *Translation Day*, sezione dedicata alla traduzione letteraria corredata da laboratori e seminari. Altra novità è stata la creazione di uno spazio per gli incontri dedicati alla scoperta del mondo dell'editoria e dei suoi mestieri attraverso conversazioni con agenti letterari, editor, traduttori e start-up editoriali, organizzato con la collaborazione della Regione Toscana e che ha attirato moltissimi giovani. Complessivamente si sono registrati oltre 15.000 visitatori nei quattro giorni.

Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Book Festival

Contributo: € 50.000,00

Festival della Strada 2023

Iniziativa di natura multidisciplinare che intende porsi come evento di riferimento per il settore della *Street Art*. Il Festival si propone di coinvolgere nel suo complesso tutta la città e si articola in numerose sezioni che ne fanno il primo evento del genere in Italia: installazioni e performance, concerti, workshop per le scuole e le famiglie, uno street art tour, focus di approfondimento e divulgazione. Parte fondamentale dell'iniziativa è stata la *performance live* dell'artista Kobra che ha affiancato, anche per i contenuti, la grande esposizione sulle Avanguardie del '900 di Palazzo Blu. La Sala della Biblioteca ha ospitato dal 27 ottobre 2023 al 14 gennaio 2024 una contemporanea Scuola di Atene, in cui Kobra ha rivisitato i volti degli avanguardisti presenti in mostra a Palazzo Blu: Arp, Picasso, Braque, Chagall, Dalì, Duchamp e altri. In parallelo all'iniziativa presente a Palazzo Blu, il Festival della strada ha portato l'artista contemporaneo spagnolo Gonzalo Borondo alla chiesa della Spina con l'installazione "Non Plus Ultra".

Soggetto Beneficiario: Associazione StArt Open Your Eyes

Contributo: € 40.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Pontedera Music Festival 2.0

Pontedera Music Festival è una stagione concertistica nata grazie alla sinergia tra la Fondazione Piaggio, l'Accademia della Chitarra e l'Accademia Musicale Toscana. Giunto alla sua III annualità, il Festival manterrà la suddivisione degli eventi in programma in due sezioni, la Summer Edition (luglio-settembre 2023) dedicata ai concerti di popular music/jazz/musica d'autore e la stagione invernale (gennaio-giugno 2024), ai concerti di musica classica e jazz. Complessivamente l'iniziativa prevede circa 25 appuntamenti. Sono riconfermati i percorsi "Concerti per le nuove generazioni" che coinvolgono e mettono in risalto musicisti e artisti legati al territorio. Questa edizione riproporrà per la seconda volta una serie di laboratori e attività in collaborazione con le scuole superiori che si concentreranno sulla capacità della musica di veicolare contenuti extra-musicali dal titolo "La Musica Rappresentativa: la forza evocativa del linguaggio musicale",

Soggetto Beneficiario: Accademia Musicale Pontedera
Contributo: € 30.000,00

Collinarea Festival del Suono 2023

Il Collinarea Festival – festival territoriale che coinvolge diversi comuni delle colline pisane – è diventato negli ultimi anni un punto di riferimento per l’attività di spettacolo, unendo attività culturali di alto profilo con il potenziale turistico di questa parte della provincia di Pisa. Dieci giorni di teatro, poesia, musica e laboratori a cavallo fra fine luglio e inizio agosto per ospitare una programmazione composta da spettacoli di diverso formato, studi e performance, alcuni nati o riadattati appositamente per Lari, di compagnie affermate sulla scena nazionale e giovani gruppi. Anche nel 2023 è stata riproposta la sezione nata nell’edizione precedente, dal nome “Festival del Suono”, che si è svolta dall’11 al 29 luglio tra i borghi di Santa Luce e Lari con l’obiettivo di creare una piattaforma annuale di incontro e condivisione tra i settori che si relazionano direttamente o indirettamente a suono, rumore e vibrazione: medicina, ambiente e tutela del territorio e del mare, istruzione e ricerca, arte e cultura, intrattenimento, infrastrutture e trasporti, lavoro e politiche sociali, economia, tecnologia, ingegneria, architettura, ecc. Il Festival del Suono vuole essere un importante spunto di riflessione sugli effetti negativi del rumore in contrapposizione a quelli positivi del suono, in tutte le sue forme. Complessivamente è stato registrato un numero di presenze pari a oltre 2.600 spettatori.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Sartoria Caronte
Contributo: € 30.000,00

Opera a Palazzo

Consueta rassegna, giunta alla sua settima edizione, organizzata nel cortile di Palazzo Blu nel periodo maggio-settembre, atta a promuovere la musica lirica quale mezzo di crescita personale e culturale. Il format di “Opera a Palazzo” prevede una rivisitazione di opere liriche famose con appositi arrangiamenti musicali e modifiche ai testi dei libretti operistici con l’inserimento di voci narranti ispirate ai testi letterari da cui i libretti stessi hanno avuto origine. Il Cortile di Palazzo Blu e l’Auditorium fungono da scenografia per gli allestimenti delle opere messe in scena: nel 2023 Medea, Don Pasquale, La Dirindina e I Vespri Siciliani.

Soggetto Beneficiario: Associazione Chi vuol esser lieto sia...
Contributo: € 30.000,00

“Monte Pisano Art Festival”

Il edizione del Festival finalizzato alla promozione del territorio pisano, nella quale l’opera lirica e i concerti jazz, arricchiti da performance teatrali, riempiono le dieci giornate in programma alla fine del mese di luglio nei comuni di Buti, Calci, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano. Nell’arco di questi 10 giorni sono state portate in scena 2 opere liriche, 4 concerti, 4 spettacoli teatrali con un coinvolgimento di oltre duemila spettatori. La rassegna ha confermato il potenziale di coinvolgimento del tessuto sociale dei cinque comuni del Monte Pisano, ampliando quest’anno l’offerta culturale attraverso la creazione di un programma parallelo chiamato “Fuorifestival”. Infatti, le diverse realtà del territorio (associazioni, ristoranti, strutture ricettive, botteghe, negozi, guide, etc.), in concomitanza con il Monte Pisano Art Festival, hanno organizzato ciascuna un loro evento (cene e aperitivi, degustazioni di prodotti tipici, escursioni, mostre).

Soggetto Beneficiario: Associazione Officina dei Transiti
Contributo: € 30.000,00

Ciclo “Domeniche in musica”, che raccoglie le seguenti tre iniziative:

Musica senza tempo, musica da camera

Giunti alla IX edizione di “Domeniche in musica” e dopo aver esplorato la musica descrittiva, lo stile tardo, la danza, la musica da camera vocale, strumentale, evocativa e gli strumenti dell’orchestra, la Fondazione AREA rinnova ancora una volta la collaborazione con palazzo Blu, proponendo al pubblico per il 2023, una serie di lezioni concerto ed esibizioni musicali precedute da un’ampia introduzione per guidare il pubblico al miglior ascolto dei brani. Gli appuntamenti sono stati sei. “Dal romanticismo alla musica contemporanea” è il tema di questa edizione che esplora compositori quali Schubert, Chopin, Verdi, Puccini, Satie, Gershwin, Bonamici, Zangelmi, Prosperi. Particolarità di questa stagione è anche la presenza di autori ed interpreti toscani.

Soggetto Beneficiario: Fondazione AREA
Contributo: € 29.970,00

Domeniche in Jazz 2023

VI edizione di “Domeniche in Jazz”, progetto di divulgazione della musica Jazz promosso dall’associazione ExWide in collaborazione con Palazzo Blu e che si inserisce nell’ambito del ciclo “Domeniche in musica”. Si tratta di un ciclo di lezioni-concerto curate e condotte da Francesco Martinelli, una vera istituzione internazionale nell’ambito della storia del Jazz. Le lezioni-concerto, in numero di cinque e come di consueto “a tema” e il cui il filo conduttore quest’anno è stato l’incontro del jazz con altre musiche del mondo, hanno avuto luogo la domenica mattina presso l’auditorium di Palazzo Blu nei mesi di novembre e dicembre 2023; ogni appuntamento è stato accompagnato da musicisti di prim’ordine del panorama Jazz italiano. Sono stati esplorati il cosiddetto “Jewish Jazz” con il trio di Gabriele Coen che da trenta anni si dedica all’incontro tra jazz e musica etnica mediterranea ed est-europea; il tango e il Jazz col pianista Fabrizio Mocata; ancora, Jazz e musica indiana con la pianista Giuliana Soscia, leader dell’Indo Jazz Project, accompagnata da Sanjay Kansa Banik, virtuoso delle percussioni indiane; e poi jazz e musica araba con il trio di Oud Achref Chargui; infine, la storia del rapporto musicale tra Africa e America.

Soggetto Beneficiario: Associazione ExWide

Contributo: € 29.300,00

I Concerti dell’Accademia Strata

Il progetto “I Concerti dell’Accademia Strata” si caratterizza principalmente per due aspetti: la valorizzazione dei giovani talenti musicali e la divulgazione della musica colta ad un pubblico di non esperti. Per quanto riguarda il primo obiettivo, l’Accademia Strata porta a Palazzo Blu i migliori allievi delle sue masterclass annuali. Il secondo obiettivo viene perseguito attraverso brevi introduzioni musicologiche che precedono i concerti. Come nelle passate edizioni, il progetto si è articolato in quattro doppi concerti tenutisi la domenica mattina nell’Auditorium di Palazzo Blu. I concerti, che si tengono nel periodo tra ottobre e aprile, sono a ingresso gratuito e indirizzati ad un pubblico eterogeneo che va dall’appassionato alle istituzioni scolastiche del territorio.

Soggetto Beneficiario: Associazione Musicale Parsifal e Accademia di Musica Stefano Strata

Contributo: € 9.171,00

Concerto di Natale 2023

Consueto concerto in Cattedrale organizzato dall’Opera della Primaziale e offerto alla città in occasione del Natale. Interpreti di questa XVIII edizione, svoltasi la sera del 15 dicembre, sono stati la Tuscan Chamber Orchestra ed i cantori della Cappella della Musica che, sotto direzione del Maestro di Cappella Riccardo Donati, si sono esibiti nel Magnificat di John Rutter. Il Coro di voci bianche dell’Istituto Arcivescovile Santa Caterina di Pisa ha concluso il concerto con l’esecuzione di alcuni canti della tradizione natalizia. Il concerto, anche nel 2023, ha goduto del contributo del Ministero della Cultura.

Soggetto Beneficiario: Opera della Primaziale

Contributo: € 25.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Musicastrada Festival 2023

La manifestazione, giunta alla sua XXIV edizione, ha confermato la sua identità di ‘contenitore’ più che di rassegna monotematica, dove la musica (jazz, blues, world music, folk e popolare), tra artisti affermati e nuove proposte, ha ampio spazio, ma dove anche la fotografia, la didattica e la promozione del territorio hanno un ruolo altrettanto rilevante. La rassegna 2023 si è svolta dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e ha presentato 17 eventi, in 15 luoghi di importanza storica di 15 Comuni della provincia, incentrati su concerti all’ora del tramonto, con un programma che ha dato una visione completa della musica popolare contemporanea, in particolare la musica d’autore, italiana e straniera. È stato proposto un cartellone di eventi musicali di artisti affermati e di nuove proposte, con particolare attenzione per il mondo femminile, e di azioni di promozione del territorio, come degustazione di vini e/o di birre e visite guidate. Nel 2023 inoltre, Musicastrada Festival è stato inserito all’interno del progetto europeo “Sounds of Europe” finanziato da Europa Creativa, che comprende 13 festival di 11 paesi europei che hanno il comune scopo di mostrare al pubblico la ricchezza della tradizione musicale europea.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Musicastrada

Contributo: € 25.000,00

BluesRiver Festival 2023

Iniziativa che intende promuovere la conoscenza e la diffusione delle produzioni blues emergenti, la cui organizzazione è curata da un'equipe di giovani professionisti, dotati di conoscenza e sensibilità musicale, sotto la direzione artistica del musicista Lorenzo Marianelli. È un evento ideato in collaborazione con le realtà italiane ed europee maggiormente qualificate nella promozione della cultura musicale blues, l'Italian Blues Union e l'European Blues Union, soggetti sostenitori insieme all'Associazione Culturale Il Popolo Blues di Firenze. Sono stati presentati al pubblico 10 concerti, a ingresso gratuito, di altrettanti artisti provenienti dall'Italia o dall'estero nel periodo tra il 1° giugno e il 30 settembre 2023.

Soggetto Beneficiario: Associazione Casa della Città Leopolda

Contributo: € 21.000,00

Diamo Ali alla Musica 2023/24

Progetto musicale a sostegno del Festival Musicale Internazionale Fanny Mendelssohn e che si articola in tre sezioni: "Muse contemporanee e note d'arte", in cui il tema conduttore è il rapporto musica-libri-donne; "Aspettando il Festival Internazionale Fanny Mendelssohn", per incuriosire e attirare il pubblico con concerti realizzati in spazi diversi della città; "Festival Internazionale Musikarte" attivo dal 2013 che fino ad oggi ha visto esibirsi più di 100 musicisti provenienti da tutto il mondo in oltre 60 concerti, registrando la partecipazione di circa 10.000 spettatori.

Soggetto Beneficiario: Associazione Musicale Fanny Mendelssohn

Contributo: € 20.000,00

Toscana Produzione Musica 2023

Circolo Exwide, Music Pool, Musicus Concentus e Fondazione Fabbrica Europa hanno dato vita all'associazione "Toscana Produzione Musica" con l'obiettivo di costituire un centro di produzione musicale operante principalmente su Pisa e Firenze. Il programma 2023 ha visto lo svolgimento, tra il 1° marzo e il 31 dicembre 2023, delle due rassegne/vetrina con nomi e protagonisti della musica jazz internazionale e della musica "creativa" e la realizzazione di due progetti: "This is Jazz", grande vetrina di stelle della jazz internazionale e "Flux", rassegna di musica jazz, improvvisata e creativa nella più ampia accezione del termine. Tra gli artisti invitati: il sassofonista norvegese Jan Garbarek in quartetto con Rainer Brüninghaus al pianoforte, Trilok Gurtu alle percussioni e Yuri Daniel al basso; il sassofonista americano Steve Coleman con il suo ultraventennale progetto "Five Elements"; la funambolica Sun Ra Arkestra diretta da Marshall, il violoncellista Ernst Reijseger con il suo progetto in solo, Antonello Salis con la reunion del Meta Quartet.

Soggetto Beneficiario: Toscana Produzione Musica

Contributo: € 20.000,00

Eliopoli Summer 2023

Iniziativa culturale giunta alla sua VIII edizione, nata nel 2016 per animare l'estate del litorale pisano proponendo occasioni di svago, riflessione, musica e arte su un palcoscenico sotto le stelle nel complesso di Eliopoli a Calambrone. L'edizione 2023 ha visto l'organizzazione di 40 eventi, ad accesso gratuito, a partire dal 23 giugno fino al 10 settembre. Di questi, 9 concerti di musica dal vivo, 5 talk show, 6 appuntamenti per bambini, 2 incontri, 8 presentazioni di libri, 4 comedy show, 6 appuntamenti dedicati ai Talent e alle realtà virtuose locali. Complessivamente la rassegna ha contato la presenza di oltre 200 ospiti sul palco del Calambrone, tra cui Ornella Muti, Stefano Fresi, Gianmarco Tognazzi, Ubaldo Pantani e i Gazebo. Molto apprezzate anche le serate dedicate ai bambini nell'ambito della sezione a loro dedicata, dal titolo "Eliopoli Kid". Agli eventi hanno partecipato circa 15.000 spettatori.

Soggetto Beneficiario: Circolo Borderline Club

Contributo: € 20.000,00

LuS 2023-2024 Mostra interattiva "Ludoteca Scientifica. Dialogar di scienza sperimentando sotto la Torre"

Mostra scientifica-interattiva, realizzata presso gli spazi espositivi della Cittadella Galilaeana, nelle sale destinate alle attività interattive del Museo degli strumenti di Fisica. L'iniziativa, realizzata nel periodo tra inizio maggio 2023 e fine maggio 2024, vede lo svolgimento di esperimenti e giochi scientifici nei quali, tramite animatori, il pubblico è intrattenuto con presentazioni divertenti ed allo stesso tempo rigorosamente scientifiche. Gli *exhibit*, di facile comprensione, riguardano forze, movimento, energia, giochi con luci e colori, elettricità e magnetismo, ottica, acustica, chimica ed energia solare. La Ludoteca partecipa inoltre ad eventi ad

organizzazione locale (come la Giornata Galileiana) e nazionale (per esempio la Notte dei Ricercatori) per ampliare ulteriormente la platea di pubblico.

Soggetto Beneficiario: CNR - Istituto Nazionale di Ottica "A. Gozzini"

Contributo: € 20.000,00

I quattro Concerti di Quaresima e uno di Pasqua

XIII edizione del festival di musica sacra prevista per il periodo Quaresimale e Pasquale 2024 che l'Associazione organizza, sin dal 2011, in diversi luoghi di culto della città, con la particolarità di una tappa anche dentro il carcere di Don Bosco. Il programma prevede, in via eccezionale e solo per questa edizione, l'esecuzione da parte del M° Gianni Bicchierini (pianoforte) e dell'orchestra Arché diretta dal M° Francesco Pasqualetti, del Concerto n° 2 per pianoforte e orchestra del compositore russo Sergej Rachmaninov.

Soggetto Beneficiario: Associazione Il Mosaico

Contributo: € 20.000,00 (di cui € 12.800,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

CantinaJazz 2023

CantinaJazz è un progetto che vede l'organizzazione di alcuni eventi sul territorio coinvolgendo grandi jazzisti toscani e non solo, al fine di offrire ai partecipanti uno spettacolo originale, multisensoriale, percorsi enogastronomici-musicali appositamente disegnati, attivando così un canale non convenzionale di promozione del territorio. L'edizione 2023 è stata articolata in due parti: la prima, "Enostesie nei borghi", ha visto la realizzazione di 4 eventi allestiti in piccoli borghi della Provincia pisana nel periodo tra giugno e settembre 2023; la seconda, "Enostesia in Blue", in teatri/jazzclub/musei, in collaborazione con altri cartelloni, quali Internet Festival e Valdera Jazz Festival, nel periodo autunnale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Musicale Sinestesica

Contributo: € 15.000,00

Catalogare la Natura: Plinio il Vecchio illustrato, tra arte e scienza

Il progetto prevede la realizzazione di una mostra dedicata al Bimillenario della nascita di Plinio il Vecchio e che vuole guidare il visitatore dall'Antichità al Novecento, illustrando l'importanza della Naturalis Historia, la prima encyclopaedia del mondo, valorizzando, al contempo, il ricco patrimonio del Museo della Grafica. L'intento è quello di evidenziare la straordinaria attualità dell'opera nel dibattito europeo sulla natura e il suo sfruttamento. L'esposizione si articolerà su 4 sezioni, caratterizzate da molteplici tipologie di materiali e si chiuderà con un focus su Pompei (sarà proiettata per la prima volta la digitalizzazione del modellino di sughero, voluto da G. Fiorelli nel 1861), l'eruzione del Vesuvio, la morte di Plinio e la sua straordinaria eredità, raccontata attraverso le figure di P. Giovio, G. Vasari e J.J. Winckelmann.

Soggetto Beneficiario: Scuola Normale Superiore

Contributo: € 15.000,00

Premio Internazionale Galileo Galilei

Contributo a sostegno dell'edizione 2024 del Premio Internazionale Galileo Galilei che coinvolge, tra premiati e componenti le giurie, studiosi e scienziati di tutto il mondo. Il Premio si articola infatti in due sezioni, una umanistica ed una scientifica: il riconoscimento umanistico vuol essere un premio per quei grandi studiosi stranieri che, ad altissimo livello, hanno onorato l'Italia quasi come loro seconda patria; quello scientifico è invece rivolto a scienziati italiani che si siano distinti a livello internazionale.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary Italiani

Contributo: € 15.000,00

Art View: "Le donne nell'Arte"

Rassegna che si svolge tra i mesi di settembre 2023 e luglio 2024, dedicata all'Arte e ai suoi protagonisti, rivolta al confronto e alla riflessione, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della relazione fra il pubblico e l'opera d'arte. Arte che viene rappresentata e rielaborata in nuove forme espressive e che viene raccontata da letteratura, cinema e televisione e dai migliori divulgatori, critici, scrittori ed esperti; contaminazioni fra spettacoli teatrali, danza e concerti, incontri, dibattiti, seminari, lectio magistralis, performance, installazioni e presentazione di libri. Questa edizione è dedicata alle donne, in particolare ad alcune famose protagoniste della storia, quali Frida Kahlo, Peggy Guggenheim, Artemisia, ma anche pittrici e scrittrici contemporanee, fotografe e registe.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Sipario Toscana Onlus

Contributo: € 15.000,00

Fumetti e Popcorn 2023

Rassegna nata del 2014 che celebra il legame tra cinema e fumetto giunta alla sua X edizione. L'edizione 2023 è stata dedicata alla memoria del fumettista pisano *Tuono Pettinato*, pseudonimo dell'artista Andrea Paggiaro, prematuramente scomparso, a suo tempo ideatore della manifestazione che si è svolta tra i mesi di maggio e novembre 2023 e ha proposto oltre 20 eventi che hanno incluso incontri con autori, masterclass, presentazioni di libri, proiezioni cinematografiche ed esibizioni musicali. Alla manifestazione hanno preso parte oltre 30 ospiti fra fumettisti, sceneggiatori, editori, registi, attori, critici del fumetto e di cinema, giornalisti e musicisti. Novità di questa stagione è stata la sezione "Fumetti e Popcorn Kids", un ciclo dedicato ai bambini e bambine dai 6 ai 10 anni che, attraverso quattro appuntamenti realizzati la domenica mattina presso il Cineclub Arsenale, hanno partecipato a laboratori creativi, presentazioni di fumetti e libri per l'infanzia e alla proiezione di film d'animazione.

Soggetto Beneficiario: Cineclub Arsenale

Contributo: € 15.000,00

"Bruno Pontecorvo: da cittadino pisano a cittadino sovietico"

Nel 2023 ricorrevano i 110 anni dalla nascita di Bruno Pontecorvo e 30 dalla sua morte, e in questa ricorrenza la sezione di Pisa dell'INFN, in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa, attraverso il Centro Dipartimentale intitolato a Pontecorvo, ha voluto ricordare il percorso scientifico e umano di questo importante scienziato, tra i maggiori figli della sua città, illustrandone i successi e le tribolate vicende personali. L'iniziativa propone una mostra, da realizzare nel corso del 2024 negli spazi espositivi di Palazzo Blu, che ne ricostruirà la complessa e articolata vita, esponendo documenti originali e oggetti personali, filmati d'epoca e la strumentazione con la quale Pontecorvo ha lavorato e che ha portato Fermi, nel '34, alle scoperte che gli valsero il Premio Nobel.

Soggetto Beneficiario: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Università di Pisa

Contributo: € 15.000,00

Viviparco 2023

Rassegna ideata con l'intenzione di rendere il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli protagonista del dibattito ambientale e delle iniziative del territorio, con eventi che hanno spaziato dalla presentazione di libri a incontri, arte, musica, danza e teatro. Dopo il recupero nel 2022 di Villa La Giraffa e del Centro Giacomini, nel 2023 gli eventi sono stati realizzati anche alla Villa del Gombo, 17 spettacoli in totale tra la fine di giugno e la fine di luglio (4 in più rispetto alla precedente edizione), con nomi e artisti di livello e con tematiche che hanno attratto un numeroso pubblico.

Soggetto Beneficiario: Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Contributo: € 15.000,00

Festival Sete Sòis Sete Luas

XXXI edizione del Festival musicale pontederese che ha come obiettivo la promozione delle arti e delle culture del Mediterraneo e del mondo lusofono (Brasile, Capo Verde, Croazia, Francia, Grecia, Israele, Italia, Marocco, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Tunisia), sviluppando la cooperazione culturale tra i diversi Paesi. Il Festival propone una ricca programmazione di concerti di musica popolare contemporanea, mostre di arte contemporanea e teatro (monologhi, teatro di strada e circo), di grande qualità internazionale e con uno schema di scambio interculturale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Gruppo Immagini

Contributo: € 15.000,00

Colpi di Grazia

La rassegna, svoltasi tra i mesi di maggio e giugno 2023 negli spazi verdi del Giardino de La Nunziatina e dedicata interamente alla voce femminile, con attenzione rivolta alle artiste del territorio toscano, ha spaziato dal blues al reggae, dallo swing alla canzone pop. L'iniziativa ha registrato la presenza di oltre mille persone nell'arco delle cinque serate in programma, a cui si aggiungono le visualizzazioni in streaming degli eventi resi disponibili sulle piattaforme web.

Soggetto Beneficiario: Associazione Metarock

Contributo: € 14.000,00

Pisa Folk Festival 2023

Pisa Folk Festival ha celebrato nel 2023 la sua XXI edizione, riprendendo le principali tematiche che contraddistinguono l'evento sin dagli esordi. In particolare, ha portato avanti l'obiettivo di valorizzare, custodire e rinnovare lo straordinario patrimonio delle tradizioni culturali mediterranee, favorendo l'integrazione e il dialogo intergenerazionale. Il Festival si è svolto con un programma di 5 serate realizzate nel periodo compreso tra il 30 giugno e l'8 luglio 2023 tra il Giardino Scotto, il Jazz Road Lab e il Chiostro del Palazzo della Carovana, registrando la partecipazione di oltre 1.700 persone.

Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Folk

Contributo: € 10.000,00

Percorsi di Memoria 1943/1944 - Pisa Walking Stories

Iniziativa che si svolge nel periodo tra settembre 2023 e luglio 2024, proposta in occasione dell'80° Anniversario del Bombardamento di Pisa e articolata su tre attività principali scandite da racconti sonori e tappe con video-proiezioni di 3-4 minuti ciascuno, che saranno costruite con testimonianze dirette, documenti d'epoca, diari privati, archivi fotografici e filmati. L'organizzazione vede tour guidati in città e sul territorio (Monti Pisani e zona Coltano/Tombolo, in collaborazione con il CAI), e tour sul web con una giornata di racconto rivolta alle scuole.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Acquario della Memoria

Contributo: € 10.000,00

Crok!

Rassegna di attività artistiche multidisciplinari, in ambiti musicali e visuali, dedicata all'evoluzione dei processi creativi attraverso l'uso della tecnologia, che intende offrire nuovi spazi di incontro, visibilità e circolazione ai fenomeni che caratterizzano la musica elettronica, nelle sue varie accezioni, dando spazio ad artisti, ricercatori ed addetti ai lavori provenienti da Italia, Europa e Usa. Il progetto si svolge nel periodo tra luglio 2023 a marzo 2024 tra Deposito Pontecorvo, Cantiere San Bernardo, Stazione Leopolda, attraverso 14 eventi live e 8 eventi di conferenza/workshop/laboratorio.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Pontecorvo

Contributo: € 10.000,00

Il giardino del video: immagini da vivere

Rassegna di spettacoli *en plein air* nello spazio del Parco delle Concette a Pisa, alla sua II edizione, che vuole estendere l'interesse del pubblico oltre il classico "cinema all'aperto" offrendo, nel periodo tra i mesi di maggio e ottobre 2023, cinque incontri dedicati ad altre forme d'arte diverse e innovative (videodanza, videoarte, animazione, videomusica, videopoesia), introdotte da performance video-musicali dal vivo e accompagnate da incontri con alcuni degli autori delle opere.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Ondavideo

Contributo: € 10.000,00

Il cibo dell'anima, cultura per un territorio

Questo progetto si articola in quattro diverse iniziative che si sono svolte nel periodo tra luglio e dicembre 2023. La prima, tenutasi nella stagione estiva, dal titolo "Stelle, Ville e Meraviglie 2023" e giunta alla VIII edizione, si è svolta presso luoghi come Villa Baciocchi, Borgo vecchio di Partino, Villa di Camugliano e altri, ed ha offerto numerosi spettacoli gratuiti coinvolgendo artisti di valore nazionale e internazionale, tra i più quotati e interessanti del circuito folk, jazz e blues. La seconda è "Notte Vintage", tenutasi a Ponsacco nel mese di settembre, ed ha visto esibirsi sei band musicali italiane e una marchin'band. La terza consiste nella consueta stagione teatrale che ha visto andare in scena 8 spettacoli al Teatro Comunale di Capannoli tra ottobre e dicembre. Infine, "Produzioni 2023", per cui all'interno dei locali del Teatro di Capannoli sono state provate e montate vecchie e nuove produzioni di spettacoli teatrali e musicali che poi vanno a far parte sia della fase outdoor (festival estivo) che di quella indoor (stagione teatrale).

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale La Compagnia del Bosco

Contributo: € 10.000,00

Certosa Festival 2023

XXIII edizione del Festival, divenuto oramai punto di riferimento estivo nel panorama culturale locale, che si svolge tra i mesi di luglio e settembre e che ha visto la realizzazione di una serie di spettacoli di teatro, danza e concerti attesi, tra l'altro, a promuovere il territorio calcesano. Sono stati realizzati eventi che hanno spaziato dal concerto di pianoforte all'opera lirica, dalla musica sacra al concerto jazz, dalla musica leggera alla musica rock e che hanno messo idealmente a confronto periodi passati e gloriosi della scena artistica degli ultimi 2 secoli, con la contemporaneità e i nuovi linguaggi musicali.

Soggetto Beneficiario: Associazione Multimedia Produzioni

Contributo: € 10.000,00

NavigArte 2023 – NavigAzioni fra danza, musica, arti visive, alla Porta del Mar

L'iniziativa, giunta alla XIII edizione, si è svolta dall'8 settembre al 5 ottobre 2023 con il coinvolgimento di compagnie di fama nazionale e internazionale. Il progetto ha voluto mettere in risalto, attraverso il linguaggio della danza che si contamina con la musica, il teatro e le arti visive, il rapporto della città di Pisa con le sue vie d'acqua. Si svolge infatti in un'area della città, Porta a Mare (Corte Sanac), in diretto contatto con il fiume e nelle vicinanze del mare. Gli spettacoli offerti hanno coinvolto un pubblico intergenerazionale che va dai bambini alle fasce più adulte di età.

Soggetto Beneficiario: Associazione Movimento in actor Teatro danza

Contributo: € 10.000,00

Valorizzazione ambientale e paesaggistica mediante il recupero della sentieristica storica del Comune di Terricciola

Iniziativa che mira alla valorizzazione turistico-culturale del territorio di Terricciola attraverso la riscoperta ed il recupero della viabilità minore storica in esso ancora presente, secondo una tendenza sempre più diffusa diretta a far conoscere il territorio alla popolazione residente ed ai turisti nazionali e stranieri, tradizionalmente presenti in quelle zone. Il progetto ha interessato 15 km di sentieri che sono stati interamente ripuliti, ripristinati ove necessario e opportunamente segnalati. I risultati del progetto sono stati presentati tramite una serie di eventi, tra cui l'allestimento di una mostra, ad ingresso libero, di dipinti amatoriali che rappresentano scorci di paesaggi rurali, molti dei quali ancor oggi riconoscibili lungo i percorsi riscoperti.

Soggetto Beneficiario: Comune di Terricciola

Contributo: € 10.000,00 (di cui € 1.500,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperte)

Momenti Musicali. Introduzione alla Musica Classica per Bambini

Progetto, giunto alla sua II edizione, ideato per avvicinare i bambini alla musica colta attraverso un programma di concerti presentati sotto forme adatte a un pubblico di giovanissimi. È prevista la presenza di una voce recitante con il compito di descrivere e spiegare le principali caratteristiche dei brani eseguiti attraverso un linguaggio chiaro e comprensibile e allo stesso tempo specifico della disciplina, alla scoperta dei protagonisti delle più celebri opere liriche e delle figure di grandi compositori quali Johann Sebastian Bach, Fryderyk Chopin, Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini.

Soggetto Beneficiario: Associazione Scuola di Musica "G. Bonamici"

Contributo: € 8.500,00

1943-2023: la memoria, le carte e le immagini raccontano la Resistenza

A 80 anni dall'inizio della Resistenza la storiografia ha messo in risalto luci e ombre dell'azione partigiana, in particolare per la Toscana. In occasione di questo anniversario, il progetto intende allestire una mostra itinerante, da ospitare virtualmente anche su un portale web, per portare in luoghi frequentati quotidianamente (come scuole, centri commerciali, spazi pubblici) un racconto della Toscana tra il 1943 e il 1945 che riesca, attraverso una combinazione di didascalie, documenti e video, a proporre un racconto accessibile e coinvolgente della Resistenza nella provincia di Pisa. L'inaugurazione della mostra sarà nel mese di aprile 2024 nei locali del Salone storico della Leopolda.

Soggetto Beneficiario: Associazione Amici Biblioteca Franco Serantini

Contributo: € 7.800,00

Concerti al Parco della Pace

Realizzazione di due concerti live a ingresso gratuito: il primo di James Senese, leggendario sassofonista jazz partenopeo, il secondo del cantautore romano Giancane, che si sono svolti rispettivamente nei giorni 7 e 10

settembre 2023 all'interno del Parco della Pace di San Giuliano Terme (frazione di Pontasserchio), regalando l'uno una serata musicale che ha mescolato jazz colto e blues, musica popolare italiana e rock; l'altro un evento musicale country-neomelodico. Entrambe le serate hanno riscosso notevole successo e visto la partecipazione di un pubblico eterogeneo e numeroso.

Soggetto Beneficiario: Comune di San Giuliano Terme

Contributo: € 7.500,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Il teatro della valle e del piano

Iniziativa culturale nata per valorizzare "Il Maggio drammatico", tradizione teatrale del paese di Buti, nonché per far conoscere il Teatro di Buti e il suo territorio di riferimento attraverso lo spettacolo dal vivo.

Le iniziative realizzate hanno riguardato: il Teatro diffuso; il Teatro sostenibile; il Teatro Ragazzi.

La sezione denominata Teatro diffuso ha coinvolto luoghi diversi su tutto il territorio comunale (piazze, giardini pubblici, palazzi storici pubblici e privati, alcune residenze private, il Frantoio "Rossoni" – già sede della compagnia del Maggio di Buti – e il Duomo) con spettacoli, eventi teatrali e talk. La sezione Teatro sostenibile ha visto invece la realizzazione di una rassegna en plein air dal titolo "Tramonti tra gli ulivi": teatro, musica e poesia in contatto con la natura, piccole jam session di musica e letture o monologhi seguiti da aperitivi con gli artisti. Infine, la sezione denominata Teatro Ragazzi, ha visto la programmazione teatrale, curata dalla Compagnia Bubamara Teatro, dedicata alle giovani generazioni e agli alunni delle scuole della Valdera e del Lungomonte Pisano (dell'infanzia, primarie e secondarie) e composta non soltanto da spettacoli, ma anche da forme di coinvolgimento diretto quali laboratori di propedeutica teatrale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Teatro di Buti

Contributo: € 6.988,00

"Link Danza 2023/24 – Dimensione Zero"

Festival di arti performative dedicato al tema della "ecosostenibilità e salvaguardia del pianeta", utilizzando la danza come strumento per sensibilizzare il pubblico su tematiche attuali come la protezione dell'ambiente. "Dimensione Zero" si basa su sei performance di danza, un seminario ed un workshop realizzati nel periodo tra ottobre 2023 e aprile 2024: le prime quattro performance sono monotematiche e dedicate ai quattro elementi fondamentali (fuoco, acqua, aria e terra) mentre, le due restanti, sono progettate e create in una fusione tra i quattro elementi.

Soggetto Beneficiario: Associazione Parallelo Dance

Contributo: € 6.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Concerto inaugurale per la riapertura al pubblico della chiesa del Carmine

Concerto inaugurale per la riapertura al pubblico della chiesa restaurata grazie al contributo reso disponibile dalla Fondazione, avvenuta il 7 luglio 2023. L'evento ha visto l'esecuzione, alla presenza dell'Arcivescovo Mons. Benotto, del *Te Deum* di Charpentier, del *Magnificat* di Pachelbel e del nuovo *Concerto Sacro della Beata Vergine Maria del Carmelo*, appositamente commissionato per l'occasione al compositore pisano Marco Bargagna.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Santa Maria del Carmine

Contributo: € 5.400,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni art.1, co. 47, L. 178/2020)

Festival del Viaggio - Caffè Europa XVIII edizione

Il Festival del Viaggio è nato a Pisa nel 2006. Nel 2009 il festival inizia a spostarsi in altre città, come Arezzo, Venezia, Bologna e Palermo e nel 2023 torna a Pisa presso Palazzo Blu e altre sedi cittadine. Il Festival 2023 è stato aperto il 2 novembre 2023 con un primo evento che ha visto l'incontro con il creativo Guelfo Guelfi e, a seguire, l'inaugurazione della nuova mostra dell'artista pisano Delio Gennai, nella sua nuova galleria d'arte. Molto interesse è stato riscosso dall'incontro "I trucchi del viaggiatore", con lo scrittore e giornalista Alessandro Agostinelli, e dall'incontro presso il nostro Auditorium con il professor Franco Cardini sul tema dell'Occidente e l'Oriente e le differenze tra i due sistemi. Infine, è stata organizzata la lettura-spettacolo dello scrittore tedesco Rudolf Borchardt, "Pisa e il suo territorio", con l'interpretazione dell'attore Giuliano Domenichelli Giorgi.

Soggetto Beneficiario: Società Italiana dei Viaggiatori

Contributo: € 5.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Piccoli borghi: un palcoscenico nella natura!

Rassegna di spettacoli teatrali dedicati ai bambini, alle famiglie e alle scuole, realizzata nel periodo estivo negli spazi verdi di dieci borghi della Provincia di Pisa solitamente non utilizzati per attività di intrattenimento dal vivo. Nelle piazze coinvolte sono stati realizzati 10 matinée per le scuole e 6 spettacoli pomeridiani indirizzati alle famiglie, ciascuno della durata di circa un'ora, che hanno registrato circa 1.350 spettatori tra ragazzi, docenti, educatori e famiglie.

Soggetto Beneficiario: A.P.S. Phosphoros

Contributo: € 4.800,00

“Com’eri vestita?” - Mostra-denuncia itinerante

Allestimento presso i locali del Tribunale di una serie di opere pittoriche, scultoree e allestimenti scenografici realizzati dagli studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Brera e ispirate al tema degli abusi subiti dalle vittime di violenza sessuale, allo scopo di promuovere sul territorio una sempre maggior consapevolezza tra gli operatori del diritto e non solo.

Soggetto Beneficiario: Tribunale di Pisa

Contributo: € 4.800,00

La Festa degli Scalzi: dal Culto di San Michele alla storia delle Radici

L'iniziativa si è svolta tra i mesi di settembre e novembre 2023 nell'area delle Piagge, tra le Chiese di San Jacopo, San Michele degli Scalzi e San Biagio con il coinvolgimento diretto delle associazioni attive nella zona. Sono stati realizzati sei eventi, tra cui il Premio Nazionale Giornalismo Sportivo San Michele (dedicato nel 2023 alla pallavolo) e le giornate di studio sul Tratto pisano della via Micaelica, sui Santi Pisani, dall'evento Il Sacro nel profano agli incontri ed ascolti musicali di artisti pisani ed alla Mostra Internazionale di Fotografia presso il Centro SMS.

Soggetto Beneficiario: Associazione Le Piagge Convivio

Contributo: € 4.000,00 (di cui € 2.651,20 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni art.1, co. 47, L. 178/2020)

Volume “I Musei di Pisa”

Realizzazione di un numero straordinario della rivista periodica curata dall'associazione ALAP dal titolo “Il rintocco del campano”, interamente dedicato ai musei pisani.

Si tratta di un volume, intitolato “I Musei di Pisa”, che raccoglierà contributi elaborati da responsabili e/o esperti di ciascun Museo: dal Museo dell'Opera del Duomo a quello di Palazzo Reale, da quello Nazionale di San Matteo a Palazzo Lanfranchi, dal Museo di Storia Naturale a quello di Anatomia Patologica, dalla Gipsoteca di Arte Antica a quello degli Strumenti per il Calcolo, dal Museo Botanico a quello di Palazzo Blu.

Soggetto Beneficiario: Associazione Laureati Ateneo di Pisa

Contributo: € 4.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Teatrino del Sole

XXIII edizione della rassegna di Teatro di Figura a cui partecipano compagnie professionali da tutta Italia e dall'estero. La rassegna, organizzata in una sezione invernale ed una estiva, viene integrata con laboratori propedeutici e laboratori creativi. L'obiettivo del progetto, come nelle precedenti edizioni, riguarda la riscoperta di una tradizione nella quale l'Italia, fin dal '700, è stata caposcuola con diverse famiglie ancora oggi in attività con i propri eredi (Colla, Lupi, Cuticchio, ecc).

Soggetto Beneficiario: Habanera Associazione Culturale

Contributo: € 3.471,40

Interventi Istituzionali

Nel corso dell'esercizio 2023, per il Settore Attività Culturali, sono stati assegnati Contributi Istituzionali per un ammontare complessivo pari ad € 145.000,00, di cui € 37.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate, finalizzati a sostenere le attività ordinarie degli enti attivi sul nostro territorio di riferimento e qui di seguito elencati:

Associazione Nicola Ciardelli ONLUS

Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano

Associazione Amici della Scuola Normale Superiore
 Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei
 Circolo Borderline Club
 Centro Cagianelli per il '900
 Scuola di Teatro Circo Antitesi
 Compagnia dei Balestrieri Pisa
 Associazione Musicisti e Sbandieratori di Pisa
 Scuola di Musica G. Bini
 Associazione Coro Vincenzo Galilei
 Associazione Balabiott
 GRACCT – Gruppo di Ricerca nelle Arti Contemporanee Teatrali
 Associazione Culturale Il Gabbiano
 Compagnia di San Ranieri
 Associazione LP Laboratorio Permanente per la città
 Associazione Acquario della Memoria
 Associazione Ondavideo
 Associazione Danza con me
 Gruppo Teatrale Four Red Roses
 Impronte Sonore Centro Studi Musicali
 Compagnia Semi Volanti
 Associazione Pensieri di Bò
 Biblioteca Franco Serantini
 Filarmonica Senofonte Prato APS
 Fondazione Idana Pescioli
 Le Piagge Convivio APS
 Cineclub Arsenale APS
 Oxyzo Orizzonti Lucidi APS
 Associazione degli Amici dei Musei e Monumenti Pisani
 Associazione Culturale Rerum Natura
 Associazione degli Amici di Pisa
 UNIDEA – Centro Pisano Cultura Permanente – Università degli Adulti di Pisa
 Associazione Culturale La Compagnia del Bosco
 Associazione Mattinate Burattine
 Associazione Culturale Dannunziana
 Associazione Culturale Habanera
 Associazione Scuola di Musica Giuseppe Bonamici
 Parrocchia di San Michele in Borgo
 Società Corale Pisana
 Associazione Teatro di Buti
 Contrappunto Associazione Musicale
 Voices in the Wind APS
 I Bei Legami Ensemble
 Associazione LiberLabor
 FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta di Pisa
 Società Filarmonica Pisana
 Associazione Teatri della Resistenza
 Circolo Culturale San Francesco
 Coro Polifonico dei Piccoli Cantori di San Nicola
 Alma Pisanum APS

Oneri commissione Attività Culturali

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute nel Settore Attività Culturali per l'anno 2023 ammontano complessivamente ad € 9.904,95.

SOTTOSETTORE BENI CULTURALI

Chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri

Al maturare di tutte le essenziali condizioni di fattibilità, la Fondazione ha manifestato la propria disponibilità a sostenere un intervento di recupero della chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri, attualmente chiusa a causa di gravi problematiche che hanno compromesso la stabilità dell'antico soffitto ligneo a cassettoni e che hanno portato alla chiusura di questo importante sito storico. Attualmente sono in corso da parte del Demanio quale ente proprietario gli accertamenti tecnici del caso. La Fondazione aveva già sostenuto in passato un intervento urgente di manutenzione straordinaria sulle coperture della chiesa di Santo Stefano.

Soggetto beneficiario: Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria

Contributo: € 500.000,00

Parrocchia di Santa Maria del Carmine – II Lotto

A completamento dell'intervento di restauro sulla chiesa di Santa Maria del Carmine a Pisa (opere di consolidamento strutturale, miglioramento sismico, ripristino architettonico delle pareti interne, della copertura della chiesa e recupero di finiture di pregio nella parte alta della navata), finanziato dalla Fondazione con fondi a valere su precedenti esercizi, nel 2023 è stato concesso un ulteriore contributo finalizzato alla realizzazione, in prosecuzione ed a completamento del I Lotto, di un intervento di recupero degli altari laterali, dei confessionali, del pulpito, delle lapidi e di parte della pavimentazione, in particolare degli stucchi e degli elementi lapidei.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Santa Maria del Carmine

Contributo: € 1.381.494,20 (di cui € 291.494,20, corrispondenti al II Lotto, a valere sulla disponibilità 2023 del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L. 178/2020 ed € 1.090.000,00, corrispondenti al I Lotto dei lavori, a valere su precedenti esercizi)

Chiesa di San Tommaso in Ponte (o delle Convertite)

Progetto di restauro della chiesa di San Tommaso in Ponte a Pisa (o delle Convertite) che prevede il superamento dell'attuale stato di degrado intervenendo con opere edili e di restauro sui paramenti, sulle volte, sulla pavimentazione e sugli apparati decorativi e le superfici lapidee, incluso il restauro di tutti gli elementi lignei di valenza storica e di pregio. Il bene, una volta recuperato, sarà affidato in gestione all'Associazione San Tommaso in Ponte che la renderà disponibile, oltre che per attività sociali, per la fruizione come bene culturale aperto al pubblico.

Soggetto Beneficiario: Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Contributo: € 268.783,23 (a valere sul Fondo Erogazioni Recupere)

Chiesa di Santa Marta

Interventi di restauro e risanamento conservativo della chiesa di Santa Marta in Pisa, resosi necessario a seguito di un evento dannoso che ha provocato il crollo di una porzione della copertura dell'aula. Le indagini svolte a seguito del crollo hanno messo in luce alcune criticità riguardanti la struttura e i beni mobili conservati all'interno della chiesa. Il progetto è rivolto a ripristinare la funzionalità della chiesa, mitigandone la vulnerabilità attraverso una serie di interventi locali, realizzati con l'utilizzo di finiture e materiali compatibili con quelli esistenti e concepiti per essere duraturi e manutenibili, al fine di rendere l'opera nuovamente e interamente fruibile da parte della collettività. Il contributo della Fondazione è esclusivamente finalizzato a sostenere il consolidamento della volta e recuperare la decorazione dell'abside superiore, nonché al restauro di due tele del Tempesti presenti nella chiesa.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Santa Marta

Contributo: € 200.000,00

Complesso Castel Tonini - II Lotto funzionale

Secondo lotto dei lavori a completamento del primo intervento rivolto al restauro ed al recupero funzionale della torre neogotica e degli spazi interni di collegamento con il borgo. Oggetto del II lotto è la porzione sul lato sud-est del complesso edilizio, costituita dal corpo seicentesco su via Marianini e dalla manica di prolungamento verso est, oggi in gran parte inagibile.

È prevista la realizzazione di spazi e servizi per il cittadino ed il turista e spazi polifunzionali per le attività delle associazioni locali.

La torre neogotica e gli ambienti ad essa direttamente collegati saranno destinati gratuitamente ad attività di carattere culturale ed educativo legate alla storia ed alle tradizioni del territorio, prevedendo, oltre a spazi polifunzionali per attività ed eventi di interesse pubblico, specifici spazi espositivi ed archivistici per il vasto patrimonio collegato alla tradizione del Palio di Buti (uno dei più antichi d'Italia) ed a quella del Maggio Butese. È previsto uno spazio specifico di informazione ed esposizione permanente sulla storia del territorio con particolare attenzione al vasto sistema delle emergenze archeologiche e delle architetture fortificate che caratterizza l'intero ambito del Monte Pisano, anche con l'utilizzo di dispositivi multimediali.

Soggetto Beneficiario: Comune di Buti

Contributo: € 530.123,21 (di cui € 100.000,00, corrispondente al Lotto II, a valere sull'esercizio 2023 ed € 430.123,31, corrispondente al Lotto I, a valere su precedenti esercizi)

Intervento di restauro del trittico a sportelli mobili

Restauro del trittico a sportelli mobili, conservato al Museo Nazionale di San Matteo di Pisa, raffigurante: a dossale aperto, la Deposizione nel pannello centrale e i due ladroni sui laterali; a dossale chiuso, la Vergine col Bambino e San Giovanni Evangelista, sec. XV. L'opera, rara testimonianza a Pisa della pittura fiamminga e del Rinascimento nordico, necessitava, per la sua conservazione e una migliore valorizzazione, di un intervento di restauro delle numerose lesioni del supporto ligneo e di rimozione degli accumuli di cera su tutta la superficie pittorica. Il restauro sarà eseguito nel laboratorio allestito al termine del percorso espositivo del Museo Nazionale di San Matteo, in una sala visibile attraverso una vetrata che suscita sempre molto interesse e curiosità nei visitatori.

Soggetto Beneficiario: Direzione Regionale Musei della Toscana

Contributo: € 55.223,17

Restauro di quattro sculture e delle formelle del paliotto in alabastro del XV secolo nella chiesa di San Benedetto a Settimo (Cascina)

Restauro delle sculture e delle formelle, che componevano un polittico quattrocentesco, realizzato in alabastro policromo da una bottega inglese. Smembrato nel XVIII secolo, fu ricomposto in forma di paliotto dell'altare maggiore della chiesa di San Benedetto a Settimo. Un'opera che rappresenta un unicum nel territorio diocesano; questi manufatti furono realizzati in Inghilterra tra il XV e il XVI secolo ed ebbero una diffusione particolare in Europa quando furono rimossi dalle chiese inglesi a seguito della riforma protestante.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia dei Santi Benedetto e Lucia a San Benedetto a Settimo

Contributo: € 42.736,56

Riqualificazione del giardino storico di Palazzo Mediceo

Realizzazione di un intervento di restauro del giardino di Palazzo Mediceo, sede della Prefettura di Pisa, che prevede la sostituzione della pavimentazione dei percorsi interni, la manutenzione di alcune porzioni di impianto, la manutenzione della struttura del pergolato e delle opere a verde, da operare nel rispetto della storia e della tradizione, utilizzando moderne tecnologie, ma limitando al massimo l'impiego di strumenti meccanici non manuali. Nel 2023, con l'approssimarsi delle fasi operative del progetto, si è resa necessaria una integrazione dell'importo del contributo a suo tempo assegnato.

Soggetto Beneficiario: Prefettura di Pisa

Contributo: € 200.000,00 (di cui € 38.223,35 a valere sulla disponibilità 2023 del Fondo erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020 ed € 161.776,65 a valere su precedenti esercizi)

Digitalizzazione del Fondo Diplomatico dell'Archivio di Stato di Pisa

Progetto di digitalizzazione e meta-datazione di 3.000 pergamene del fondo Diplomatico dell'Archivio di Stato di Pisa al fine di costituire una banca dati di immagini e meta-dati descrittivi che renda disponibile da remoto il materiale per una più ampia fruizione da parte del pubblico interessato. Per quanto riguarda le immagini verrà acquisita la scansione dei recto e dei verso di tutte le pergamene, mentre per i meta-dati si provvederà alla trascrizione dei registi (il riassunto delle parti essenziali del documento), della data riportata sull'atto e le misure. Il contributo messo a disposizione è finalizzato a sostenere una borsa di studio.

Soggetto Beneficiario: Scuola Normale Superiore

Contributo: € 30.000,00

Restauro e recupero del piccolo ponte di fronte alla Torre del Soccorso a Vicopisano

Rifacimento di un piccolo ponte di valenza storica, situato ai piedi della cinta muraria di Vicopisano (già recuperata grazie a precedenti finanziamenti resi disponibili dalla Fondazione) di fronte alla Torre del Soccorso progettata dal Brunelleschi. La costruzione, risalente agli inizi del XVII secolo, del ponte in muratura fu una diretta conseguenza dei lavori che portarono allo spostamento, verso il 1560-1567, del corso del fiume Arno da Vicopisano. Una volta che il fiume fu allontanato dal castello di Vico, il suo posto fu preso dalla Serezza, prolungata sino a Riparotti per congiungersi al nuovo ramo dell'Arno. Sebbene nel tempo la configurazione del territorio sia cambiata tanto da determinare un forte ridimensionamento dell'importanza di questo ponte ed alterarne l'aspetto distruggendo le spallette per recuperarne i mattoni, come avvenne negli anni '50, il ponte resta l'esempio più antico di tali manufatti presenti in zona. La sua valorizzazione appare importante anche in vista delle opportunità offerte dall'auspicabile riutilizzo della Botte e dell'Emissario per piccole attività di navigazione turistica: l'approdo di piccole imbarcazioni provenienti dalla Botte, e l'accesso a Vicopisano dal suo antico ponte, costituirebbero un ulteriore motivo di interesse per la scoperta del castello di Vicopisano.

Soggetto Beneficiario: Comune di Vicopisano

Contributo: € 30.000,00

Arte e Fede in Santa Caterina in Pisa III: il restauro del "Trionfo di San Tommaso"

Il progetto, iniziato nel 2020, si pone in linea di continuità con analoghi interventi finanziati in precedenza dalla Fondazione che hanno coinvolto alcune tele poste all'interno della chiesa di Santa Caterina di Alessandria. Trattasi di restauro e recupero del dipinto trecentesco su tavola raffigurante "Il Trionfo di San Tommaso", attribuito a Lippo Memmi ed a Francesco Traini e conservato all'interno della omonima chiesa cittadina. I restauratori e gli esperti incaricati hanno ritenuto necessario intervenire per conservare le parti lignee originali e, al contempo, hanno individuato alcuni interventi urgenti, inizialmente non preventivabili, miranti a garantire la corretta conservazione del dipinto e che hanno determinato l'assegnazione di un'integrazione al contributo originariamente concesso; nel corso della pulitura della pellicola pittorica sono infatti emersi taluni aspetti che hanno disvelato una complessità materica da tutelare e che meriterebbe anche di essere approfondita per una maggiore conoscenza storica e artistica dell'opera.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Santa Caterina di Alessandria

Contributo: € 74.056,33 (di cui € 18.300,00 a valere sulla disponibilità dell'anno 2023)

Digitalizzazione e pubblicazione on line su apposita web application di opere appartenenti al Gabinetto dei Disegni e delle Stampe del Comune di Santa Croce sull'Arno

Il Comune di Santa Croce dal 1992 ha istituito il Gabinetto dei Disegni e delle Stampe che ospita una collezione composta da grafiche, disegni e opere pittoriche italiane contemporanee e che comprende circa 4500 opere. Per motivi di conservazione e anche per indisponibilità degli spazi, non è più possibile una lunga esposizione della collezione. Per rendere maggiormente accessibili le opere, l'Amministrazione comunale intende dotarsi di una teca digitale che garantisca la gestione, la fruizione e la consultazione online della collezione attraverso chiavi di ricerca. L'Amministrazione, sotto la supervisione della Soprintendenza di Pisa e in collaborazione con l'Università di Pisa, ha già provveduto a inventariare, digitalizzare e catalogare una parte significativa di opere anche grazie al finanziamento del Ministero della Cultura ottenuto tramite un bando regionale.

Soggetto Beneficiario: Comune di Santa Croce sull'Arno

Contributo: € 12.800,00

Archivio Storico Diocesano: digitalizzazione delle pergamene del Fondo Diplomatico Arcivescovile - II e ultimo lotto

Nel 2021 la Fondazione ha sostenuto la prima fase del progetto di digitalizzazione delle pergamene del Fondo Diplomatico Arcivescovile e nel 2023 ha messo a disposizione un contributo ulteriore per il completamento dell'iniziativa, e cioè la digitalizzazione del secondo e ultimo lotto, composto da 1.998 pergamene, di cui 1.934 di formato standard e large, e 64 di formato extra-large. L'acquisizione digitale permetterà di conservare nel tempo il materiale membraceo, eliminando la consultazione fisica degli originali e, di conseguenza, il deterioramento causato dalla loro manipolazione. Le immagini digitali ad alta risoluzione così ottenute potranno essere consultate gratuitamente dagli utenti dell'archivio che ne faranno richiesta, attraverso una postazione dedicata della sala di consultazione.

Soggetto Beneficiario: Arcidiocesi di Pisa

Contributo: € 11.277,00

Restauro Marginette

Nel Comune di Capannoli sono presenti molte “Marginette”, monumenti di valore storico, artistico e architettonico sparsi nelle campagne e nei centri abitati; si tratta di edicole e nicchie consacrate alle divinità, il cui culto ha attraversato secoli e religioni. Il loro valore storico paesaggistico è notevole in quanto sono ubicate lungo percorsi millenari, spesso di origine etrusca, circondati da paesaggi rurali tipici toscani.

Dopo l’interesse degli studenti della scuola primaria e la valorizzazione data dalla votazione delle Marginette tra “I luoghi del cuore” FAI 2018, il Comune ha avviato visite guidate dedicate per farle conoscere. Il progetto prevede il restauro di alcune di esse che versano in un cattivo stato di conservazione.

Soggetto Beneficiario: Comune di Capannoli

Contributo: € 10.000,00

Restauro dell'antica vetrata istoriata della Chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno

Nel 2022 la Fondazione ha sostenuto un progetto di restauro dell’antica vetrata istoriata della chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno (XIV secolo) che da tempo recava segni evidenti di un forte degrado. Nel corso del 2023, la Parrocchia ha richiesto un contributo integrativo finalizzato al restauro della parte lapidea della bifora che ospita la vetrata, prospiciente la piazzetta che ospita la Cappella di Sant’Agata, al fine di ultimare l’intervento restituendo decoro e mettendo definitivamente in sicurezza l’antica vetrata restaurata e la bifora trecentesca dove la stessa è alloggiata.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia San Paolo a Ripa d’Arno

Contributo: € 47.275,04 (di cui € 6.000,00 a valere sull’esercizio 2023 ed € 41.275,04 a valere su precedenti esercizi)

Restauro del dipinto "Il Martirio di S. Agata" di Cipriano Melani e nuova collocazione

Intervento di restauro della tela “Il martirio di Sant’Agata”, eseguita dal pittore pisano Cipriano Melani nel 1647 per la Cappella di Sant’Agata, a Pisa e ora nella sacrestia della chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno. L’intervento risulta essere di particolarmente urgenza dato il precario stato di conservazione del quadro. L’opera, una volta recuperata, verrà ricollocata sulla parete della navata destra della chiesa e così restituita alla collettività pisana e pubblicamente fruibile.

Soggetto Beneficiario: Inner Wheel Club Pisa

Contributo: € 5.940,00

Restauro dell'organo ottocentesco della chiesa di San Michele Arcangelo in Oratoio

Restauro dell’organo della chiesa di Oratoio, realizzato da Nicomede Agati nel 1851. L’organo ha subito nel tempo numerose vicissitudini: negli anni Settanta del Novecento fu demolita la cantoria, per restituire all’edificio la sua struttura romanica, in quell’occasione lo strumento fu trasferito nel coro e smembrato in due corpi distinti. Nel 1992 è stato ricomposto e ricostruito nella sua forma originaria, sulla base di una ricerca filologica supportata dai documenti di archivio. L’organo, che viene abitualmente utilizzato nella liturgia, richiede nuovi interventi di restauro per garantirne la conservazione e le funzionalità.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Michele Arcangelo a Oratoio

Contributo: € 5.703,50

Interventi inerenti alla conservazione della collezione permanente

Nel corso dell’anno si è proceduto ad affidare specifici incarichi a qualificati esperti finalizzati allo svolgimento di interventi di manutenzione su talune opere d’arte presenti nella collezione di Palazzo Blu.

Contributo: € 5.125,00

Catalogazione informatica delle opere d’arte di proprietà della Fondazione

Oneri per concludere la catalogazione ministeriale informatica delle opere della collezione, che comprende tutte le opere rimaste fuori dalle precedenti campagne e tutte le nuove acquisizioni per un totale di circa 200 opere tra grafica, ceramica e pittura.

Contributo: € 2.413,43

Nuove acquisizioni di opere d’arte

La Fondazione, nell’ambito del progetto “Pisa: la sua Arte e la sua Storia”, tradizionalmente presente all’interno del settore e relativo all’arricchimento e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio attraverso l’acquisizione di opere e testimonianze particolarmente rappresentative per la sua storia e la sua arte,

da esporre presso Palazzo Blu, nel corso del 2023 ha avuto l'opportunità di acquisire l'opera "Il Buon Samaritano", attribuito al pittore Orazio Riminaldi (1593-1630), nato a Pisa, tra i più interessanti pittori del caravaggismo seicentesco, formatosi a Roma nelle più importanti botteghe del tempo e rientrato nella città di Pisa per realizzare la cupola del duomo, in occasione del restauro della cattedrale voluto da Curzio Ceuli.

Il dipinto rimanda ad un passo del Vangelo di Luca (X, 30-37) e rappresenta il Buon Samaritano che si prende cura del viandante aggredito dai briganti e lasciato moribondo sulla strada. Il richiamato dipinto, dopo un'accurata campagna di restauro, è stato presentato ufficialmente al pubblico il 22 novembre 2023 ed è entrato a far parte del percorso museale di Palazzo Blu, nell'ambito della collezione di opere secentesche del Palazzo, nella sala dedicata alla Pisa Medicea accanto al "ritratto di Curzio Ceuli", altra opera del Riminaldi.

Inoltre, in corso di anno, la Fondazione ha provveduto all'acquisizione di un dipinto (olio su tela cm 100 x 180) dell'artista Galileo Chini dal titolo "*Il voto ai dimenticati della terra*", anche noto come "*Il cancello*", datato 1916; di un'opera dell'artista Amedeo Lori, dal titolo "Veduta" (olio su tela, cm 45 x 97) e, infine, di un'opera di Carlo Markò, pittore ungherese residente in Toscana ed a Pisa, dal titolo "Caprona, figure sull'Arno, 1878".

Costo acquisizioni, oneri accessori e pubblicazione: € 289.851,99 (di cui € 19.360,00 a valere sull'esercizio 2023, € 269.241,99 a valere sul Fondo Acquisto Opere d'Arte e € 1.250,00 a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate)

Oneri commissione Beni Culturali

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute nel Settore Beni Culturali per l'anno 2023 ammontano complessivamente ad € 7.037,21 (di cui € 1.218,00 a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate).

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati contributi per l'importo complessivo di € 3.554.582,99 a valere sul budget 2023.

Un ulteriore importo, pari ad € 585.113,83, attinto dal Fondo erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020 e dal Fondo Erogazioni Recuperate, si è reso necessario per far fronte ad iniziative non previste, le cui esigenze sono insorte in corso d'esercizio.

Progetto “Dopo di Noi”

La Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS, soggetto attuatore dell'omonimo progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, ha realizzato e gestisce, nel Comune di San Giuliano Terme, un complesso denominato ‘Centro polifunzionale sociosanitario Le Vele’, destinato all'assistenza residenziale e diurna di soggetti affetti da grave disabilità non assistibili a livello domiciliare, in una prospettiva di integrazione sussidiaria con il Servizio Pubblico competente in materia.

Il Centro ‘Le Vele’, da subito accreditato e convenzionato con il Servizio Pubblico regionale, dopo il periodo di avviamento, ha raggiunto la propria piena capacità di accoglienza in regime residenziale, pari a 40 soggetti affetti da disabilità grave di cui 24 in RSD e 16 in CAP, oltre alla complementare attività diurna. La convenzione triennale con la ASL Toscana Nord Ovest è giunta a scadenza a fine 2022 ed è stata rinnovata per il triennio 2023/2025 sulla base di un aggiornamento delle tariffe giornaliere riconosciute al Centro in linea con quelle massime stabilite a livello regionale (del. GRT 1476/2018).

Considerato come la pandemia Covid abbia fatto emergere una crescente ed urgente richiesta di disponibilità di posti in regime residenziale per soggetti con disabilità particolarmente gravi e, parallelamente, una riduzione di quella in CAP, nella seconda parte dello scorso anno abbiamo avviato le verifiche l'effettiva fattibilità in tempi brevi di un intervento di rimodulazione e ampliamento dell'attuale capacità ricettiva prevedendo la conversione funzionale degli ambienti esistenti in modo da portare a 40 i posti in RSD (corrispondenti al numero massimo previsto in sede regionale per tali moduli assistenziali) ed a 10 quelli in CAP. La possibilità di giungere in tempi brevi all'ampliamento del modulo RSD nei termini anzidetti ci ha sul momento spinto a ridefinire le ulteriori ipotesi di sviluppo e diversificazione dei servizi offerti dal Centro (nuovo modulo RSD, Centro diurno Alzheimer e piscina riabilitative) per rispondere alle esigenze di assistenza emergenti dal territorio, già riportate nelle precedenti edizioni del Bilancio e del DPP di periodo.

Da ultimo ricordiamo che alla Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è stato da tempo affidato anche il compito di gestire il progetto “Le Chiavi di Casa” per la cui realizzazione l'ente di scopo, con risorse appositamente rese disponibili dalla Fondazione Pisa, ha acquistato, riqualificato e concesso in comodato alla ASL Toscana Nord Ovest due unità immobiliari destinate ad ospitare complessivamente 10 soggetti affetti da disabilità psichica che manifestano sufficienti capacità di autonomia da consentirne una collocazione abitativa assistita dai Servizi Sociali competenti.

L'esercizio del Centro Le Vele, oltre ad offrire una risposta adeguata alle locali esigenze della disabilità, è occasione per impiegare stabilmente diverse decine di unità di personale per presidiare tutte le attività svolte presso la struttura (circa 60 tra responsabili, amministrativi, operatori sociosanitari, infermieri, educatori, manutentori, etc.).

Il sostegno economico che la Fondazione Pisa assicura alla Fondazione Dopo di Noi viene regolato da una apposita convenzione che, unitamente alle risorse autonomamente acquisite da parte della Fondazione Dopo di Noi mediante l'esercizio della propria attività caratteristica, garantisce al nostro ente di scopo la copertura dei costi di esercizio.

Il rapporto di finanziamento in questione è stato rinnovato per il triennio 2023/2025, in modo da raccordarne la durata con quella della rinnovata convenzione tra la Fondazione Dopo di Noi e la ASL Toscana Nordovest. Per l'attività sviluppata dalla FDDN in corso d'anno si rinvia a pag. 44 e ss.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Dopo di Noi a Pisa Onlus

Contributo: € 1.988.858,73 (di cui € 1.000.000,00 destinati a cofinanziare l'attività caratteristica svolta nell'esercizio ed € 500.000,00 per sostenere l'ampliamento della struttura a valere sulla disponibilità dell'esercizio, e per la parte residua, di cui € 119.858,73 per il saldo della gestione ordinaria del 2022 ed € 369.000,00 per oneri di manutenzione straordinaria a tantum legati all'adeguamento impiantistico, a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate).

Centro Remaggi

Nel corso dell'anno siamo stati interessati dall'APSP Matteo Remaggi circa la possibilità di concorrere con un nostro contributo alla realizzazione, presso la omonima struttura sita lungo la via Toscoromagnola a pochi chilometri da Pisa, di una piscina riabilitativa destinata a soggetti disabili aperta all'utilizzo da parte delle realtà presenti sul territorio attive in tale ambito.

Per sostenere l'iniziativa abbiamo stanziato un contributo di importo pari ad € 500.000,00 che provvederemo a rendere effettivamente disponibile attraverso la consueta convenzione erogativa una volta acquisite e valutate in relazione alle nostre finalità istituzionali nel settore di intervento di cui trattasi tutte le informazioni specifiche per noi essenziali in tali circostanze.

Soggetto Beneficiario: A.P.S.P. Remaggi

Contributo: € 500.000,00

Centro di Supporto e Integrazione “Non ti scordar di me”

Il progetto mira al recupero di un edificio e del terreno annesso, per la creazione di un centro polifunzionale CRI. Gli spazi verrebbero destinati alla sede del Comitato, e tutto il piano primo al centro diurno “Non ti scordar di me”, ad ambulatori medici a servizio dei disabili che frequentano il Centro e alla palestra. Il contributo della Fondazione è esclusivamente finalizzato alla realizzazione del centro che si rivolgerà a persone affette da malattie neurodegenerative per le quali la struttura rappresenterà un punto di riferimento più familiare dei centri di cura e che permetterà alle famiglie di conciliare il loro ruolo di caregiver con le esigenze lavorative. Il centro offrirà i suoi servizi a 25 ospiti, concentrandosi sulle necessità riabilitative e sul mantenimento di una socialità attiva.

Soggetto Beneficiario: Croce Rossa Italiana Comitato di San Giuliano Terme Pontasserchio

Contributo: € 300.000,00

Generazione urbana, sociale e ambientale di quartiere

Iniziativa che intende promuovere azioni di promozione dell'identità di quartiere e di inclusione sociale per il benessere psicofisico, la formazione e l'inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati del territorio di San Marco alle Cappelle (Porta Fiorentina). Il progetto prevede tre iniziative per la realizzazione delle quali si rendono necessari interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione di alcuni locali della parrocchia. La prima iniziativa riguarda la realizzazione di un Centro di ascolto e mediazione del disagio sociale e sanitario; la seconda, l'avvio di un laboratorio di tessitura promosso dal CIF Comunale di Pisa; la terza, la realizzazione di laboratori per anziani e giovani ospitati in parte nella sede del CIF Comunale di Pisa, in parte in quella del CIF Provinciale e ancora nel Teatro dell'oratorio della parrocchia in Via Cattaneo.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Marco alle Cappelle

Contributo: € 160.000,00

Anch'io vado in vacanza: vacanze accessibili ed inclusive 2.0

Integrazione al progetto già finanziato dalla Fondazione nel corso dell'anno 2021 e che prevede la conclusione della riqualificazione del salone del Big Fish per realizzare 6 unità indipendenti e totalmente accessibili per far svolgere vacanze e percorsi di autonomia a persone con disabilità e alle famiglie. Il Progetto va nella direzione di ampliare l'offerta dei percorsi di autonomia, inclusione e socialità, dando la possibilità anche a soggetti svantaggiati di poter fare vacanze inclusive e accessibili, in un contesto in cui integrazione e accoglienza siano i cardini. Si incrementeranno, oltre al numero di accessi di famiglie con soggetti portatori di disabilità, anche gli inserimenti lavorativi degli stessi soggetti disabili, ampliando le aree di intervento. Questi locali diventerebbero anche dei punti di appoggio e riposo nel periodo estivo per persone anziane e/o con disabilità nelle ore di maggior caldo e sarebbero sfruttati per percorsi di riabilitazione-abilitazione alla vita autonoma.

Soggetto Beneficiario: L'Alba APS

Contributo: € 198.973,71 (di cui € 100.000,00 a valere sulla disponibilità di budget dell'esercizio 2023 ed € 98.973,71 a valere sulla disponibilità di precedenti esercizi)

Accoglienza e sostegno senza barriere

Nel 2022 la Fondazione aveva reso disponibile un contributo finalizzato all'adeguamento della struttura sociale denominata Hotel CRI “Le Baleari” a Tirrenia della Croce Rossa Italiana di Pisa e adibita all'ospitalità di progetti sociali rilevanti, fra i quali accoglienza di gruppi e associazioni che gestiscono centri residenziali e/o diurni per disabili e anziani non autosufficienti, per bambini oncologici in cura e per rifugiati provenienti dalle zone di guerra. Nel corso dello stesso anno, la CRI ha ospitato presso la struttura, su richiesta dalla Prefettura

di Pisa, 50 profughi ucraini riuniti in famiglie, alcuni dei quali afflitti da problematiche sociosanitarie importanti, quali malattie oncologiche, handicap da amputazione o da malattie genetiche. L'esperienza ha permesso di verificare in concreto l'impatto di un tal numero di soggetti con problematiche di natura socio-sanitaria, tanto da suggerire, al fine di sfruttare completamente le potenzialità della struttura verso portatori di handicap, alcune modifiche al progetto originario, in particolare adeguando il capitolato dei lavori nell'ottica della maggiore compresenza di persone a ridotta mobilità, necessitanti quindi di particolare attenzione anche dal punto di vista della sicurezza e dell'antincendio. Per questo motivo, la Fondazione ha reso disponibile un contributo integrativo.

Soggetto Beneficiario: Croce Rossa Italiana di Pisa

Contributo: € 88.507,30

Polo Sport per Tutti – Integrazione 2023

Integrazione al contributo già reso disponibile dalla Fondazione nel 2019 e finalizzato al recupero di un'area abbandonata e degradata nella frazione di Asciano attraverso la riparazione di una struttura esistente da adibire a palestra coperta per tutta la cittadinanza, attrezzata anche per i portatori di handicap fisici e/o mentali.

Soggetto Beneficiario: Comune di San Giuliano Terme

Contributo: € 80.000,00

Mense della Solidarietà

Sostegno alla realizzazione de "Le Mense della Solidarietà", iniziativa attraverso la quale la Misericordia di Pontedera e la Caritas Diocesana di Pisa, nello specifico, operano da oltre 20 anni nel campo della solidarietà e dell'assistenza ai più bisognosi attraverso il servizio offerto dai suoi volontari. Le mense sono aperte 365 giorni all'anno per offrire un pasto caldo ai più bisognosi.

Contributo: € 77.000,00 (di cui € 70.000,00 a valere su specifici accantonamenti resi disponibili per tale finalità negli esercizi precedenti)

Psicologi in Corsia

Servizio di assistenza psicologica rivolta principalmente ai bambini colpiti da tumore, ma anche ai loro più stretti familiari, che inizia dall'ingresso in reparto e finisce con il reinserimento nella vita quotidiana alla fine delle terapie, includendo anche i colloqui di follow up che coincidono con le visite di controllo dei pazienti. Lo psicologo, di fatto, si muove insieme allo staff medico infermieristico partecipando alla comunicazione della diagnosi, momento cruciale del percorso in cui il lavoro di squadra diventa fondamentale per fornire una comunicazione chiara alla famiglia e ai ragazzi, con particolare attenzione alle reazioni emotive del momento.

Soggetto Beneficiario: Associazione Genitori Bambini Affetti da Leucemia o Tumore (A.G.B.A.L.T.)

Contributo: € 60.000,00 (di cui € 39.599,31 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

La Persona verso l'inclusione

Dopo le esperienze positive dei progetti "Casa della Nonna" e "Casa della Nonna – Reload", l'Associazione ha deciso di sviluppare ulteriormente la linea di intervento a favore delle persone disabili che frequentano già i propri laboratori. A fianco delle attività domestiche da sperimentare nell'appartamento che l'associazione mette a disposizione e oggetto dei progetti precedenti, si accosteranno attività esterne ai laboratori stessi con l'obiettivo principale della cura e promozione della propria persona e del proprio ruolo collaborativo quali attività legate all'esperienze lavorative, per quanto protette, organizzate nelle sedi di lavoro, attività sportive e altre attività da progettare in itinere, non soltanto fuori casa ma anche in famiglia.

Soggetto Beneficiario: Associazione Dinsi Une Man

Contributo: € 45.000,00

Noi con voi, voi con noi

Contributo per l'acquisto di un automezzo per il trasporto sociosanitario, per persone disabili e fragili, in sostituzione di un mezzo ormai obsoleto con un chilometraggio di oltre 250mila km. Il nuovo mezzo può trasportare fino a 8 persone più l'accompagnatore ed ha in dotazione una pedana elettromeccanica e due postazioni per sedia a rotelle.

Soggetto Beneficiario: Associazione Pro Assistenza Calcinaia

Contributo: € 43.000,00

Vacanze e percorsi consapevoli 2023

Il progetto ha visto la realizzazione di due distinte azioni di diversa natura: la prima ha visto il coinvolgimento degli utenti della Comunità Alloggio Protetta Cassiopea in momenti di svago, escursioni varie, piccole gite con itinerari mirati ad approfondire conoscenze storiche, scoperta di territori e tante altre curiosità; la seconda, invece, la sostituzione degli infissi esterni della casa-famiglia gestita dall'ente nell'ottica del risparmio energetico e della piena sostenibilità nel tempo.

Soggetto Beneficiario: Cassiopea Città Progetti 1 Società Cooperativa Sociale a r.l.

Contributo: € 41.927,00

Noi d'estate! e Noi da grandi!

Attività laboratoriali estive volte a sostenere le famiglie con figli disabili ai quali offrire un periodo di divertimento, socializzazione e di arricchimento ambientale. Proprio a causa dell'interruzione delle normali attività scolastiche i ragazzi disabili durante il periodo estivo attraversano momenti difficili, di solitudine e isolamento, impossibilitati a partecipare assiduamente ad attività socializzanti invernali che riempiono la giornata. *Noi da grandi!* intende garantire a un gruppo ristretto di ragazze e ragazzi con disabilità la creazione di momenti di scambio e aggregazione, ma anche percorsi legati al potenziamento delle proprie autonomie personali, sociali, della propria autostima e della fiducia e l'acquisizione di competenze specifiche ad un eventuale inserimento lavorativo.

Soggetto Beneficiario: ASD EppurSiMuove

Contributo: € 40.000,00

Charlie Telefono Amico

La Fondazione Charlie Onlus gestisce da oltre venti anni il numero verde *Charlie Telefono Amico*, che rappresenta una delle realtà di utilità sociale più consolidate della Valdera, particolarmente legato alle problematiche del disagio giovanile. Il numero verde che la Fondazione Charlie mette a disposizione degli utenti è completamente gratuito ed il contributo reso disponibile dalla Fondazione nell'anno 2023 è stato finalizzato a sostenere parte delle spese telefoniche, dei costi del servizio on-line e della chat-line e, ancora, all'organizzazione di corsi di formazione sulle tecniche di ascolto consapevole e relazione di aiuto finalizzati all'inserimento di nuovi volontari all'interno del servizio.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Charlie Onlus

Contributo: € 40.000,00

Dopo la Scuola – Laboratorio speciale di cucina

Realizzazione di un laboratorio di cucina destinato a circa 10 persone disabili per prepararle all'ingresso nel mondo del lavoro attraverso un insieme di attività che sviluppino abilità sociali, relazionali, di cooperazione e competenze proprie e specifiche di un ambiente lavorativo quale, nel caso specifico, quello della ristorazione, nel periodo di tempo che va da settembre 2023 a giugno 2024. L'obiettivo è quello di trasformare il laboratorio di cucina, dopo la fase di start up, in una struttura permanente per la formazione professionale nel campo della ristorazione e favorire, così, l'accesso al mondo del lavoro a persone svantaggiate. Il personale responsabile dell'attuazione del progetto è costituito da una coordinatrice e quattro collaboratori, ai quali si aggiungeranno gli studenti e le studentesse della scuola alberghiera di Pisa.

Soggetto Beneficiario: A.R.A. Onlus

Contributo: € 37.500,00

La casina della San Vincenzo, strumento di carità per i poveri pisani

Nella palazzina di via Don Bosco a Pisa trovano collocazione due iniziative della San Vincenzo pisana per l'aiuto ai poveri: il Centro di accoglienza Lodovico Coccapani e il Servizio di raccolta e distribuzione di vestiario usato. Questo progetto riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria sul tetto dell'immobile al fine di eliminare le infiltrazioni di acqua piovana verificatesi nei locali interni che pregiudicano l'utilizzo degli stessi e di conseguenza la sopravvivenza dei servizi svolti.

Soggetto Beneficiario: Società di San Vincenzo De' Paoli Consiglio Centrale di Pisa

Contributo: € 36.399,00

Bottega dei miracoli - Un progetto per quattro stagioni

Progetto mirato ad aumentare le attività della Cooperativa presso la "Bottega dei Miracoli", nei pressi del Duomo, nei mesi invernali affiancando le consuete attività di vendita con momenti di formazione e produzione

di prodotti artigianali natalizi, con l'intento di garantire la continuità lavorativa. La Cooperativa, per svolgere l'attività progettuale, ha impiegato 2 persone con Sindrome di Down e coinvolto 3 utenti con disabilità intellettiva.

Soggetto Beneficiario: Cooperativa Sociale Alzaia

Contributo: € 31.479,00

Fare Futuro 2.0

Dopo il successo di “Fare Futuro”, l’associazione ha riproposto il progetto volto alla prevenzione dei disturbi da comportamento alimentare (DA) e da DA con obesità e si articola in tre moduli: il primo prevede l’implementazione di attività di prevenzione secondaria e selettiva, al fine di ridurre la morbidità dei DA, rivolta a sottogruppi di soggetti a rischio; il secondo modulo è volto a fornire riferimenti e canali di comunicazione attraverso i social media, tramite i quali ricevere messaggi di promozione dell'accettazione del corpo e di uno stile di vita salutare, oltre che informazioni sui centri di cura e sulla formulazione di richieste di aiuto e lo svolgimento di laboratori e attività aggregative per combattere l'isolamento sociale; il terzo modulo prevede interventi di prevenzione terziaria caratterizzati da attività che mirano alla riduzione dell'impatto della disabilità conseguente ai DA, incrementando il livello della qualità della vita percepita attraverso il reinserimento sociale, oltre che al sostegno delle acquisizioni in ambito alimentare e motorio.

Soggetto Beneficiario: Associazione “La vita oltre lo specchio”

Contributo: € 30.000,00

Arte per educare, educare con arte!

Progetto volto all'inclusione sociale di giovani e di adulti con Sindrome di Down che prevede una fitta programmazione di corsi e laboratori di breve/media durata per offrire ai beneficiari diretti e alle loro famiglie un'ampia scelta di nuove attività che si andrebbero ad integrare alla programmazione standard di AIPD Pisa. Il progetto, della durata di 12 mesi, ha come beneficiari diretti un massimo di 50 giovani e adulti con Sindrome di Down, abitanti a Pisa città e Provincia, sia maschi che femmine, tra gli 11 e i 50 anni (divisi per gruppi), con attenzione particolare alle famiglie a basso reddito che non riescono, per motivi economici, ad accedere all'offerta culturale ed educativa per i loro figli.

Soggetto Beneficiario: Associazione Italiana Persone Down Onlus Sezione Pisa Onlus

Contributo: € 29.216,00

Diventiamo CAP, sosteniamo il territorio

Iniziativa che mira alla trasformazione dell'attuale residenza per disabili adulti denominata Casa-famiglia Iacopo Passetti in una CAP, struttura a maggior intensità di assistenza che possa ospitare fino a dieci utenti (2 posti letto in più rispetto alla dotazione attuale). Tale soluzione si è resa necessaria sia per il progressivo aggravarsi delle condizioni di alcuni ospiti, sia per raggiungere la sostenibilità economica del centro che è stata messa a dura prova dalla pandemia e dalle recenti dinamiche inflattive. Il progetto mira a finanziare una parte degli investimenti per le modifiche, che riguardano: la trasformazione dell'attuale cucina in camera attrezzata per disabili (2 posti letto), l'acquisto di arredamento, la realizzazione di un nuovo bagno accessibile e un nuovo spazio di servizio.

Soggetto Beneficiario: Misericordia di Fornacette

Contributo: € 25.000,00

Iniziativa emergenziale a sostegno dell'Emilia-Romagna

La Fondazione ha aderito a un intervento comune della Consulta delle Fondazioni Bancarie della Toscana a favore dei territori colpiti dall'alluvione che ha devastato vaste zone della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2023 e che ha coinvolto 48 comuni romagnoli, tra cui principalmente le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Bologna, Modena e Reggio Emilia; le forti piogge hanno fatto straripare 23 corsi d'acqua e si sono verificati 250 dissesti e numerose frane, causando notevoli danni alle infrastrutture ferroviarie, autostradali ed alle strade statali, nonché alle zone ambientali circostanti.

Soggetto Beneficiario: Consulta delle Fondazioni della Toscana

Contributo: € 25.000,00

La scherma insieme

La palestra “Di Ciolo”, che da sempre si adopera per l’inclusione di persone portatrici di handicap fisico, realizza un progetto rivolto ad “Atleti in carrozzina”, grazie al lavoro mirato di alcuni collaboratori e

all'acquisto di nuovo materiale. Le sedute di allenamento si tengono quotidianamente presso la sede del Club Scherma Pisa "Antonio Di Ciolo" durante gli allenamenti rivolti a tutti gli associati per massimizzare l'inclusione ed il conseguente impatto sociale. E' inclusa nel programma anche la partecipazione ad alcune trasferte e competizioni.

Soggetto Beneficiario: ASD Club Scherma Pisa "Antonio Di Ciolo"

Contributo: € 23.000,00

Bando "Generazioni GiovaniSi" 2024

Il CESVOT, vista l'esperienza positiva degli ultimi anni, ha emanato un nuovo Bando grazie al contributo della Regione Toscana – Giovanisì, in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale e undici fondazioni bancarie della Toscana, tra cui la Fondazione Pisa. Gli obiettivi del bando sono quelli di sostenere una qualificata e diffusa progettualità che favorisca il protagonismo giovanile, incoraggi l'incontro tra i giovani e il mondo dell'associazionismo e della solidarietà organizzata, contribuisca a diffondere esperienze di cittadinanza attiva, promuova innovazione sociale rafforzando la coesione nelle comunità locali in una logica di sviluppo. Il Bando, per quanto concerne l'impiego del contributo della Fondazione Pisa, riguarderà progetti che oltre a prevedere l'apporto determinante dei giovani (protagonismo giovanile), afferiscano alle aree del disagio sociale, della marginalità e dell'indigenza nelle sue varie forme e della disabilità nonché all'organizzazione e/o realizzazione di attività culturali e che si realizzeranno nel territorio della Delegazione territoriale Cesvot di Pisa rientrando nel territorio di competenza della Fondazione.

Soggetto Beneficiario: CESVOT

Contributo: € 20.000,00 (di cui € 19.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate ed € 1.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

Prova di Coppa del Mondo di Scherma Paralimpica

L'evento, che si è svolto a Pisa nei giorni 16-19 marzo 2023 presso il PalaCUS di Pisa, ha visto dodici gare individuali, maschili e femminili, per le specialità di fioretto, spada e sciabola, oltre a tre gare a squadre. Circa 500 gli iscritti nelle diverse competizioni, in rappresentanza di 30 Paesi da tutto il mondo: team europei di particolare bravura come Ungheria e Ucraina oltre alla squadra cinese tornata alle gare per la prima volta dopo la pandemia. L'Italia ha partecipato all'evento con 20 atleti nelle diverse competizioni e le due rappresentative nazionali di spada maschile e sciabola femminile sono scese in campo per la gara a squadre. Questa edizione ha visto, inoltre, il ritorno alle gare della portabandiera della Nazionale Italiana Bebe Vio. L'evento ha rappresentato l'espressione di una prestazione sportiva di altissimo livello e, al tempo stesso, una grande iniziativa di integrazione sociale.

Soggetto Beneficiario: ASD U.S. Pisascherma

Contributo: € 20.000,00

Parcheggio a servizio della Pubblica Assistenza Sezione di Arena Metato

Realizzazione di un parcheggio a servizio della Pubblica Assistenza - Sezione di Arena Metato nel comune di San Giuliano Terme. La costruzione del predetto parcheggio prevede la realizzazione di 23 posti auto, di cui 12 riservati ai mezzi socio-sanitari (mezzi attrezzati, pulmini disabili, ambulanze ecc.) a disposizione dell'Associazione, in modo da avere un'area ben definita nella quale far scendere e salire le persone in totale sicurezza, oltre ad un ulteriore stallo riservato al parcheggio di soggetti disabili. Il contributo della Fondazione è finalizzato alla realizzazione dei parcheggi per i mezzi per disabili.

Soggetto Beneficiario: Pubblica Assistenza di Pisa

Contributo: € 20.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Sono più di un algoritmo

Laboratorio teatrale basato sull'efficacia dell'attività teatrale nel percorso assistenziale di persone affette da disabilità cognitivo-comportamentale, rivolto ad alcuni assistiti della Fondazione Casa Cardinale Maffi (circa 21 persone, anziani e persone con disabilità psichica e fisica). Il percorso si è articolato in 23 incontri della durata di circa due ore ciascuno, condotti da Lamberto Giannini e Rachele Casali con la collaborazione di alcuni volontari dell'associazione *Holtre*, di Rosignano Solvay, e 3 incontri di formazione con gli operatori e i volontari del gruppo teatrale (circa 14). Le attività erano mirate alla strutturazione di una performance, presentata poi pubblicamente in occasione della prima messa in scena al Teatro Verdi di Pisa il 30 settembre 2023, con focus sull'importanza della relazione con il soggetto fragile.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Casa Cardinale Maffi

Contributo: 19.093,20

Su il sipario!

Iniziativa di teatro integrato organizzato da A.I.P.D. di Pisa in collaborazione con la compagnia Mayor Von Frinzius, giunta nel 2023 alla V edizione, che coinvolge attori con e senza disabilità. Una proposta culturale che mira a rompere gli schemi di quelle attività pensate per i giovani affetti da Sindrome di Down cui di solito i coetanei normodotati non partecipano, perdendo così opportunità uniche di scambio reciproco, di conoscenza, di integrazione. La partecipazione ad attività culturali è inoltre uno strumento importante per contrastare la povertà educativa: è stato infatti dimostrato come questa rientri tra quei fattori in grado di aiutare i giovani in difficoltà ad emanciparsi e sviluppare la resilienza, ovvero la capacità di reagire a eventi traumatici, sfavorevoli, riorganizzando la propria vita. L'iniziativa coinvolge circa 30 persone.

Soggetto Beneficiario: Associazione Italiana Persone Down Onlus - Sezione di Pisa

Contributo: € 18.300,00

Scaraventati – Ho fatto la mia

Spettacolo teatrale “Scaraventati – Ho fatto la mia”, portato in scena dalla compagnia Mayor Von Frinzius, composta prevalentemente da attori con disabilità, il 5 settembre u.s. in Piazza dei Cavalieri a Pisa.

Lo spettacolo si inserisce all'interno della rassegna (organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pisa, in collaborazione con la Fondazione Teatro Verdi e con LEG Live Emotion Group) Summer Knights Festival di Pisa. Con il sostegno della Fondazione, la compagnia Mayor von Frinzius nelle due precedenti edizioni del festival (2021 e 2022) ha portato in scena gli spettacoli “Augenblick, non ora” e “I Sonnambuli”, e nel 2018, organizzato direttamente dalla Fondazione Dopo di Noi, lo spettacolo “Up & Down”, con Paolo Ruffini, al Palazzo dei Congressi il 23 dicembre.

Soggetto Beneficiario: Associazione Mayor Von Frinzius APS

Contributo: € 17.195,25 (di cui € 2.195,25 dalla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Contrasto all'usura attraverso il recupero delle situazioni di indigenza dovute al sovraindebitamento

Costituzione di un fondo per il pagamento delle spese di procedura necessarie per consentire a soggetti indigenti a causa di situazioni di sovraindebitamento derivanti da eventi avversi e imprevisti, di ottenere dal Giudice, come previsto dal D.Lgs. 14/2019 e s.m.i., l'esdebitazione e lo stralcio della parte di debito non più sostenibile per la situazione economica e patrimoniale del debitore. Il fondo è destinato a soggetti meritevoli che si trovano in condizione di non poter far fronte ai debiti assunti senza colpa grave o dolo, ma per eventi imprevisti quali malattie, morte prematura di congiunti, perdita del lavoro o vittime di comportamenti scorretti degli operatori finanziari. Tale possibilità consentirebbe una nuova vita e sarà a disposizione di coloro che non dispongono nemmeno delle risorse per il compenso minimo previsto dalla legge.

Soggetto Beneficiario: Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Pisa

Contributo: € 15.000,00

Scuola di Teatro Don Bosco

Percorso di teatro rivolto a tutti i detenuti della sezione maschile della Casa Circondariale di Pisa il cui scopo primario è contribuire al recupero psicosociale, emotivo e culturale del soggetto detenuto, sostanziando anche la finalità riabilitativa e rieducativa della detenzione. Considerati i positivi risultati ottenuti negli anni, il progetto è stato esteso anche alla sezione femminile, mantenendo una linea di continuità didattica tra i due laboratori, condividendo la metodologia formativa e rispettando le differenze di genere.

Nell'edizione 2023/2024 ha preso avvio il progetto denominato “Faust A(H)I”, un percorso incentrato sulla figura di Faust come metafora del tormentato rapporto che l'uomo ha con il sapere e con i propri limiti. Si vuole in particolare far riflettere sulla scienza, sui suoi progressi e sui benefici e gli scompensi che ne derivano per l'umanità. Immagine concreta di questa tematica è l'Intelligenza Artificiale che diverrà oggetto di piccole drammaturgie realizzate dagli attori detenuti. Ai laboratori partecipano complessivamente 30 detenuti tra la sezione maschile e femminile.

Soggetto Beneficiario: Associazione I Sacchi di Sabbia

Contributo: € 15.000,00

Conto su di me - Strumenti per l'autonomia economica di donne in percorsi di uscita dalla violenza

La proposta mira a rafforzare l'azione dedicata al raggiungimento dell'autonomia economica delle donne che si rivolgono al Centro Anti Violenza (CAV): per la maggioranza di loro, soprattutto se straniere e con figli, la

manca di reti familiari o sociali limita il tempo dedicabile ad altre attività, tra cui la possibilità di cercare lavoro. Secondo i dati del CAV le donne che hanno maggiori probabilità di rispettare il termine di fuoriuscita della Casa Rifugio sono quelle che prima di entrarvi avevano un lavoro stabile; per le altre la possibilità di riuscire "a fare da sole" invece è molto bassa. Chi subisce violenza viene da una situazione che dura nel tempo, almeno tra 1 e 5 anni, e spesso sono donne con un basso livello di scolarizzazione e che non hanno nemmeno le conoscenze basilari per gestire l'economia quotidiana e familiare. Il progetto è rivolto a 40 donne.

Soggetto Beneficiario: Associazione Casa Della Donna

Contributo: € 15.000,00

Altre Visioni 2023. Controfestival di teatro nei boschi di Coltano

Progetto di teatro sociale in natura, organizzato presso il Parco delle Biodiversità di Coltano tra maggio e settembre 2023, volto a mettere in relazione professionisti delle arti e utenti selezionati dai servizi sociosanitari del territorio (utenti psichiatrici, immigrati, persone a rischio di marginalità sociale). Il progetto si svolge con vari laboratori annuali che poi vedono la loro conclusione in una performance finale che coinvolge professionisti e utenti. Oltre ai laboratori, sono stati realizzati 3 stage tematici, 10 performance teatrali in tre giornate di incontri, e un campus residenziale formato da utenti sociali, studenti universitari e artisti interessati all'impegno civile ed alla ricerca sul rapporto tra creazione artistica e alterità. È stato possibile anche il confronto con altre esperienze nazionali affini, arrivando a coinvolgere complessivamente nella rassegna circa 2.400 persone.

Soggetto Beneficiario: Associazione di Promozione Sociale Animali Celesti Teatro d'arte civile

Contributo: € 12.000,00

Vibrazioni armoniche per il Mieloleso Pisano (VAMP)

Progetto rivolto alle persone affette da mielolesione di Pisa e provincia ai quali si intende fornire un trattamento di stimolazione vibro-acustica grazie all'utilizzo di una poltrona *ad hoc*, in grado di migliorarne la qualità di vita. Ciascun paziente, per un periodo previsto di 9 mesi, ha la possibilità di effettuare 1-2 trattamenti a settimana, suddivisi in tre trimestri per 12 sedute ciascuno. I partecipanti vengono valutati prima e dopo il trattamento da un'equipe clinica multidisciplinare afferente all'associazione.

Soggetto Beneficiario: Associazione NeuroCare onlus

Contributo: € 11.956,00

Progetto di Sostegno ai bambini autistici del doposcuola della parrocchia Santissima Trinità di Ghezzano

La parrocchia Santissima Trinità di Ghezzano sostiene da tempo le famiglie che le affidano i propri figli che frequentano la vicina scuola elementare "Vasco Morroni" per attività extrascolastiche. A partire dal 2022 la Parrocchia ha attivato anche un'attività di doposcuola che si svolge per tutta la durata dell'anno scolastico. La Fondazione contribuisce al sostegno dei costi per il reclutamento di un professionista dedicato a due bambini con Disturbo dello Spettro Autistico accertato.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia Santissima Trinità di Ghezzano

Contributo: € 11.000,00

(R)accordarsi per il futuro II

Messa in atto di una serie di attività inclusive volte alla riduzione e alla prevenzione delle condizioni di emarginazione e isolamento, promuovendo attività musicali rivolte ad anziani ospiti delle RSA del territorio, percorsi di musicoterapia rivolti a soggetti con disabilità motoria e/o psichica che frequentano il Centro Poliedro di Pontedera, attività con soggetti destinatari di provvedimenti di detenzione e detenzione alternativa e laboratori musicali inclusivi e socializzanti per ragazzi provenienti da contesti di povertà educativa e culturale.

Soggetto Beneficiario: Accademia Musicale Pontedera APS

Contributo: € 11.000,00

Sitting Volley

Sostegno per la partecipazione di circa 20 atleti disabili, con i loro allenatori, alla competizione di Sitting Volley di Eurolega, svoltasi in Polonia dal 9 all'11 giugno 2023.

L'attività sportiva di Sitting Volley (pallavolo seduta per diversamente abili affiancati da normodotati) è portata avanti dall'Associazione sin dall'anno 2013 e, nel corso di questi anni, la squadra di Sitting Volley

femminile ha conquistato cinque Campionati Italiani di Serie A, una Coppa Italia, una Super Coppa e una Champion League e molte delle atlete dell'Associazione hanno dato un notevole apporto alla Nazionale Italiana, la quale si è classificata al sesto posto alle recenti Paralimpiadi di Tokio 2022.

Soggetto Beneficiario: Associazione Dream Volley Pisa

Contributo: € 10.000,00

Velasenzabarriere - porti accessibili

Progetto pensato per le associazioni del territorio di Pisa che si occupano di disabilità motoria e cognitiva, da svolgere a bordo del catamarano accessibile *Elianto*, per l'occasione portato al Porto di Marina di Pisa. Il progetto si propone di realizzare con le persone diversamente abili uscite giornaliere ricreative e naturalistiche, uscite di educazione ambientale, regate/veleggiare costiere, d'altura e rally, ricerche marine.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Mare Oltre onlus

Contributo: € 10.000,00

Fiore di Loto: aprirsi alla vita

Progetto di attività ludico-motoria dedicato a soggetti fragili da realizzare in orario scolastico attraverso una metodologia inclusiva che coinvolga tutto il gruppo classe. Non si tratta soltanto di un'attività sportiva multidisciplinare, ma di un'occasione educativa inclusiva per intere classi di diversi istituti comprensivi di vario grado della Provincia di Pisa e con il coinvolgimento di circa 700 minori di cui 40/45 in condizioni di fragilità.

Soggetto Beneficiario: Gruppo Sportivo Handicappati Toscana APS

Contributo: € 10.000,00

Tutti a scuola

Progetto che mira al sostegno di famiglie con minori e ragazze/i che stanno vivendo un momento di fragilità, tale da comprometterne l'accesso a risorse e opportunità educative adeguate, ivi incluse quelle della scuola dell'obbligo. L'iniziativa si concretizzerà in attività di orientamento, accompagnamento e supporto alle famiglie in difficoltà con minori e sarà attuato con interventi quali: acquisto di testi e materiali scolastici; iscrizione agevolata ad attività extrascolastiche, ludiche, ricreative, sportive; orientamento e supporto all'accesso ai servizi scolastici istituzionali, supporto nella ricerca di attività di doposcuola. Si auspica il coinvolgimento sempre maggiore di soggetti istituzionali e non, presenti sul territorio e interessati alla tematica, attraverso azioni di mappatura, coordinamento e monitoraggio condiviso delle azioni.

Soggetto Beneficiario: Caritas Diocesana di Pisa

Contributo: € 10.000,00

La Terza Et@ - Atelier Alzheimer Accessibile

Erogazione di un bonus individuale (voucher) alle famiglie di persone affette da Alzheimer che include un pacchetto di servizi relativo alla frequenza delle attività previste e gestite dalla cooperativa sul territorio di Santa Croce sull'Arno. Questi voucher danno accesso agli spazi scelti per le attività secondo orari e tempi prestabiliti e comprendono, oltre all'accesso alle attività, il trasporto verso gli spazi definiti, la merenda e un supporto individuale aggiuntivo in caso di condizioni particolarmente gravi.

Soggetto Beneficiario: Cooperativa Sociale La Pietra d'Angolo Onlus

Contributo: € 9.784,76

Videoriflesso - La fantasia trasforma lo specchio

Progetto educativo, formativo e terapeutico, che utilizza i linguaggi artistici, mediati e organizzati dal mezzo audiovideo, quali validi strumenti per sostenere la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) ed in generale i disturbi legati all'immagine corporea. È prevista la realizzazione di due laboratori creativi utilizzando gli stessi media audiovisivi che possono aver contribuito a creare il disagio. È rivolto gratuitamente alle utenti della struttura residenziale "gli Orti di Ada", al gruppo di genitori dell'Associazione La Vita oltre lo Specchio, agli operatori, ai familiari. Attraverso il processo Videocreativo, i partecipanti sperimentano un utilizzo inedito dello strumento audiovisivo, permettendo loro di visualizzare la propria storia e raccontarsi.

Soggetto Beneficiario: AIART Associazione Cittadini Mediali Pisa

Contributo: € 8.500,00

Progetto sulle proprietà linguistiche

Progetto, in partenariato con la Commissione Cultura e Formazione Confindustria, finalizzato a valutare le proprietà linguistiche degli studenti delle scuole elementari e medie (anche della provincia pisana), con riferimento alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), sempre più necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro. Obiettivo del progetto, che prende le mosse dal riconoscimento di un deficit delle nuove generazioni capace di pregiudicare il percorso di inserimento socio lavorativo, è quello di recuperare l'importanza del linguaggio attraverso un ripensamento dei processi formativi ai diversi livelli, contenendo fenomeni di dispersione professionale e le conseguenti ricadute in termini di potenziale emarginazione socioeconomica. Il ruolo riservato a Charlie, in particolare, oltre a quello di componente del Comitato di progetto, in ragione della propria consolidata esperienza nel territorio delle forme che assume il disagio giovanile, riguarda, anzitutto la formazione dei docenti coinvolti nelle iniziative sul campo che prenderanno avvio subito dopo la prima fase di ricerca; quindi, la promozione e comunicazione dell'iniziativa nelle scuole della provincia.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Charlie Onlus

Contributo: € 7.000,00

Un Abanico per volare

Realizzazione di un laboratorio di Flamenco all'interno del Carcere Don Bosco di Pisa. L'iniziativa intende stimolare, attraverso la danza, una maggiore consapevolezza del proprio corpo e della propria energia, migliorando la postura e la coordinazione motoria e sviluppare doti quali l'autocontrollo, l'ascolto attivo, la concentrazione, la fiducia in sé stessi e nei compagni.

Soggetto Beneficiario: Associazione Bambino sarai tu!

Contributo: € 6.900,00

Musica Dentro X

Decima edizione del corso di educazione musicale svolto all'interno della Casa Circondariale di Pisa. Il corso tornerà a svolgersi in presenza e sarà suddiviso in due parti: la prima sarà rivolta a un massimo di 30 detenuti, uomini e donne, finalizzata all'educazione musicale e alla preparazione vocale per creare un coro a voci miste per una piccola attività concertistica; la seconda parte sarà l'esecuzione del tradizionale concerto di Pasqua nella cappella del carcere, aperto anche ai non partecipanti al corso.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Il Mosaico

Contributo: € 6.000,00

L'Orto degli Gnomi

Progetto rivolto a bambini e ragazzi che vivono in situazioni di rischio di devianza e forte disagio socioeconomico che prevede l'organizzazione di un campo estivo presso la Casa di Orentano, un casolare immerso nel bosco dove lavorare per ridar vita all'orto Sociale in stato di abbandono dallo scoppio della pandemia. L'obiettivo principale è quello di rafforzare le capacità relazionali e accrescere la sensibilità ambientale dei bambini e ragazzi del Centro Estivo e del circondario attraverso tre attività: il ripristino dell'orto, i laboratori educativi di orticoltura e giardinaggio, la giornata di porte aperte in favore della comunità locale. Sono coinvolte circa 60 famiglie di cui 40 già seguite dall'Associazione.

Soggetto Beneficiario: Associazione Amici della Zizzi Onlus

Contributo: € 5.349,80

Swimtrekking Aut 2023

Iniziativa nata in collaborazione con l'A.S.D. Swimtrekking che si svolge da ottobre 2023 a giugno 2024 e promuove attraverso questa disciplina sportiva esperienze e approfondimenti su tematiche come la tutela e la salvaguardia del mare e prevede una serie di attività che includono la pratica del nuoto in acque libere, correlata da analisi tecnica della nuotata e consulenza personalizzata al fine di migliorare le capacità motorie, estendendo ed adattando l'esperienza dello *swimtrekking* anche alle esigenze di un gruppo di persone con autismo e/o con disabilità relazionali e disturbi del neurosviluppo.

Soggetto Beneficiario: APS Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus

Contributo: € 5.500,00

Riqualificazione Villa Crastan

Nell'anno 2021 la Fondazione aveva concesso alla Fondazione Charlie un specifico contributo (€ 154.000,00) finalizzato a sostenere un intervento di ristrutturazione di un edificio storico, Villa Crastan, che il Comune di Pontedera ha messo a disposizione dell'Ente quale nuova sede operativa, mediante apposito contratto ventennale di comodato d'uso gratuito. Nel corso del 2023, la Fondazione ha reso disponibile un contributo aggiuntivo per consentire all'ente di portare a termine alcune piccole lavorazioni aggiuntive sull'immobile.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Charlie Onlus

Contributo: € 5.000,00

Maturi per il lavoro: sostegno al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di ragazzi con difficoltà scolastiche e a rischio di abbandono

Progetto destinato ad un ragazzo con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) certificato con problemi di ansia e di disturbi del tono dell'umore che rendono difficoltoso il percorso scolastico e lo rendono ad alto rischio di abbandono. Il progetto si propone di sostenerlo consentendogli di fruire di adeguato supporto psicologico e didattico in modo da fargli conseguire il diploma di scuola secondaria e affacciarsi così al mondo del lavoro con una qualifica.

Soggetto Beneficiario: Gruppo Volontariato Vincenziano Pisa Centro Cittadino Onlus

Contributo: € 3.000,00

Fondazione L'Isola dei Girasoli Onlus

La Fondazione ha costituito, nel giugno del 2005, unitamente all'AGBALT (Associazione Genitori di Bambini Affetti da Leucemia e da Tumori), l'Associazione L'Isola dei Girasoli ONLUS, trasformata in Fondazione nel 2019. La Fondazione Isola dei Girasoli, grazie ai contributi resi disponibili tempo per tempo dalla Fondazione Pisa, ha realizzato, per step successivi, una struttura residenziale nel Comune di San Giuliano Terme destinata all'accoglienza ed assistenza di soggetti minori che, affetti da sindrome leucemica, vengono sottoposti a trapianto o a terapie oncologiche presso l'ospedale pisano di Cisanello. La Fondazione Pisa, quale ente fondatore, partecipa poi in via residuale a sostenere alcune spese di gestione o di interventi di manutenzione degli immobili.

Soggetto Beneficiario: Fondazione L'Isola Dei Girasoli Onlus

Contributo: € 2.460,54 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Il circo spiazza al Cep

Progetto sociale ludico-educativo realizzato nel periodo estivo nel quartiere del CEP allo scopo di contrastare il disagio socioeconomico diffuso e recentemente amplificato dalla pandemia. Sono stati organizzati sette incontri durante i quali i partecipanti hanno potuto sperimentare giochi, attività e discipline circensi volte a valorizzare la cooperazione, l'impegno, il sano protagonismo giovanile e l'inclusione sociale tra i partecipanti, tutti fattori importanti per una crescita consapevole e per lo sviluppo nell'età evolutiva.

Soggetto Beneficiario: Saltimbanco Scuola Arte del Circo ASD

Contributo: € 2.334,28

Alla ricerca dei talenti nascosti

Progetto di valorizzazione delle abilità dei 15/20 ragazzi disabili che frequentano attualmente la sede dell'associazione, che ha lo scopo di far emergere i loro talenti. L'iniziativa è strutturata come laboratorio di creazione oggettistica in gruppo.

Soggetto Beneficiario: Unitalsi Sottosezione di Pisa

Contributo: € 2.000,75

Interventi Istituzionali

Nel corso dell'esercizio 2023, per il Settore Volontariato, Filantropia E Beneficenza, sono stati assegnati Contributi Istituzionali per un ammontare complessivo pari ad € 87.000,00, di cui € 11.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate, finalizzati a sostenere le attività ordinarie degli enti attivi sul nostro territorio di riferimento e qui di seguito elencati:

Associazione Oncologica Pisana Onlus "Piero Trivella"
Associazione Dinsi Une Man
UNITALSI
Associazione EppurSimuove
Fondazione ARCO Onlus
Associazione Volontariato Italiano Trapianti Epatici
Associazione Italiana Persone Down – Sezione Pisa
Fondazione ANT Italia – Delegazione di Pontedera
Associazione Italiana Sclerosi Multipla – Sezione della Provincia di Pisa
Alpha Team ASD
APS Orecchie Lunghe e Passi Lenti
Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici
Gruppo Volontariato Vincenziano Pisa Centro Cittadino
AVIS Provinciale di Pisa
Associazione Sante Malatesta
Associazione Respirando
Centro Italiano Femminile Comunale di Pisa
Centro Italiano Femminile Provinciale di Pisa
Centro Italiano Femminile di Vicopisano
Associazione Cattolica Internazionale al Servizio della Giovane
Associazione Dynamo Camp
Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi
Associazione Progetto Laboratorio
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII
Associazione Banco Alimentare della Toscana
Centro di Ascolto Parrocchiale San Marco
Associazione Afasici
Coordinamento Etico dei Caregivers
Lega Italiana Fibrosi Cistica
Associazione Mangwana
Associazione Famiglie Handicappati
Danza Città di Cascina APS

Oneri Commissione consultiva Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2023 del Settore Volontariato Filantropia ammontano complessivamente ad € 10.435,21.

Commemorazioni

Un importo pari ad € 1.000,00 attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate, è stato destinato ad iniziative di beneficenza in commemorazione di Soci defunti.

SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Per il sostegno a iniziative e progetti ricompresi in questo settore sono stati assegnati nel 2023 complessivamente € 7.782.483,28 di cui € 3.539.680,60 a valere sulle risorse dell'esercizio, mentre le ulteriori risorse, per un importo pari ad € 4.252.802,68, sono state attinte dalle disponibilità presenti a bilancio.

Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS

La Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS, soggetto attuatore del progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, gestisce un centro di ricerca scientifica e tecnologica in ambito biomedico ubicato sulla medesima area nel Comune di San Giuliano Terme che già ospita il Centro Le Vele. Il perimetro delle attività, inizialmente riferito all'ambito oncologico ed a quello delle neuroscienze, si è successivamente esteso sino a ricomprendere l'insieme delle c.d. scienze omiche e, da ultimo, anche quello cardiovascolare.

Lo sviluppo delle attività di ricerca in ciascuno dei predetti ambiti viene riportato in un programma triennale, aggiornato con cadenza annuale, in cui sono analiticamente descritti i singoli filoni di indagine scientifica implementati, le risorse ad essi dedicate ed i risultati attesi.

Oltre ai progetti autonomamente promossi nell'ambito della propria programmazione triennale, la Fondazione è coinvolta, in qualità di partner, in progetti di ricerca che vedono quali capofila prestigiose istituzioni scientifiche del nostro territorio e non solo.

Lo sviluppo di piattaforme tecnologiche all'avanguardia per la ricerca medica è una componente chiave dell'attività della Fondazione Pisana per la Scienza.

Attraverso una dotazione di apparecchiature tecnologicamente avanzate a disposizione di tutti gli scienziati operanti sul nostro territorio, infatti, si è inteso anche fornire nuove opportunità per la comunità scientifica pisana, favorendone in tal modo una crescita complessiva a livello nazionale e internazionale.

Nell'ambito dell'attività di formazione alla ricerca di studenti dei corsi di Dottorato, FPS ha siglato accordi con i tre Atenei Pisani basati, oltre che sul finanziamento di borse di studio di Dottorato, sull'impegno a formare gli studenti selezionati dall'Università nei laboratori della Fondazione destinando un mentore che li segua nel loro percorso. Allo stesso modo FPS offre agli studenti dei corsi di Laurea Magistrale l'opportunità di svolgere nei propri laboratori attività di ricerca per tesi e tirocini.

Prosegue il programma di potenziamento dell'attività di ricerca presso FPS e, congiuntamente, il piano di reclutamento dei ricercatori. FPS adotta, infatti, la pratica internazionale della *tenure track*: giovani ricercatori/trici possono partecipare ai bandi FPS presentando un progetto di ricerca da svolgere presso la stessa FPS. Se selezionato da un panel scientifico esterno, il progetto dà la possibilità al/la ricercatore/trice di svolgere per un biennio la propria attività presso la Fondazione con grande indipendenza scientifica e un budget dedicato. In caso di successo, sulla base della valutazione ancora di un panel esterno, alla fine del periodo FPS può offrire all'interessato/a una posizione stabile di ricercatore. L'obiettivo è di completare la pianta organica della Fondazione attraverso uno-due ulteriori cicli di questo programma.

Al 31.12.2023 presso il Centro operavano 35 unità di personale a vario titolo impiegate nelle attività di ricerca, con l'obiettivo di arrivare sino a 60 a regime.

A tutti i progetti è garantito anche il supporto tecnico dello staff della fondazione oltre alla possibilità di reclutare personale a contratto (all'interno dei fondi di progetto).

La produzione scientifica della fondazione comprende, nel solo 2023, 68 articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali peer-reviewed con una media di Impact Factor superiore a 8.

Anche nel 2023 è proseguito il progetto avviato nel 2021 con l'obiettivo di stimolo al trasferimento tecnologico ed all'innovazione delle imprese del territorio mediante l'inserimento in azienda di giovani laureati provenienti dagli atenei presenti sul nostro territorio.

Il rapporto di sostegno tra la Fondazione Pisa e la Fondazione Pisana per la Scienza, analogamente a quanto accade per gli altri enti di scopo, è disciplinato da specifica convenzione triennale - attualmente vigente quella per il triennio 2022/2024 - che prevede l'assegnazione di un contributo di importo massimo pari ad euro 2 milioni in ragione di anno che viene liquidato fino a concorrenza degli oneri effettivamente sostenuti.

Parallelamente FPS ha sviluppato progressivamente la propria capacità di autofinanziamento attingendo ai canali di autofinanziamento della ricerca a livello nazionale e internazionale nonché beneficiando di donazioni private finalizzate.

Per l'attività sviluppata da FPS in corso d'anno si rinvia a pag. 47 e ss.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Pisana per la Scienza Onlus

Contributo: € 2.000.000,00

Avviso RST 2022

In corso d'anno si è chiusa la procedura di valutazione dei progetti pervenuti, in risposta all'avviso emanato nel mese di ottobre 2022, dagli enti di ricerca presenti sul nostro territorio di riferimento, ad esito del quale sono risultati assegnatari di contributo 10 iniziative per complessivi € 4.737.532,35 a fronte di un costo totale pari ad € 6.835.432,68.

I progetti finanziati sono stati i seguenti.

Progetto “Valorizzazione di prodotti di scarto per la fabbricazione di wound dressing sostenibili e personalizzati che hanno come bersaglio diverse fasi della cascata di guarigione delle ferite. (ATTITUDE)

Le ferite cutanee croniche (CSW) sono debilitanti e dolorose oltre a rappresentare un onere finanziario, con costi influenzati da esiti imprevisti, compromissione della salute generale, produzione di molti rifiuti e aumento della richiesta di staff medico. Nonostante la significativa crescita del mercato e della ricerca, i dressing spesso presentano scarsa efficacia a causa della mancanza di personalizzazione, la ridotta vita degli agenti terapeutici rilasciati, e la loro azione specifica. ATTITUDE sviluppa approcci terapeutici specifici per il trattamento delle lesioni cutanee in diverse fasi della cascata di guarigione. Tramite la tecnica del 3D bioprinting verranno sviluppati: un wound dressing a rilascio di farmaco capace di contrastare la contaminazione batterica e l'infiammazione persistente con un approccio antibiotic-free e un sostitutivo cutaneo in grado di guidare il processo di normale guarigione delle ferite. ATTITUDE risponderà agli elevati costi associati alla gestione delle CSW combinando biomateriali naturali ed eco-friendly con una tecnologia altamente scalabile. Al fine di migliorare gli approcci di valutazione preclinica, riducendo i rischi di esiti indesiderati, ritardi di immissione sul mercato o addirittura ritiro dal mercato, ATTITUDE svilupperà anche modelli in vitro di ferita per la valutazione funzionale degli approcci terapeutici in un ambiente più rilevante e in accordo al principio delle 3R, con vantaggi economici ed etici.

Soggetto beneficiario: Istituto per i Processi Chimico Fisici - Consiglio nazionale delle Ricerche

Contributo: € 410.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto “Screening di aterosclerosi coronarica e carotidea e neoplasie del distretto toracico mediante tomografia computerizzata con tecnologia photon-counting (Screening coronary and carotid Atherosclerosis and chest cancer by Computed Tomography Angiography with photon-counting detector technology): lo studio ACTA”

Lo studio ACTA valuterà la possibilità di individuare aterosclerosi coronarica e carotidea e neoplasie toraciche in fase preclinica mediante tomografia computerizzata (TC) con l'innovativa tecnologia photon-counting. Lo studio coinvolgerà 2.250 residenti nel territorio pisano di età 45-75 anni con un rischio elevato di coronaropatia o neoplasia polmonare in base a semplici calcolatori del rischio. Questi soggetti saranno randomizzati in rapporto 2:1 all'esecuzione di una TC photon-counting (e alla gestione delle patologie individuate mediante i percorsi specialistici già attivi) oppure a un follow-up clinico. Il profilo di costo-efficacia verrà valutato in rapporto alla capacità di individuare lesioni in fase preclinica e all'incidenza di eventi avversi (morte ed eventi cardio e cerebrovascolari). L'ampio database (1.500 TC) costituirà una fonte di informazioni sulla patologia in fase preclinica, permetterà di correlare i quadri TC con i dati demografici, clinici e laboratoristici ed esaminare le capacità di caratterizzazione tissutale. Il database consentirà inoltre di creare sistemi di intelligenza artificiale che supportino il radiologo nella refertazione. In prospettiva, i dati di prognosi e la ricerca di polimorfismi genici nella stessa coorte consentiranno di definire il valore prognostico dei reperti TC e di stabilire relazioni fra l'assetto genetico e i quadri di malattia. Soggetto beneficiario: Fondazione Toscana Gabriele Monasterio

Contributo: € 480.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto “SHARE-CP Compagno Robotico Umanoide Soft per la Valutazione e la Riabilitazione di Bambini con Paralisi Cerebrale Infantile”

L'ipotesi scientifica in esame riguarda l'utilizzo della robotica soft nella progettazione di un robot umanoide per la valutazione e la riabilitazione motoria dei bambini con paralisi cerebrale (PCI) possa migliorare l'interazione fisica tra l'utente e il robot, portando a sessioni di valutazione e riabilitazione più sicure ed interattive. Sfruttando la robotica soft, è possibile progettare robot in grado di assistere in modo sicuro i bambini con PCI nell'esecuzione di task motori, fornendo feedback in tempo reale e monitorando il loro progresso nel tempo.

Migliorando l'interazione fisica tra l'utente e il robot, i bambini con PCI saranno più motivati a partecipare alle sessioni di riabilitazione e valutazione, portando a migliori risultati. Questo approccio sarà adattato alle specifiche esigenze di ciascun bambino, considerando il decorso della patologia, l'età e altri fattori che possono influire sul processo di riabilitazione. L'utilizzo della robotica soft permetterà anche interventi non invasivi e non farmacologici, evitando potenziali effetti collaterali di farmaci o di interventi chirurgici.

Soggetto beneficiario: Scuola Superiore Sant'Anna

Contributo: € 380.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto “Il fegato come laboratorio vivente per la valutazione dell'efficacia dei farmaci cardiovascolari (LILI-LAB)”

Il Progetto intende indagare su due ipotesi originali: la prima è la disfunzione degli epatociti dovuta a danno progressivo indotto da fegato grasso non alcolico, infiammazione, fibrosi e congestione che altera il metabolismo dei farmaci cardioprotettivi. La seconda riguarda i modelli di Intelligenza Artificiale basati su ecografia epatica e parametri clinici che descrivono l'alterazione del metabolismo epatico dei farmaci e sono utili per personalizzare i dosaggi farmacologici al fine di massimizzare la protezione cardiovascolare.

Soggetto beneficiario: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - Università di Pisa

Contributo: € 350.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto “Sistemi noradrenergici cerebrali: strumenti avanzati in modelli sperimentali ed in vivo del loro ruolo nell'epilessia infantile strutturale, un approccio traslazionale. TRANSCENDE study (TRANslational Study of CENTral Noradrenergic system Degeneration in infantile Epilepsy)”

Lo studio ipotizza che un danno precoce del principale nucleo noradrenergico cerebrale, il Locus Coeruleus (LC) possa contribuire a patologie severe del neurosviluppo, inclusa l'epilessia infantile (EI) causata da sofferenza ipossica perinatale (PHI), la principale causa di disabilità neurologica infantile. Il LC ha un ruolo chiave sia nell'apprendimento che nel modulare la soglia epilettica, e dati recenti post-mortem suggeriscono che esso sia particolarmente suscettibile all'ipossia perinatale.

La dimostrazione dell'ipotesi dello studio sarà fondamentale per chiarire un meccanismo chiave nell'EI-post-PHI e permettere, sia lo sviluppo di farmaci (aventi come bersaglio il sistema noradrenergico) che possano migliorare e prevenire almeno in parte la comparsa di EI post-PHI, sia l'identificazione di un biomarker in vivo che consenta di evidenziare l'alterazione del LC in bambini con pregressa PHI predisposti all'EI e permettere di trattarli tempestivamente.

Soggetto beneficiario: Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia - Università di Pisa

Contributo: € 410.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto “Neuro-imAging funzionale ad avanzata Risoluzione spazio-temporale per la caratterizzazione di Aree corticali eloquenti nelle anomalie di sviluppo e nelle lesioni precoci della corteccia cerebrale-AURORA”

Obiettivo principale del progetto è, attraverso l'utilizzo della RM encefalo a campo ultra-alto (7T), la personalizzazione di strategie terapeutiche per individui con anomalie strutturali sia congenite che acquisite in aree cerebrali, in presenza di epilessia farmaco-resistente e/o deficit funzionale motorio. Ci proponiamo, grazie ad una migliore comprensione dei meccanismi di neuroplasticità, di migliorare la prognosi dei pazienti trattati con chirurgia dell'epilessia, aumentando le possibilità di resezione più accurata dell'area epilettogena, minimizzando il deficit post-operatorio e potenziando il recupero e l'acquisizione di nuove competenze compensative in soggetti con deficit motorio attraverso un programma riabilitativo mirato.

Soggetto beneficiario: IMAGO7 Fondazione per la Ricerca Onlus

Contributo: 800.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto “Modulazione bioelettronica dell'innervazione tumorale per inibire la crescita del cancro: una prova di principio. (Acronimo: ELMO)”

I carcinomi hanno le prognosi più terribili tra tutti i tumori. È stato scoperto che il cancro può guidare la neurogenesi a modulare il microambiente tumorale (TME) in modo pro-tumorale, influenzando la crescita del cancro, la fuga dall'immunosorveglianza e le metastasi. L'obiettivo di questa proposta è studiare l'innervazione della TME e convalidare la prova di principio di una nuova tecnica antitumorale di tipo bioelettronico, utilizzando interfacce neurali per ridurre la crescita del cancro, bloccando i segnali pro-tumoral derivati dall'innervazione della TME.

Il successo di questo studio rappresenterebbe un innovativo paradigma terapeutico antitumorale che potrebbe avere un importante impatto sulla prognosi del tumore e sulla qualità della vita dei pazienti.

Soggetto beneficiario: Scuola Superiore Sant'Anna

Contributo: € 209.204,15 (di cui 93.302,68 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate ed € 114.901,47 a valere sulla disponibilità del settore di anni precedenti)

Progetto “Ruolo delle analisi computazionali nello sviluppo di nuovi biomarcatori e farmaci innovativi nei pazienti con glioblastoma”

Il progetto proposto mira a combinare analisi computazionali applicate agli esosomi circolanti, alle proteine circolanti e al monitoraggio dei farmaci per sviluppare nuovi biomarcatori per i pazienti affetti da glioblastoma (GB), il tumore cerebrale più aggressivo.

Il risultato desiderato di questo progetto è l'identificazione e l'inibizione di nuovi bersagli attraverso un approccio innovativo che combini analisi computazionali e campioni di sangue (biopsie liquide ematiche).

I recenti sviluppi della tecnologia applicata alla biologia consentono di ottenere più livelli di informazione sull'intero genoma, trascrittoma ed epigenoma di singoli tumori in modo relativamente rapido ed economico. Queste tecnologie all'avanguardia consentono di studiare la biologia di fattori che possono influenzare la risposta alla radio e alla chemioterapia e se applicate agli studi clinici, consentiranno di identificare per ogni paziente biomarcatori di chemio-radio-sensibilità, aiutando a prevedere gli esiti del trattamento e a selezionare l'agente più appropriato da utilizzare in combinazione con la radioterapia col relativo intervallo di concentrazione terapeutica.

Soggetto beneficiario: Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Contributo: € 450.0000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto “Le isoforme di BRAFV600E: un aspetto sconosciuto della biologia del melanoma”

BRAFV600E è uno dei driver più potenti del cancro umano e un fulgido esempio di terapia molecolare mirata. Recentemente è stato scoperto che la finora ignota BRAF(V600E)-X1 è in realtà la variante trascrizionale più espressa, è molto conservata evolutivamente ed è sottoposta ad una regolazione post-trascrizionale molto stretta, da parte sia di microRNA che di RNA Binding Proteins. Inoltre, la proteina BRAFV600E-X1 corrispondente è dotata di attività chinasi e ha caratteristiche oncogeniche. Basandoci su questi dati, questo progetto propone di sviluppare sistemi modello in vitro, in vivo e in silico che permettano di confrontare l'isoforma di X1 con l'isoforma di riferimento (ref), in termini di attività chinasi-(in)dipendenti e coding-(in)dipendenti, nel contesto del melanoma. Una comprensione adeguata delle specificità di queste due isoforme si rivelerà fondamentale per ottenere un targeting più consapevole, e quindi più efficace, di BRAFV600E, non solo nel melanoma ma anche negli altri tipi di cancro dove questa proteina costitutivamente attiva svolge un ruolo oncogenico di prim'ordine.

Soggetto beneficiario: Istituto di Fisiologia Clinica – Consiglio nazionale delle Ricerche

Contributo: € 749.500,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto Amiloidosi cardiaca da transtiretina nel territorio pisano: riconoscerla per curarla (AMI-Pisa)

L'amiloidosi cardiaca da transtiretina (ATTR-CA) è una causa importante ma sotto-diagnosticata di morbidità e mortalità. Alcuni risultati preliminari mostrano una prevalenza di circa 1% in soggetti di età ≥ 65 anni nell'area pisana. Il progetto AMI-Pisa origina dalla definizione epidemiologica dell'ATTR-CA, punta ad approfondirne la fisiopatologia e a identificare nuovi approcci di screening, diagnosi e terapia e culmina nell'applicazione delle nuove conoscenze nel territorio pisano.

Il progetto AMI-Pisa è proposto da un gruppo di ricerca con una vasta esperienza sull'ATTR-CA e molte collaborazioni a livello italiano e internazionale. Le ricadute economiche e sociali del progetto AMI-Pisa sono molteplici. La definizione della prevalenza di ATTR-CA nel territorio pisano può essere utile agli amministratori locali per la programmazione delle attività assistenziali e per ottimizzare l'allocazione di risorse.

Soggetto beneficiario: Scuola Superiore Sant'Anna

Contributo: € 499.828,20 (a valere sulla disponibilità del settore di anni precedenti)

Progetto proprio di carattere intersettoriale diretto a sostenere iniziative di ricerca in ambito socio-sanitario ad elevato contenuto tecnologico e sperimentale

Nel corso del 2023 è stato attivato il progetto, varato nell'anno precedente, destinato a sostenere iniziative di ricerca intersettoriali ad elevato contenuto tecnologico che, in ragione di caratteristiche specifiche quali/quantitative ovvero temporali, collegate ai tempi dello sviluppo dell'innovazione tecnologica, difficilmente potrebbero rientrare nell'ordinario iter dell'Avviso periodico triennale.

A valere sulle risorse a suo tempo stanziato per l'iniziativa sono stati finanziati 5 studi/iniziative con un contributo complessivo pari ad € 642.346,04.

Gli studi e le iniziative rientranti nel progetto proprio in questione avviati in corso d'anno sono stati i seguenti.

Istituzione di un Registro Internazionale Prospettico per i Pazienti Affetti da Neoplasie del Pancreas e della Regione Periapollare in Stadio Borderline Resectable e Localmente Avanzato - Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa

Il progetto nasce a seguito della realizzazione della Consensus Conference Mondiale sul trattamento di carcinoma del pancreas borderline resectable e localmente avanzato tenutasi a Pisa nel mese di settembre del 2023.

Gli esperti internazionali presenti nell'occasione a Pisa hanno convenuto che lo strumento più adatto per ottenere in un tempo ragionevole una buona parte delle informazioni mancanti sia quello di istituire un registro internazionale prospettico (come peraltro realizzato per altre patologie).

Il registro raccoglie i dati clinici e strumentali, quali immagini radiologiche (principalmente relative a TC e RM) e di medicina nucleare (principalmente relative a PET), dei pazienti arruolati nel registro affetti da carcinoma del pancreas e della regione periapollare in stadio "borderline resectable" e localmente avanzato. La disponibilità delle immagini radiologiche dei casi registrati, unita ai dati di gestione e di risultato clinico, consentiranno analisi innovative come quelle basate su tecniche di Big Data Analytics e Artificial Intelligence. Il registro sarà supportato da Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali, pur restando autonomo nella gestione.

Studio relativo all'utilizzo ed al potenziamento dell'ecocardiografia transesofagea per ricerca in ambiente Intelligenza artificiale (IA) e formazione - Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa

Il progetto riguarda il potenziamento di una metodica diagnostica innovativa per lo studio delle cardiomiopatie. Trattasi dell'ecocardiografia transesofagea, una metodica cardiologica di secondo livello basata su ultrasuoni che si sta rapidamente diffondendo nei laboratori diagnostici e nelle strutture di degenza intensiva. Questa metodica consente di acquisire immagini delle strutture cardiache attraverso scansioni ad alta risoluzione, superando la metodica dell'ecocardiografia transtoracica.

Le immagini in tal modo acquisite costituiscono un materiale prezioso per la diagnosi e la ricerca scientifica, consentendo una valutazione accurata, dettagliata e rapida.

L'uso dell'intelligenza artificiale (IA), della realtà aumentata e l'accesso agli archivi di immagini big-data possono migliorare la precisione della lettura delle immagini acquisite e l'accuratezza dei risultati diagnostici, rendendo anche superfluo il ricorso ad altre metodiche diagnostiche più complesse e costose.

Il progetto prevede anche l'acquisizione di un simulatore virtuale di esami di ecocardiografia transesofagea, non ancora presente sul nostro territorio.

Costituzione della Rete Clinica per la Raccolta di Tessuti e Fluidi biologici per lo studio dei tumori mammari - Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa

Una raccolta organizzata di materiale biologico, collegata con i dati epidemiologici e clinico-patologici rappresenta una preziosa fonte per la ricerca scientifica in campo medico, farmacologico e biologico. La disponibilità di accesso alla collezione dei campioni già presenti nella biobanca di AOUP e la condivisione della stessa con istituti di ricerca partners, permetterà di eseguire analisi sperimentali complesse e di rafforzare i risultati ottenuti.

In particolare, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI) rappresenterà un valido strumento per la caratterizzazione molecolare del tumore, del suo microambiente e del circolo ematico allo scopo di identificare

biomarcatori, sensibili e specifici, che permettano una diagnosi precoce e/o il monitoraggio accurato della patologia nelle fasi di ricorrenza e terapia.

Nello specifico, l'AI permetterà di analizzare grandi quantità di dati provenienti dalla biobanca, identificando correlazioni nascoste, pattern e relazioni che potrebbero essere difficili da individuare con metodi tradizionali. Il progetto verrà realizzato in stretta collaborazione con il Centro Clinico Senologico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana che è da anni stabilmente tra i primi dieci Centri in Italia quanto a volumi di pazienti, risultati delle cure e multidisciplinarietà del percorso di cura.

Applicazione dell'Intelligenza Artificiale all'Endoscopia Digestiva: valutazione dell'impatto della sua applicazione allo studio del tratto gastro intestinale sia superiore che inferiore rispetto all'endoscopia digestiva tradizionale - Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

La colonscopia è oggi il principale metodo di indagine del colon e dell'ileo terminale ma il suo impiego presenta criticità per gli elevati costi e la necessità di personale medico e infermieristico dedicati, oltre che all'esecuzione dell'esame, all'interpretazione dei dati raccolti, con il rilevante rischio, dimostrato, di errori diagnostici.

La recente applicazione dei sistemi di Intelligenza Artificiale in endoscopia digestiva si sta dimostrando capace di affiancare l'operatore nella diagnosi e, grazie alla capacità dei software di evidenziare e caratterizzare le lesioni patologiche, di ridurre drasticamente il rischio di errori diagnostici legati al solo giudizio clinico.

Nell'ambito della ricerca verranno raccolte le immagini endoscopiche patologiche e quelle non patologiche da utilizzare di concerto con i risultati degli esami istologici al fine di allenare il modello a distinguere le une dalle altre.

Propranololo micro-gocce oculari allo 0.4% nei neonati con Retinopatia del Prematuro: un trial randomizzato, placebo-controllato in doppio cieco di fase III - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Pisa

L'ipotesi scientifica riguarda i neonati con "Retinopatia del Prematuro (ROP)", la principale causa di cecità e ipovisione dell'età infantile nei paesi sviluppati.

Ad oggi questi casi vengono trattati con la somministrazione di propranololo per via sistemica. Tale trattamento rallenta significativamente la progressione della malattia; tuttavia, oltre ad essere particolarmente invasivo (il neonato deve essere sedato) e costoso, espone il paziente a effetti collaterali avversi quali riduzioni del campo visivo, rischi di emorragie infezioni e recidive.

La somministrazione di propranololo sotto forma di collirio, invece, sperimentata in studi animali e clinici esplorativi, sembra conciliare sicurezza ed efficacia.

Studi precedenti del proponente hanno dimostrato l'efficacia di questo farmaco, riproposto per questa malattia, ma tale risultato è stato ottenuto in numeri ridotti di pazienti. Il progetto propone di effettuare uno studio di larga scala che dimostri in modo statisticamente significativo la validità della terapia. Questa validazione sarebbe particolarmente importante in sé e perché eviterebbe terapie molto invasive che verrebbero effettuate solo nei casi di insuccesso della terapia semplice qui proposta.

Lo studio farmacologico sarà multicentrico con la partecipazione di 10 unità di terapia intensive neonatali italiane per verificare l'effetto del trattamento con propranololo cloridrato,

La percentuale di successo atteso è attorno al 70%.

Considerata l'utilità di tale linea d'azione, nel 2023 abbiamo ricostituito la dotazione finalizzata a suo tempo prevista con un importo pari ad € 500.00,00.

Contributo: € 500.000,00

Progetto "THEATER"

Nel corso dell'anno siamo stati interessati dall'Università di Pisa circa la possibilità di concorrere con un nostro contributo all'approntamento della piattaforma tecnologica di un nuovo centro di ricerca e di formazione, denominato Theater (Translational institute for High Education, Advanced, Technology and Experimental Research for medicine and surgery) che l'Università intende realizzare all'interno dell'area dell'ospedale di Cisanello, orientato allo studio del potenziale impatto applicativo delle nuove tecnologie in medicina.

Per sostenere l'iniziativa abbiamo stanziato un contributo di importo pari ad € 1.000.000,00 che provvederemo a rendere effettivamente disponibile attraverso la consueta convenzione erogativa una volta acquisite e valutate in relazione alle nostre finalità istituzionali nel settore di intervento di cui trattasi tutte le informazioni specifiche per noi essenziali in tali circostanze.

Soggetto beneficiario: Dipartimento di Patologia Chirurgica, medica, molecolare e dell'area critica – Università di Pisa
Contributo: € 1.000.000,00

Consensus Conference Mondiale sul trattamento del carcinoma del pancreas borderline resectable e localmente avanzato

La Consensus Conference è un'azione di ricerca che prevede di esaminare e classificare tutte le informazioni scientifiche disponibili sulla patologia oggetto di indagine, secondo una precisa metodologia guidata dai massimi esperti a livello mondiale della tematica, con lo scopo di generare le linee guida da seguire nel relativo trattamento terapeutico.

La Consensus si è tenuta a Pisa dal 17 al 20 Settembre 2023, in concomitanza con il 125° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia (SIC).

Soggetto beneficiario: Associazione Per Donare la Vita Onlus

Contributo: € 100.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto “Ospedale Virtuale”

Un ulteriore contenuto contributo è stato poi destinato a completare un'iniziativa nata nel periodo dell'emergenza Covid e rimasta in uso anche successivamente per i benefici ottenuti dai pazienti cui si è reso possibile attraverso l'uso di tablet comunicare con i familiari oltre che accedere a contenuti d'intrattenimento ed info riguardanti il percorso terapeutico.

Per i pazienti più anziani, in corso d'anno, in luogo dei tablet, abbiamo sostenuto l'acquisto di monitor digitali con funzionalità analoghe ma gestibili col telecomando

Soggetto beneficiario: Fondazione Toscana Gabriele Monasterio

Contributo: € 20.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

“Evento Converging skills”

L'iniziativa ha riguardato la realizzazione, nel mese di giugno del 2023, di un evento finalizzato ad identificare le migliori pratiche internazionali di open innovation e trasferimento tecnologico in contesti università/industria/territori che ha visto tra i principali attori spin-off dell'Ateneo, imprenditori e investitori. Sono stati realizzati una serie di workshop di livello internazionale cui hanno partecipato interlocutori istituzionali, accademici, finanziari ed economici di primo livello quali, fra gli altri, Stanford, Caltech, Cambridge, Imperial College; Ferrero, Nestlé, Chiesi Farmaceutici, Menarini, GSK, Nuovo Pignone, Microsoft; CDP Venture Capital, BNL BNP Paribas, Credem Banca, Intesa San Paolo.

Soggetto beneficiario: Università di Pisa

Contributo: € 10.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Oneri Commissioni consultive, di monitoraggio e valutazione periodica dei progetti di Ricerca Scientifica finanziati dalla Fondazione

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione, da parte di una apposita Commissione, delle attività e dei risultati ottenuti dalla Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS e quelli relativi al lavoro di selezione e supervisione scientifica effettuata da qualificati esperti sui progetti in amministrazione nel settore, ammontano complessivamente ad € 39.680,60.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2023 DELLA
FONDAZIONE PISA**

All'Assemblea dei Soci

Alla Deputazione

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto, come nei precedenti esercizi, sia l'attività di controllo legale dei conti prevista dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quella di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto prevista dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria al bilancio consuntivo 2023 della Fondazione Pisa (d'ora innanzi semplicemente Fondazione) contiene pertanto nella sezione A), la *Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39* e nella sezione B), la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*

A) Relazione del collegio dei revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Il bilancio di esercizio 2023 della Fondazione è numericamente sintetizzabile come segue:

Situazione Patrimoniale

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	37.174.718
Immobilizzazioni finanziarie	€	625.613.801
Strumenti finanziari non immobilizzati	€	309.402
Crediti	€	10.501.138
Disponibilità liquide	€	17.413.163
Altre attività	€	12.461
Ratei e risconti attivi	€	1.123.908
Totale attività	€	692.148.591
Patrimonio netto	€	569.799.967
Fondi per l'attività di istituto	€	91.054.329
Fondi per rischi ed oneri	€	29.366
Fondo TFR	€	262.072
Erogazioni deliberate	€	28.105.615
Fondo per il volontariato	€	648.556
Debiti	€	2.234.837
Ratei e risconti passivi	€	13.849
Totale passività	€	692.148.591

Conto Economico

Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	€	29.012.216
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	€	-648.000
Altri proventi	€	350.124
Oneri	€	-1.835.056
Proventi straordinari	€	24.120
Oneri straordinari	€	-148.109
Imposte	€	-1.859.997
Accantonamento ex art. 1 co. 44, Legge n. 178/2020	€	-574.434
Avanzo di esercizio	€	24.320.864
Accantonamento riserva obbligatoria	€	-4.864.172
Accantonamento per la ricostituzione della riserva a rivalutazioni e plusvalenze	€	-4.864.173
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio con risorse dell'esercizio	€	-12.000.000
Accantonamento fondo per il volontariato	€	-648.556
Accantonamento fondi per l'attività d'istituto	€	-241.502
Accantonamento riserva per l'integrità del patrimonio	€	-1.709.461
Avanzo residuo	€	0
Conti d'ordine	€	23.777.810

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa approvato dal consiglio di amministrazione della Fondazione nel corso della seduta del 13 marzo 2024. I documenti che compongono il fascicolo del bilancio consuntivo 2023 forniscono, a nostro avviso, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Diamo atto che i documenti forniscono una puntuale informazione sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della Fondazione nonché sulla sua complessiva consistenza patrimoniale.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano

alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme di legge e a quelle specifiche che ne disciplinano i criteri di redazione (Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e) del d.lgs. 39/2010

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Anche tale documento, suddiviso in parte generale, parte economico finanziaria e bilancio di missione, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del 13 marzo 2024 unitamente al bilancio di esercizio. Abbiamo svolto le procedure di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge ed alla normativa specifica per le fondazioni bancarie (Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica). Diamo atto che il documento fornisce informazioni esaurienti sull'assetto organizzativo e

gestionale della Fondazione nonché un ampio e dettagliato resoconto sull'attività istituzionale svolta. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione nel suo concreto funzionamento. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni della deputazione e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo ed in particolare dal Presidente, dal Direttore e dal Responsabile dell'area amministrazione contabilità e bilancio anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle fondazioni di scopo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. ed a quelle specifiche di cui al già richiamato Atto di indirizzo del 19 aprile 2001. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio dei revisori propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori. Il collegio dei revisori concorda infine con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio proposti dagli amministratori in calce al bilancio per i quali sono state osservate, tra le altre, le disposizioni emanate dal vigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze con il decreto del giorno 11 marzo 2024 con le quali sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2023.

Pisa, 26 marzo 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Sandro Sgalippa (Presidente)

dott.ssa Chiara Calvani

dott. Gian Gastone Gualtierotti Morelli